

SCIOPERO NAZIONALE E CORTEO DAVANTI ALLA SEDE FINCANTIERI. TRIESTE PARALIZZATA

La Fiom lancia la sfida: «Pronti alla lotta»

I partecipanti? «Duemila». «No, la metà». L'azienda: «Dialogo, ma non sul contratto»

IMPRESA E SINDACATI

LA FORZA DEL NEGOZIATO

di ROBERTO MORELLI

Notizia numero uno: la Cgil metalmeccanici (Fiom) definisce il negoziato sul rinnovo del contratto Fincantieri «il terreno di battaglia di una guerra di classe». Notizia numero due: Natasha Zme-rezlikar, dirigente del Parco tecnologico della Carinzia, spiega così l'esodo di aziende dal Nordest d'Italia all'Austria: «Da noi non esiste l'articolo 18, se c'è crisi si reagisce e c'è massima collaborazione con i sindacati, e talvolta i dipendenti riducono l'orario di lavoro per non essere licenziati».

Che nesso c'è? Materialmente nessuno, sostanzialmente è impossibile non vederlo. Risalta un contrasto stridente e finanche umiliante tra due culture industriali, due sensibilità nazionali, due modelli - si fa per dire - di coesione territoriale e di risposta alla crisi che attanaglia il mondo. E, in questo contrasto, i molti rischi d'involuzione economica e sociale per l'Italia e il nostro Nordest: lo scontro sociale a incendiare le piazze, il sistema-Paese incapace di competere, la fuga delle imprese oltre confine, e non solo per la minore capacità del fisco a Lubiana o a Klagenfurt. Troppe cose insieme? Non è così: sono semplicemente livelli diversi della nostra inconsistenza, al centro come in periferia, nel reggere l'impatto della tempesta.

Le piazze, anzitutto. C'è un filo evidente a legare la protesta giovanile contro le varie riunioni del G8, un leader sindacale spinto giù dal palco (o caduto per gli strattoni, fa differenza?) e i comunicati riesumanti un approccio conflittual-marxista e un armamentario retorico seppelliti dalla storia. La crisi crea angoscia e disperazione, le incognite per il futuro le alimentano e innescano gli sfoghi di piazza, a loro volta cavalcate dalle dichiarazioni incendiarie di rappresentanti sindacali timorosi d'essere scavalcati da qualcuno più radicale di loro.

● Segue a pagina 2



Il corteo dei metalmeccanici Fiom sfilava in piazza Libertà, a Trieste. Il centro della città è rimasto paralizzato per tre ore

FIAT-OPEL

Marchionne: «Con noi solo 10mila esuberanti in Europa»
Ma la Germania crede di più all'offerta avanzata da Magna

IL SERVIZIO A PAGINA 2

ASTA A FIUME

Venduto per 150mila dollari il Galeb: era il panfilo di Tito
È stato acquistato dal Comune diventerà museo galleggiante

MARSANICH A PAGINA 7

FILA DI 10 CHILOMETRI

Tamponamento sulla A4: muore camionista veneto
L'incidente vicino a Fossalta È finito contro un Tir ungherese

IL SERVIZIO A PAGINA 5

Il caso

Nei guai il capitano alabardato

Ubriaco al volante indagato Allegretti

di CLAUDIO ERNÈ

Alito vinoso, malfermo sulle gambe, euforico. I carabinieri di una radiomobile in servizio alle 4 del mattino in via San Spiridione, hanno bloccato il capitano della Triestina, Riccardo Allegretti (nella foto).

● A pagina 16



Unione in campo a Empoli la vittoria vale i playoff

Triestina, campionato in palio. Torna Testini (in foto con Maran).

● A pagina 34

NO AI PUNTI CHIAVE DELLA RIFORMA ILLYANA

La Consulta boccia la legge sul friulano

Niente marilenghe a scuola e negli uffici. La Lega: «Ne faremo una nuova»

ALTRI CINQUE CASI IN DUE LICEI DI ROMA

Influenza A, chiusa una materna a Porcia

PORDENONE Un secondo caso di «nuova influenza» è stato accertato dall'Istituto di igiene dell'Università di Trieste. Lo ha confermato la Direzione centrale della salute del Fvg. Si tratta del fratello di 5 anni della 21enne residente in provincia di Pordenone la cui situazione clinica era stata riscontrata mercoledì scorso. Il bambino è in isolamento a casa mentre la scuola materna «Monumento ai caduti» di Porcia per precauzione è stata chiusa fino a lunedì.

Altri 5 casi di influenza A sono stati registrati a Roma tra gli studenti di due licei appena rientrati da una gita a New York. Gli istituti sono stati chiusi.

● Lisetto a pagina 5



La targa bilingue davanti al Consiglio regionale

TRIESTE Aveva superato le barricate di triestini e pordenonesi, grazie alla crociata trasversale di leghisti e friulani di centrodestra e centrosinistra, ma la sua corsa è finita a Roma davanti alla Corte Costituzionale. La legge per la tutela della lingua friulana è stata «smentata» dai giudici chiamati in causa dal governo Prodi. La sentenza boccia tutti i punti salienti della legge fortemente voluta da Illy.

● Milia a pagina 10

La storia

Incredibile episodio al Ferdinando

Coppia assalita dal cinghiale gli getta la pizza e si salva

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE I cinghiali sono tra noi, fin quasi in centro città. E attaccano le persone. L'ultima allucinante avventura è stata vissuta da Paola Pahor, una triestina presa di mira da uno di questi animali definito particolarmente voluminoso. Ha dovuto barattare la propria incolumità con la pizza che stava mangiando e il cui odore sembra avesse fatto perdere la testa al cinghiale. Alla fine Paola si è salvata, incolume, ma affamata. E accaduto al Ferdinando nella serata di giovedì.



● A pagina 18

Il Coroneo scoppia, dormono a terra

In una cella da 4 i detenuti sono 10. Gli islamici fanno a turno per pregare

AdriaFin
agevolazioni su misura

PRESTITI E MUTUI
CESSIONI DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO
CONSOLIDAMENTO DEBITI:
a dipendenti, lavoratori autonomi,
pensionati, extracomunitari.
(previo merito creditizio)

PRESTITI PER TUTTI
FINO A 30.000€ IN GIORNATA

040.3480862 via F. Severo, 5 - TRIESTE

DOMANI CON IL PICCOLO GRATIS IL SUPPLEMENTO

CASAMIA
GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA MONFALCONE

quando la capienza ufficiale raggiunge a malapena i 150 posti. In alcune celle costruite per accogliere 4 uomini, ne vengono stipati 10.

● A pagina 19

SPECIALE VIAGGI

Trolley JAGUAR SUPER LEGGERI
a partire da € 70,00

ed anche...
CHEPARD, RONCATO e AMERICAN TOURISTER

CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora 14 zona Fiera

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

ECONOMIA
LA GRANDE CRISI

Il Centro studi degli industriali vede per questo trimestre un rallentamento della caduta del Prodotto interno lordo

Confindustria: «Ci sono germogli di ripresa»

In marzo la recessione è arrivata anche nei banchi dei supermercati: vendite -5,2%

ROMA «I germogli di ripresa stanno consolidandosi». Lo afferma il Centro Studi di Confindustria nella Congiuntura flash sottolineando che «l'indice anticipatore dell'Ocse segnala per l'Italia un rallentamento della caduta del Pil nel trimestre in corso». La forte contrazione di Pil e produzione industriale in Italia nel primo trimestre 2009 (rispettivamente -2,4% e -9,8% sul quarto 2008) ha marcato la fase più acuta della recessione. - afferma il centro studi di Viale dell'Astronomia - Gli indicatori anticipatori delineano uno scenario in progressivo miglioramento per i prossimi mesi». La produzione industriale è rimbalzata in aprile (+1,5% su marzo) dopo 11 mesi di flessione. Il calo generalizzato delle scorte (non solo in Italia) e i primi segnali di recupero negli ordini prospettano un aumento dell'attività nel terzo trimestre. Tra le imprese manifatturiere italiane l'indice di fiducia è aumentato in aprile a 64,2 da 60,9 di marzo. Il miglioramento è stato più marcato nei settori dei beni intermedi (60,7 dal precedente 55,2), che generalmente precorrono i cambi di marcia del resto dell'industria. Sono salite le attese a breve termine su ordini (saldo risposte a -14 in aprile, da -28 di marzo) e produzione (-19 da -25).

Gli italiani comprano meno. Gli italiani comprano sempre meno e a marzo la crisi è arrivata anche nei banchi dei supermercati e dei discount: secondo i dati diffusi ieri dall'Istat, le vendite al dettaglio nel terzo mese dell'anno sono diminuite del 5,2% rispetto al



Emma Marcegaglia

lo stesso mese del 2008 e, se il calo per i prodotti non alimentari è stato del 5,1%, per quelli alimentari ha raggiunto il 5,6%. Il calo tendenziale - hanno spiegato i tecnici Istat - è il peggiore dal 1997, ovvero da quando ci sono le serie storiche e questa volta è stato significativo anche per la grande distribuzione, con un -4,8% sul totale delle vendite a fronte del -5,4% registrato dalle imprese operanti su piccole superfici. Un lievissimo segnale di ripresa si è registrato rispetto a febbraio con un +0,1% delle vendite totali, dovuto esclusivamente al comparto non alimentare (+0,2%), mentre l'alimentare ha segnato un -0,1%.

Quindi i consumatori, dopo aver ridotto nei mesi scorsi le spese per i beni non alimentari (abbigliamento, calzature, calzini ecc.) cominciano a intaccare il carrello della spesa. L'alimentare, anche a



giamento, calzature, calzini ecc.) cominciano a intaccare il carrello della spesa.

L'alimentare, anche a

causa degli effetti di calendario (Pasqua l'anno scorso è caduta in marzo mentre quest'anno è stata ad aprile) ha perso il

5,6% rispetto a marzo scorso, e lo 0,1% rispetto a febbraio, ma anche se si considera l'intero primo trimestre dell'anno il calo tendenziale è pesante (-3,2%), in linea con quello del totale delle vendite. E a soffrire non sono solo i negozi (-6,6% le vendite rispetto a marzo 2008 per gli alimentari e -5,2% per i non alimentari), considerati tradizionalmente più cari rispetto alla distribuzione organizzata ma, anche ipermercati (-5,5%), supermercati (-4,3%) e discount alimentari (-4,3%). Tra i settori non alimentari le variazioni tendenziali a marzo sono tutte negative, ma particolarmente consistenti per l'utenza per la casa e ferramenta (-7,6%) e giochi e sport (-6,5%), mentre hanno riduzioni più contenute la farmaceutica (-2%) e i supporti magnetici e strumenti musicali (-1,9%).

I dati non allarmano la Confindustria che, anzi, guarda con ottimismo all'andamento delle vendite sottolineando che «il peggio è passato». Se il dato «viene preso asetticamente può preoccupare - sottolinea il presidente dell'Associazione Carlo Sangalli - ma non lo leggo in termini drammatici». Il dato infatti insiste - va depurato dall'assenza delle festività pasquali quest'anno nello stesso mese. Il numero uno della Confindustria, Marco Venturi, afferma invece che «piove sul bagnato» e che, se le vendite calano per tutti, la situazione peggiore riguarda le imprese più piccole, soprattutto nel comparto alimentare. «La crisi resta pesante - dice - non sono più rinviabili interventi a sostegno delle imprese e dei consumatori».

L'INTERVISTA

Morandini: «Governo e banche non aiutano le piccole imprese»

di MARCO BALLICO

UDINE Giuseppe Morandini ha sentito molte parole ma visto pochi fatti. Le assenze? «Le banche non stanno aiutando le pmi, il governo si assume la responsabilità di passare dagli annunci alle azioni», sottolinea il vicepresidente friulano di Confindustria.

Morandini, il centro studi di Confindustria parla di germogli di ripresa. A che punto siamo?

Ci sono segnali di un cambio di rotta ma, dopo tanti segni «meno», vanno interpretati. Di certo è positivo che le famiglie possano contare su una maggiore possibilità di spesa vista la riduzione dei costi energetici, dei carburanti e degli alimentari. Ma il clima di sfiducia permane e nelle piccole imprese i telefoni suonano ancora molto poco.

A proposito di segni «meno», l'Istat fa sapere che a marzo le vendite al dettaglio sono diminuite del 5,2% rispetto all'anno scorso.

Vorremmo che i segnali fossero diversi, molto più che germogli. Ma da questo contesto non possiamo aspettarci altro.

Che contesto è?

La fiducia la costruisce, al di là dei proclami, con le azioni. Sin qui non le abbiamo viste.

La vostra presidente Marcegaglia chiede al governo riforme immediate. Quali?

Subito interventi su credito e burocrazia. Nel medio periodo riforma delle pensioni, interventi sugli appalti delle infrastrutture e scuola: le grandi aree perché questo Paese torni a crescere. Ma, prima delle riforme, serve un sistema finanziario che consenta la rimessa in moto della rete produttiva.



Giuseppe Morandini

Si sta facendo abbastanza per le pmi?

Confindustria ha fatto un notevole lavoro proprio in tema di finanziamento delle pmi. Certo non possiamo imporre agli istituti bancari le scelte sul credito ma abbiamo agito per creare le condizioni del trasferimento di liquidità a famiglie e imprese. Il problema numero uno è far ripartire la domanda.

È una critica alle banche?

Ci sono gli strumenti dei Tremonti bond, una provvista in Cassa depositi e prestiti di 8 miliardi di euro esclusivamente per le pmi e pure un fondo di garanzia che consente di ridurre del 50 per cento il rischio per il sistema bancario. Ebbene, le banche non hanno ancora fatto richiesta sulla disponibilità complessiva dei Tremonti bond. I soldi ci sono ma non si prendono e, di conseguenza, non danno ai piccoli imprenditori.

Che rischi ci sono di una fase di tensione sociale accentuata?

Piuttosto che lanciare allarmi sul sociale, sarebbe meglio intervenire per gestire la situazione.

Come?

Facendo ripartire un settore strategico come l'edilizia. Inutile annunciare un piano casa se poi non lo si attua. La gestione dell'emergenza non è sufficiente, va imposta la crescita.

Berlusconi con questioni giudiziarie aperte la preoccupa?

Fatti personali che non commento. Osservo solo che il dovere della classe dirigente è di infondere fiducia ma anche di assumersi la responsabilità di trasformare gli annunci in azioni. Stiamo aspettando.

MARCHIONNE

«Partita complessa, bisogna aspettare»

di ANDREA DI STEFANO

MILANO Strada decisamente in salita, se non impossibile, per il gruppo Fiat nel tentativo di acquisire le attività di Opel. Già nella giornata di giovedì, nonostante la festività di Pentecoste, si era intuito che il gruppo Magna era in pole position, ma ieri sono arrivate una raffica di dichiarazioni ufficiali che sembrano presagire una sentenza senza appello. «Quello di Magna è l'unico piano sostenibile», ha detto il vicescandaliere e ministro delle Finanze Frank-Walter Steinmeier. «Bisogna aspettare, è una partita complessa».



L'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne

sa», ha commentato l'ad Fiat Sergio Marchionne, che ha anche smentito tagli per 18mila unità: «Saranno meno di 10mila». «Il governo tedesco e i Laender hanno deciso di dare la preferenza all'offerta del gruppo austro-canadese Magna per l'acquisizione di Opel», ha annunciato Kurt Beck,

Governatore del Land della Renania-Palatinato. «Continueremo i negoziati con Magna come scelta preferenziale», ha precisato Beck (Spd) al termine di una riunione ai vertici presso la Cancelleria. «Si tratta - ha detto ancora - di una decisione consensuale presa dal governo federale e

dai rappresentanti dei Laender».

Il ministro delle Finanze, Zu Guttenberg, ha aggiunto che l'offerta di Magna è «interessante» anche se non ha chiuso la porta a nessun altro offerente e ha affermato che «le decisioni cruciali saranno assunte la prossima settimana».

I COMMENTI

Steinmeier: «Il piano dagli austro-canadesi è l'unico sostenibile»

Beck: «I Laender non hanno dubbi»

DALLA PRIMA

La forza del negoziato

È il gioco al massacro d'una società che rischia di ripetersi su se stessa, anziché ricercare uno straccio di coesione tra le sue articolazioni, che costituisce l'unico vero antidoto a una crisi.

Beninteso, non fare-

mo l'apologia di un ridicolo «vogliamo bene» nelle contrattazioni di settore. Certo che il conflitto esiste, e che i sindacati hanno molte ragioni dalla loro, in particolare nell'erosione dei salari reali che si verifica da almeno un decennio a vantaggio dei profitti. Ma il conflitto non si regola a colpi di dichiarazioni di guerra; bensì negoziando, finché con tutta l'asprezza che serve, e alla fine siglando un accordo. Non c'illudiamo neppure di avvicinarci alla tradizione cooperativa del sindacalismo austro-tedesco, a sua volta fondata sulla sana

concezione dell'azienda come patrimonio della comunità (e quindi anche di chi ci lavora), e non solo dell'azionista. Ma che non converga a nessuno contendere si i brandelli d'un sistema ridotto a carcassa, dovrebbe essere evidente.

Venendo a casa nostra e all'orgoglio carinziano, muta la prospettiva ma non la sostanza. Da anni si assiste a uno stillicidio d'imprese verso la Slovenia e l'Austria, con i nostri notai che stanno diventando esperti internazionali. Certo, le aziende si trasferiscono anzitutto per le agevolazioni e la mi-

glior fiscalità: 25 per cento d'aliquota unica sulle imprese a Klagenfurt, 21 (e presto 20) a Lubiana. Ma a penalizzarci c'è molto di più: la concezione cervellotica delle norme fiscali che mutano ogni anno, la miriade di adempimenti che assfissa ogni impresa, la montagna di carte richieste per una pratica edilizia o commerciale di qualsiasi natura, l'inequità delle regole sul lavoro che hanno creato due categorie di super-protetti e rispettivamente precari a vita. Non c'è da stupirsi che le aziende nostre fuggano e quelle straniere ci sfuggano,

come fossimo appestati.

Se su questa cronica astenia innestiamo una nuova stagione di conflittualità sindacale, è finita. Non c'è neppure da sperare che ogni parte si accolli qualche rinuncia a vantaggio d'un barlume di coesione sociale. Ma almeno si metterebbero da parte i richiami alle armi, che di questi tempi sono benziati sul fuoco.

Roberto Morelli

CONGRESSO CISL

Le pensioni riaprono il confronto tra esecutivo e sindacati

ROMA Il tema delle pensioni riaccende il dibattito tra governo e sindacati. L'occasione è il XVI congresso della Cisl, dopo l'assemblea di Confindustria, da dove il presidente Emma Marcegaglia ha esortato l'esecutivo a fare riforme strutturali, pensioni comprese. Il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, ha indicato «il problema» della sostenibilità della spesa previdenziale in rapporto al Pil e «l'obiettivo di dare tutela piena» al potere di acquisto delle pensioni.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Noino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivo, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni: fisse 20%.

La tiratura del 22 maggio 2009 è stata di 41.650 copie.

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

IL CORTEO



I FUMOGENI



A sinistra un momento del corteo organizzato dalla Fiom Cgil e partito da piazza Libertà. A fianco l'accensione di un fumogeno davanti alla sede di Fincantieri protetta dalle transenne e presidiata da polizia e carabinieri in tenuta anti-sommossa (foto Silvano)

CORTEO LUNGO LE VIE DELLA CITTÀ E DAVANTI ALLA SEDE SOCIETARIA. TRIESTE PARALIZZATA

Fincantieri, da Trieste la Fiom lancia la sfida

Duemila i partecipanti, ma per la questura solo la metà. La Uilm attacca: «È stato un fallimento»

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE «Ci hanno dipinto come un gruppo di facinorosi, pericolosi e irresponsabili. L'hanno fatto nella speranza di togliere credibilità alle nostre critiche sull'integrativo e ridurre al silenzio. Ma il loro piano è fallito e continuerà a fallire, perché da qui, da Trieste, prenderà il via una nuova stagione di battaglie». Parola del popolo Fiom che ieri, nella città che ospita la sede di Fincantieri, ha messo in scena una protesta vibrante, sentita e, a dispetto delle tante Cassandre, senza disordini o scontri. Una protesta che, però, bloccando la circolazione nel tratto tra piazza Libertà e piazza Tomaseo, ha di fatto paralizzato il traffico cittadino e costretto decine di automobilisti a snervanti attese e altrettanto lunghe deviazioni.

LA GUERRA DELLE CIFRE Inevitabili, visti anche i tanti riflettori accessi sulla manifestazione, i balletti delle cifre e i distinguo sulla riuscita o meno dell'evento. I vertici della Fiom-Cgil parlano di oltre 2 mila partecipanti al corteo (1100 secondo la questura), e di un'adesione allo sciopero nazionale superiore al 90%, mentre per Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm, «la mobilitazione ha coinvolto appena il 35% delle maestranze e si è rivelata un fallimento». Giudizio quest'ultimo in linea con quello espresso dall'azienda: «La scarsissima adesione si commenta da sola. I dipendenti Fincantieri scesi in strada a Trieste sono stati meno di 400 e alla cifra fornita dalla questura si è arrivati solo grazie alla presenza di lavoratori di altre ditte (dalla System sensor alla Safilo ndr). Pensiamo quindi di poter affermare - sottolinea ancora il gruppo di Bono - che la partecipazione è stata molto inferiore alle attese della Fiom».

UNA MANIFESTAZIONE PACIFICA Su un punto, però, tutte le voci hanno dovuto convenire: il corteo si è svolto pacificamente e, se si escludono il lancio di un petardo e l'accensione di un paio di fumogeni, senza alcun tipo di provocazione. Nessuno dei metalmeccanici arrivati a Trieste da mezza Italia, nemmeno i vulcanici operai dello stabilimento di Castellammare di Stabia - considerati «teste calde» e guardati a vista dall'imponente apparato di sicurezza composto da polizia, finanza e carabinieri in tenuta antisommossa -, è caduto nella trappola della tensione alimentata da certe dichiarazioni della vigilia. E anche la tentazione di scavalcare le transenne poste a protezione del quartier generale dell'azienda, è stata lasciata cadere.

IL SERVIZIO D'ORDINE Merito, va detto, anche di un attento servizio d'ordine interno, affidato ad alcuni iscritti con t-shirt rossa e scritta nera sul fianco, incaricati di calmare gli spiriti più accesi. Sono stati loro a far ripartire il serpentone e a disperdere alcuni gruppetti particolarmente agguerriti quando, sotto le finestre del quartier generale di via Genova, sono partiti incitamenti a «portare la lotta dentro al palazzo del potere, dove siedono dirigenti che si sono regalati aumenti di 18 mila mentre ai lavoratori pretendono di imporre premi di produzione da elemosina». Appelli che alla fine, appunto, sono caduti nel vuoto e hanno prodotto soltanto fischi e slogan (da «vergogna, vergo-

gna» a «coniglio alza la voce») rivolti verso gli uffici Fincantieri, e l'accensione di un fumogeno rosso davanti al balcone in cui sventolava il simbolo del gruppo.

POLIZIA: NESSUN INTERVENTO Nulla insomma che abbia richiesto l'intervento dei trenta militari in tenuta antisommossa schierati a difesa dell'edificio di via Genova. Una presenza, la loro, ampiamente contestata dai vertici del sindacato. «È stata una pura dimostrazione muscolare che, peraltro, rischiava di essere anche controproducente - ha commentato il segretario regionale della Cgil Franco Belci -». Tecnicamente infatti, in caso di scontri, quel tipo di schieramento si sarebbe rivelato del tutto inadeguato.

Ma non ce n'è stato comunque bisogno visto che il sindacato ha dato prova di come, anche in un momento di aspra conflittualità, la protesta possa essere gestita con senso di responsabilità. «I metalmeccanici hanno fatto sentire forte e chiara la loro voce scrollandosi di dosso l'etichetta di soggetti pericolosi - hanno sottolineato durante il comizio finale in piazza della Borsa gli esponenti Fiom, introdotti dal triestino Antonio Saulle -. La campagna allarmistica dell'amministratore delegato Bono e le voci messe in giro ad arte da più parti (voci secondo le quali tra i manifestanti si sarebbero infiltrati dei disobbedienti del Veneto ndr) - insomma, si sono rivelate del tutto infondate».

TRIESTE PARALIZZATA A verificarsi puntualmente, invece, sono state le previsioni di chi ipotizzava una giornata di fuoco sul fronte della viabilità. La partenza del corteo da piazza Libertà ha costretto infatti a chiudere fin dal primo mattino l'accesso alla città da viale Miramare. Le auto dirette verso il centro sono state così deviate verso via Udine, con inevitabili ingorghi già all'altezza di largo Roiano. Nel senso opposto, il blocco è scattato all'altezza di piazza Dalmazia e tutti i veicoli diretti verso le Rive o la Costiera sono state fatte salire nella stretta via Martiri della Libertà. Risultato, auto in coda non solo in via Carducci, ma in Barriera e, addirittura viale d'Annunzio.

I VOLTI DELLA PROTESTA

Da Akhmir a Beppe:

«Noi, gli invisibili»

TRIESTE Akhmir, bandiera rossa Fiom in mano e kefia arrotondata attorno alla vita, viene dal Senegal. Ha 23 anni e la lotta di classe, espressione riecheggiata più volte alla vigilia della manifestazione triestina, non sa nemmeno cosa sia. «Però - racconta a chi sceglie di fare un pezzo di strada con lui dentro al corteo - so bene cosa si prova a sentirsi invisibili dentro un'azienda». Una consapevolezza che lo accomuna ai tanti precari stranieri arrivati da tutta Italia - da Palermo a Bari, da Ancora a Marghera -, per rivendicare il diritto dei lavoratori Fincantieri «a contare di più». Come gli scatenati ragazzi dello Sry Lanka che, emulando gli «Stomp», battono sui bidoni di latta al ritmo di «Bella ciao» in versione ska. O come i «fratelli bengalesi», per dirla con il sindacalista Giulio Troccoli, che reggono con orgoglio e attenzione lo striscione dello stabilimento di Sestri.



Giovane africano

Le loro ragioni di lavoratori giovani e senza certezze, e soprattutto senza possibilità d'accesso all'integrativo tanto contestato, si incrociano a Trieste con l'esperienza disincantata dei tanti operai che i cantieri li frequentano da una vita. Uomini grandi e grossi con draghi tatuati sulle braccia accanto a fisici più esili, vestiti con i «fratini» catarifrangenti e marsupi carichi di panini. Persone a cui, si capisce dagli scampoli di conversazione carpi qua e là, far navi alla fine piace. «E visto che noi le costruiamo - tuona un «compagno» di Marghera -, noi decidiamo gli accordi». Uno slogan che strappa l'applauso delle tute blu che marciano vicino a lui, e riassume alla perfezione il pensiero di chi ha scelto di muoversi sotto le insegne della Fiom. Un sindacato indiscutibilmente più duro di molti altri, visto per questo come una polveriera pronta a saltare da un momento all'altro. «Ma se difendere senza cedimenti la dignità del lavoro significa essere pericolosi allora sì, noi siamo pericolosi - sbotta Beppe, un metalmeccanico di Castellammare. Lo stesso che, assieme al rappresentante Rsu che poco dopo salirà sul palco, davanti al sedito di via Genova rivolge epiteti poco gentili alla volta dell'ad Bono e butta una bottiglietta d'acqua vuota oltre le transenne. Ma al di là di quello, almeno a Trieste, la rabbia non va. E il corteo diventa anche un momento di festa, un'occasione per scambiare battute con vecchi colleghi e fare qualche foto ricordo con i big del giorno. Come i ragazzi dell'Isotta Fraschini che, avvistato il segretario di Rifondazione in piazza Libertà urlano: «Compagno Ferrero, un bel sorriso, possibilmente non di circostanza». I duri e puri della Fiom sono anche questo. «Ma meglio di tutti sono quelli della Fiat - sentenzia l'ambulante arrivato alla manifestazione carico di fischietti in vendita a 1 euro -. Con loro sabato a Torino ho fatto ottimi affari. Con questi qui invece...» (m.r.)



Un'iscritta Fiom



Operai in marcia

IL GRUPPO DI BONO CHIEDE DI RIAPRIRE IL TAVOLO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

L'azienda: pronti al dialogo ma non sul contratto

A Castellammare parte la cassa integrazione: «Discutiamo come superare la crisi»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE «Non siamo arroccati sulle nostre posizioni. Siamo pronti a confrontarci con il sindacato sulle questioni legate all'andamento industriale, alla produttività e al recupero di efficienza»: all'indomani della manifestazione nel quartier generale della Fincantieri nulla è cambiato. Resta una apertura sostanziale al dialogo ma senza modificare la linea sin qui assunta: il contratto integrativo non si discute. Anzi a Trieste la percezione è quella di una «perdita di consenso» all'interno degli stessi iscritti alla Fiom sulla linea intransigente sin qui assunta dai metalmeccanici: «Ribadiamo la nostra disponibilità a una nuova fase di confronto su temi



industriali concreti come la sicurezza sui luoghi di lavoro (come trovare un accordo per la formazione dei Rls, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza)».

Fincantieri, su questo tema, ricorda che per quanto riguarda la gestio-

ne degli appalti i sindacati hanno disertato l'incontro convocato due giorni fa dalla prefettura di Gorizia per fare il punto sull'attuazione del protocollo di trasparenza: «Serve un momento di confronto comune. La gestione degli incarichi di lavoro e l'ado-

zione degli strumenti congiunturali per superare la crisi sono temi cruciali». L'azienda si prepara intanto ad affrontare gli effetti collaterali della crisi che ha colpito la cantieristica: giovedì si è svolto a Napoli nella sede di Assindustria un tavolo di con-

fronto sulla cassa integrazione che fra poco partirà nei cantieri di Castellammare di Stabia. A breve altri incontri si terranno ad Ancona, Sestri Ponente e Palermo. In autunno, in assenza di nuove acquisizioni, altri stabilimenti del gruppo dovranno affrontare la gestione degli incarichi legati a eventuali provvedimenti di cassa integrazione. Tagli in vista? «Non abbiamo mai parlato di tagli o di chiusure di cantieri ma solo provvedimenti temporanei legati al superamento di questa fase delicata», afferma il portavoce della Fincantieri. L'azienda non fornisce cifre: «Sono decisioni legate alla gestione dell'andamento industriale e congiunturale. Ne abbiamo già discusso con i sindacati durante il confronto sull'integrativo».

Ferrero: «La democrazia è un fastidio per il premier»

Il segretario di Rc al corteo cittadino: «Siamo come nel biennio che ha preceduto il fascismo»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Ha sfilato nel corteo di ieri mattina della Fiom «perché sto dalla parte di chi continua a fare il sindacato dalla parte dei lavoratori». Non una mossa elettoralistica, come sindacalisti di altre sigle hanno accusato, quella di Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione Comunista che non ha da farsi eleggere non essendo nelle liste del suo partito per le prossime europee. Ma non ha risparmiato forti critiche al governo: «Siamo in una situazione analoga a quella che precedette l'avvento del fascismo in Italia».

La vicenda Fincantieri sta accentuando le crepe tra i diversi sindacati. Un pericolo per il lavoro?

«Quella della Fincantie-

ri è una situazione incredibile; parliamo di un'azienda dello Stato che ha una quantità pazzesca di precariato con rischi sul piano della sicurezza e concorrenza salariale. L'accordo riversa sui lavoratori il problema della produttività quando invece andrebbe affrontato con investimenti».

Gli altri sindacati non fanno?

«La maggioranza delle Rsu non hanno firmato l'accordo, la soluzione migliore è più democratica sarebbe il referendum che chiede la Fiom. Quanto a Cisl e Uil, non si comportano da sindacato ma mantengono posizioni di rendita per seguire un disegno politico al di là dei bisogni dei lavoratori. Stanno perfettamente all'interno del clima da regime che vive il Paese».

Le dichiarazioni di Berlu-



Il segretario di Rifondazione comunista Paolo Ferrero

sconi sulla magistratura e sul Parlamento sono segno del clima che lei respira?

«La democrazia è un fastidio per il Presidente del Consiglio e quindi piovono gli attacchi ai magistrati di sinistra e alle Camere. Questa è l'Italia di Berlusconi».

I numeri dicono che la crisi è ancora forte. L'Italia in che condizione è?

«Che l'Italia stia meglio degli altri è una fiaba che racconta Berlusconi. In realtà stiamo male e di questo passo non usciremo peggio. Se non si interviene per sostenere i salari e re-

distribuire la ricchezza non si ricrea un mercato nazionale e quindi non ci sono le basi per uscire dalla crisi. Berlusconi fa una politica opposta che porterà a tenere bassi i consumi».

L'attivismo di Marchionne e della Fiat è un possibile riscatto o una fonte di rischi?

«Stati Uniti e Germani giustamente chiedono garanzie che Marchionne sta accettando. Ma il prodotto del nuovo soggetto non sarà la somma dei tre originali e quindi il rischio è che ci siano ripercussioni sul lavoro e sugli stabilimenti italiani. E, visti gli scarsi investimenti di Fiat sulla ricerca, il pericolo è che la testa della compagnia vada altrove con ripercussioni ancora sulla qualità del lavoro e sui salari con la pro-

spettiva di un inasprimento della "guerra tra poveri" sul quale poi si fondano sentimenti di razzismo a cui abbiamo assistito recentemente. Si usano 250 disperati come capro espiatorio mentre invece si perdono quotidianamente 300 posti di lavoro e, se continueremo a non investire nella ricerca, raggiungeremo il milione di posti persi».

Alla vigilia delle elezioni gli ultimi sondaggi danno Rifondazione con il Pdc appena sotto al 4% e Sinistra e Libertà poco sopra il 3%. Non sarebbe una beffa avere due forze di sinistra fuori dal Parlamento Europeo per pochi voti?

«Vogliamo costruire una sinistra alternativa ad un Pd che si occupa di cose inesenziali e che è subalterno a Confindustria e Vaticano. Noi abbiamo scelto una strada che richiamasse a storia e valori della sinistra, altri hanno preferito un cartello elettorale per cercare di arrivare al 4%».

LA POLITICA
SCONTRO ISTITUZIONALE

Il presidente della Camera frena il premier Berlusconi
che aveva lanciato l'idea di una legge d'iniziativa popolare

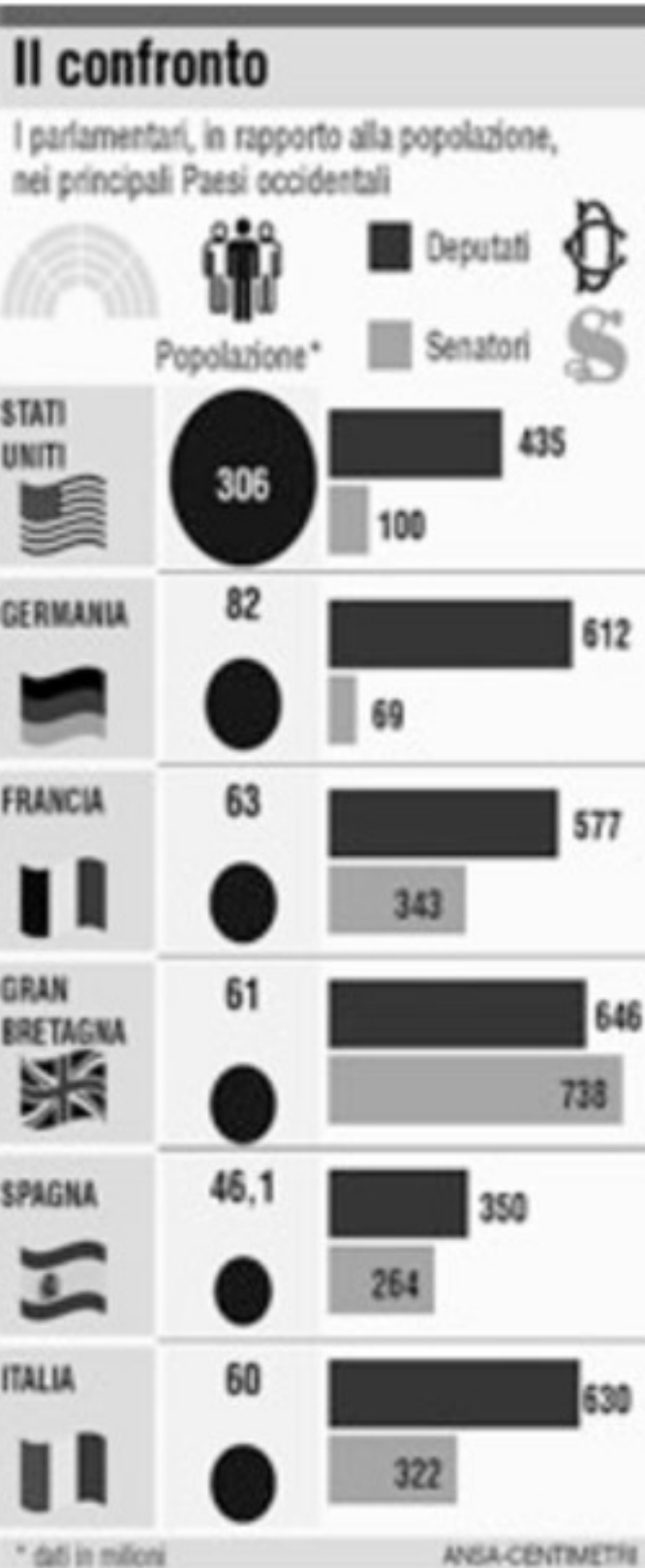
Fini: sulle riforme il Parlamento è sovrano

Il ministro Calderoli: «Numeri realistici sono 400 deputati e 200 senatori»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «Il Parlamento è sovrano». Nell'interminabile braccio di ferro tra Montecitorio e Palazzo Chigi questa volta finiscono le riforme e il ruolo delle Camere. Dopo l'immigrazione, la sicurezza e la laicità dello Stato, Berlusconi e Fini incrociano le spade anche sull'esplosivo tema della riduzione dei parlamentari. Il Cavaliere afferma che le Camere sono assemblee «pletoriche e dannose» e spiega che per dare più poteri al premier e ridurre a 100 il numero dei deputati bisognerà per forza passare per una legge di iniziativa popolare perché «non si può chiedere a capponi e tacchini (cioè ai parlamentari n.d.r.) di votare per anticipare il Natale». La risposta del presidente di Montecitorio è un secco «altolà».

«Una proposta di legge di iniziativa popolare non sostituisce il Parlamento, è una modalità che i costituenti hanno previsto per l'avvio dell'iter legislativo. Chi è che può dare il via a una legge? I cittadini, un deputato, il governo. Ma è sempre il Parlamento che decide», spiega Fini, per il quale l'idea lanciata da Berlusconi «è una questione che non si pone» e le riforme non possono essere approvate a colpi di maggioranza. Regola che vale anche e soprattutto per la Costituzione che «non è intangibile, ma prevede regole e procedure per essere modificata». La proposta del Cavaliere non piace neppure a Roberto Calderoli, che ricorda di aver



Il presidente della Camera Gianfranco Fini e il premier Silvio Berlusconi. Fini ha ribadito la centralità del parlamento dopo gli attacchi del Cavaliere

già consegnato a Berlusconi il testo di riforma del Parlamento messo a punto dalla Lega e annuncia di essere in attesa di una risposta. Il ministro per la Semplificazione propone agli alleati e all'opposizione la scrittura di un «manifesto» con tutte le riforme

da fare e non dice no alla riduzione dei parlamentari ma, rispetto a Berlusconi, sceglie la prudenza: «Se proponi quota 100 provochi una rivolta e non ottieni niente. I miei numeri sono 200 senatori e 400 deputati».

Sulle riforme interviene anche Dario France-

schini che, a due settimane dal voto per le europee, lancia anche un appello agli scontenti del popolo democratico. «L'astensionismo, il voto di protesta, la delusione possono essere comprensibili, ma non è il momento di consegnare il paese a Berlusconi per un po' di delusione motivata». Il segretario del Pd accusa poi il Cavaliere di essere interessato solo alle riforme che servono a tutelare i suoi interessi. «Le leggi e riforme che interessano tutti gli italiani hanno bisogno di anni per essere approvate. Quelle che interessano il presidente del consiglio, si fanno in pochi giorni. Come è successo per il Lodo Alfano», taglia corto Franceschini.

Il presidente del Senato, Renato Schifani, nega che ci sia un contrasto con Fini ma ricorda che 1000 parlamentari «sono troppi» e definisce «inadeguato» un sistema bicamerale a doppia lettura. Pier Ferdinando Casini accetta la sfida di Berlusconi: «presenti un disegno di legge». Ma poi aggiunge che ridurre a 100 i parlamentari sarà impossibile «perché è la Lega che determina gli orientamenti del governo».

In tarda serata arriva la correzione di Berlusconi. «La Finocchiaro e D'Alema si sono comportati in modo indegno, ignobile e spudorato attribuendomi parole che non ho mai pronunciato e cioè che il Parlamento sarebbe inutile e dannoso» spiega il premier in una nota. E poi conclude: «Evidentemente l'antico vizio stalinista di capovolgere la realtà non è mai venuto meno.»

IL LEADER DEL PARTITO RIBADISCE IL SUO INCARICO A TERMINE

Franceschini: «A ottobre non mi ricandido alla guida del Pd»

ROMA «Ho già detto cosa farò e non cambio idea. Il mio lavoro finisce ad ottobre». Così Dario Franceschini ribadisce, a «Repubblica-Tv», di non aver intenzione di ricandidarsi come segretario del Pd in occasione del congresso che si svolgerà ad ottobre. «Se io avrò aiutato a dimostrare che il progetto del Pd ha una prospettiva - sostiene - e avrò aiutato il paese ad evitare che si svegli sotto il potere assoluto di Berlusconi, sentirei di

aver fatto quello che dovevo fare». Ma se il partito gli chiedesse di ricandidarsi? «Non succederà - risponde - ci sarà un congresso, ci saranno dei candidati». Comunque, conclude, «questo è l'ultimo dei miei problemi».

Alle elezioni amministrative ed europee del 6 e 7 giugno ci saranno «sorprese» al Nord, in favore del Pd, spiega Franceschini. Il segretario ha sottolineato che il Pd ha più voti della Lega «in tutte le

province del Nord». Ad una domanda sulle difficoltà del Pd al Nord, Franceschini ha immediatamente replicato: «Il partito incontra più difficoltà nel Sud. Noi siamo più legati all'idea che il Nord sia terra della Lega, ma io che sono di Ferrara, nel pieno della pianura Padana, vedo un'altra cosa: quella è terra di valori, del buon governo. Il Pd ha più voti della Lega in tutte le province del Nord. Semmai la Lega e il Pdl insieme vincono».

VERONICA

«Sono stanca e addolorata»

di MARIA BERLINGUER

ROMA Era nota la partecipazione di Noemi Letizia e madre alla festa del Milan del Natale 2008. Ora Repubblica.it ha rintracciato le foto della serata e dimostrato che Noemi, allora ancora minorenni, era accompagnata dal premier, Fedele Confalonieri e Carlo Ancelotti al tavolo più ambito, quello di «papi».

Dunque Silvio Berlusconi e la ragazza si conoscevano bene sin da allora. Il quotidiano diretto da Ezio Mauro continua a riproporre al premier le sue dieci domande sul caso Noemi e sulle sue frequentazioni. E



Noemi Letizia

intanto riesce a collocare in una precisa data la foto con dedica del Cavaliere che Noemi tiene in bella mostra nella sua cameretta di Portici. Mamma e figlia interpellate sulla circostanza erano state entrambe colpite da amnesia. La data è quella del 20 novembre 2008, il giorno

UN VIDEO SMENTISCE QUANTO SOSTENUTO FINORA DAL PREMIER

Noemi con «papi» alla festa del Milan

La ragazza sedeva al tavolo presidenziale con Ancelotti e Confalonieri

dopo la festa a villa Madama organizzata dal premier per il mondo dell'alta moda italiana. Anche quel 19 novembre Noemi era al tavolo presidenziale. Santo Versace, stilista e parlamentare del Pdl, smentisce categoricamente di essere stato lui ad avere accompagnato la ragazza. «L'onorevole Versace era accompagnato dal suo assistente parlamentare e non ricorda la presenza della ragazza», recita la nota diffusa dall'ufficio stampa della Camera del Pd.

Prova a smarcarsi anche Fedele Confalonieri, il presidente Mediaset amico e sodale di una vita di Berlusconi. «Era una festa con 900

persone... Che ne sai chi ti mettono accanto», dice Confalonieri a proposito della festa del Milan, fingendo di ignorare che difficilmente un «imbucato» è in grado di infiltrarsi nel tavolo presidenziale.

Tra i parlamentari del Pd sta girando una mozione per chiedere al premier di venire in Parlamento a riferire su tutta la vicenda. Ormai, dopo aver accertato la presenza di Noemi a villa Madama, la «natura della questione è di Stato: se Silvio Berlusconi abbia detto o meno la verità agli italiani», attacca Luigi Zanda, vicecapo-gruppo dei senatori Pd. «Sono passate più di ventiquattr'ore dalla pubbli-

cazione su Repubblica della notizia della cena a villa Madama e la notizia non è stata né smentita né corretta, quindi la dichiarazione di Silvio Berlusconi di averla incontrata 3 o 4 volte sempre con i genitori» non corrisponde alla verità, rincara Zanda.

A villa Macherio le ultime notizie sul caso Noemi hanno rafforzato la scelta di Veronica Lario di chiedere il divorzio. «Visto? Non posso stare con un uomo che frequenta minorenni», avrebbe detto alla sue amiche la Lario. La signora già molto riservata ha ulteriormente ristretto le uscite dalla villa. Sarebbe «stanca e addolorata» per la ridda di

insinuazioni volta a volta apparire come una donna instabile, condizionata da suggerimenti occulti. «Mi sono messa contro uno degli uomini più potenti del mondo, capite che sarà durissima», avrebbe spiegato alle amiche, smentendo le voci su una possibile riconciliazione. «Io e lui non abbiamo nemmeno parlato al telefono», avrebbe aggiunto. In realtà sembra che il premier sia andato due domeniche fa a Macherio a prendere il figlio, Luigi, sperando di incontrare Veronica. Il tentativo è però fallito. Veronica vuole la separazione consensuale come le ha suggerito il suo avvocato, Maria Cristina Morelli.

EUROPEE SOSTEGNO DELLA SERRACCHIANI

Rosi Bindi a Udine: «Basta, il Cavaliere ha superato il limite»

TRIESTE «Adesso basta». Rosi Bindi è a Udine, a palazzo Kechler, per lanciare Debora Serracchiani e Vittorio Prodi verso l'Europa ma il giovedì di Berlusconi all'assemblea di Confindustria è troppo fresco per non parlarne. «E pazienza se perdiamo voti», dice l'ex ministro. «Siamo oltre la linea del Piave», aggiunge ancora più esplicita. Nel mirino, Berlusconi. Il populismo demagogico del presidente del Consiglio - afferma la Bindi - con i suoi attacchi al Parlamento e alla magistratura, rappresenta una gravissima mancanza di rispetto verso le istituzioni e i principi stessi della nostra democrazia. Ma la democrazia non si svende, e oltre un certo limite non si va. Noi siamo stufi dei comunicatori che ci dicono di non criticare Berlusconi perché non ci conviene elettoralmente: va fatto, visto ciò che dice».



Debora Serracchiani

L'Italia a guida Berlusconi, insiste la Bindi, «è frenata nelle sue potenzialità, tradita nelle sue attese e pure violentata nella sua vera natura democratica». «Adesso basta», ripete riferendosi ai temi dell'immigrazione: «La situazione di quei poveretti respinti sui barconi mi ricorda quanto subito dagli ebrei durante l'ultima guerra». Le europee? «Occasione per un voto di democrazia. In questa circoscrizione abbiamo rigorosamente un uomo e una donna, un parlamentare europeo uscente e una entrante, un professore esperto e una giovane grintosa e capace: è un binomio perfetto per andare in Europa, per noi che siamo europeisti». Bindi, che ripescava l'ipotesi Unione («I grandi partiti hanno sempre saputo costruire anche le coalizioni»), lancia la Serracchiani ma non le stende il tappeto: «Perché non numero uno della lista? Ha deciso il segretario, credo che avrei agito anch'io in questo modo. Debora è brava ma è anche bello farsi le ossa. Ricordo che alla mia prima esperienza alle europee, nel 1989, ero al numero sei e arrivai seconda». Bruno Zvech, il segretario regionale, sottolinea la differenza con il centrodestra: «Il Pd tiene all'Europa e ha presentato non a caso un programma per queste elezioni». Prodi snocciola quando già fatto in Europa sul fronte delle politiche ambientali: «No al nucleare, vanno sviluppate le energie rinnovabili». La Serracchiani si allinea: «Il Pd sta agendo come una squadra, con comunità di intenti e solidità». (m.b.)

INCONTRO ALLA MARITTIMA

Menia al fianco di Collino: «È l'uomo giusto per il Pdl»

TRIESTE Il sottosegretario Roberto Menia. Il sindaco Roberto Dipiazza. Il senatore Giulio Camber. I coordinatori provinciali Sandra Savino e Piero Tononi: tutti insieme per Giovanni Collino. Tutti uniti per portarlo a Strasburgo.

Alla Stazione Marittima, nel pomeriggio di ieri, il Pdl triestino fa quadrato. Sostenendo a spada tratta il senatore eurocandidato: «Lo conosco da trent'anni, è un grand'uomo, con un grande spirito di sacrificio» afferma Camber. E Dipiazza, che lunedì accompagnerà Collino in un tour tutto triestino, dà man forte. Menia, già che c'è, rifila una stoccata al Cavaliere: «Non mi sento una velina che deve solo votare. Sono d'accordo con Berlusconi quando dice che i parlamentari andrebbero ridotti. Non quando dice che servono solo a votare».

Subito dopo, però, Menia torna alle europee. All'importanza di eleggere Collino perché «il Friuli Venezia Giulia ha

fame di infrastrutture e bisogno di un suo rappresentante in Europa». Il senatore è l'uomo giusto, insiste Menia, e ha già ottenuto un grande risultato: ricompattare il partito. Collino si definisce «uno strumento al servizio di una grande



Giovanni Collino

battaglia politica». E garantisce il suo impegno a far sì che il Friuli Venezia Giulia conti di più in Europa: «Abbiamo ottenuto la specialità perché eravamo al confine ma adesso dobbiamo mantenerla e valorizzarla perché siamo nel cuore dell'Europa».

Parti per la crociera del Piccolo di Trieste con il calciatore del secolo.

Sette giorni da mito con il grande Pelé, tra ritmi, colori e cucina brasiliana. Prenota la crociera del Piccolo di Trieste a un prezzo speciale consegnando questo annuncio alla tua Agenzia di Viaggi.

*Prezzo p/p in cabina doppia, cat. II, escluse tasse portuali (euro 115) e quota di servizio. I ragazzi fino a 18 anni (massimo 2) in cabina con due adulti viaggiano gratis, escluse tasse portuali e quota di servizio.

COSTA SERENA 28 GIUGNO

GRECIA e CROAZIA
Bari, Olimpia, Mykonos, Rodi e Dubrovnik

Partenza da Venezia
trasferimento a/r in pullman da/per Trieste e Gorizia e bevande ai pasti inclusi

da € 940*

RAGAZZI GRATIS

Numero Verde **800-532853**

Costa
CROCIERE
La vacanza che ti manca.

*Prezzo p/p in cabina doppia, cat. II, escluse tasse portuali (euro 115) e quota di servizio. I ragazzi fino a 18 anni (massimo 2) in cabina con due adulti viaggiano gratis, escluse tasse portuali e quota di servizio.

www.costacrociere.it

Nuova influenza: chiusa a Porcia una scuola materna

Tra i 120 bambini c'è il fratellino della donna infettata negli Usa. «Misura precauzionale»

di ENRI LISETTO

PORDENONE Un secondo caso di "nuova influenza" è stato accertato dall'Istituto di igiene dell'Università di Trieste. Lo ha confermato la Direzione centrale della salute e protezione sociale della Regione. Si tratta del fratello, di 5 anni, della 21enne residente in provincia di Pordenone, la cui situazione clinica era stata riscontrata mercoledì scorso. Il bambino, che come gli altri familiari era già sottoposto alla profilassi con antivirali, è in isolamento a casa mentre la scuola materna "Monumento ai caduti" di Porcia, che aveva frequentato solo un giorno dopo il contatto con la sorella, per precauzione è stata chiusa fino a lunedì. Per il nuovo caso di influenza A/H1N1 è attesa un'ulteriore conferma da parte del Laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto superiore di sanità.

Il bambino si trovava già in isolamento domiciliare da mercoledì scorso, ovvero da quando alla sorella era stata diagnosticata la "nuova influenza". Giovedì scorso aveva presentato i primi sintomi, di modesta entità. Nella clinica malattie infettive dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine al piccolo era stato effettuato un tampone nasofaringeo

per la diagnosi, accertamento al quale è risultato «debolmente positivo».

Su indicazione dei medici, viste le buone condizioni cliniche anche a fronte della conferma diagnostica, è stato deciso di non procedere al ricovero: il bimbo, infatti, si trova tuttora a casa in trattamento con antivirali e in regime di isolamento. Il paziente si era recato a scuola per un giorno, dopo il contatto con la sorella appena rientrata dagli Stati Uniti: «Benché dall'ultimo giorno di frequenza all'insorgenza dei sintomi siano passate più di 24 ore - spiega una nota della Regione - l'Azienda per i servizi sanitari di Pordenone ha predisposto la chiusura della scuola materna frequentata dal bambino fino a lunedì prossimo». Si tratta della "Monumento ai caduti", autogestita da un comitato di genitori e frequentata da 120 alunni. Il provvedimento di chiusura è stato preso «in via strettamente precauzionale, come da indicazioni del ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, al fine di limitare al minimo la possibile diffusione del virus della nuova influenza umana A/H1N1». Di fatto, fatto sapere dalla Regione, «è molto improbabile che il bambino fosse possibile veicolo infettante l'ultimo giorno della sua presenza a scuola. In

ogni caso eventuali altre decisioni saranno prese in base all'evoluzione epidemiologica». La decisione della sospensione delle attività didattiche è stata comunicata alle famiglie dai dirigenti dell'istituto: «Nessuna famiglia ha esagerato - hanno spiegato dalla materna - ma qualche mamma ha chiesto delucidazioni e rassicurazioni». La Direzione della Salute della Regione ribadisce come il Friuli Venezia Giulia disponga di un programma di risposta alle emergenze infettive che comprende la disponibilità di una scorta adeguata di farmaci antivirali, sufficiente a far fronte in maniera tempestiva ad eventuali nuovi casi (sia per il trattamento del malato sia per la profilassi dei contatti stretti), ed è già prevista l'acquisizione di ulteriori scorte. Per fare il punto sulla situazione dell'influenza A è intanto stata convocata una riunione tra tutti i soggetti interessati, in programma martedì 26 maggio alle 12 a Udine. Nell'incontro si parlerà anche della necessità di disporre di un servizio di trasporto che garantisca la consegna, entro poche ore dal prelievo, dei campioni prelevati a soggetti con sospetta influenza al laboratorio di riferimento, garantendone le condizioni di corretta conservazione durante il trasporto.



Le ricerche in laboratorio per creare il vaccino anti-influenza suina

A Roma contagiati cinque studenti Due licei chiusi per una settimana

ROMA Provvedimento di chiusura per due istituti superiori romani disposto dal ministero della Salute dopo otto casi accertati di nuova influenza che hanno riguardato alcuni liceali di ritorno da New York dopo un soggiorno di studio. La decisione, annunciata dal vice ministro alla salute Ferruccio Fazio, riguarda il Convitto Nazionale e il Liceo classico Dante Alighieri. È la prima volta che si dispone la chiusura di scuole a scopo precauzionale in applicazione delle misure preventive decise dal ministero in relazione all'emergenza della nuova influenza. Una decisione, ha spiegato il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Mariastella Gelmini, «presa a scopo precauzionale per evitare possibili rischi per i ragazzi».

I liceali risultati positivi alla nuova influenza facevano parte di un gruppo di 400 studenti italiani che ha raggiunto un gruppo di altri 10 mila studenti a New York. «Verifiche - ha spiegato il sottosegretario Fazio - sono in

corso ora sui 400 studenti». Gli studenti erano rientrati da New York insieme alle loro classi dopo un soggiorno di studio lo scorso 19 maggio, un progetto curato dalla United Nations Association of the United States of America (Una-Usa), un'organizzazione indipendente che appoggia le attività dell'Onu, ma gestisce autonomamente programmi come l'Un Model Congress. Rientrati dagli Usa, già durante i viaggi di ritorno, gli otto studenti hanno avvertito i primi sintomi. Poi la conferma del contagio. Gli studenti che hanno partecipato al viaggio ma che non sono stati contagiati dovranno rimanere nelle loro case in isolamento per una settimana.

La disposizione ministeriale però è stata comunicata solo in tarda mattinata alla dirigenza scolastica dei due istituti che stamani hanno regolarmente aperto: il dirigente dell'ufficio scolastico regionale si è subito attivato per predisporre il provvedimento di chiusura arrivato poi in tarda mattinata.

mata una lunga coda, su entrambe le corsie, i soccorritori del 118 sono arrivati in elicottero. Poco dopo sono giunti anche i vigili del fuoco di Latina.

Due altri tamponamenti si erano verificati pochi minuti dopo quello tra i due camion. I vigili del fuoco sono riusciti a liberare Carlin dall'abitacolo contorto. L'uomo era ancora vivo quando è stato estratto. Caricato sull'elisoccorso, è quindi arrivato all'ospedale di Portogruaro. I medici hanno provato a salvargli la vita, ma le ferite riportate si sono rivelate troppo gravi. Maurizio Carlin è spirato poco dopo.

Negli altri due incidenti, solo in uno si è registrato un ferito, un conducente che in seguito al tamponamento si è trovato con il piede incastrato nell'abitacolo. Anche lui è stato estratto dai vigili del fuoco, ma non ha riportato ferite serie. In tarda mattinata il traffico ha ripreso a scorrere regolarmente. (s.z.)

Attore stupra 13enne conosciuta su Facebook

Arrestato a Milano «Billy Ballo», protagonista di videoclip sui canali Mediaset



Alessio Saro, o «Billy Ballo», l'attore arrestato ieri a Milano

MILANO Uno dei personaggi più noti tra i giovanissimi frequentatori del web, Alessio Saro, conosciuto con il nome di Billy Ballo o Nick Malano, protagonista di videoclip trasmessi anche da programmi come Mai dire martedì di Italia 1, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale nei confronti di una ragazzina.

La studentessa si sarebbe messa in contatto con l'attore, 34 anni, via Facebook e avrebbe trascorso una notte con lui all'inizio di aprile, pochi giorni prima che compisse i 14 anni.

Saro le avrebbe dato consigli su come ingannare non solo la madre per poter stare fuori casa,

ma anche i poliziotti, dopo che la donna, insospettita dagli atteggiamenti della figlia, ha presentato denuncia. Ma le loro conversazioni erano già sotto controllo. «Mi raccontando - avrebbe implorato l'uomo - quando ti interrogano racconta che mi avevi detto di aver 18 anni».

Gli agenti della Squadra Mobile di Milano hanno arrestato Saro nel suo appartamento a Sesto San Giovanni (Milano), dove vive da solo. Luogo dove la ragazza ha trascorso la notte tra il 6 e il 7 aprile scorso. Il provvedimento è stato emesso dal gip Mariolina Panastiti, su richiesta del pm Ada Mazzearelli.

Personalità immatura

SI ARRIVERA' FINO A 35°

Weekend di fuoco: è allarme caldo in diciannove città

ROMA Temperature oltre la media stagionale, un fine settimana che per 19 città sarà all'insegna dell'allerta per le condizioni meteorologiche dagli «effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio». La morsa di calore dovrebbe offrire una tregua dalla metà della prossima settimana, da mercoledì le temperature infatti scenderanno di 3-4 gradi per tornare in linea con il periodo. Mentre per l'estate si prevedono punte di 40 gradi per alcune sequenze di giorni consecutivi. Oggi le città a rischio sono otto, da Catania a Perugia, a Roma dove si raggiungerà il livello massimo di allerta, il livello 3 con «condizioni meteorologiche» persistenti «per tre o più giorni consecutivi» e richiede l'adozione di interventi di «prevenzione mirati alla popolazione a rischio» come anziani, bambini, persone malate. Domani la giornata più torrida: 14 le città in cui l'allerta salirà al livello 2 mentre a Firenze, Latina, Perugia, Roma e Venezia raggiungerà il massimo. La città è più calda: le temperature, rispetto alle zone rurali, possono essere più alte anche di tre gradi.

Ondate di calore, quelle di questi giorni, che secondo il direttore dell'Istituto di biometeorologia (Ibimet) del Cnr Giampiero Maracchi saranno confermate per l'estate con punte anche oltre i 40 gradi, ma di cui non si può ancora prevedere la lunghezza. «Le temperature alte - osserva Maracchi - hanno effetti diretti soprattutto sui cardiopatici mentre sugli altri la sensazione è più di un generale fastidio». Maracchi dice poi che per combattere la calura è meglio «il ventilatore, che consuma soltanto 50 watt invece di 2.000».



Ancora temperature record

PERDITA DI GASOLIO SULL'ASFALTO

Tir sbanda prima del Lisert Traffico bloccato per ore

MONFALCONE Chiuso il tratto autostradale dell'A4 Lisert-Redipuglia, ieri in serata, a causa di un incidente che ha coinvolto un autoarticolato di nazionalità italiana. Il mezzo pesante, si è appreso dal Centro operativo autostradale di Palmanova, per cause in corso di accertamento, è finito contro il guard-rail laterale finendo la corsa di traverso, occupando la carreggiata e bloccando il traffico. Da qui s'è resa necessaria la chiusura del tratto autostradale, con uscita obbligatoria a Monfalcone per gli automezzi provenienti da Trieste. A rendere più difficoltose le operazioni di recupero è stato anche lo spandimento di gasolio fuoriuscito dal mezzo pesante.

SEQUESTRATI 5 MILIONI DI EURO

Blitz antimafia: smantellato il clan Badalamenti junior

PALERMO I carabinieri dei Ros hanno individuato un clan transnazionale capeggiato da Leonardo Badalamenti, figlio di Gaetano, storico boss di Cinisi, impegnato nella gestione truffaldina di titoli di credito venduti per centinaia di milioni di dollari ai danni di istituti di credito esteri. I Ros hanno eseguito, inoltre, in Italia, Spagna, Venezuela e Brasile, un'ordinanza di custodia cautelare, nei confronti di 20 indagati per associazione mafiosa, corruzione, e truffa.

L'INCIDENTE NEI PRESSI DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Tamponamento sulla A4, muore camionista

La vittima, 36 anni, è un veneto. È finito contro un Tir ungherese. File per 10 chilometri

FOSSALTA Tamponamento mortale ieri mattina in A4, all'altezza di Fossalta di Portogruaro, in direzione ovest. A perdere la vita Maurizio Carlin, 36 anni di Mestrino (Padova). L'uomo era alla guida di un camion frigo, che è finito contro un autoarticolato ungherese. Trasportato all'ospedale di Portogruaro, è deceduto per la gravità delle ferite riportate.

Imponente la macchina dei soccorsi intervenuta sul posto, il tratto interessato era completamente intasato dagli altri veicoli che percorrevano l'autostrada. In autostrada sono atterrati gli elicotteri del 118, dei vigili del fuoco e della polizia di Stato, proprio per la difficoltà dei soccorritori a raggiungere



File per chilometri nei pressi di Fossalta di Portogruaro a causa dell'incidente in cui ha perso la vita un camionista veneto



la zona via terra. Il traffico non è stato bloccato ma gli incidenti hanno provocato decine di chilometri di coda.

Il tamponamento si è verificato al chilometro

63+500, sulla carreggiata ovest, intorno alle 9.45. Carlin era a bordo del suo camion frigo, davanti a lui si trovava un autoarticolato ungherese adibito al trasporto di

grano. Per cause al vaglio della polizia stradale di Palmanova, il mezzo pesante avrebbe improvvisamente rallentato, Carlin non ha fatto in tempo a frenare ed è fini-

to addosso al mezzo che lo precedeva. L'urto è stato molto violento, l'uomo è rimasto incastrato nella cabina del camion, gravemente danneggiata. Immediatamente si è for-

CAGLIARI: VOLEVA FARSI CONSEGNARE 10MILA EURO

Sevizia giovane e va su YouTube: condannato a 21 anni di carcere

CAGLIARI Una storia di assurda violenza, doppiamente truce perché ripresa con un telefonino e morbosamente messa sotto gli occhi di tutti attraverso il social network YouTube, si è conclusa con una condanna esemplare. Accusato di aver sequestrato e torturato, assieme ad altri tre giovani un ragazzo, un giovane sardo è stato condannato a 21 anni e 2 mesi di reclusione. Protagonista della vicenda, avvenuta due anni fa nelle campagne di Uta (Cagliari), Fabio Desogus, 25 anni di Assemini, che doveva rispondere tra l'altro di sequestro di persona, lesioni, rapina e tentata estorsione.

La vicenda risale all'ottobre del 2007. Secondo

quanto accertato dall'accusa, assieme a Enrico Marras, 24 anni di Capoterra, che nello scorso gennaio ha patteggiato 9 anni di reclusione, e ad altri due minori, decisero di tendere una trappola a un ragazzo di Sestu, una località poco lontana da Assemini.

Il giovane malcapitato venne portato in un casolare nelle campagne di Uta, denudato, immobilizzato e sevizato per almeno due ore per estorcergli 10mila euro. Dopo averlo torturato col fuoco, i «giustizieri» inscenarono anche un'impiccagione. Il tutto venne filmato con un cellulare e mandato su YouTube. La vicenda venne ripresa anche dalla trasmissione televisiva di Italia uno «Le

Iene». I due, incappucciati con un passamontagna davanti alle telecamere, giustificavano il gesto parlando di una spedizione punitiva contro un pedofilo. Un modo per tentare di giustificare almeno in parte la brutale violenza con cui era stato trattato il giovane che, come accertarono in seguito i carabinieri, nulla aveva a che fare con il mondo della pedofilia.

L'imputato Fabio Desogus oltre all'accusa di violenza e tentata estorsione nei confronti del ragazzo sardo doveva rispondere ieri, davanti alla prima sezione del Tribunale di Cagliari, anche di un altro episodio di violenza sessuale e due rapine contro una prostituta.

do arriva la richiesta del permesso di andare ad un'altra festa, al momento di uscire la tiene d'occhio. Così la vede salire su una vettura guidata da un uomo adulto. «È il fratello della mia amica», cerca di difendersi la ragazzina chiamata subito al cellulare. Ma la madre è inflessibile: «torna immediatamente a casa», le ordina. Nei giorni successivi la porta da una ginecologa e scopre la verità. Ma alla figlia non dice nulla. Lascia che la ragazzina continui a chattare con Saro mentre lei si rivolge alla polizia.

Partono le intercettazioni che incastrano l'attore comico. Ieri mattina l'arresto. La notizia vola in fretta sul web.

SVENTATO L'ATTACCO AL MERCANTILE MARIA K, BATTENTE BANDIERA DI SAINT VINCENT E GRENADINE

Golfo di Aden, la Maestrale cattura 9 pirati

Colpi di mitragliatrice da un elicottero e pronto intervento degli uomini del battaglione San Marco

ROMA Stavolta non solo non sono riusciti a prendere in ostaggio la nave grazie all'intervento della Marina italiana, ma sono anche stati fermati e per loro, per la prima volta, si prospetta un processo in Italia. È andata male ai pirati che questa mattina hanno attaccato il mercantile Maria K, battente bandiera di Saint Vincent e Grenadine e armatore liberiano, 21mila tonnellate, in navigazione nel golfo di Aden.

L'attacco è avvenuto attorno alle 8 italiane di ieri (le 9 locali), quando il mercantile ha lanciato l'Sos: il cargo segnalava di essere sotto attacco dei pirati; alcune persone, a bordo di un barchino di colore blu, si erano avvicinate esplodendo colpi d'arma da fuoco. L'allarme è stato subito raccolto dalla fregata Maestrale - nelle acque del corno d'Africa nell'ambito della missione dell'Unione europea Atalanta contro la pirateria - che già lo scorso 5 maggio aveva impedito ai pirati di sequestrare un'imbarcazione italiana, il Neverland, della compagnia Finaval.

Dalla nave militare italiana, ricostruiscono dallo Stato Maggiore della Marina, è

stato fatto subito decollare un elicottero che in pochi minuti è giunto sul posto. L'equipaggio ha sparato alcuni colpi di mitragliatrice di avvertimento e il barchino ha interrotto la sua azione, mentre il mercantile, che fino a quel momento era riuscito a sottrarsi all'arrembaggio, manovrando abilmente, ha proseguito indisturbato la sua rotta.

A quel punto si trattava di decidere il da farsi: il comandante della fregata Maestrale ha ottenuto il via libera dal comando della missione Ue di ispezionare l'imbarcazione dei pirati.

Così gli uomini del San Marco, a bordo di due gommoni, si sono avvicinati rapidamente: i nove pirati hanno subito alzato le mani in segno di resa, dopo però aver gettato in acqua qualcosa. A bordo i militari hanno comunque trovato materiale definito «interessante», probabilmente anche armi, inequivocabilmente riconducibile alle azioni di pirateria. «È stato un intervento tempestivo» ha commentato il ministro della Difesa Ignazio La Russa, che conferma «l'alto livello di professionalità» degli uomini della Marina. La Russa ha espresso al capo di Stato Maggiore della Marina

Paolo La Rosa il più vivo compiacimento per il «tempestivo intervento» dell'elicottero di Nave Maestrale in favore di una nave cargo sotto attacco, che ha condotto all'arresto di nove pirati. «La pronta risposta dell'elicottero di Nave Maestrale ha affermato La Russa - ha evidenziato l'alto livello di professionalità del personale della Marina che si trova impegnato, nell'ambito dell'operazione di antipirateria Atalanta decisa dall'Unione Europea, nel concorrere a garantire la sicurezza del traffico commerciale in un'area a rischio».

La procura di Roma - competente per tutto ciò che riguarda la partecipazione ita-



La fregata Maestrale (in primo piano) della Marina militare italiana in una foto di archivio

liana a missioni internazionali e con la quale il comandante della Maestrale è rimasto in contatto per tutta l'operazione - ha autorizzato il fermo dei nove, che sono stati portati a bordo della nave italiana e che nei prossimi giorni saranno sentiti in videoconferenza dal Gip del tribunale di Roma, alla presenza di un avvocato e di un interprete.

I pm Pietro Saviotti e Giancarlo Amato attendono il verbale di arresto per formulare i capi di imputazione (dovrebbero essere contestati i reati di pirateria, tentato sequestro di persona e porto e detenzione di armi) e chiedere al Gip la convalida. In caso di conferma del-

la misura cautelare, i nove pirati saranno portati in carcere a Roma: rischiano da 10 a 20 anni di carcere.

Nel 2008 sono stati 177 gli attacchi di pirati, che hanno portato al sequestro di 43 imbarcazioni, rispetto ai 58 attacchi (12 con sequestro) del 2007. Nell'area del golfo di Aden e del Corno d'Africa transitano annualmente più di 20mila navi, duemila delle quali sono legate ad interessi italiani e 600 battono bandiera italiana. E dunque allarme pirateria per gli armatori che segnalano un aumento degli attacchi alle navi. Un tema portato da Confindustria alla «giornata europea del mare» organizzata dalla Commissione europea

la misura cautelare, i nove pirati saranno portati in carcere a Roma: rischiano da 10 a 20 anni di carcere.

Nel 2008 sono stati 177 gli attacchi di pirati, che hanno portato al sequestro di 43 imbarcazioni, rispetto ai 58 attacchi (12 con sequestro) del 2007. Nell'area del golfo di Aden e del Corno d'Africa transitano annualmente più di 20mila navi, duemila delle quali sono legate ad interessi italiani e 600 battono bandiera italiana. E dunque allarme pirateria per gli armatori che segnalano un aumento degli attacchi alle navi. Un tema portato da Confindustria alla «giornata europea del mare» organizzata dalla Commissione europea

a Roma. Solo delle aree del golfo di Aden e delle coste somale nel Corno d'Africa sono stati 39 gli attacchi ed hanno fruttato un bottino di 30 milioni di dollari. «I numeri del fenomeno della pirateria si fanno sempre più impressionanti ed in questi ultimi mesi stiamo assistendo ad un autentico salto di qualità del fenomeno», dice D'Amico. Per il presidente di Confindustria, Nicola Coccia, che in un convegno organizzato nell'ambito della giornata del mare ha illustrato le preoccupazioni e le proposte degli armatori, «dal 2005 l'incidenza del fenomeno è vertiginosamente aumentata»: per i riscatti si stima che la cifra pagata nel 2008 «si aggira tra i 18 ed i 30 milioni di dollari». Per il presidente di Confindustria la risposta non può essere quella di armare le navi, «che non sappiamo dove ci può portare». Confindustria, spiega, ritiene necessario «a breve termine» la istituzione di «una forza di vigilanza costiera preferibilmente guidata dall'Unione africana fino a che non vi sarà un governo effettivo in Somalia». A medio termine è possibile «ridefinire le rotte», evitando il transito nelle zone più a rischio, «ma questo comporterebbe inevitabili ricadute sul sistema energetico e produttivo a spese dei consumatori». Mentre «a lungo termine» per Confindustria «la soluzione non può che essere di natura politica, restituendo pace e giustizia alla popolazione somala».

RESTANO LE DIVERGENZE

Energia: naufraga il vertice Ue-Russia

Per Mosca Bruxelles si è fin qui dimostrata troppo amica di Kiev

KHABAROVSK È naufragato sulle rive dell'Amur, a Khabarovsk, nell'Estremo Oriente Russo, il vertice semestrale Russia-Ue, dove le divergenze non sono sembrate meno ampie degli oltre 10 mila chilometri che separano Bruxelles da questa regione al confine con la Cina. Anzi, per la prima volta l'annoso conflitto sull'energia è stato aggravato dalle preoccupazioni geopolitiche di Mosca per la partnership orientale lanciata a inizio maggio da Bruxelles a favore di sei ex repubbliche sovietiche, tra cui Georgia e Ucraina. Il presidente Dmitri Medvedev si è detto «preoccupato che qualche Stato tenti di usare lo strumento della partnership contro la Russia» e ha sottolineato che «non è ancora totalmente chiaro in quale forma procederà». Il presidente della Commissione Ue José Manuel Barroso e l'Alto rappresentante per la politica estera Javier Solana hanno rassicurato la Russia invitandola anche a partecipare al progetto, finalizzato ad aumentare la stabilità dell'area e senza prospettive di adesione all'Europa. Ma è evidente il timore di Mosca di uno scontro politico-economico, dopo quello perseguito militarmente dalla Nato, in quello che considera il suo cortile di casa. Bruxelles e Mosca rischiano di diventare partner concorrenti nell'ex Urss.



Dmitri Medvedev

Barroso si dice pronto ad esaminare le proposte della Russia per un nuovo accordo sulla sicurezza energetica, ma partendo dal rispetto della Carta dell'Energia che Medvedev ha ribadito di non voler ratificare. Poi chiede con forza che non si ripeta più la crisi del gas tra Mosca e Kiev che lo scorso inverno ha lasciato al freddo i consumatori europei, ma viene gelato dalla risposta del presidente russo: «La Russia non ha dato e non darà alcuna assicurazione. Per quale motivo dovrebbe farlo? Non ci sono problemi da parte nostra. Lasciamo le assicurazioni a quelli che devono pagare», ha aggiunto, riferendosi all'Ucraina. Dubitando della capacità finanziaria di Kiev per il gas russo, Medvedev ha anche sollecitato Bruxelles ad aiutare l'ex repubblica sovietica a trovare prestiti bancari a garanzie delle forniture. Mosca non ha ancora digerito l'accordo europeo per la ristrutturazione e il potenziamento dei gasdotti ucraini, altra spina nei rapporti bilaterali.

Il leader del Cremlino non entra nel dettaglio della sua proposta, lanciata a Berlino lo scorso giugno, ma incassa l'impegno Ue a discuterne. «Ci siamo accordati che nel giro di un mese o due avremo nuove discussioni su questo tema», ha riferito Solana. E Medvedev, contrariamente a quanto chiedeva la Ue, non ha annunciato neppure alcuna revisione della politica protezionistica che, con il recente aumento dei dazi, danneggia diverse voci dell'export europeo quali auto, acciaio, hi-fi e prodotti agricoli.

L'Italia lascia la porta aperta all'Iran per il G8 di Trieste

L'annullamento della visita di Frattini legata a temi nucleari di cui non si tratterà nel summit giuliano

di MAURO MANZIN

TRIESTE «Le condizioni non erano pensabili, né per il luogo, né per le modalità». All'indomani dell'annullamento in extremis della sua missione in Iran, il titolare della Farnesina Franco Frattini è netto. E con la stessa decisione smentisce che alla Casa Bianca ci fossero «perplexità» sulla sua visita a Teheran. Il ministro degli Esteri difende senza esitazioni la decisione di cancellare il viaggio in Iran dopo che il presidente Mahmud Ahmadinejad aveva preteso di incontrarlo a Semnan, la cittadina iraniana a 200 chilometri da Teheran dove poche ore prima era stato sperimentato il Sajjil-2, nuovo missile a media-lunga gittata pericolosamente in grado di colpire Israele. Un'imposizione che avrebbe inevitabilmente finito per dare all'incontro in programma con Ahmadinejad - puramente «protocollore» e limitato ad una veloce stretta di mano - un'impronta de-



Mahmud Ahmadinejad

cisamente diversa dalle intenzioni della diplomazia italiana.

«E chiaro - precisano fonti diplomatiche italiane - che Ahmadinejad, in piena campagna elettorale (elezioni presidenziali), cercava di portare a Semnan Frattini per procacciarsi una legittimazione». Cosa che certo non faceva parte



Franco Frattini

della missione diplomatica italiana. «La nostra intenzione - spiegano le stesse fonti - non era quella di andare lì per appoggiare le posizioni estremiste e oltranziste di Ahmadinejad. Noi volevamo andare in Iran per discutere con il ministro degli Esteri di Teheran dei problemi legati all'Afghanistan e al Pakistan, per la stabilizzazione di

quell'area con il coinvolgimento costruttivo dell'Iran». Certo, nel corso del dialogo si sarebbe parlato anche di proliferazione nucleare. «Ma su questo tema - precisano alla Farnesina - la posizione dell'Italia è inequivocabile: noi siamo schierati con le risoluzioni dell'Onu e dell'Aieia in materia». Insomma Frattini e i suoi collaboratori (sherpas) avevano preventivato il viaggio in Iran proprio per preparare i documenti relativi al G8 dei ministri degli Esteri a cui è stata invitata anche Teheran nell'ambito del discussione «Afg-Pak», ossia «Afghanistan-Pakistan». «Certo - concludono le fonti diplomatiche italiane - che visti i nostri presupposti non era concepibile una visita in una località dalla quale era partito un missile capace di colpire Israele magari coronato da una stretta di mano tra Frattini e Ahmadinejad». Insomma, l'Italia non si è prestata ai giochi elettorali e propagandistici del presidente iraniano uscente.

Sul rischio di letture sbal-

gliate della missione di Frattini si era ampiamente soffermato il Financial Times al quale anonime fonti diplomatiche occidentali avevano riferito di uno scollamento tra l'Italia e i partner europei in merito alle relazioni da tenere con il regime degli ayatollah. Il quotidiano della City registrava una certa titubanza sulla missione italiana anche a Washington. Fatto, quest'ultimo, sul quale Frattini ha dissipato ogni dubbio: «Gli Stati Uniti - ha assicurato il ministro - non avevano nessuna perplessità: avevano una preoccupazione, che era anche la mia, che si parlasse solo di Afghanistan e Pakistan». Così come, una volta cambiate le carte in tavola da parte iraniana, il contrordine alla missione partito dalla Farnesina ha riscosso da parte americana un analogo assenso. Ancora Frattini ha riferito di aver avuto contatti telefonici con il segretario di Stato Hillary Clinton, ma anche con il collega israeliano Avigdor Lieberman e con «tanti amici

arabi». Tutti d'accordo sulla linea scelta dall'Italia.

Rispetto alla possibilità di recarsi in Iran, magari all'indomani delle elezioni del 12 giugno, Frattini ha comunque lasciato aperto uno spiraglio: «Vedremo...». Intanto «nei prossimi giorni» l'invio speciale per la regione, l'ambasciatore Attilio Massimo Iannucci, si recerà a Teheran per lavorare a livello tecnico ed esporre la posizione dell'Italia in vista della riunione su Afghanistan e Pakistan organizzata in ambito G8 per fine giugno a Trieste. Argomento che Frattini avrebbe dovuto affrontare nella sua missione: l'Iran è stato invitato a partecipare ma a tuttora non ha scelto ancora la riserva. La Farnesina, però, resta ottimista. Anche perché il «palcoscenico» di Trieste offrirebbe all'Iran la consacrazione di «potenza regionale» in un'area estremamente incandescente dove gli equilibri mutano di ora in ora. E questo, anche, con la benedizione indiretta di Washington.

QUINTA GIORNATA DI PROCESSO, RISCHIA CINQUE ANNI DI CARCERE

Suu Kyi: «Non ho commesso alcun crimine»

Il premio Nobel per la pace è accusata dal regime di aver violato gli arresti domiciliari

RANGOON Aung San Suu Kyi, Premio Nobel per la pace, si è proclamata innocente davanti ai giudici del tribunale del carcere di Rangoon, in Birmania.

Lo ha riferito l'avvocato della leader del movimento democratico birmano, Nyan Win, secondo cui Suu Kyi, davanti alla Corte, ha affermato: «Non ho colpa perché non ho commesso alcun crimine».

Si tratta del quinto giorno di processo per Suu Kyi, in carcere dallo scorso 14 maggio con l'accusa di aver infranto gli obblighi della sua detenzione coatta permettendo l'ingresso nella sua abitazione di Rangoon allo statunitense John Wil-



San Suu Kyi

liam Yettaw.

Il processo, a porte chiuse, riprenderà lunedì con l'arringa della difesa del premio Nobel per la pace.

Se fosse dichiarata col-

pevole, Suu Kyi potrebbe essere condannata a una pena fino a cinque anni, che le impedirebbe di partecipare alle elezioni parlamentari che la giunta militare organizza per il 2010.

Il premio Nobel per la pace, parlando in privato con i suoi legali, ha accusato il regime di non aver garantito un'adeguata sicurezza alla sua abitazione.

«Se fosse stata adeguata, Yettaw non sarebbe arrivato», ha spiegato agli avvocati. L'uomo era riuscito a introdursi nella casa di Suu Kyi dopo aver fatto un lungo tratto a nuoto. «Non ho alcuna colpa, l'unico motivo per cui quell'uomo è riuscito a entrare nella proprietà

è stato la mancanza di sicurezza», ha aggiunto Suu Kyi.

Yettaw, 53 anni, è stato descritto dai legali di Suu Kyi come «uno stolto» e «un avventuriero». L'americano, anche lui davanti ai giudici, ha cercato di difendere la sua prodezza.

«Ho sognato che Aung San Suu Kyi venisse assassinata così sono andato ad avvertirla, non sono colpevole», ha riferito l'avvocato Nyan Win citando le parole dell'uomo.

Con tono tra la sfida e la presa in giro, Yettaw si è difeso anche dall'accusa di nuotare in una zona in cui era proibito, affermando: «Non posso camminare sulle acque, così ho nuotato».

PAHOR: «SERVE UNA SOLUZIONE DEFINITIVA»

Zagabria nell'Unione europea, la Slovenia non toglie il veto

TRIESTE La Slovenia ha respinto la richiesta fatta ufficialmente giovedì scorso dalla Croazia di sbloccare il negoziato per l'adesione di Zagabria all'Unione europea.

Parlando con i giornalisti a Lubiana, il premier, Borut Pahor, ha detto che la Slovenia non toglierà il blocco fino a quando la Croazia non ritirerà dal processo negoziale tutta una serie di «documenti contestati» con i quali Zagabria cercherebbe di pregiudicare l'esito della disputa di confine fra i due Paesi.

«Se la Croazia non ritirerà i documenti contestati presentati alla Commissione europea, la Slovenia non ritirerà il suo veto», ha detto Pahor citando dall'agenzia croata Hina.



Borut Pahor

La Slovenia blocca da dicembre il negoziato di adesione della Croazia alla Ue a causa di una vecchia disputa su un tratto della frontiera marittima e terrestre fra i due Paesi. Ricordiamo che nel contenzioso è intervenuta direttamente la Commissione europea. Il commissario all'Allargamen-

to Olli Rehn ha proposto una soluzione arbitraria europea. La Croazia ha accettato la proposta comunitaria e così ha fatto anche la Slovenia, inviando però a Bruxelles un documento in cui si sottolineano parecchi fondamentali distinguo. Primo su tutti che il contenzioso confinario marittimo (leggi golfo di Pirano) e quello terrestre venissero risolti contestualmente.

E nello stesso documento, era chiaro tra le righe, che Lubiana non avrebbe dato semaforo verde al proseguimento della mediazione tra Croazia e Ue per l'adesione di Zagabria a Bruxelles fino a quando la questione, non solo non fosse definita, ma anche ratificata dai rispettivi Parlamenti. (m.man.)

XXIV ANNIVERSARIO

**Elvira De Pellegrin
in Carandente**

Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo.

Le figlie

Trieste, 23 maggio 2009

I ANNIVERSARIO

**Ludmilla Vodopivec
ved. Rupini**

Mamma, mi manchi.

CLAUDIA

Gorizia, 23 maggio 2009

**Numero verde
800.700.800**
NECROLOGIE E
PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Servizio telefonico da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffe telefoniche regionali:
neurologie dei familiari 4,90 euro a parola + IVA
ringraziamento, trigesimo, anniversario
3,60 euro a parola + IVA
Si pregiano i segni d'identità e l'essere pronti al documento di
identificazione personale per ordine degli estremi
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito: CartaSi,
Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
ATC
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo
internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it

CONCLUSA L'ASTA: SI PRESENTA UN SOLO ACQUIRENTE. LA NAVE ERA STATA COSTRUITA A GENOVA NEL 1938

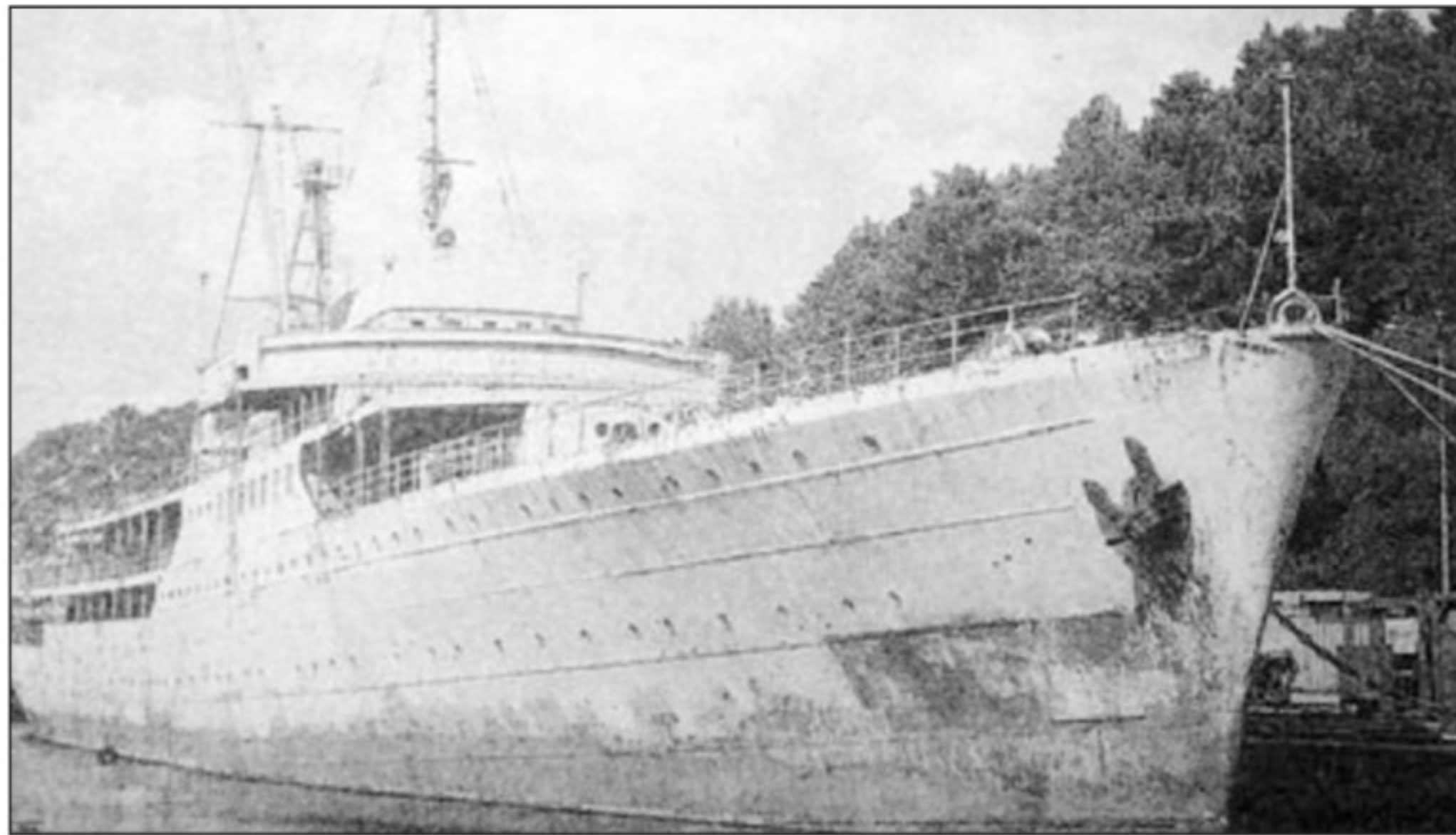
Venduto per 150mila dollari il panfilo di Tito

Il «Galeb» è stato acquistato dal Comune di Fiume: diventerà un museo galleggiante

FIUME Dopo anni di triste solitudine a Martinsca (Fiume), una guerra a colpi di carta bollata, con gli interni depredati e un aspetto da nobile decaduta, sembrano volgere al meglio i destini dell'ex nave scuola Galeb, per decenni la casa itinerante marittima del presidente jugoslavo Josip Broz Tito. L'unità, coperta da una patina di ruggine, è stata venduta ieri all'incanto per 150mila dollari alla Città di Fiume, presentatasi da sola all'operazione di compravendita, tenutasi al Tribunale commerciale fiumano, che aveva posto quale prezzo di partenza la citata cifra.

La Galeb è stata dunque battuta all'asta per 150mila dollari, somma che la municipalità fiumana dovrà pagare entro 14 giorni. Ma neanche dopo il 5 giugno, la Città potrà considerarsi titolare a tutti gli effetti di questa nave storica, in origine una bananiera, costruita nel 1938 nei cantieri Ansaldo di Genova. Infatti, l'avvocato di quello che dovrebbe essere ormai l'ex proprietario della nave, l'armatore americano di origine greca, John Paul Papanicolaou, ha annunciato il ricorso in appello presso il Tribunale commerciale superiore. Fino a quando non si esprimerà questa istanza giudiziaria, il verdetto di ieri non sarà esecutivo.

Ricordiamo che l'ex nave



Il panfilo «Galeb» che fu proprietà del maresciallo Tito. È costato 150mila dollari

scuola della Marina da Guerra jugoslava si trova ormeggiata dal 2001 nel cantiere navale di Martinsca, negli immediati dintorni di Fiume. Da allora, niente lavori di manutenzione (o quasi) per la Galeb, lunga 116,7 metri, alta 8,75 e 1930 tonnellate di portata, dotata di una coppia di motori Fiat, ciascuno della potenza di 4500 CV, costruiti nel 1938 e perfettamente funzionanti. Una fine, se così si può dire, ingloriosa

per quella che era stata l'unità prediletta del maresciallo Tito, che sulla Galeb ospitò dal 1952 alla fine degli anni '70 qualcosa come 102 statuti di tutto il mondo, come pure attori e altri personaggi celebri. La Galeb portò Tito praticamente ovunque, facendogli vedere i mari di tutto il pianeta e percorrendo in totale 86mila miglia, circa 157mila chilometri. Dichiarata nel 2006 bene culturale dal compe-

tente ministero croato, e dunque posta sotto tutela, questa ex nave passeggeri di lusso sarà trasformata in nave museo, stando alle intenzioni più volte espresse dalle massime autorità fiumane. Tempo fa, il sindaco fiumano Vojko Obersnel, socialdemocratico, aveva dichiarato che l'unità non lascerà le acque quarnerine e che probabilmente sarà ancorata al Molo Longo, la diga foranea, nelle vicinanze della stazione marittima.

«Abbiamo l'intenzione di restaurare la Galeb – così il primo cittadino – e di valorizzarla. Magari qualcuno non sarà d'accordo con questo nostro progetto, ma si tratta di una nave d'importanza storica, un cimelio che non può essere trascurato».

I 150mila dollari che la Città è chiamata a sborsare nelle prossime due settimane, serviranno quale parziale rimborso dei soldi chiesti dal cantiere Lenac (tassa di stazionamento), dai membri dell'equipaggio e dall'agenzia fiumana Adriatica, che per anni si prendono cura dell'arrugginita imbarcazione. L'ammontare del risarcimento supera il mezzo milione di dollari e sarà al centro di un nuovo procedimento giudiziario.

Ricordiamo che Papanicolaou aveva acquistato la Galeb dalle autorità dell'allora Federazione serbomontenegrina, facendola rimorchiare fino al cantiere di riparazioni Lenac, per sottoporla a lavori di refitting. Un progetto andato subito a vuoto, al punto che il cantiere fiumano si era visto costretto a denunciare l'armatore statunitense per il mancato pagamento dell'ormeggio. Ieri si è avuto un capitolo importante nella tormentata vicenda della Galeb, che però potrebbe riservare altri colpi di scena.

Andrea Marsanich

POLA

Sanader boccia il cinema intitolato ad Alida Valli

«Era l'amante di Mussolini»
Ma la comunità italiana insorge:
«Difenderemo questa scelta»

POLA Ha suscitato indignazione tra gran parte dei polesani e degli istriani l'uscita del premier Ivo Sanader in risposta a una precisa domanda del deputato dietino Damir Kajin durante il question time parlamentare. Quest'ultimo aveva chiesto come mai Zagabria non ha ancora permesso il ripristino del nome dell'eroina partigiana Ruza Petrovic alla Casa dell'infanzia.



Alida Valli

«Sono d'accordo con la sua richiesta» ha risposto Sanader aggiungendo che «Pola non aveva alcun motivo di cambiare il nome del cinema che da Zagreb è diventato Valli in onore all'attrice che secondo qualcuno sarebbe stata l'amante di Mussolini. E dato che lei signor Kajin si batte con veemenza contro l'iconografia ustascia alla commemorazione a Bleiburg, perché non usa la stessa veemenza per portare alla luce la verità su questa signora?». Kajin ha ribadito dicendo che è risaputo che Alida Valli non sia stata l'amante

di Mussolini e che personalmente era contrario al ribattezzamento del cinema. L'uscita di Sanader è stata stigmatizzata dal deputato italiano e presidente dell'Ui Furio Radin: «Sanader non sa nulla di Alida Valli, parla a vanvera e in maniera demagogica solo perché a malincuore accetta il ripristino del nome di Ruza Petrovic alla casa dell'infanzia».

Sull'argomento abbiamo interpellato la prof.ssa Claudia Millotti, presidente dell'Assemblea della Comunità degli Italiani di Pola. Questa la sua valutazione: «Sono orgogliosa di Pola e dei Polesani che nel 2008 intitolando il cinema ad Alida Valli hanno dato prova di grande civiltà e di crescita culturale e questa scelta la difenderemo a denti stretti se serve». (p.r.)

IN DALMAZIA SI CORRE AI RIPARI RITOCANDO AL RIBASSO I LISTINI

Croazia, industria turistica in allarme

Prenotazioni in calo del 15 per cento

FIUME Sirene d'allarme accese nel settore turistico croato, dove le prenotazioni dei vacanzieri nazionali e d'oltrefronte segnano preoccupanti cali su base annua. A Zagabria si sono riuniti infatti i rappresentanti delle maggiori agenzie viaggi croate, rilevando che il calo della domanda raggiunge il 15% nei confronti di un anno fa. «La situazione non è delle migliori – ha osservato Maja Stanic, presidente dei touroperator croati – e lo scenario che dobbiamo aspettarci riguarda una diminuzione del gettito che potrebbe toccare addirittura il 20% nei riguardi della stagione 2008. Le agenzie sperano che gli albergatori ridefiniscano la loro politica dei prezzi, oggi non assolutamente non concorrenziale».

In questo senso, l'associazione dei tour operator ha rivolto un appello agli albergatori, chiedendo di fare passi indietro in quanto a listini. E noto che i prezzi negli alberghi croati sono aumentati quest'anno in media del 7%, mentre invece nei Paesi concorrenti del Mediterraneo centrale sono rimasti ai livelli dell'anno passato o sono lievitati di non più di 2 punti percentua-



Una veduta dell'arcipelago delle Incoronate (Kornati)

li. «Grazie al piano d'azione turistico, varato dal governo, c'è stata l'abrogazione provvisoria dei visti d'ingresso per i cittadini russi e ucraini – ha aggiunto la Stanic – ma l'effetto positivo di tale disposizione è destinato ad essere minimizzato se gli albergatori non provvederanno a diminuire i prezzi, attualmente troppo alti».

Secondo la Stanic, è difficile credere inoltre che gli affittacamere privati (il 50 per cento dei posti letto in Croazia ap-

partiene a questa categoria) riusciranno a parare il colpo della crisi, nonostante praticino tariffe più convenienti rispetto agli hotel. Insomma, la stagione 2009 si preannuncia difficile per tutti, specie per gli albergatori, parecchi dei quali non hanno ancora aperto i propri impianti. «E non sappiamo neanche – ha concluso la Stanic – quali saranno gli effetti della stagione bassa, che il più delle volte ha rappresentato un salvagente per l'industria turistica croata».

Qualcuno, specie in Dalmazia, ha però capito in tempo che non è il caso di insistere con listini alle stelle, affrettandosi a praticare sconti non puramente simbolici. Fino a poche settimane fa, quattro pensioni complete a Murter, nel Sebenzano, e quattro giorni di crociera su barca a vela, con partenza dal 15 giugno, venivano offerti al prezzo di 2835 kune a persona, circa 385 euro. Ora invece si devono sborsare non più di 2125 kune, sui 289 euro. E' sceso il prezzo per questo pacchetto anche per luglio, passando da 3395 (461 euro) a 2545 kune (346), come pure per agosto (da 544 a 408 euro).

All'albergo Kornati di Zravecchia (Biograd), un quattro stelle appartenente all'azienda alberghiera, sette mezza pensioni vengono offerte al prezzo di sei, mentre ad ogni stanza è destinato un buono da 100 euro per il vicino centro benessere. A detta di uno dei responsabili della nota agenzia viaggi Kompas, Dalibor Canagich, la tendenza è di operare sconti negli hotel a quattro stelle, portando i prezzi dei loro servizi sullo stesso livello di quanto praticato nelle strutture a tre stelle. (a.m.)

www.nico.it

NUMERO VERDE
800-553311

nico

abbigliamento calzature

CHIOPRIS - VISCONTE (UD)

Strada Prov. Palmanova-S. Giovanni al Natissone

DOMANI APERTO

con orario:
10.00-12.30/15.30-20.00

APERTO domenica 31 maggio e lunedì 1 giugno (tutto il giorno)

Castelli del Friuli Venezia Giulia

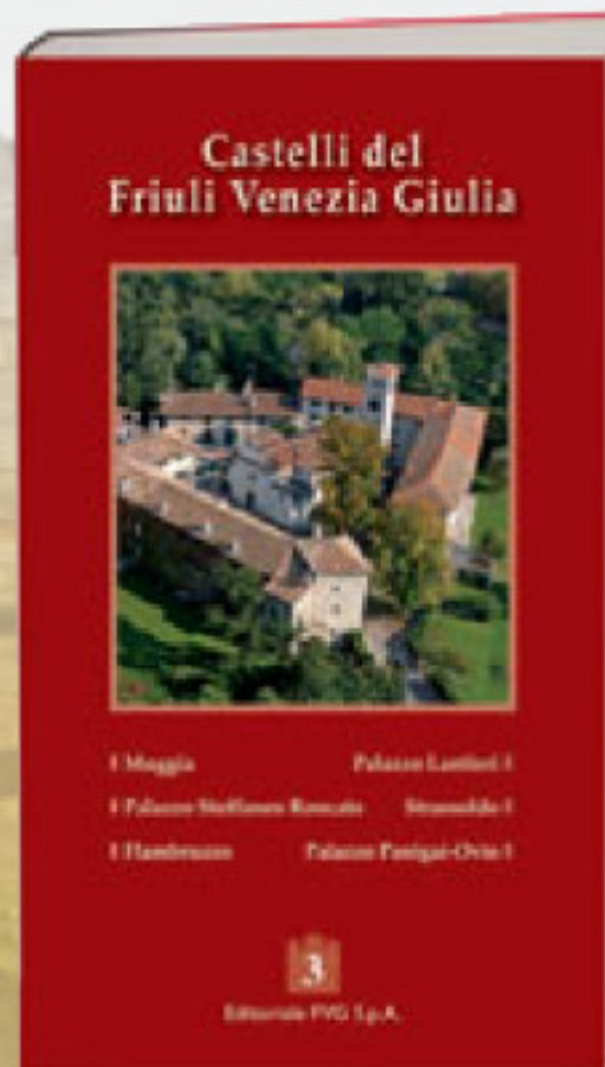
Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Ogni libro, redatto sotto forma di guida agile e completa, accompagnerà il lettore in percorsi che uniscono tradizione, storia e aspetti naturalistici. Castelli, manieri, case fortificate, palazzi aperti al pubblico e facilmente visitabili; per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico. E inoltre una scheda completa con tutti i punti di maggior interesse culturale, paesaggistico, storico ed enogastronomico che si trovano nelle vicinanze di ogni singolo castello.

In edicola il terzo volume

a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 6,90 in più

Realizzato in collaborazione con

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica
www.turismofvg.it





IN ARRIVO

CMA CGM ONYX
MSC ANTONIA
DALMACIA
MSC LUISA
CUNEYT SOLAKOGLU
MSC EDITH
ATLAS VOYAGER
RAVENNA
CRIS M.
MOKOSICA

da Capodistria a molo VII
da Ravenna a molo VII
da Ras Lanuf a rada
da Istanbul a molo VII
da Istanbul a orm. 31
da Gioia Tauro a molo VII
da Puerto Miranda a rada
da Capodistria a orm. 15
da Pirano a orm. 24
da Capodistria a rada

ore 01.00
ore 07.00
ore 08.00
ore 10.00
ore 11.00
ore 12.00
ore 13.00
ore 14.00
ore 19.20
ore 22.00

MSC PROVIDER
CRIS M.
VENEZIA
CMA CGM ONYX
LENA
CUNEYT SOLAKOGLU
UND ATILIM
RAVENNA
TORM MARINA

IN PARTENZA

da molo VII per Venezia
da orm. 24 per Pirano
da orm. 22 per Durres
da molo VII per Fiume
da Frigomar per Marghera
da orm. 31 per Istanbul
da orm. 39 per Ambarli
da orm. 15 per Durres
da Slot 4

ore 06.00
ore 09.00
ore 13.00
ore 17.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 20.00
ore 20.00

LA CRISI
NELL'EST EUROPA

Il Fmi ha offerto al Paese di diventare il suo 186° membro, un passo verso l'integrazione nella comunità internazionale

LA CRISI FINANZIARIA GLOBALE HA INVESTITO ANCHE PRISTINA: A RISCHIO GLI AIUTI INTERNAZIONALI

Kosovo nel Fmi, si aprono le porte al capitale straniero

Banca di Cividale unico istituto di credito italiano nella regione. Fantinel ha investito 4,4 milioni in una azienda agricola

L'ambasciatore Giffoni:
«È il momento di investire»
«Ci sono buone occasioni per le aziende trivenete nel tessile e agroalimentare»

PRISTINA Michael L. Giffoni è il primo ambasciatore italiano in Kosovo. Prima di arrivare a Pristina aveva guidato l'ufficio per i Balcani del Consiglio dell'Unione Europea.

Quale futuro ha il Kosovo in Europa?

«Si può discutere su tempi e modi, ma il processo d'integrazione del Kosovo è inevitabile, anche perché condiziona il futuro europeo di tutti i Balcani. Non si può considerare il Kosovo come una variabile indipendente, né rallentare l'integrazione della regione in Europa per un complesso di paure, frustrazioni e ragioni elettorali interne all'Unione».

E la Serbia?

«Belgrado deve proseguire il suo percorso europeo senza remore e ritardi. Non deve più valere la massima balcanica del "malo trudna" (un po' incinta, nda): o si è per l'integrazione o non lo si è».

Dal punto di vista economico, il Kosovo non è ancora un Paese autosufficiente.

«Il Kosovo è a metà del guado, il Paese è indipendente e la situazione non è reversibile, anche se la cornice istituzionale è ancora frammentaria e provvisoria. Bisogna però innescare un circuito virtuoso per far affluire investimenti stranieri gettando così le basi per un vero progresso economico, fondato sul processo d'integrazione europea».

Quali sono i vantaggi che il Kosovo offre agli imprenditori italiani?
«Ci sono possibilità interessanti, soprattutto per le aziende del Triveneto che conoscono bene la realtà della ex Jugoslavia. Bisogna puntare su settori come l'energia, l'agro-alimentare, il tessile, il legno e farlo al più presto per non rimanere esclusi».

La scarsa attenzione verso il Paese da parte degli imprenditori stranieri è forse dovuta anche ai problemi endemici di corruzione e criminalità.

«E' un dato di fatto che ci sia un'economia sommersa e illegale che sfrutta la via del commercio di droga che parte dall'Afghanistan e arriva in Europa, ma qui c'è anche la più grande missione civile dell'Unione Europea mai concepita».

s.g.



L'ambasciatore Giffoni

di STEFANO GIANTIN

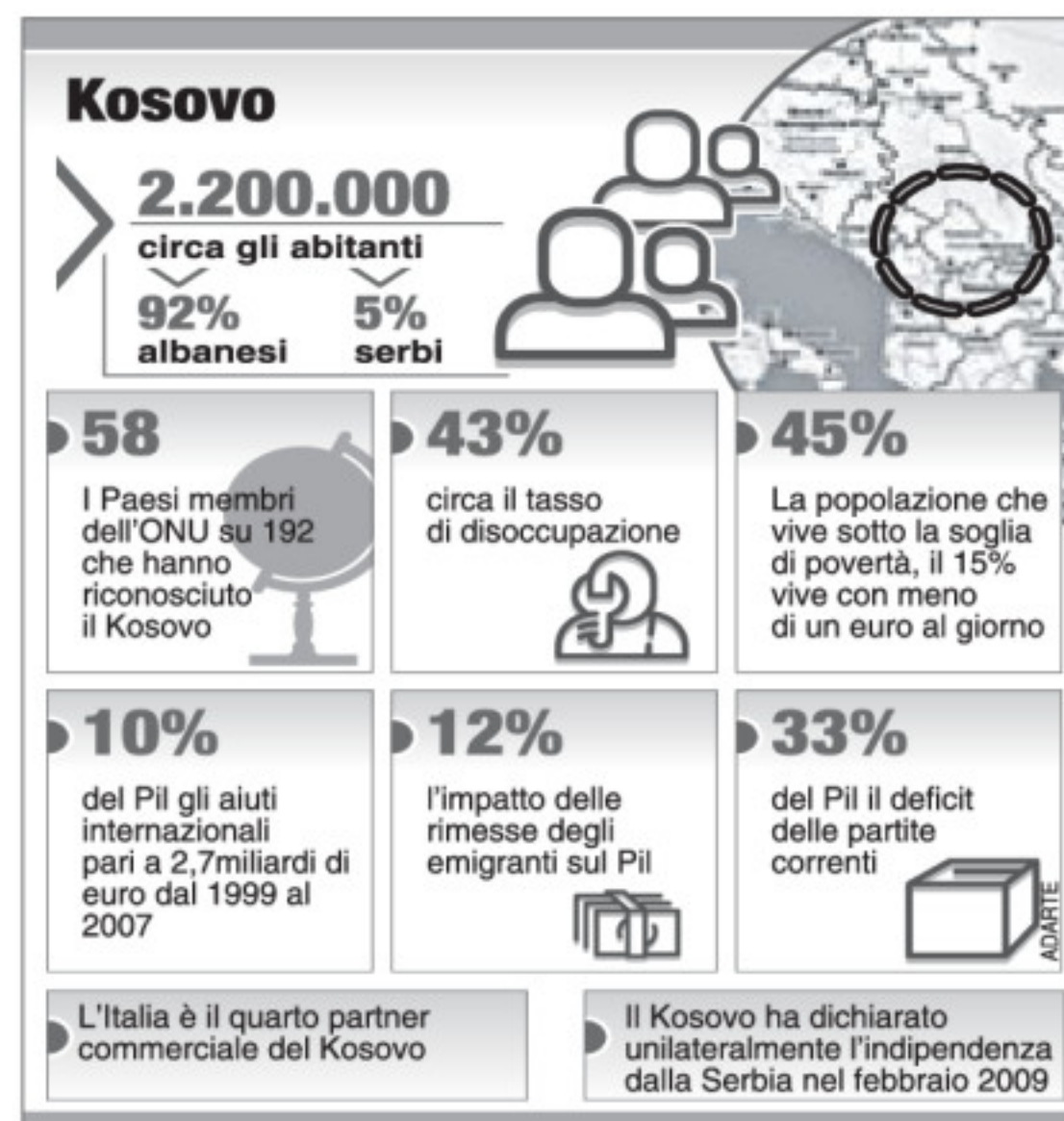
PRISTINA La crisi economica e l'arretratezza del Kosovo sono da imputare all'inazione e all'incapacità dei governanti locali. Un sondaggio delle Nazioni Unite ha messo nero su bianco il profondo scontento che serpeggia nella giovane repubblica balcanica. Il 90% dei kosovari - sia albanesi, sia serbi - ritiene che i problemi più urgenti del Paese siano la disoccupazione in aumento, la corruzione e la povertà diffusa. Pochi sono i cittadini che credono che il governo abbia gli strumenti e le capacità per migliorare la situazione.

Dopo la recente tensione interetnica e i violenti scontri nel nord a maggioranza serba, la leadership albanese di Pristina ha registrato tuttavia un importante successo diplomatico. Il Fondo Monetario Internazionale ha offerto al Kosovo di diventare il suo 186° membro, un passo importante verso l'integrazione del Paese nella comunità internazionale. L'ingresso nell'Fmi giunge al momento opportuno e apre al Kosovo nuove possibilità di accedere a prestiti

e finanziamenti stranieri. L'ex provincia serba è ben lontana dall'essere economicamente autosufficiente e la crisi rischia di interrompere il flusso di aiuti internazionali. «Il quadro economico non è roseo», conferma Besnik Bislimi, ricercatore all'Università americana di Pristina. «Il Pil pro capite è di soli 2.400 dollari all'anno, la disoccupazione è enorme e il Paese è geograficamente isolato».

La crisi finanziaria globale ha investito anche Pristina, nonostante l'arretratezza del suo sistema economico e finanziario. Il Fondo pensione statale aveva investito parte dei contributi dei kosovari sui mercati azionari mondiali e ha perso 91 milioni di euro - il 3,5% del Pil del Paese - per colpa del crollo delle Borse. «Parliamo del 30% dei soldi investiti per le pensioni», sottolinea Visar Ymeri, portavoce del Fondo.

L'economia kosovara soffre anche la crisi del suo settore trainante, quello minerario, duramente colpito dalla caduta dei prezzi. «A febbraio e marzo le esportazioni sono calate del



45% e del 41% rispetto al 2008», conferma Bislimi. Nello stesso periodo sono aumentate le importazioni, rendendo ancora più ampio il deficit commerciale. «L'incremento dell'import si deve forse alla stabilità nell'afflusso delle rimesse degli emigranti», sostiene il ricercatore.

Il fatto certo è che in Kosovo non arrivano ancora investimenti stranieri sufficienti a garantire uno sviluppo duraturo. L'instabilità geopoliti-

ca non tranquillizza gli imprenditori che preferiscono non rischiare in un Paese spesso etichettato come «Stato-mafia». «Gli investimenti sono scarsi, anche se il Kosovo offre buone opportunità alle aziende straniere», sostiene tuttavia Flamur Keqa, economista della Camera di Commercio del Kosovo.

Una conferma arriva da Luciano Di Bernardo, direttore generale della Banca di Cividale, l'unico istituto di credi-

to italiano impegnato in Kosovo. «Da anni abbiamo una partecipazione che oscilla tra il 5% e il 9% nella Bank for Private Business» spiega Di Bernardo. «Non abbiamo acquisito nuove quote per timore dei rischi politici ed economici del Paese. Stiamo però verificando l'opportunità di rafforzare la nostra presenza nel prossimo futuro, anche perché gli imprenditori friulani in zona sono in crescita e noi vorremmo assisterli».

Uno di questi è Marco Fantinel, produttore di vino che ha investito 4,4 milioni di euro in un'azienda agricola privatizzata in Kosovo assieme a un gruppo di imprese venete. «In questo momento siamo ancora nella fase di sviluppo del progetto. Siamo fiduciosi per quanto riguarda il nostro investimento, ma il Paese deve ancora progredire, soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture». L'auspicio è che, oltre alle strade, vengano finalmente gettati anche ponti simbolici tra la comunità albanese e quella serba, una tappa obbligata per l'edificazione di un Kosovo pienamente democratico, non solo indipendente.

(6-continua)

» IN BREVE

NOMINA

Philippe Setbon a capo di Generali Investments

TRIESTE Philippe Setbon è stato nominato ceo di Generali Investments, la società di asset management del Gruppo Generali, che con circa 300 miliardi di euro in gestione è uno dei maggiori player del settore in Europa. Le attività di asset management - precisa una nota - riportano al direttore generale del Gruppo, Raffaele Agrusti. Setbon, 44 anni, è entrato nel Gruppo Generali nel 2004 come Deputy Ceo e Chief investment officer di Generali Investments France, di cui è diventato ceo nel 2007. Dal 2006 è inoltre Group Chief Investment Officer ed Head of Equity di Generali Investments.

EDITORIA

Gruppo Espresso, balzo a Piazza Affari (+20,9%)

MILANO Dopo Rcs, balzata mercoledì di oltre il 40%, tocca ieri a un altro titolo del settore editoriale, il Gruppo Espresso, guidare i rialzi di Piazza Affari, con un balzo del 20,91% a 1.301 euro. Il titolo ha toccato nella seconda parte della seduta il picco massimo dell'anno, 1,34 euro, oltre il doppio rispetto ai minimi di marzo (0,551 euro il 20 marzo); forte il recupero dell'ultimo mese (+68%), che porta in positivo anche il bilancio a sei mesi (+16%). Oggi il gruppo editoriale ha incassato un rialzo del rating da parte di Bank of America, da 'underperform' a 'buy'.

AL VIA A SETTEMBRE

Comunicazione finanziaria: master di Image Building

MILANO Prenderà il via a settembre la seconda edizione del Master in Comunicazione finanziaria e d'impresa organizzato da Image Building. L'accesso al master è riservato ad un massimo di 15 allievi, laureati di primo e secondo livello in tutte le discipline che ambiscano ad affermarsi professionalmente nel mondo della comunicazione. Le lezioni - che si svolgeranno a Milano - inizieranno il 29 settembre 2009. La durata complessiva del master è di dieci mesi. Per partecipare scaricare il modulo online nel sito www.masterimagebuilding.it e inviarlo entro il 30 giugno.

I MERCATI E LA RECESSIONE

Fitoussi: rischi di deflazione nell'Ue

Stiglitz: «In Usa e in Giappone la riduzione dei tassi non ha riaccessato l'economia»

ROMA «La Banca Centrale Europea arriva sempre un po' troppo tardi. Taglia i tassi quando ormai non serve più a nulla». E il giudizio dell'economista Jean-Paul Fitoussi. «Siamo in una situazione di trappola della liquidità - ha spiegato l'economista - a margine di un convegno alla Luiss - dove anche abbassare il tasso di interesse non è più sufficiente». In questo momento, secondo Fitoussi, «il pericolo della deflazione è più grande di quello dell'inflazione». Sulla stessa linea, anche se con toni più morbidi, il premio Nobel per l'Eco-



Jean-Paul Fitoussi

nomia, Joseph Stiglitz: «Negli Stati Uniti e in Giappone la riduzione dei tassi non ha riaccessato l'economia. Ha evitato il tracollo di alcune istituzioni finanziarie, ma non

ha rilanciato la crescita». Intanto il rischio di deflazione negli Usa sta diminuendo e il dollaro resterà forte nonostante il rallentamento dell'economia, ha dichiarato il presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke, ad una conferenza. Bernanke ha dichiarato che, al momento appropriato, sarà necessaria una stretta sulla politica monetaria, ricominciando ad alzare i tassi, per scongiurare i rischi di inflazione. Il presidente della Fed non avverte però il rischio di un ulteriore indebolimento del biglietto verde. «Il dollaro resterà forte per-

ché l'economia Usa è forte - ha dichiarato - Per il futuro, prevedo che il dollaro resterà la valuta principale, sia come riserva che per le transazioni».

Bernanke si è poi detto incoraggiato dall'abilità delle banche Usa a reperire nel settore privato i nuovi fondi necessari ad adeguare il capitale a quanto richiesto dagli «stress test». «Molte banche sono molto avanti nel reperire fondi nel settore privato per aumentare il loro capitale, e alcune hanno annunciato nuove emissioni di azioni».

LA PAROLA IN CHIARO

Deflazione

Tutti sanno che cos'è l'inflazione: si ha quando i prezzi aumentano. E la deflazione è semplicemente il suo contrario: la riduzione del livello assoluto dei prezzi. La deflazione a sua volta può essere buona, quando la diminuzione dei prezzi è dovuta ad abbondanza di offerta: generoso raccolto agricolo o progressi tecnologici o salto di qualità nella concorrenza. Basti pensare alle riduzioni dei prezzi dei Pc o agli effetti della liberalizzazione delle telecomunicazioni. Oppure può essere cattiva, quando è dovuta a bassa domanda: basti pensare alla stagnazione dell'economia giapponese negli anni Novanta.

UN NUOVO SPORTELLLO VIRTUALE PRESENTATO A TRIESTE

Borsa tecnologica per le imprese del Fvg

Al Forum dell'ateneo sull'innovazione hanno partecipato 56 imprese e gli enti di ricerca

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia avrà da questo mese una Borsa tecnologica online per imprenditori, università ed enti di ricerca, che darà informazioni su vari progetti di trasferimento tecnologico, brevetti e bandi europei. Lo ha annunciato ieri a Trieste, l'assessore

regionale all'Università e Ricerca Alessia Rosolen, a margine del secondo Forum annuale del trasferimento tecnologico dell'Università di Trieste «R&D». Al Forum è stato anche presentato il primo Rapporto sulle attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo triestino:

il numero dei brevetti è raddoppiato (sono 32), gli spin off (nuove aziende nate dall'incrocio fra ricerca e università) sono attualmente una decina. La Borsa tecnologica online sarà disponibile a breve sul sito della Regione e darà la possibilità di incrociare le offerte, prove-

nienti dall'Università e dagli enti di ricerca e le domande, avanzate dalle imprese.

Patrocinato dalla Regione e promosso in collaborazione con l'Associazione Industriali giuliana e con il sostegno di Friulia SpA e della Fondazione CRTrieste, il Forum

ReD 2009 ha visto nel corso di un'intera giornata la partecipazione di centinaia di studiosi dell'Ateneo. In tutto sono state 56 le imprese con sede in Friuli Venezia Giulia che hanno inviato i loro tecnici a Trieste per scambiare informazioni sui possibili finanziamenti europei. Sotto i riflettori le nanotecnologie (Università di Trieste), l'Informa-thion technology (Università di Udine), la domotica (Fondazione Snaidero) e l'energia rinnovabile (Sissa).

Gabriela Preda

APPROVATO IL BILANCIO 2008

Sdag, conti in rosso per 96 mila euro

Ricavi per 2,8 milioni per la società che gestisce l'aeroporto di Gorizia

GORIZIA L'assemblea degli azionisti di Sdag, società che gestisce l'aeroporto di Gorizia, ha approvato oggi il bilancio 2008, che si è chiuso con un passivo di 96 mila euro e ricavi pari a 2,8 milioni di euro, -4,3% sul 2007. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti

per 2,2 milioni per il completamento degli impianti relativi al Terminal intermodale transfrontaliero per lo scambio gomma-rotaia (Obiettivo 2, seconda fase, secondo lotto) e l'attività dei treni Ro-La da «rolle landstrasse», ovvero i camion che viaggia-

no sui treni (Interreg III A Ita-Slo).

La disponibilità finanziaria residua dei «Fondi di Osimo» sarà destinata alla ristrutturazione e al completamento del sistema aeroportuale e confinario, compreso il ricorso a fonti di energia rinnovabile.

DOLLARO KUNA

1,460% 1,3972	0% 7,43
---------------------------------	---------------------------

rapporto Lire/Euro 1936,27

rapporto Lire/Euro 1936,27

€	Proc.	Var %	Titolo	€	Proc.	Var %
6.995	7.155	-2,24	Snia	20.028	0.2040	-0,58
0.2840	0.2875	-1,22	Snia 10 W	0.0132	0.0132	0,00
0.4775	0.4600	3,80	Sogetel	1.810	13,95	13,95
0.1180	14.400	-1,53	Scophem	1.125	1,113	10,08
0.0360	0.0370	1,77	Sol	3.515	3,493	0,06
0.0200	0.8820	4,31	Sopel	0.1930	0.1950	-1,02
0.9620	0.9050	6,30	Sonit	0.9500	0.9200	3,26
8.520	8.450	0,83	Stafanel	0.3680	0.3605	2,08
10.090	9.920	1,71	Stafanel R	2.550	2.550	0,00
0.1174	0.1168	0,51	Strimolelect.	4.995	4.930	1,33
0.3080	0.3075	0,16	Tel. I. Media R	18.400	18.000	2,22
0.7090	0.7300	-2,88	Tel. I. Media R Nc	0.1175	0.1200	-2,08
1.196	1.208	-0,99	Telecom Italia	0.0031	0.0022	0,36
2.540	2.530	0,40	Telecom Italia R	0.9900	0.9775	1,28
4.808	4.860	-1,08	Telecom Italia R	0.6985	0.6990	-0,07
0.1899	0.1818	2,81	Tenaris	10.430	10.430	0,00
13.950	13.570	2,83	Terna	2.580	2.585	-0,19
0.4326	0.4390	-1,48	Tiscali	0.6595	0.6815	-0,55
0.1855	0.1855	0,00	Tod's	38,71	39,50	-2,02
0.0310	0.8395	-1,91	Trevi	8.220	8.150	0,86
0.4260	0.4185	1,79	Trevision Comet.	0.8500	0.8310	2,28
0.0890	0.8400	5,83	Tv E-communications	7.160	7.205	-0,62
14.140	13.570	4,20	Ubi Banca	9.755	9.500	2,66
0.6010	0.5900	1,86	Uni Land	0.6595	0.6800	-3,01
8.175	7.640	7,00	Unicredit0	1.832	1.820	0,66
6.650	6.500	2,46	Unicredit0 R	3.390	3.297	2,81
0.4740	0.4630	-3,46	Unipol	0.9690	0.9520	1,79
13.760	17.620	-1,48	Unipol Priv	0.6415	0.6450	-0,54
18.000	18.000	0,00	V.P. Ventaglio	0.1090	0.1075	0,44
2.163	2.175	-0,57	Vestel	1.451	1.500	-3,27
9.800	9.750	0,51	Vianini L	0.4285	0.4285	0,00
4.990	4.990	0,00	Vigneto Vetro	3.400	4,40	-2,72
0.2082	0.2051	1,51	Zipnaga	3.550	3.520	0,85
0.1000	0.8100	0,00	Zucchi	0.4395	0.4510	-2,55
4.753	4.640	2,42	Zucchi R Nc	1.350	1.340	0,74
2.978	2.918	2,06	DIRITTI			
3.110	3.070	1,30	SNAM	0.7800	0.7800	0,00

TITOLI DI STATO

	€	%	Totale	Ultimo	Priori
id: Flexib Growth R	-	-	BTP 15/06/09 3,75%	101,140	100,130
id: Flexib Growth T	-	-	BTP 11/01/09 4,25%	101,370	101,380
id: Flexib Income R	-	-	BTP 15/06/10 0,95%	101,100	101,100
id: Flexib Income T	-	-	BTP 15/06/10 0,75%	101,620	101,670
id: Flexib Opp R	-	-	BTP 15/06/10 7,3%	101,290	101,300
id: Flexib Opp T	-	-	BTP 15/06/10 4,5%	102,190	102,180
id: Flexib Balanced	6,417	-4,2	BTP 15/06/10 3,5%	103,010	103,030
id: Flexib Conservative	6,485	-0,4	BTP 15/06/10 3,5%	102,510	102,510
id: Flexib High Risk	6,635	-0,33	BTP 11/01/11 1,3%	102,510	102,510
id: Flexib Risk	6,646	0,09	BTP 15/06/10 3,3%	103,350	103,410
id: Flexib Risk 1	6,427	-0,34	BTP 15/06/10 3,75%	104,000	104,050
id: Flexib Gias Plus 1	5,013	-	BTP 15/06/11 3,75%	103,650	103,650
id: Flexib Gias Plus 2	5,031	-	BTP 15/06/11 4,25%	105,050	105,050
id: Flexib Gias Plus 3	4,770	-	BTP 15/06/11 5,25%	107,110	107,150
id: Flexib Harmonia Dinam	5,048	0,02	BTP 15/09/12 1,85%	104,030	104,030
id: Flexib Harmonia Mod	5,083	-	BTP 15/06/12 0,3%	101,740	101,740
id: Flexib Harmonia Viv.	5,032	0,02	BTP 15/04/12 4%	104,570	104,570
id: Flexib Tr. Alto Div.	5,237	-0,08	BTP 15/06/12 0,25%	107,180	107,270
id: Flexib Tr. Glob.	13,435	-0,08	BTP 15/12/13 3,75%	102,620	102,620
id: Flexib Asset Allocated	4,572	-0,35	BTP 15/06/13 4,25%	105,010	105,110
id: Flexib Essibile C.A.	3,828	-0,13	BTP 15/06/13 4,25%	105,050	105,100
id: Flexib Essibile C.B.	3,845	-0,16	BTP 15/06/13 3,75%	106,930	106,930
id: Flexib System 100	-	-	BTP 15/06/14 1,15%	103,180	103,310
id: Flexib System 40	-	-	BTP 15/06/14 1,25%	104,660	104,730
id: Flexib System 80	-	-	BTP 15/06/15 3,25%	104,470	104,550
id: Flexib System Flex	-	-	BTP 15/06/15 4,25%	104,270	104,270
id: Flexib Assoluta	5,871	0,1	BTP 15/06/13 3,75%	103,080	103,080
id: Flexib Essibile	6,034	0,17	BTP 15/06/12 1,1%	103,340	103,340
id: Flexib Selective	6,101	0,03	BTP 15/06/12 0,1%	101,340	101,650
id: Flexib P Small Cap	8,564	-0,22	BTP 15/06/17 5,25%	109,180	109,640
id: Flexib Partners	5,235	-0,91	BTP 15/06/18 4,5%	102,450	102,480
id: Flexib Question Trend Global	4,564	0,07	BTP 15/06/19 3,35%	99,840	100,830
id: Flexib Fx Vol Vol A	5,188	-	BTP 15/06/19 4,25%	98,980	99,650
id: Flexib Fx Vol Vol B	5,180	-	BTP 15/06/19 4,25%	100,340	100,650
id: Flexib Fx HighVol A	4,086	0,03	BTP 15/06/19 4,5%	101,630	102,060
id: Flexib Fx HighVol B	3,489	0,23	BTP 15/06/20 4,5%	100,630	101,060
id: Flexib Fx HighVol A	5,312	0,21	BTP 15/06/21 3,75%	92,880	92,880
id: Flexib Fx HighVol B	5,352	0,2	BTP 15/06/21 3,75%	92,880	100,020
id: Flexib Stam Part. Essibile	4,371	-0,79	BTP 15/06/23 4,75%	99,840	100,450
id: Flexib Invest Sic	3,940	0,13	BTP 22/10/23 0,55%	152,980	152,980
id: Flexib Fun. Rnd. Ass. Var.2	4,275	-	BTP 11/01/23 0,9%	143,500	144,080
id: Flexib Fun. Rnd. Ass. Var.4	3,600	-	BTP 11/01/27 2,5%	124,850	125,130
id: Flexib Orchestra	72,137	-	BTP 11/01/26 2,5%	119,510	119,510
id: Flexib Target Controllo	5,065	0,06	BTP 11/01/25 2,5%	101,110	101,110
id: Flexib Target Equilibrio	5,048	-0,02	BTP 15/05/17 0,6%	108,870	109,010
id: Flexib Target Sviluppo	21,549	0,01	BTP 15/02/23 0,75%	105,880	106,060
id: Flexib Best Funds	5,508	0,02	BTP 15/06/24 0,5%	97,250	97,560
id: Flexib Essibile	4,790	0,04	BTP 15/06/25 0,5%	95,200	95,500
id: Flexib Essibile	4,790	0,04	BTP 15/06/25 0,5%	95,200	95,500
id: Flexib Essibile	4,790	0,04	BTP 15/06/25 0,5%	95,200	95,500

CCT 01/07/09 T.V.	100,110	100,110
-------------------	---------	---------

ramo 1 Rtt. Ass. A	5.075 018	CCT 01/08/99	100,140	100,150
ramo 1 Rtt. Ass. B	5.105 018	CCT 01/08/99	100,140	100,150
ramo Contrarian A	3.282 -034	CCT 01/08/99	100,140	100,150
ramo Contrarian B	-	CCT 01/08/99	100,140	100,150
ramo Global Macro A	4.730 017	CCT 01/02/10	100,090	100,100
ramo Global Macro B	4.758 017	CCT 01/12/10	100,090	100,090
ramo Inflation 1.5% B	5.359 009	CCT 01/11/11	99,820	99,840
ramo Inflation 1.5% A	5.340 007	CCT 01/05/11	100,060	100,060
ramo Real Value A	5.322 -006	CCT 01/03/02	99,910	99,910
ramo Real Value B	5.350 -006	CCT 01/11/12	99,030	99,060
ngth 5 Area Press	5.158 -084	CCT 01/07/13	98,770	98,780
ngth 5 Area Press	5.202 -181	CCT 01/03/14	98,300	98,420
ngth 5 Fint. Sph. A	4.524 -074	CCT 01/12/14	98,060	98,180
ngth 5 Fint. Sph. B	5.048 -018	CCT 01/09/15	97,570	97,720
ngth 5 Fint. Sph. C	4.980 -045	CTE 26/09/02 C.Z.	99,910	99,910
ngth 5 Fint. Sph. D	4.980 -045	CTE 21/04/02 C.Z.	99,410	99,430
ngth 5 Fint. Sph. E	4.980 -045	CTE 31/02/12 C.Z.	98,960	98,960
ngth 5 Fint. Sph. F	4.980 -045	CTE 30/09/12 C.Z.	98,180	98,180
ngth 5 Fint. Sph. G	4.980 -045	CTE 31/03/17 C.Z.	98,930	97,010
ngth 5 Fint. Sph. H	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. I	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. J	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. K	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. L	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. M	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. N	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. O	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. P	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. Q	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. R	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. S	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. T	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. U	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. V	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. W	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. X	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. Y	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. Z	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AA	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AB	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AC	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AD	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AE	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AF	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AG	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AH	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AI	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AJ	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AK	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AL	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AM	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AN	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AO	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AP	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AQ	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AR	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AS	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AT	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AU	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AV	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AW	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AX	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AY	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. AZ	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BA	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BB	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BC	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BD	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BE	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BF	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BG	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BH	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BI	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BJ	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BK	4.980 -045			
ngth 5 Fint. Sph. BL	4.980 -045			

Arkimedica 07-12 5%	90,00	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,96	0,16

Plus Alpha	5,107	B.P. Italia 00-10 4,7	101,77	0,07
Capital Flexible	7,511	0,08	119,91	1,31
Capital Rendimento	5,247	0,1	100,07	0,05
Borsa Dinamico	5,002	0,02	93,52	0,13
Borsa Tot Glob.	5,228	-0,18	84,90	0,45
Coro Rendimento	5,296	0,15	101,66	0,33
Assolute Return Cl	5,332	-	99,84	0,01
Assolute Return Cl	5,360	0,02	86,84	0,00
Highland 0-100df	1,233	0,57	90,97	0,14
Zerocento FdF	4,658	0,21	79,94	0,21
STR				
U.S. FdF	2,440	2,4	117,18	0,01
U.S. Over	0,598	0,48	249,00	0,00
Vita Allegro	3,890	1,3		
Vita Andante	5,640	0,36		
Vita Balanced	4,760	0,21		
Vita E. Equity	4,900	0,62		
MERCATO EXPANDI				
Titoli		Ultimo	Precedente	

Apulia Pront	0,4719	0,4322
--------------	--------	--------

Vib Ebu Bond	6,560 -0.43	Arkmedica	0,978 1,000
Vib Eur Eur	3,126 1.96	Autofrete Mer.	12,093 12.334
Vib Et J.T Fund	0,960 -	B&C Speakers	2,200 2,241
Vib Et Lf Eup	2,170 0.93	Best Union Co	1,171 1,215
Vib Et N.A. Eq	2,180 -0.91	Biancamano	1,434 1,484
Vib Eurof Eq	3,350 1.82	Bioresia	1,250 2,166
Vib Europe Cf	29,260 0.33	Borgesia	2,232 2,256
Vib Global Bond	4,760 0.21	Borgesia Rnc	1,172 1,200
Vib Global Eq	4,010 1.01	Bouty Health	0,762 0,800
Vib Jap. Cf	26,900 -0.41	Caleffi	1,148 1,151
Vib Massa	4,580 0.08	Cia	0,300 0,303
Vib Plus	10,708 0.17	Cogeme Sest	0,820 0,796
Vib Pro. Eq	3,410 1.19	Conaf Prestito	0,946 0,938
Vib Pro. Fm	5,670 0.18	Environ	1,382 1,383
Vib Pro. 90	5,740 0.17	Fnm	0,588 0,593
Vib Pro. 90	5,790 0.17	Greenvision	14,369 15,005
Vib Pro. 90	10,980 0.09	Iw Bank	1,949 1,926
Vib Tech Eq	4,780 -	Kersel	0,961 0,916
Vib Tot	4,900 -0.25	Mondo He	0,207 0,208
Vib Ed	1,099 -0.63	Monti Assecur	0,974 0,904
Vib Strategic 1	27,220 -0.33	Nomalforte	0,910 0,918
Vib Va At	7,316 0.03	Novare	1,355 1,355
Vib Cap Eu	12,222 -0.49	Piella	5,200 5,240
Vib Imp Em	10,759 0.19	Piquadro	0,924 0,927
Vib Imp It	6,372 -1.42	Pop.Emilia Romagna	10,338 10,400
Vib Imp Mon	6,098 -0.48	Por.Sondrio	1,670 1,700
Vib Bl Aggres.	5,782 -0.69	Pharmac	0,997 0,990
Vib Bl Prote.	7,860 -0.46	Rcd	0,997 0,999
Vib Dinam. Prt	11,469 -1.47	Realty Vallog	1,691 1,676
Vib L. Garantita	8,690 -0.31	Rgi	1,910 1,944
Vib Linea Equilib	6,839 0.21	Ross	0,557 0,550
Vib Linea Futuro	6,805 0.62	Service Service Bt	0,669 0,678
Vib Obb.	11,330 -0.09	Scrviz Italia	3,918 4,003
Vib Transformaz	6,660 0.13	Tamburi	1,197 1,142
Vib Allaz2000	4,030 -0.25	Temenegina	1,269 1,274
Vib Bera2000	4,110 -0.24	Toscana Fin	1,154 1,101
Vib Omega2000	6,880 -	Valsoia	1,343 1,344
		Vedette - Bn	1,343 1,344

✓ Lunedì, alle 12, in piazza Dalmazia a Trieste, le tre segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil illustreranno le osservazioni sul Libro Verde già inviate all'assessore

regionale alla salute e protezione sociale, Vladimir Kosic. Verranno presentate nel dettaglio le proposte da inserire nel futuro Piano socio-sanitario regionale.

✓ Stefania Craxi, sottosegretario agli Esteri, arriverà in Friuli Venezia Giulia il 19 giugno. In cantiere una nutrita serie di

iniziative tra cui il convegno a Trieste con il presidente della Regione Renzo Tondo e l'eurodeputato sloveno Jelko Kacin.

LA SENTENZA COSTITUZIONALE

Accolti i rilievi del governo: no al silenzio assenso dei genitori
Contestato l'uso della marilenghe in tutti gli enti regionali

Friulano a scuola e negli uffici, altolà della Consulta

Bocciati i punti chiave della legge illyana. Ma la Lega avverte: «Ne faremo una nuova»

di MARTINA MILIA

TRIESTE Aveva superato le barricate (non solo consiliari) di triestini e pordenonesi, grazie alla crociata trasversale di leghisti e friulani di centro-destra e centrosinistra, ma la sua corsa è finita a Roma davanti alla Corte Costituzionale. La legge per la tutela della lingua friulana (la 29 del 18 dicembre 2007) è stata «smontata» dai giudici chiamati in causa dal governo Prodi. La sentenza depositata ieri cassa «solo» otto commi contenuti in cinque articoli ma, di fatto, boccia tutti i punti salienti della legge fortemente voluta da Riccardo Illy: il silenzio assenso e l'uso veicolare a scuola (nei comuni dove si parla friulano) nonché la possibilità di chiedere atti e informazioni in friulano in tutti gli uffici pubblici, anche in quelli che non rientrano nell'area friulanofona (provincia di Udine, metà di quella di Gorizia e parte di quella di Pordenone).

USO PUBBLICO La Corte dunque sconfigge il rischio per i dipendenti regionali di Trieste - da

LEGGE SUL FRIULANO, GLI ARTICOLI BOCCIATI		
 UFFICI PUBBLICI (articolo 6) Bocciato il diritto di usare la lingua friulana nei rapporti con la Regione e i suoi enti anche negli uffici di Trieste e dei territori non friulanofoni	 ATTI E INFORMAZIONI GENERALI (articolo 8) - Altolà alla redazione in lingua friulana, oltre che in lingua italiana, degli atti comunicati alla generalità dei cittadini - Bocciato l'obbligo di usare la lingua friulana nella comunicazione istituzionale e nella pubblicità di atti destinati all'intero territorio regionale	 ORGANISMI ELETTIVI E COLLEGIALI (articolo 9) Bocciato l'articolo che consentiva agli enti locali di usare la lingua friulana come prima lingua fatta salva la traduzione in lingua italiana
 TOPO-NOMASTICA (articolo 11) Stop alla possibilità per gli enti locali di adottare l'uso di toponimi bilingui o toponimi nella sola lingua friulana quale denominazione ufficiale	 SILENZIO ASSENSO (articolo 12) Bocciato il silenzio assenso a scuola che prevedeva che i genitori non interessati all'insegnamento della lingua friulana comunicassero per iscritto la propria volontà	 MODALITÀ DI INSEGNAMENTO A SCUOLA (articolo 14) - Altolà all'articolo che prevedeva che l'insegnamento della lingua friulana fosse garantito per almeno un'ora alla settimana - Bocciato l'articolo sull'uso veicolare del friulano a scuola che avrebbe consentito l'insegnamento di altre materie in friulano
ADARTE		

quelli della Regione a quelli delle aziende sanitarie e di tutti gli enti controllati - di dover rispondere a richieste in friulano. Più in generale, secondo la Corte, l'uso della lingua nell'area extrafriulanofona non può essere un obbligo. Ma anche nei comuni dove il friulano viene parlato correntemente

la Corte non ammette eccessi: boccia l'uso del friulano come prima lingua da parte degli enti locali e non ammette toponimi bilingui o solo in friulano per indicare la denominazione ufficiale di un luogo.

SCUOLA È nel campo dell'istruzione che la legge riceve la «batosta» più gran-

de perché la norma, secondo la Corte, lede l'autonomia scolastica. Bocciato quindi il silenzio assenso che prevedeva che fossero le famiglie non interessate allo studio del friulano a dover comunicare per iscritto la volontà di non avvalersi dell'insegnamento. Silenzio assenso che pure, nell'ulti-



Roberto Molinaro

ma versione della legge, era stato «alleggerito», con la formula «fatta salva l'autonomia degli istituti scolastici» e la garanzia per le famiglie di poter cambiare idea ogni anno. La Corte ritiene illegittima anche l'imposizione dello studio per «almeno un'ora la settimana» e non apprezza l'uso lingua veicolare, ovvero l'insegnamento di altre materie in lingua friulana.

LA REGIONE Ma, adesso, che succede? La Regione, proprio a fronte della vertenza, fino ad oggi ha continuato ad appli-

care la legge 482 per gli aspetti «in forse» della legge 29, istruzione in primis. «La sentenza - sottolinea l'assessore Roberto Molinaro - va letta e approfondita. E sin d'ora evidente, però, che la Regione non può intervenire sull'autonomia scolastica e che va restituita alle famiglie la piena libertà di decidere». Secondo le prime stime un'applicazione della legge 29 avrebbe richiesto 5 milioni di euro per il primo anno. «Non sono a conoscenza di questi valori - dice Molinaro - ma la Regione non ha stanziato queste risorse a bilancio, per cui non abbiamo il problema di stornare fondi».

LE REAZIONI L'altolà romano, però, non ferma friulanisti e Lega Nord. Se Arnaldo Baracetti, esponente del Comitato per l'autonomia del Friuli, annuncia un «appello al Presidente della Repubblica», il segretario regionale del Carroccio Pietro Fontanini considera la bocciatura un problema: «Dovremo ricominciare costruendo una nuova legge che attui le disposizioni della legge 482. Non difendere il friulano significa non difendere il Friuli».

IL CASO

Adozioni, a buon fine solo una pratica su due

Nel 2008 ce l'hanno fatta

102 famiglie su 215

Kosic: aiuteremo i genitori

PORDENONE «La disponibilità delle famiglie del Friuli Venezia Giulia ad adottare bambini è doppia rispetto ai casi che si concretizzano». L'accoglienza degli abitanti della regione - nell'ultimo anno sono state 102 le pratiche di adozione (dati ancora ufficiosi) a fronte di 215 famiglie disponibili - diventa «un'opportunità che riabilita un'intera comunità». A dirlo ieri a Pordenone è stato l'assessore alla Salute, Vladimir Kisic. Nel ricordare come la Regione abbia da poco varato un regolamento a favore delle famiglie adottive, «che tanto aiuterà i genitori a sostenere le spese che questa importante scelta comporta», l'assessore ha anticipato che nel piano sui minori in fase di elaborazione, «intendiamo prevedere un tavolo sulle adozioni che abbia a modello la struttura Il Noce di Casarsa». La onlus, infatti, ha realizzato un progetto con l'Azienda per i servizi sanitari che ha permesso la formazione di gruppi tra famiglie adottive da una parte e famiglie in attesa dall'altra. L'esperienza dell'adozione, come spiegato da alcune famiglie che l'hanno vissuta, comporta momenti difficili perché il tempo tra la valutazione della coppia come «idonea» e l'inserimento del minore nel nucleo familiare, può richiedere anni. E sono anni in cui la coppia si sente spesso sola e ha bisogno di un sostegno. Altro aspetto evidenziato dai relatori del convegno è quello relativo ai costi, specie per le adozioni internazionali. Se, sulla carta, adottare un bambino africano costa 6 mila euro, nella pratica una famiglia ne spende più di venti mila. (m.mi.)

INIZIATIVA DELLA ROSEN

Università, un bando regionale promuove gli studi scientifici

TRIESTE Sensibilizzare gli studenti verso gli studi dell'area tecnico-scientifica che troppo spesso vengono esclusi dal campo delle scelte relative ai percorsi universitari. E l'obiettivo del bando che verrà pubblicato fra luglio e settembre con il quale la direzione centrale al Lavoro, Università e Ricerca della Regione intende promuovere la realizzazione di una serie di incontri nelle scuole e visite nelle sedi e nei laboratori universitari, destinati agli studenti del terzo e quarto anno

degli istituti scolastici superiori. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore regionale all'Università, Alessia Rosolen, ieri all'ateneo triestino, dove si è svolta una conferenza conclusiva dell'attività «Scienza & Sport». L'incontro, organizzato in modo interdisciplinare nell'ambito del Progetto lauree scientifiche e approvato dal ministero dell'Istruzione con l'appoggio di Confindustria, aveva lo scopo di promuovere le vocazioni agli studi delle materie scientifiche.

ISTRUZIONE

La battaglia degli organici

UDINE «I posti in meno? Solo 338, abbondantemente compensati dai pensionamenti». Mario Pittoni ha letto «sparate a effetto» sui tagli alla scuola del Friuli Venezia Giulia e, calcolatrice alla mano, risponde numero su numero. Smontando l'allarme. Rassicurando le famiglie. Dando nuove speranze ai precari: «Lo spazio per le nomine dei supplenti non è sparito».

Il capogruppo della Lega Nord in commissione Istruzione del Senato, dopo aver seguito passo passo la riforma e i suoi effetti in regione, interviene in replica a una collega di Palazzo Madama, Marian-gela Bastico, già vicemini-



Mario Pittoni

stro all'Istruzione del governo Prodi: «I tagli insostenibili da lei denunciati in un recente incontro pubblico a Trieste sono fuori dalla realtà», sostiene Pittoni.

Secondo il senatore del Carroccio per l'anno scolastico 2009/2010 il numero

GLI EFFETTI DELLA RIFORMA NAZIONALE

Scontro sul taglio degli insegnanti

I sindacati: «Ne mancano oltre 150». Il Carroccio: «Basta sparate»

«CIFRE ESATTE»

Il senatore Pittoni: i posti in meno sono solo 338 e i pensionamenti li compensano

degli insegnanti nelle scuole dell'infanzia della regione «rimarrà invariato: 1.515 posti, comprensivi dei 24 assegnati per gli anticipi». Le riduzioni riguardano invece la scuola primaria (-146), la scuola secondaria di primo grado (-110) e quella di secon-

do grado (-151). Un totale di 407 supplenti in meno «a fronte però - precisa Pittoni - dell'aumento di 69 unità degli insegnanti di sostegno. I posti in meno saranno quindi in tutto 338, compensati però dai pensionamenti».

Secondo quanto risulta dagli Uffici scolastici provinciali, infatti, sono pronti per la pensione 113 docenti in provincia di Trieste, 70 in provincia di Gorizia, 267 nell'Udinese e 162 nel Pordenonese, «un totale di 612 nuovi posti vacanti, che serviranno per sistemare, dall'1 settembre prossimo, i soprannumerari e i supplenti. Lo spazio per le nomine non è dunque sparito, co-

me si vuol far credere. Si è semplicemente ridotto a quota 274». E ancora, prosegue il parlamentare friulano della Lega, per il personale Ata (amministrativo, tecnico e ausiliario) «sono in gioco al massimo 300 posti. E, anche in questo caso, il taglio incide solo sulle supplenze e si compensa in parte con i pensionamenti, che al momento si prevedono intorno ai 160 posti».

Infine, il tema degli orari: «È stato salvaguardato il tempo pieno in tutti i plessi delle scuole primarie della regione, con 40 ore settimanali per classe, mentre per la secondaria di primo grado sono stati mantenuti i due modelli a 30 e 36 ore. Tutto

come gli anni scorsi nel secondo grado».

Spiegazioni che, tuttavia, non convincono il sindacato. Le categorie di Cgil, Cisl e Uil, oltre allo Snals Confals, giudicano «lacunosa e irrazionale» l'informazione sugli organici da parte dell'Ufficio scolastico regionale, parlano di «emergenza educativa» e rispondono con altri numeri: «I tagli in regione superano i 150 posti a fronte di un incremento generale di più di 300 alunni. Essi sono distribuiti tra le province, in modo tale che Gorizia perde 17 posti, Pordenone 39, Trieste 30 e Udine 66». I pensionamenti? «Non compensano i tagli».

Marco Ballico

INVESTIMENTI SUL RISPARMIO ENERGETICO

Fotovoltaico, la manovra estiva finanzierà i privati e le imprese

TRIESTE Un canale di finanziamento per i privati e per le imprese. La Regione punta a sostenere il fotovoltaico con la manovra estiva: si ipotizza uno stanziamento di 600mila euro anche se, sui numeri, sono in corso le verifiche.

L'ENERGIA «VERDE» Il Friuli Venezia Giulia, dopo l'approvazione del regolamento per le manovre destinate al risparmio energetico (che lascia fuori proprio gli impianti solari termici, fotovoltaici e geotermici), investe ancora sull'energia «pulita». Lo annuncia l'assessore all'Edilizia Vanni Lenna: «Stiamo lavorando alla variazione di bilancio che, a giugno, porterà nuovi fondi al settore del fotovoltaico. Il finanziamento sarà destinato a privati e imprese e utilizzerà i fondi non impiegati». Nell'attesa del canale dedicato al fotovoltaico - con i finanziamenti per i privati che saranno gestiti dalle Province e quelli per le imprese

dalla Regione - chi ha intenzione di adeguare la sua casa all'insegna del risparmio energetico potrà farlo con il regolamento che diverrà attuativo il 3 giugno e sbloccherà 3 milioni di euro in tre anni.

LE TIPOLOGIE Gli interventi ammissibili al finanziamento sono definiti nel dettaglio. Il primo capitolo è dedicato a «opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso». Il secondo capitolo riguarda



Installazione di pannelli solari fotovoltaici

gli «interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici esistenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica» come isolamento dell'involucro edilizio, utilizzo di impianti ad alto rendimento, sistemi schermanti

esterni di controllo degli apporti solari o di controllo dell'inertzia termica degli elementi costruttivi che contribuiscano a migliorare il rendimento energetico dell'edificio nel periodo estivo. Sono compresi anche gli inter-

venti finalizzati al conseguimento del risparmio energetico e di messa a norma degli impianti tecnologici (tra i quali impianti di distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, gli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, gli impianti idrici e sanitari e quelli per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, nonché per la protezione antincendio).

LE ESCLUSIONI Sono invece esclusi gli impianti di produzione, trasformazione, trasporto dell'energia elettrica, gli impianti radiotelevisivi, le antenne, gli ascensori, i montacarichi, le scale mobili nonché i nuovi impianti solari termici, fotovoltaici e geotermici con pompe di calore e similari che tuttavia saranno finanziati con le variazioni ormai imminenti.

Elena Orsi

Domani su
Il Piccolo
le pagine degli

AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI

dei

TRIBUNALI di TRIESTE e GORIZIA



TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET
WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

Il pieno in Slovenia non conviene più Tessera "da buttare"

Gasolio: secondo giorno di sconto azzerato È finita un'epoca: differenziale quasi scomparso

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE La discesa dello sconto sul gasolio che giovedì si è azzerato (rimanendo a 0 anche nella giornata di ieri) porta con sé un dato significativo. Il prezzo del carburante in Slovenia non è più così conveniente rispetto a quello italiano. Basta guardarsi alle spalle e ricordare gli ultimi anni per capire come l'evoluzione dei prezzi di benzina e gasolio dalle due parti del confine ha subito fluttuazioni che hanno creato un'altalena nel differenziale tra i distributori del Friuli Venezia Giulia e quelli della vicina Repubblica. Oggi nelle pompe della regione si può trovare la benzina ad un costo attorno a 1,2 euro, senza tenere conto dello sconto regionale che ieri era di 0,137 euro al litro. Anche nelle zone più vicine al confine sloveno, in particolare nelle Province di Trieste e Gorizia, il prezzo scontato è molto vicino a quello di oltre confine tanto che per un pieno di 50 litri, nei distributori più economici, si spende una cifra superiore ma nell'ordine delle decine di centesimi. Per il gasolio il discorso è ancora più evidente: l'azzeramento dello sconto significa, visto il meccanismo previsto dalla legge, che in Regione si trova il carburante per i motori diesel a cifre inferiori rispetto a 1,012 eu-

ro al litro, prezzo fissato da Lubiana. Se torniamo indietro nel tempo a due anni fa, ecco che la situazione era completamente diversa ma anche nel 2008, soprattutto nella prima parte, la realtà era un'altra. Nell'estate del 2007 il prezzo "base" della benzina era di 1,45 euro, limite che è stato poi toccato soltanto quando il costo del petrolio è salito ai suoi massimi storici l'anno scorso. Ma quel prezzo era sicuramente "drogato" dalla presenza nelle nostre zone dell'agevolata che consentiva di acquistare carburante a prezzi inferiori rispetto alla Slovenia che all'epoca si aggirava poco sopra 1 euro al litro per la verde. Senza sconti, in agosto del 2007, un pieno di benzina a Trieste sarebbe costato circa 8,5 euro in più rispetto che a Sesana, il rifornimento di gasolio circa 4 euro in più. Poi l'agevolata è stata cancellata e allora quel prezzo, nonostante lo sconto regionale, ha mostrato i suoi eccessi tanto che si è creata una fuga di automobilisti verso i distributori sloveni all'inizio del 2008 quando un pieno, di benzina o gasolio, costava almeno 3 euro in più nella fascia confinaria rispetto alla Slovenia. Poi da una parte la normalizzazione dei prezzi in Friuli Venezia Giulia rispetto al resto d'Italia, qualche intervento sul meccanismo di determinazione degli sconti e l'aumento dei

prezzi sloveni hanno progressivamente ridotto il divario tanto che già un anno fa si registrarono i primi casi di gasolio più economico da questa parte del confine, seppure con l'applicazione dello sconto. "Ora andiamo verso una certa convergenza dei prezzi. - afferma Roberto Ambrosetti, presidente triestino dei benzinai della Confindustria - Resta ancora una certa spinta psicologica a fare il pieno in Slovenia ma nei fatti la differenza di prezzo non giustifica più l'esodo". Riccardo Furlan, a.d. della Progetto Monfalcone srl, società che gestisce un distributore nella città dei cantieri, rileva come "dallo scorso 20 marzo 2009 applichiamo un prezzo di vendita al pubblico dei carburanti benzina e gasolio allo stesso prezzo della Slovenia, per quanto riguarda la benzina applicando lo sconto di prima fascia mentre per il gasolio anche per i rifornimenti senza la tessera". Nel frattempo il Governo italiano e la Regione attendono la risposta definitiva da parte della Commissione Europea sulla procedura di infrazione aperta da Bruxelles alla fine del 2008. Un mese e mezzo fa è stata inviata la memoria difensiva: normalmente ci vuole un mese circa per ottenere la sentenza ma con le elezioni europee di mezzo bisognerà attendere almeno un altro mese.

Il prezzo dei carburanti negli ultimi due anni				
	agosto 2007 (regime agevolato vigente)	febbraio 2008	maggio 2008	OGGI
BENZINA				
■ Prezzo Italiano (non scontato)	1,450	1,400	1,450	1,200
■ Prezzo Sloveno	1,037	1,022	1,157	1,047
■ Sconto regionale 1° fascia	0,242	0,281	0,281	0,133
■ Differenza minima per un pieno scontato (50 litri)	8,5	3	0,60	1
prezzi euro/litro				
	agosto 2007 (regime agevolato vigente)	febbraio 2008	maggio 2008	OGGI
GASOLIO				
■ Prezzo Italiano (non scontato)	1,200	1,280	1,450	1,030
■ Prezzo Sloveno	0,988	1,030	1,259	1,012
■ Sconto regionale 1° fascia	0,125	0,914	0,281	0,133
■ Differenza minima per un pieno scontato (50 litri)	4	2,7	0	0,9
prezzi euro/litro				

GRADO: ANCHE UN DENTISTA

Pronto soccorso no-stop

GRADO Un nuovo laboratorio odontoiatrico e la settimana dedicata alla prevenzione dentaria nelle scuole, interventi senza liste d'attesa, orario estivo 24 ore su 24 del Pronto soccorso. Sono alcune delle novità emerse nell'incontro con il responsabile del distretto sanitario gradese, Fulvio Calucci. Le novità che interessano la sanità gradese sono sempre in primo piano con associazioni ed enti, Comune in testa, che cercano di apportare migliorie, incrementare i servizi e far rispettare quanto promesso dalla Regione dopo la soppressione dell'osped-

ale. Grado qualcosa ha ottenuto. Una delle ormai prossime novità del distretto sanitario gradese è l'entrata in funzione del laboratorio odontoiatrico. Si parla di un paio di mesi al massimo in quanto i tecnici stanno già lavorando attorno agli impianti tecnici necessari. Un laboratorio importante anche per frenare quella sorta di "turismo odontoiatrico" che molti fanno all'estero dove, come in Slovenia, c'è un'odontoiatria sociale gratuita per i ragazzi fino a 18 anni. Secondo Calucci il laboratorio entrerà in funzione tra un paio di mesi. (an. b.)

IL CASO DELL'OPERAIO DELLA FINCANTIERI AMMALATO

Tbc, torna l'ordinanza anti-sputo

Monfalcone, paura che l'abitudine bengalese diffonda il contagio

MONFALCONE Il caso di tubercolosi accertato in città, che ha portato al ricovero all'ospedale di Cattinara di un operaio 23enne del Bangladesh dipendente di una ditta che lavora nell'appalto Fincantieri, accelererà la procedura per l'approvazione delle misure del convivere civile, tra le quali quella anti-sputo, volta proprio a stroncare un'abitudine diffusa nella comunità bengalese. Se fino a ora il provvedimento era legato esclusivamente a ragioni igieniche e di educazione (e per questo "sgradito" a una parte della maggioranza), alla luce dell'episodio accaduto potrebbe rappresentare un argine, sia pure minimo, ai rischi di diffusione della malattia. È stato il sindaco Gianfranco Pizzolitto ad annunciare l'imminente varo dei provvedimenti al Consiglio comunale. Tanto che, entro una decina di giorni, le ordinanze - pronte da mesi ma ancora chiuse in un cassetto - dovrebbero diventare operative. In merito al caso di tubercolosi, il sindaco Pizzolitto ha pure an-

nunciato di voler effettuare quanto prima «le opportune verifiche sull'episodio». Il problema delle ordinanze è stato sollevato dal consigliere di An per il Pdl Suzana Kulier. «Che fine ha fatto l'ordinanza anti-sputo e quella anti-accattonaggio - ha chiesto Suzana Kulier - che sono tanto attese dai cittadini? Credo che, a questo punto, il tempo delle riflessioni dovrebbe essere finito». È stata la stessa Kulier ad abbinare questa domanda a quella sulla necessità di effettuare le opportune verifiche a seguito del caso dell'operaio ricoverato per Tbc. «È imminente l'uscita delle ordinanze - ha affermato il sindaco - che semplicemente vanno scritte in un certo modo». L'esigenza era ed è quella di far precedere le regole contenute nell'ordinanza

da un "cappello politico", come l'ha definito il sindaco, in grado di calzare tutte le teste degli alleati che compongono la maggioranza di centrosinistra. Impresa non facile, visto che Rifondazione non ha mai nascosto la

propria distanza da metodi ritenuti repressivi e non inclusivi, dalle telecamere in giù. «Stiamo costruendo il testo, ma non ci vorrà più di una decina di giorni ormai», ha comunque affermato il sindaco. Ma il caso di

Tbc accertato a Monfalcone approderà anche al Parlamento. La Lega Nord, che ha sollecitato un confronto urgente tra il primo cittadino e la Fincantieri, ha rivolto un'interrogazione urgente all'assessore regionale

alla Salute Kosc attraverso il suo consigliere Federico Razzini. È oggi il deputato Massimiliano Fedriga e il senatore Mario Pittoni faranno altrettanto alla Camera e al Senato. La Lega Nord è convinta che la situazione, per quel che riguarda il controllo sanitario delle persone immigrate da Paesi in cui esistono malattie di fatto scomparse in Italia, sia sfuggita di mano proprio nella città dove, in rapporto alla popolazione, è più massiccia la presenza di immigrati bengalesi, ormai arrivati a quota 1300.

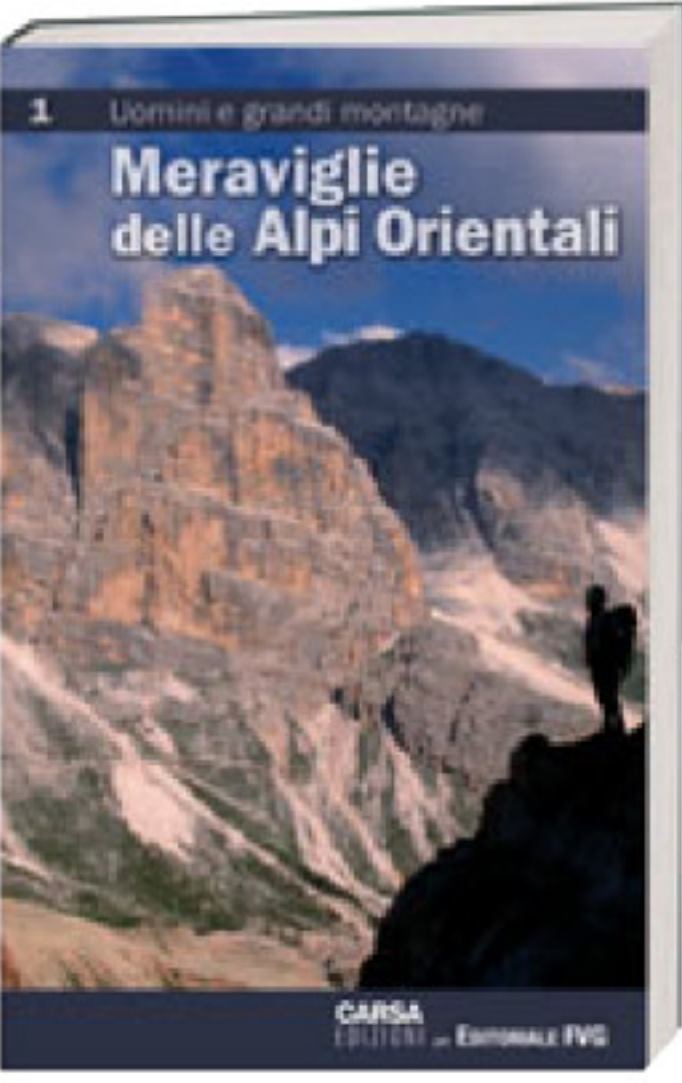
La Lega Nord, nonostante le rassicurazioni date dall'Azienda sanitaria e dalla stessa Fincantieri, che ha segnalato immediatamente il caso all'Ass, ritiene comunque che quanto avvenuto in città non vada sottovalutato. «Anche perché se il lavoratore malato di tubercolosi ha 23 anni e risiede da una decina in città vuole dire che il contagio è avvenuto all'interno della molto numerosa comunità del Bangladesh», afferma il gruppo consiliare della Lega Nord.

Laura Blasich



La comunità bengalese a Monfalcone: polemica per l'ordinanza anti-sputo

IL PICCOLO
presenta
Meraviglie
delle Alpi Orientali



IL PRESIDENTE ARRIVA DALLA CONCORRENZA

La "Hit Casinò" s'affida al nemico: scoppia la bagarre

di GUIDO BARELLA

NOVA GORICA La Hit Casinò, il colosso dell'azzardo con sede a Nova Gorica, si affida al proprio «nemico». Il Comitato di controllo ha infatti scelto il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione: non c'è ancora l'ufficializzazione, ma si sa che il prescelto è Drago Podobnik, già responsabile della sorveglianza della Hit e poi direttore dei due casinò della società a Nova Gorica, il Park e il Perla, ma oggi direttore del Princess, un casinò concorrente con sede nel centro della città e soprattutto presidente dell'associazione di categoria delle piccole case da gioco in seno alla locale Camera di commercio.

E così la scelta di Podobnik - il cui nome è emerso in una rosa di 19 candidati poi ridotti a cinque la scorsa settimana - ha fatto scoppiare non poche polemiche a Nova Gorica. A iniziare proprio dal Comitato di controllo della Hit, l'organismo nel quale sono rappresentati sia gli investitori pubblici (che detengono il 60% del pacchetto azionario) che privati.

La nomina non è infatti arrivata all'unanimità come auspicato nelle settimane scorse, per cui il presidente del Comitato, il docente universitario di Lubiana Marko Jakic, si è dimesso dall'incarico, nel quale gli è dunque subentrato il vicesindaco di Nova Gorica Andrej Misika. Il che scatena anche una serie di veleni di natura tutta politica: i «si dice» che si rincorrono in città spiegano infatti che Podobnik è vicino all'Sd, il partito socialdemocratico del premier sloveno Pahor (che è un goriziano di San Pietro) e del sindaco di Nova Gorica, nonché deputato a Lubiana, Brulc. Oltre che essere, anche, il partito cui appartiene pure lo stesso Misika.

Il quale Misika, uscendo da presidente dalla riunione del Comitato di controllo, ha spiegato che il nome del nuovo presidente del cda della Hit sarà da lui ufficializzato solo nei prossimi giorni («quando sarà firmato il contratto») e che comunque lo stesso nuovo presidente diventerà operativo a fine giugno. Aspettando di vedere insediato il nuovo presidente, la Hit intanto fa sapere di essere alquanto indispettita dalle voci di difficoltà economica che si rincorrono negli ultimi mesi e allora spiega che dopo le perdite del 2008 la situazione in questi primi mesi del 2009 è stabile e che nei primi tre mesi dell'anno la società ha avuto 50 milioni di euro di incassi lordi. Una situazione talmente incoraggiante che in aprile la Hit ha concesso ai suoi dipendenti un premio in busta paga di 1100 euro a testa.

LA LOTTA ALL'EVASIONE

Agenzia entrate e Equitalia alleate per riscuotere

UDINE Maggiore collaborazione per migliorare l'efficacia della riscossione e il contrasto all'evasione fiscale attraverso tavoli tecnici congiunti per lo scambio di dati e la condivisione di professionalità: sono queste alcune delle attività previste dall'accordo siglato in questi giorni a Udine dal direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, Paola Muratori, e dall'amministratore delegato di Equitalia Friuli Venezia Giulia Spa, Mauro Bronzato.

L'accordo punta a ottimizzare l'interazione tra l'Agenzia e la società di riscossione, al fine di garantire un miglior presidio del territorio. Particolare attenzione viene dedicata alla definizione e all'applicazione di strategie comuni, concentrando in particolar modo sul recupero delle morosità rilevanti.

Sono previsti, inoltre, monitoraggi e scambi di informazioni che consentano il coordinamento tra l'attività di accertamento e quella di riscossione coattiva, indispensabile per incrementare il tasso di adempimento delle obbligazioni tributarie.

L'intesa permetterà al cittadino-contribuente di usufruire, presso gli uffici locali dell'Agenzia, di nuovi punti di assistenza Equitalia dove sarà possibile richiedere informazioni ed effettuare pagamenti no cash.



L'interno di un casinò sloveno

IN EDICOLA
IL 1° VOLUME
"Uomini e grandi montagne"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero. Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carisa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
IL 1° VOLUME A SOLI € 1,00 IN PIÙ

USCITE SUCCESSIVE € 4,90

✓ Al Giardino Botanico Carsiana di Sgonico, domani si terranno delle visite speciali sul tema "I fiori del Carso in primavera", alle 15 in lingua slovena e alle

16 e 17 in italiano. Verranno illustrati i meccanismi del risveglio primaverile e presentati particolari fiori del Carso come l'asaro, il carpino e il gigaro.

✓ Il Comune di Trieste ricorda che scadrà mercoledì prossimo, 27 maggio, il termine per la presentazione delle domande per la

selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione delle graduatorie permanenti degli "Istruttori Educativi" (categoria C).

FARMACIA *al CORSO*
AMPLIATA E RINNOVATA

DA LUNEDÌ 18/5
A DOMENICA 24/5
TURNO NOTTURNO E FESTIVO

TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

COME CAMBIANO I PERCORSI DEGLI AUTOBUS IN ESTATE DAL 14 GIUGNO AL 13 SETTEMBRE				
Linea 36 ferial e festivo v.Carducci (Regione) St.Centrale L.go Roiano B.Ferroviario Barcola Fontana Porticiolo Cedas Bivio Miramare		Linea 5 festivo (fusione linee 5+18) Via Cumano P.zza Foraggi P.zza Perugino Via Pascoli P.zza Ospedale P.zza Goldoni P.zza Repubblica Via Filzi Via Udine Roiano		Linea 22 festivo (fusione linee 22+13) Osp. Cattinara Via Forlanini Via Revoltella Fiera V.le d'Annunzio Via Piccardi Via Canova Via Battisti Piazza Oberdan Staz. Centrale
Linea 1 festivo (fusione linee 1+34) Via Svevo Via Zorutti Via Orlandini C.po S.Giacomo Piazza Sansovino Via gallina Piazza Oberdan Staz. Centrale		Linea 6 ferial e festivo P.zza Gioberti C.C. il Giulia Giardino Pubbl. P.zza Oberdan St. Centrale L.go Roiano B. Ferroviario Barcola Fontana Port. Cedas Bivio Miramare Grignano		Linea 4 festivo (fusione linee 4+17) P.zza della Borsa Villa Carsia C.po Romano Nazionale Strada nuova per Opicina Obelisco via Nazionale via Prosecco
Linea 15 festivo (fusione linee 15+16) P.zza Oberdan P.zza Goldoni P.zza Sansovino Via Besenghi Via Colautti Via Franca Campo Marzio		Linea 30 festivo (fusione linee 30+28) Staz. Centrale Via Roma Via Mazzini St.Martina Via Clamici Via Colautti Via Schiapparelli V.le C.Elisi Via Locchi		Linea 47 ferial e festivo (fusione linee 47+49) Wartsila Domio Via Ressel Aquilina Via Zaula Via Noghre Rot. Rubiese Loc. Farnet S.p. delle Noghre Via Trieste Muggia

LA PROVINCIA: «MENO CHILOMETRI MA SENZA DISAGI ALL'UTENZA. PIANO CONDIVISO DAI SINDACATI»

Pronto il Piano estivo con meno autobus

Tagliate 7 linee (6 solo nei festivi): da qui nascerà l'offerta alla Regione per il nuovo contratto

Rete gratis anti-crisi Misura da 100mila euro in favore dei disoccupati

Abbonamenti mensili gratuiti per far viaggiare a costo zero disoccupati e cassaintegrati sui bus della Trieste Trasporti. La voce di spesa, inserita nel pacchetto anti-crisi fresco di varo da parte dell'amministrazione Bassa Poropat, vale 100mila euro, è in fase di avvio e ha di fatto costituito l'ago e il filo giusti per ricucire il recente strappo con i sindacati, che a fine aprile avevano criticato la preparazione di questa sperimentazione estiva, temendo che la soppressione delle linee anticipasse l'odore di altri tagli più pesanti.

Ma se dai rappresentanti dei lavoratori - come ha garantito ieri l'assessore Zollia - è arrivato il placet con tanto di «protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali», una nuova contestazione alle strategie di Provincia e Trieste Trasporti, seppur isolata, viene dal fronte politico, per voce del consigliere comunale dei Verdi Alfredo Racovelli. «Ho chiesto - informa in effetti in una nota lo stesso Racovelli - la convocazione della Terza commissione competente, invitando la Trieste Trasporti, l'assessore Zollia e i sindacati, per capire fino in fondo i motivi di tali scelte. Se la Trieste Trasporti ha effettivamente effettuato dei servizi in più nei mesi invernali, l'unica possibilità era quella di ridurre l'orario estivo, sopprimendo sette linee? La Provincia poteva rimborsare la Trieste Trasporti e, se non ha voluto farlo, perché l'unica soluzione è quella di scaricare i costi sulle spalle dei cittadini? Quali sono gli utili realizzati dalla Trieste Trasporti nel 2008, visto che nel 2007 sono stati di un milione e 905mila euro? Sono tutte domande che dovranno trovare puntuale risposta durante la seduta della Terza commissione, che a questo punto diventa urgente, visto che il piano di Trieste Trasporti parte a metà giugno». (pi.ra.)

di PIERO RAUBER

Nasce con l'etichetta dell'esperimento estivo, per risparmiare un tot di chilometri, e quindi di soldi, nel momento più indolore. Ma può diventare, sempre che una simile novità temporanea non produca un fiume di reclami, la rampa per un'eventuale rivoluzione della mappa del trasporto pubblico triestino in vista del 2010, data-chiave per il bando europeo del futuro gestore unico regionale su gomma: meno linee, soprattutto là dove queste sono vicine a sovrapporsi, e percorsi più lunghi e articolati. Entreranno infatti in vigore domenica 14 giugno - e ci rimarranno fino a domenica 13 settembre - i discussi nuovi tracciati dei bus disegnati dalla Trieste Trasporti con la benedizione della Provincia, che è poi l'ente che le paga, su input della Regione, circa 47 milioni di euro l'anno per i 13 milioni di euro l'anno per i 13 milioni di euro l'anno previsti dal contratto di servizio.

BARCOLA L'estate stavolta, al di là delle consuete modifiche d'orario, lascerà in dote il taglio di sette linee, che saranno accorpate ad altrettanti tracciati più ampi, in sei casi solo nei giorni festivi. Questo mentre lungo la strada più "critica" della bella stagione, quel viale Miramare che costeggia i Topolini e la riviera barcolana, la linea 6 in movimento da San Giovanni verrà allungata dal parcheggio che precede la Pinea fino a Grignano. La 36, di rimando, sarà arretrata - partirà da via Carducci all'altezza della Regione e girerà al Bivio di Miramare - fungendo di fatto da "diluatore" di passeggeri con gli autosnodati doppi e garantendo con la 6 passaggi alle fermate ogni 7-8 minuti.

MUGGIA L'unico accorpamento "pesante" porta ai confini orientali della provincia e riguarda la 49 ferial e, che non circolerà mai nei tre mesi di test giacché il suo percorso sarà fuso con quello simile della 47, che da Rabuiese pro-



Un autobus della linea 9 a una fermata sulle Rive (Foto Sterle)

seguirà fino alla Wartsila con frequenze di carico maggiori anche nell'ottica delle coincidenze ad Aquilina e Domio con la 20 e la 21.

ALTRI TAGLI Gli altri sei tagli sperimentali, come detto, sono limitati alle giornate festive. La linea 4 (per i tracciati si faccia riferimento alla tabella in alto, ndr) sostituisce la 17 togliendole il capolinea di San Cilino. La 5 invece integra la mappa della 18, bypassando così la destinazione di piazza della Borsa ma allungando la corsa su viale Ippodromo. La 16 non si vedrà più tra San Giusto e San Vito, al suo posto la 15 che nel tragitto di rientro contempla un'appendice da via Combi a Campi Elisi zona Pam e ritorno. La 13, ancora, non scenderà verso Raute in quanto ne farà le veci, ogni 40', la 22, mentre la 30 salirà per via Commerciale al posto della 28.

SAN GIACOMO Ma l'abbinamento più robusto vede la 34 da Barriera a Poggi fagocitata dalla linea 1 in partenza

dalla stazione che, una volta in via Svevo, proseguirà per Baiamonti, cimitero, via Costalunga e via Paisiello. Un test che vale in realtà più degli altri. «È un intervento importante nell'ottica di un possibile alleggerimento del traffico in zona San Giacomo quando (presumibilmente a ottobre e per circa un anno, ndr) verrà chiusa per lavori la galleria di piazza Foraggi», ha fatto notare Roberto Gerin, direttore d'esercizio della Trieste Trasporti, durante la conferenza stampa convocata ieri in Provincia dall'assessore ai trasporti di Palazzo Galati Vittorio Zollia assieme ai vertici della stessa Trieste Trasporti.

VERSO IL 2010 All'ordine del giorno, per l'appunto, le modifiche dei percorsi estivi. Modifiche chieste proprio dalla Provincia - come ha precisato lo stesso Zollia - «che unissero l'esigenza di un'indispensabile contrazione chilometrica e il superamento di alcune criticità a tutela dell'utenza». La programmazione estiva in

effetti, ha spiegato sempre l'assessore, nasce da un «incremento del monitoraggio sul settore da parte dell'amministrazione provinciale nella prospettiva del riesame del Piano regionale del trasporto pubblico locale, per gettare le basi del prossimo contratto». In altre parole: razionalizzare, ottimizzare l'offerta misurando costi-benefici in vista del bando per il gestore unico, per il quale la Trieste Trasporti dovrebbe presentarsi consorziata in una cooperativa a responsabilità limitata con le altre tre aziende provinciali.

MENO CHILOMETRI Dal monitoraggio di Palazzo Galati è così uscito uno sfioramento di 46mila chilometri oltre la proiezione contrattuale sul totale macinato dagli autobus triestini nel primo quadrimestre 2009, «dovuto principalmente alle richieste di servizi aggiuntivi fra scuole, Sissa, Università e altre strutture pubbliche». Da qui «la necessità di ridurre i chilometri incrementando nel contempo l'efficienza del servizio». A scanso di equivoci - ha chiuso Zollia - dopo le recenti polemiche ho convocato le organizzazioni sindacali che, messe al corrente del quadro generale delle esigenze provinciali e degli interventi programmati in seguito alla crisi economica, con grande senso di responsabilità hanno compreso e condiviso l'iniziativa estiva, fermo restando che un giudizio potrà essere espresso compiutamente a sperimentazione avviata. E poi mi si passi il messaggio: l'utenza stia tranquilla, monitoreremo questi test e saremo pronti a correre ai ripari in caso di palese insoddisfazione, ad assumere cioè tutte quelle variazioni che dovessero emergere come indispensabili per mantenere un valido e qualificato servizio pubblico». «Si tratta - gli ha fatto eco l'amministratore delegato di Trieste Trasporti Cosimo Paparo - di adeguamenti elastici i quali è possibile costituire la base del futuro piano del trasporto locale».

LA FOTOGRAFIA DELL'AZIENDA

Saliti al 27% gli ecoveicoli di ultima generazione

Il direttore generale Luccarini:

«Trieste Trasporti all'avanguardia per il rinnovo di mezzi e servizi»

«È necessario uno sforzo da parte di tutti affinché a Trieste i mezzi pubblici possano disporre di un numero più alto di corsie preferenziali e possano accostarsi alle fermate senza complicazioni, meno stop&go significa meno consumi e pure meno stress per i nostri conducenti», insiste l'ad di Trieste Trasporti Paparo ricordando una fresca uscita pubblica del sindaco Roberto Dipiazza, che parlando del Piano del traffico aveva fatto convergere le prossime novità proprio sulla necessità di aumentare la velocità commerciale dei bus. L'assessore provinciale Zollia raccoglie l'assist e, guardando sempre alla data-chiave del 2010, sentenzia: «Credo sia doveroso che la Regione riconosca per le tariffe di servizio su Trieste un calcolo chilometrico diverso (oggi uguale, vale 3,47 euro a km, ndr) da quello applicato nelle altre realtà territoriali del Friuli Venezia Giulia». Tutti i saliscendi della nostra provincia, la conformazione e il traffico delle strade cittadine assegnano in effetti a Trieste appena 14,77 chilometri all'ora (14,87 l'anno precedente) di velocità commerciale dei bus. L'unico neo - puntualizza il direttore generale

Piergiorgio Luccarini - in un quadro aziendale «modello, di elite nazionale». A cominciare dalla cosiddetta flotta: 273 autobus con quattro anni di età media, «a fronte di una tendenza nazionale pari a nove anni e mezzo se non di più. Il che significa - insiste Luccarini - che siamo all'avanguardia per l'utilizzo di mezzi ad alto profilo ecologico, in virtù dei 33 veicoli EEV di ultima generazione che acquistiamo annualmente, per un investimento di circa sette milioni, al fine di rinnovare la flotta stessa. Si badi bene che gli studi dicono che un EEV produce, a livello di emissioni, quasi gli stessi quantitativi di un autobus a metano».

Nell'ultimo bollettino aziendale presto in distribuzione, si legge in effetti che i parametri generazionali dei 273 mezzi di Trieste Trasporti sono migliorati dal 2007 al 2008: la percentuale di bus dotati di pedana è passata dall'86% al 91%, quella dei veicoli EEV dal 18% al 27%, quella degli Euro4 dal 5% al 9%, mentre l'incidenza degli Euro3 - i meno avanzati oggi in dotazione - è scesa dal 23% al 18%. L'aria condizionata per i conducenti ha raggiunto il 100% (99% nel 2007) mentre quella integrale è salita dall'80% al 93%. Confermato infine il 100% di presenza degli indicatori di linea a led luminosi. «La gente, e parliamo di 160mila passeggeri al giorno, ha percepito la nostra politica di innovazione e rinnovamento peraltro visibile già di primo impatto per il colore azzurro degli esemplari nuovi - aggiunge il direttore generale - al punto che l'indagine sulla soddisfazione degli utenti che commissioniamo esternamente da nove anni ha registrato proprio nel 2009 il massimo storico con un gradimento pari al 96,22% contro il 94,17% dell'anno precedente, mentre i reclami sono calatidel 20%». Il primo aspetto da migliorare secondo l'utenza - un campione contattato telefonicamente di non meno di 1.600 persone, di cui 400 residenti fra Duino Aurisina e Muggia - è la frequenza delle corse, soprattutto in ore serali e zone periferiche, a fronte della voce "personale" riscontrata nel 2008. La caratteristica ritenuta più importante è la puntualità. «Ed essendo proprio la puntualità il servizio preferito - chiude Luccarini - possiamo sbilanciarci nell'affermare che l'aspettativa è di fatto già soddisfatta». A proposito di personale, il bollettino attesta ancora che l'organico dei conducenti di Trieste Trasporti nell'ultimo anno si è rimpinguato da 593 a 602, dentro un monte-personale in lieve discesa da 832 a 829 unità. (pi.ra.)



Piergiorgio Luccarini

LUCIOLI

Automarket®

a Trieste
in via Flavia 104
Tel. 040 8991910

TI ASPETTA QUESTO WEEK-END
sabato 23 e domenica 24 maxi affari irripetibili

● **Monfalcone (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782
 ● **Gorizia** via III^a Armata 131 - Tel 0481 20988
 ● **Manzano (UD)** via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365
 ● **Reana del Rojale (UD)** viale Tricesimo - Tel. 0432 1793125

www.automarketfvq.it






NON PERDERE LA BUSSOLA, L'EUROPA CI ATTENDE!

Europee 6-7 Giugno *Scrivi*

CAROLLO

...C'È VENTO DI CENTRO.




SICUREZZA E IMMIGRAZIONE: favorire l'immigrazione di professionisti qualificati e contrastare quella clandestina.
LAVORO: estensione degli ammortizzatori sociali. FIDUCIALISMO: dare nuovo slancio all'economia del Nord e del Centro.
ITALIA: lo Stato deve sostenere chi è gravemente colpito e chi non ha i mezzi per sostenersi.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insin-

dacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'intento di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **1**

APPARTAMENTO Ananian trilocale 85 mq + terrazzino abitabile. Stabile signorile con ascensore. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO 7.0 ultimo piano termoautonomo ristrutturato 2007 soggiorno bicamera cucina con terrazzino panoramico. Stabile molto elegante euro 150.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO bilocale nuovissimo ristrutturato 2009 impianti certificati zona Fiera stabile elegante con ascensore senza barriere architettoniche euro 95.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale in palazzina di 2 piani, 90 mq interni + terrazza di 20 mq su giardino condominiale. Autonomo, clima, soffitta e box. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Rossetti 105 mq in pianta quadrata da ristrutturare. Palazzo d'epoca rifatto in tutte le parti comuni. Cantina. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria in vendita casetta accostata su due piani soggiorno cottura due bagni ripostiglio due camere terrazzo poggiorio 2 posti auto piccolo giardino primoingresso con calde rifiniture in legno solo euro 250.000. B.G. 0403498176.

BELPOGGIO appartamento rifinitissimo ingresso ampio salotto camera matrimoniale cucina abitabile elegantemente arredata bagno serramenti nuovi parquet originale perfetto cantina. Immobiliareze- no 3397428704 - 040636178. (A00)

CASAPROGRAMMA ad.ze via Rossetti appartamento in perfette condizioni parzialmente mansardato accogliente travi a vista soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ascensore termoautonomo. Euro 160.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Barcola fronte mare appartamento in casetta disposto su due livelli con tavernetta con caminetto. 1 piano: soggiorno cucinino camera bagno 2 ripostigli. Il piano: 2 camere cameretta bagno balcone terrazzo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Commerciale ristrutturato ottime finiture ampia metratura triplo ingresso soggiorno cucina abitabile 3 matrimoniali 1 singola doppi servizi balcone terrazzo cantina giardino di 300 mq posti auto scoperti euro 390.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Gretta ottime condizioni salotto con caminetto sala da pranzo cucina camera matrimoniale camera singola bagno ripostiglio cantina soffitta e giardino di proprietà. Nuda proprietà Cod. V397 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Salita di Zugnano luminosissimo e tranquillo 5.0 piano con ascensore soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo cantina euro 120.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Viale d'Annunzio luminosissimo piano alto ascensore soggiorno cucina abitabile con balcone matrimoniale singola servizi separati ripostiglio cantina box e posto auto scoperto euro 165.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Frausin mansarda ristrutturata recentemente cucina zona giorno camera matrimoniale con guardaroba bagno terrazzo a vasca euro 120.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno in mosaico con doccia ripostiglio climatizzatore euro 260.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggiorio cantina euro 107.500. Tel. 040366544. (A00)

CLIVO Artemisio ottimo con ingresso soggiorno due camere due bagni come nuovi cucina abitabile ripostiglio grande veranda due poggiorio euro 260.00 B.G. 0403498176.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 D'Alviano atrio cucina soggiorno terrazzo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ospedale Militare palazzina nuova ottimo appartamento con giardino posto auto in garage cantina euro 279.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Roiano tinello veranda cottura matrimoniale cameretta poggiorio ripostiglio bagno euro 139.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina abitabile veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucini-

na arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000. **GALLERY** Duino villa accostata: ampio zona giorno servizi tre matrimoniali sauna terrazzo porticato giardino. Cod. 32/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale d'affari composto da un vano unico con 5 ampie vetrine cantina sottoscala due servizi due ripostigli. Adatto a studio/ufficio. Rif. 174/P Gallery Srl 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Monte Grappa ultimi piani bilivello ca. 120 mq ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazze cod. 45/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina centro casa indipendente con piccolo scoperto. Due livelli, ottime finiture, euro 325.000. Cod. 31/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina in ultimazione appartamenti due/tre stanze, giardino o terrazze, posto auto, da euro 245.000 cod. 17-18/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina via Carsia villa accostata con ampia zona giorno, tre camere, doppi servizi giardino di ca 800 mq piantumato cod. 30/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000 cod. 519/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

Continua in 14.a pagina

Scelta italiana



Manta divano angolare come foto (297x208 cm) rivestito in Synthesis®, il tessuto tecnologico lavabile. Il bracciolo è orientabile, diventa un comodo poggiaspalle per sdraiarsi sul divano. Poggiatesta optional.

prezzo listino	prezzo promozione	24 rate da
1.980€	1.690€	70,42€

Fino al 31 maggio si può scegliere di dilazionare il pagamento in 24 rate senza acconto e senza interessi (TAN e TAEG 0%)

Chateau d'Axx®
CASA

RITROVA IL TUO BENESSERE
SCEGLI IL DESIGN CHATEAU D'AXX
numero verde 800-132-132 www.chateau-daxx.it

INOLTRE NEI NEGOZI È IN CORSO UNA SPECIALE VENDITA CON SCONTI FINO AL 70%
UDINE: Martignacco Tel. 0432-401520 **UDINE:** Tavagnacco Tel. 0432-660234



Con TOTAL NIGHT&DAY l'automobilista è una specie protetta.

Sei sempre protetto perché se fai rifornimento di giorno avrai diritto gratuitamente a Total Assistance*, l'assistenza stradale attiva 24 ore su 24. Mentre se fai rifornimento di notte o durante gli orari di chiusura, avrai uno sconto di 6 centesimi al litro**. Offerta valida presso le stazioni TOTAL aderenti.

Divertiti a scoprire che specie sei su riservatotal.it

-60
cent./litro

** RISPETTO AI PREZZI CONSIGLIATI (SEGMENTO SERVIZIO) E COMUNICATI AL MINISTERO

Durante l'orario di chiusura

www.totalitalia.it

TOTAL, mai più per caso **TOTAL**

Continuaz. dalla 13.a pagina

GALLERY Santa Croce villa indipendente in costruzione, 2 livelli, cantina, soffitta, giardino, posto auto, ottime finiture euro 390.000 cod. 67/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Teatro Romano appartamento con vista aperta: soggiorno cucina quattro stanze matrimoniali due balconi servizi box doppio. Rif. 227/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** vendesi ampio complesso industriale/commerciale di ca. 1480 mq. In-

formazioni previo appuntamento rif. 200/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona Cattinara due locali adiacenti in vendita di ca. 25 mq l'uno. Cod. 793/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona Giardino pubblico appartamento man-

sardato al quarto piano da ristrutturare. Euro 140.000 cod. 659/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it **GORIZIA-PIEDIMONTE** privato vende casa unifamiliare da ristrutturare, cortile, orto, garage. Tel. 3201817913 oppure 3280557452. (B00)

GRADO centro attico perfetto su due livelli salotto cucina abitabile due camere matrimoniali doppi servizi finestrati due terrazze abitabili box auto Immobiliarezeno 3397428704 - 040636178. (A00) **GRETTA** da ristrutturare ingresso cucina con tinello ma-

trimoniale bagno euro 70.000. B.G. 0403498176. **GRIGNANO** villetta singola con giardino attualmente adattati a bifamiliare da ristrutturare il terreno di ca 800 mq offre la possibilità di edificare una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare oppure fino a tre

unità abitative con progetto già approvato B.G. 0403498176. **IMPRESA** Immobiliare vende in blocco lottizzazione (30.000 metri cubi c.a.) a Tarvisio tra golf e impianti. Interessati contattare n. 3357194775. (FIL2017)

MUGGIA appartamento ultimo piano ascensore camera matrimoniale cameretta ampio soggiorno con angolo cottura bagno terrazzo abitabile vista verde cantina park Immobiliarezeno 3397428704 - 040636178.

Continua in 22.a pagina

www.landrover.it

Una proposta elettrizzante.

RANGE ROVER SPORT. Tua da 479 euro al mese*

*Range Rover Sport S Plus - Prezzo promozionale di vendita 56.500 euro (chiavi in mano, escl. IPT) • Anticipo 23.730 euro • 24 rate da 479 euro (comprendente della copertura assicurativa Prestito Protetto per un importo di 817,61 euro) • VFG pari a 25.425 euro • Spese gestione pratica 250 euro + bolli • Tan 4,95% • Taeg 5,66% • Salvo approvazione Land Rover | Finance. Offerta valida fino al 30 giugno 2009.



GO BEYOND

LA CRISI DELLO SCALO MUORE UN'ISTITUZIONE DEL 1931

Il deficit di bilancio avrebbe superato i 750 mila euro
I 34 soci senza lavoro e senza ammortizzatori sociali

Compagnia portuale in liquidazione coatta

La giunta regionale nomina commissario il commercialista Tullio Maestro

di SILVIO MARANZANA

È proprio finita per la Compagnia portuale, fondata nel lontanissimo 1931 e giunta ad avere nel 1977, 1818 soci e 50 dipendenti. La Regione ne ha decretato la messa in liquidazione coatta, e responsabile del procedimento è stato nominato il commercialista Tullio Maestro. Secondo voci non confermate lo sbilancio avrebbe superato i 750 mila euro. A breve spariranno il nome, l'istituzione, una tradizione di lavoro e fatica, i ricordi in qualche caso di soddisfazioni professionali e in qualche altro di tragici incidenti, ma anche di lotte sindacali e politiche lunghe quasi ottant'anni. Resteranno senza lavoro, come in gran parte già adesso, ma anche senza possibilità di usufruire degli ammortizzatori sociali, i 34 soci e il dipendente che oggi ne compongono l'organico. «Verrà aperto un fascicolo dalla procura penale - ammette Roberto Vascotto presidente ancora in carica finché Maestro non avrà comunicato l'accettazione dell'incarico di commissario liquidatore - ma né io né altri possiamo essere accusati di bancarotta. Non credo che per ripianare i debiti ci si potrà rivalere sul Tfr dei soci».

La crisi globale ha dato la mazzata finale a



Lavoratori della Compagnia portuale con il presidente Claudio Bonicioli e all'esterno della Torre del Lloyd sede dell'Authority

una società in crisi da molti mesi a seguito della mutata e spietata organizzazione del lavoro all'interno dello scalo, in particolare di quello triestino: cooperative esageratamente numerose che giocano al ribasso pur di accaparrarsi i contratti e terminalisti sempre più usati ad assumere personale proprio. Sono i motivi per cui la Compagnia non ha funzionato nemmeno nel ruolo previsto dall'articolo 17 della legge 84 del '94, quello del Pool flessibile da impiegare per i picchi di mano-

dopera. Per svolgere questa funzione la Compagnia aveva vinto (del resto quale unica partecipante) la gara europea bandita dall'Autorità portuale. «Stiamo facendo un estremo tentativo che comunque non salverà la Compagnia - ha confidato Vascotto - costituire una nuova società, travasando tutti gli uomini della Compagnia, e facendola subentrare nel ruolo di articolo 17». In questo senso continuano le trattative con alcuni soggetti privati, ma se non



andranno a buon fine oltre alla Compagnia andrà perso anche il Pool di manodopera i cui componenti hanno anche diritto al trattamento di mancato avviamento al lavoro. «Queste indennità però - aggiunge Vascotto - ci sono state versate solo per il 2008, mentre attendiamo ancora tutti i soldi del 2009».

La conseguenza è che alcuni lavoratori devono mantenere la famiglia con 200 euro al mese perché aprile e maggio sono stati disastrosi e non si raggiunge la media di

quattro giornate di lavoro al mese a persona. «Da molto non riusciamo più a lavorare con i traghetti turchi - spiega Vascotto - ultimamente nemmeno al Molo Settimo. Abbiamo solo qualche uomo allo Scalo Legnami e all'Adriaterminal in Porto Vecchio oltre a qualche altro nei magazzini del Terminal Frutta dove però le navi non arrivano più perché la stagione buona è già finita».

La crisi di lavoro ha investito tutte le cooperative di manodopera che però, grazie al lavoro svolto

dalla Regione e ai patti territoriali sottoscritti, potranno usufruire degli ammortizzatori sociali in deroga. Mercoledì all'Autorità portuale è in programma un incontro per stabilire le modalità di attuazione della "cassa" e il numero di lavoratori coinvolti che potrebbero essere 150. Data l'atipicità del lavoro in porto il presidente del Consorzio che riunisce le cooperative, Gianni Fusco, e i singoli presidenti chiederanno che i lavoratori ne possano usufruire anche per giornate singole o essere richiamati dalla "cassa" in caso di arrivo di navi. Modalità che lo stesso Vascotto però contesta facendo riapparire lo spettro di una guerra tra poveri. «Se si fa così - sostiene - il Pool flessibile non verrà chiamato mai».

La Compagnia è giunta alla fine di una china rovinosa che l'aveva portata a vendere la Casa del lavoratore portuale di piazza duca degli Abruzzi alla Provincia, il campo polisportivo di Prosecco al Comune, la Seaport, ditta di riparazione container, a Autamarocchi, il Terminal frutta alla Logstar di Marcellino Gavio, l'impresa portuale a Ideal service, fino a cedere i mezzi di lavoro per poter partecipare alla gara per l'articolo 17 e ad abbandonare la sede di via Carducci 2 a causa dell'affitto troppo alto.

LA PRESIDE BENUSSI: «NESSUN TAGLIO»

La facoltà di Lettere progetta fusioni con l'ateneo udinese

Dal prossimo anno accademico per iscriversi alla laurea magistrale di Lettere (il nuovo nome dato dal ministero alla «specialistica») sarà necessario superare un esame di ammissione per verificare che i laureati del triennio siano in possesso di sufficienti crediti per affrontare il corso superiore. Ma novità ancora più sostanziose sono allo studio, in questa fase così critica e nello stesso tempo rinnovatrice per l'università: «Stiamo discutendo con Udine per dare vita a lauree specialistiche "interateneo"». Cioè in comune.

FUSIONE. Prima candidata alla fusione è la laurea specialistica in Lettere moderne e classiche che adesso si chiama Filologia, letteratura e società nel mondo antico e moderno. Si rompe così un'altra barriera, dopo quella della facoltà di Scienze che sta mettendo in comune la laurea in Fisica. I due atenei si stanno velocemente aprendo le porte anche in questo campo fin qui gelosamente custodito «in casa», mentre Lettere nel frattempo si è data, per poter meglio gestire l'organico docente, anche una configurazione molto rinnovata pur nella stabilità degli insegnamenti.

CORSI. Come si sa, con l'anno accademico 2009-2010 si presenterà con corsi di laurea formalmente accorpata a due a due, o «interclasse», all'interno dei quali gli studenti potranno comunque scegliere come prima il percorso di studi prescelto e laurearsi in una o nell'altra disciplina. «Nessun corso triennale è stato tagliato - specifica Benussi - , gli accorpamenti sono stati studiati in modo da armonizzare tra loro interessi disciplinari complementari, le nostre indicazioni sono state apprezzate da tutti gli organi deputati a esprimere un giudizio. I nuovi ordinamenti didattici sono stati studiati per poter ridurre il numero dei docenti incardinati sui singoli percorsi di studio, ma senza nulla togliere all'offerta didattica, che resta sempre ricca e articolata».



Cristina Benussi

RESTAURO. La facoltà si propone dunque da ora in poi con Lingue, letterature e spettacolo nelle culture moderne (che comprende Lingue e Discipline dello spettacolo), Discipline storiche e filosofiche (che ha radunato in sé Storia e Filosofia), Scienze dei beni culturali e delle letterature antiche e moderne (un'interclasse formato da Lettere classiche, Lettere moderne, Beni culturali). «Per Beni culturali - ribadisce la preside - abbiamo anche istituito alcuni esami in comune con Scienze matematiche, fisiche e naturali per ottenere una laurea che possa immediatamente portare a una professione, per esempio nel restauro».

INSEGNARE. Anche le lauree specialistiche restano invariate, ma non mancano novità neppure qui: «In molti casi saranno destinate a diventare anche abilitanti per l'insegnamento, sostituendosi almeno in parte ai corsi delle Ssis, ormai chiusi». Ci saranno dunque le lauree magistrali in Lingue e letterature straniere, Discipline del pensiero e della società (trasformazione di Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica), in cinque «curricula» diversi, di Studi storici dal medioevo all'età contemporanea (trasformazione e accorpamento di Storia delle civiltà europea in moderna, Storia della società e della cultura contemporanea e Storia medioevale) in due «curricula», di Beni archeologici e storico-artistici (che trasforma e accorpa Archeologia e Storia dell'arte), in altri due «curricula», di Filologia, letteratura e società del mondo antico e moderno (accorpamento di Filologia moderna e Filologia classica e storia antica), sempre in due «curricula».

POTENZIARE. «Non parliamo dunque di tagli - invoca Benussi - visto che ci siamo impegnati a fondo per mantenere intatte, e anzi potenziare grazie a un'accurata razionalizzazione, le numerose offerte didattiche».

SEDI. Ma il cambiamento grande avverrà quando sarà varato l'accordo con Udine. «Non sappiamo ancora come lo organizzeremo - conclude la preside Benussi -, ma sia noi sia Udine avremo nel tempo problemi di organico per il blocco delle assunzioni in corso, e dunque gradatamente andremo verso una fusione». Si studieranno sistemi accettabili per gli orari dei docenti divisi su due sedi, oppure si opterà per la scelta già da tempo attuata a Medicina per Scienze infermieristiche: un anno a Trieste, raccogliendo anche gli allievi udinesi, un anno a Udine con flusso contrario. (g. z.)

PELLEGRINAGGIO PROMOSSO DALL'UNIONE DEGLI ISTRIANI

Foiba di Corgnale, gli esuli ci riprovano

Oggi in Slovenia dopo l'incidente dello scorso febbraio

Ci riprova. Sarà più fortunata? Stamani l'Unione degli Istriani torna a Corgnale per commemorare i martiri delle foibe davanti al precipizio di Golobivnica, dove il 28 febbraio una delegazione fu bloccata da un gruppo di contro-manifestanti a tinte titine. Ma quale clima si troverà lì davanti, alle 9.30, non è dato sapere. «Non abbiamo alcun sentore particolare, né abbiamo avuto garanzie, sappiamo tuttavia che su alcuni blog sloveni compaiono inviti a radunarsi sul posto», non si sbilancia Massimiliano Lacota a poche ore dal ritorno sul luogo di una memoria così dura da condividere. L'incertezza, però, non smonta l'organizzazione di Corgnale 2. Semmai la limita. «Ci sono perve-

nute moltissime richieste di partecipazione - spiega il presidente dell'Unione degli Istriani - ma abbiamo deciso di predisporre un solo pullman, come l'altra volta, senno saremmo arrivati su in 200-250. Ci sarà forse qualche auto al seguito, questo sì. Porteremo un nastro bianco, e io stavolta non indosserò neppure la fascia tricolore. Ci ripresenteremo con il crocifisso e quando arriveremo a una ventina di metri dalla foiba, se ce lo consentiranno, ci fermeremo, perché l'imboccatura ricade su una proprietà privata. Poi reciteremo una preghiera e depositeremo dei fiori. Non ci tratteremo più di 15-20 minuti». «Sia chiaro - aggiunge Lacota - che non è una ripetizione, ma il completa-

mento di una commemorazione che non abbiamo potuto portare a termine. Ci auguriamo possa essere scritto in quest'occasione un capitolo di civiltà doverosa per ogni Paese democratico. So che la diplomazia ha lavorato, dopo il mancato successo del confronto di Capodistria con la *Civilna iniziativa* avevo provato a organizzare un tavolo in Camera di Commercio per il 12 maggio con i sindaci delle due fasce confinarie. Non è venuto nessuno, a parte il Comune di Trieste. Tutti almeno mi hanno scritto una risposta, dal sindaco di Divaccia non è arrivato nulla». Scrive invece, ma un comunicato stampa, l'Associazione Promemoria, che nel dare appuntamento a «tutti gli antifasci-

Dietro il presidente dell'Unione degli Istriani Lacota un fermo immagine dei fatti di Corgnale



sti per tributare sabato 23 maggio alle ore 9.30 un omaggio floreale al monumento ai caduti partigiani di Corgnale», bolla l'iniziativa dell'Unione Istriani come «un insulto, una sfida ed una minaccia per gli abitanti del luogo, giustamente offesi, indignati ed arrabbiati». Il Pd triestino, invece, per voce del segretario Roberto Cosolini, da un lato auspica che «la manifestazione possa liberamente svolgersi in quanto autorizzata e che,

perciò, i sentimenti di dissenso che vi possono essere verso quell'iniziativa non si esprimano in atti che ne ostacolano lo svolgimento e che sarebbero inaccettabili». Dall'altro lato, però, il Pd ritiene che tale manifestazione «non abbia oggi, indipendentemente dai sentimenti di molti che vi parteciperanno, nelle intenzioni dei promotori quelle caratteristiche di sforzo per la pacificazione, la comprensione e il definitivo

superamento delle divisioni che sono per noi valori fondamentali e irrinunciabili». L'ultimo equivoco della vigilia riguarda Roberto Dipiazza: «Ci ha già dato la sua disponibilità a venire», diceva ieri Lacota. Poi la precisazione dallo staff del sindaco: a Corgnale non ci sarà perché è in partenza per Riva del Garda, sede della partita decisiva dei play-off della Pallacanestro Trieste, di cui è tifoso e soprattutto presidente. (pi.ra.)

PRESIEDERÀ GIANNI LETTA

Tavolo Governo-esuli l'11 giugno a Roma

È stato convocato per l'11 giugno dal sottosegretario Gianni Letta, nella sede di Palazzo Chigi, il tavolo di concertazione Governo-Esuli. Cauto il presidente di Federesuli, Renzo Codarin, che sul prossimo incontro dichiara un «moderato ottimismo per le possibili risultanze del Tavolo sui principali problemi in gioco». All'ordine del giorno i dieci punti che ormai da tempo focalizzano il dialogo tra le Associazioni degli Esuli e i vari Ministeri interessati, iniziato il 5 febbraio. La disponibilità dimostrata dal Governo rappresenta un importante punto di partenza al fine di armonizzare richieste e possibilità e trovare una via d'uscita che permetta di archiviare que-

stioni come la restituzione dei beni espropriati nei casi in cui è possibile intervenire, gli indennizzi ai sensi della legge 137/2001, che devono trovare la giusta via normativa per una soluzione equa e definitiva, case popolari, anagrafe, ciminteri e, a seguire tutti gli altri punti che vanno a chiarire e ad impostare sia il futuro dell'associazionismo, sia a creare le premesse del mantenimento e sviluppo della cultura di appartenenza. In rappresentanza delle Associazioni degli Esuli, partecipano: Renzo Codarin, Giorgio Variato, Lucio Toth, Guido Brazzoduro, Franco Luxardo, Lorenzo Rovis. Massimiliano Lacota e Silvio Mazzaroli, accompagnati dai loro consiglieri.

«Calati ricoveri ed esami con la telemedicina»

Anche l'Azienda ospedaliera trarrà profitto dalla vendita del sistema informatico



Medici alle prese con sofisticate apparecchiature

di salute con questo sistema può essere trasmessa a un «Contact center» (gestito da Televisa) che poi dirotta i dati a un medico competente. Insomma, telemedicina. L'Azienda ospedaliera è stata scelta perché «molto informatizzata» e si mette ora a disposizione per eventualmente ampliare i

test. Lo hanno detto ieri il direttore generale Franco Zigrino, il presidente di Teorema Michele Balbi, un esponente di Microsoft, e Graziano de' Petris, docente di organizzazione della sicurezza alla facoltà di Ingegneria e coordinatore del progetto di sanità a distanza.

Per Zigrino i risultati più concreti sono state le conseguenze sul sistema ospedaliero: «Abbiamo registrato 18 giorni all'anno in meno di ricoveri per ogni persona, l'80% in meno di accessi al Pronto soccorso, il 70% in meno di radiografie al torace, il 50% in meno di cardiografie, analisi di laboratorio e visite specialistiche. L'ospedale - ha detto con forte accento Zigrino - è troppo sotto pressione, i letti sono sempre pieni al 93%, e questo crea preoccupazione pensando a eventuali emergenze di massa in città». Il lavoro svolto con l'Azienda sanitaria, ha aggiunto, «è stato molto buono ma bisogna fare di più». Vero anche, ha riconosciuto, «che a Trieste siamo passati da circa 2000 letti a 900».

Un domani, è stato spiegato, questi sensori della salute per il controllo medico a distanza potranno essere innestati per-

fino su una maglietta. È stato sottolineato che il sistema è stato appositamente studiato per funzionare senza bisogno di essere esperti informatici, cosa che taglierebbe fuori dalla possibilità di usare questa telemedicina moltissimi pazienti anziani o non istruiti in materia.

Le prospettive che ora vengono annunciate parlano in primo luogo di un coinvolgimento della Regione: se si amplia il numero di utenti occorrono denari, ma la speranza è che il congegno venga esteso anche ad altri territori del Friuli Venezia Giulia, posto che si intende commercializzarlo dappertutto.

«Per chi è in vacanza, o in crociera - è stato detto ieri mattina - questo modo di poter accedere al parere medico come se si fosse in presenza del medico stesso può dare tranquillità alle persone» perché i dati trasmessi dalle apparecchiature di controllo domiciliare possono generare un'allerta in tempo reale, attivando così procedure di urgenza ed emergenza, dall'invio dell'ambulanza all'arrivo del medico. (g. z.)

IL FATTO RISALE AL FEBBRAIO 2008, IL PM HA ULTIMATO L'INDAGINE E ORA SCATTERÀ IL PROVVEDIMENTO

Ubriaco al volante, indagato Allegretti

Fermato dai carabinieri, aveva reagito male: «Non sapete che sono il capitano della Triestina?»

di CLAUDIO ERNÈ

Alito vinoso, malfermo sulle gambe, fortemente euforico.

I carabinieri di una radiomobile in servizio alle 4 del mattino in via San Spiridione, hanno bloccato il capitano della Triestina Riccardo Allegretti.

LA VICENDA

- alle 4 del mattino del 24 febbraio 2008 i carabinieri fermano per un controllo una Smart in via San Spiridione
- All'interno dell'automobile il capitano alabardato Riccardo Allegretti accompagna da una ragazza
- Il calciatore della Triestina rifiuta di sottoporsi all'etilometro andandosi a sedere sul sedile del passeggero
- Il pm Giorgio Milillo chiude il fascicolo in cui Allegretti è indagato per guida in stato di ebbrezza

«Voi non sapete chi sono io. Sono il capitano della Triestina».

Poi ha ribadito il suo «no» al test e ha telefonato al direttore sportivo Totò De Falco e ad altre persone che lui stesso ha definito «poliziotti e carabinieri miei amici». Era l'alba del 24 febbraio 2008 e poche ore prima la squadra aveva affrontato il Pisa. Allegretti non faceva parte della formazione scesa in campo.

Il suo «no» all'etilometro, le sue telefonate a presunti amici in divisa non sono servite a nulla perché pochi giorni fa, al termine di un anno di inchiesta, il pm Giorgio Milillo ha chiuso il fascicolo in cui Riccardo Allegretti è indagato per guida in stato di ebbrezza.

Non è difficile ipotizzare una sanzione penale specie alla luce di ciò che il calciatore trentunenne originario di Milano ha organizzato per sfuggire all'accertamento di quanto aveva bevuto. Mentre uno dei carabinieri della pattuglia in servizio in via San Spiridione annotava i dati della sua patente e del libretto di circolazione, il capitano della Triestina si è seduto sul sedile del passeggero. La ragazza che era con lui si è invece messa al volante della microvettura. «Era lei che guidava, non io» ha sostenuto il centrocampista cresciuto alla scuola del Milan. Un maldestro tentativo di depistaggio, secondo i carabinieri. Sta di fatto che anche la giovane ragazza è



Il capitano alabardato Riccardo Allegretti (Foto Lasorte)

stata sottoposta alla prova dell'etilometro e l'apparecchio ha riservato una brutta sorpresa. Il tasso alcolico nel sangue era superiore a due, quando il Codice della strada consente di mettersi al volante solo con una percentuale inferiore allo 0,5. Superando questa soglia si viola la legge e scattano le sanzioni.

Va infine aggiunto che Riccardo Allegretti, attraverso uno studio legale di Milano, ha presentato ricorso al

giudice di pace di Trieste per tentare di non farsi sospendere la patente di guida. Un altro ricorso è stato presentato in Prefettura. Nel frattempo i carabinieri hanno scoperto che la «Smart» di cui era al volante e che è di proprietà della Rage srl, con sede in via San Lazzaro 16, era gravata da un provvedimento di fermo amministrativo richiesto dalla Equitalia Nomos spa, per un importo di 2288 euro non onorato. Da qui un'altra «grana».

RACCOLTO IN 400 PAGINE DA ROMAGNOLI

Diportisti, il vademecum della Capitaneria

Il manuale sulle nuove normative presentato nella sede all'Adriaco

Sono oltre quattrocento le pagine che raccolgono le normative sulla nautica da diporto e che ne disciplinano la circolazione in una edizione nuova ed aggiornata. Queste preziose e indispensabili nozioni per gli appassionati del mare sono state accuratamente raccolte in un volume intitolato «La disciplina del diporto nel codice della nautica», curato dal capitano di fregata Ettore Romagnoli della Capitaneria di Porto di Trieste.

Il manuale concernente la nuova normativa sul diporto nautico è stato presentato nella sede dello Yacht Club Adriaco dall'associazione culturale Atena e realizzato con il sostegno della Camera di Commercio di Trieste, in collaborazione l'Assonautica provinciale.

«In origine - ha illustrato l'autore - la navigazione da diporto trovava una sua autonomia e limitata regolamentazione nella normativa sui «motoscafi da diporto» contenuta nel Regio decre-

to legislativo n. 813 del 1932, con pedissequo regolamento, e nel Codice della navigazione, in appositi paragrafi».

Quindi nei primi decenni del secolo scorso la nautica da diporto risulta come un qualcosa di elitario, circoscritto soltanto a una cerchia ristretta. Ma la situazione cambia dopo la seconda Guerra mondiale. Infatti, con il grande boom economico degli anni Sessanta che ha ridato vita e benessere all'Italia, possedere un'im-

barcazione propria da diporto comincia a prendere piede.

Così appena nel 1971, a seguito della rilevanza sociale ed economica assunta dalla nautica, viene emanata una normativa specifica dedicata al diportismo nautico, dando vita in tal modo ad un vero e proprio corpo normativo organico conosciuto come «piccolo codice della nautica da diporto», poi modificato negli anni successivi.

Andrea Di Matteo

ALABARDATO DAL 2006

"Bubba" preferisce non commentare

Allegretti, che è diventato papà da una ventina di giorni, ha preferito non commentare la vicenda del febbraio 2008, soprattutto a così grande distanza di tempo. 31 anni, milanese, il centrocampista è arrivato alla Triestina nel gennaio 2006, quando in sella c'era ancora Tonello. Col quale, fra l'altro, aveva avuto l'estate precedente un acceso diverbio, che di fatto ne aveva ritardato l'approdo a Trieste. Appena vestita la maglia alabardata, in breve tempo «Bubba» è diventato il leader dell'Unione, guadagnandosi la fascia da capitano e, grazie alle sue micidiali punizioni, diventando uno dei maggiori protagonisti. Negli ultimi tempi però, un po' per la lunga serie di infortuni che l'ha colpito, un po' per scelta tecnica, ha giocato molto poco. Finora ha totalizzato 118 presenze con la maglia alabardata, realizzando in tutto 18 reti, 7 delle quali proprio nella stagione in corso.

DOPO LA CONDANNA ALL'ERGASTOLO

Caccia al tesoro segreto del "rapinatore solitario"

Nel processo a Gianesello per l'omicidio della moglie giallo sulla fine di 65mila euro

Sessantacinquemila euro. Un piccolo tesoro di cui si sono perse le tracce e su cui qualcuno dovrà giocoforza indagare.

L'esistenza di questa somma è emersa ieri nell'aula della Corte d'assise d'appello in cui si sta celebrando il processo di secondo grado a Fabrizio Gianesello, condannato nel gennaio del 2008 all'ergastolo per l'omicidio della moglie Elisabetta Marion, fatta precipitare dalla finestra della loro abitazione di via Ercole Miani il 22 agosto 1999.

Gianesello, conosciuto in città come il «rapinatore solitario» per i sette colpi messi a segno in supermarket ed istituti di credito, in questo processo cerca di rovesciare l'esito del primo dove gli è stata inflitta la condanna a vita.

Ieri sono stati interrogati come testimoni Massimo e Daniela Ravasini, già gestori del bar «Green Bay Café» dove alla fine del marzo 2008, poche settimane dopo la condanna in primo grado all'ergastolo, Gianesello aveva spedito dal carcere di Tolmezzo una raccomandata con ricevuta di ritorno. Nella lettera, come hanno spiegato i due testimoni, l'ex salumiere chiedeva una testimonianza in suo favore. «Mi aveva proposto di dire ai magistrati, offrendomi 15 mila euro, che sua moglie mi ave-

va confidato che pensava seriamente di suicidarsi perché lui aveva un'amante» ha affermato Massimo Ravasini.

Non dissimile l'altra deposizione da cui è emerso che Fabrizio Gianesello oltre ad offrire i 15 mila euro per cercare di depistare le indagini, aveva anche scritto nella lettera che «aveva 65 mila euro, nascosti in un posto sicuro che nessuno conosce».

Daniela Ravasini ha anche riferito al presidente Filippo Guillaotta che Gianesello aveva profferito nelle stessa lettera una oscura minaccia a suo marito. «Se vado a fondo io, vai a fondo anche tu». Si erano spaventati e avevano bruciato nel camino la missiva. Il giorno dopo, al termine di una notte insonne, si erano messi in contatto con la polizia. Da qui ne è nato un altro procedimento penale in cui Gianesello il 12 maggio scorso è stato condannato a un anno di carcere per le minacce che miravano a ottenere una falsa testimonianza a proprio favore. La sentenza pronunciata dal presidente del gip Raffaele Morvay, aggrava ulteriormente la posizione dell'ex salumiere nel processo d'appello per l'omicidio della moglie. La lettera con le minacce si è rivelata un boomerang.

Prossima udienza il 9 giugno. (c.e.)

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

VIAVAI noleggi CAMPER - FURGONI
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

Lubrificazione specializzata

Ente promotori LANCIA 00800 52 6 24 200

Delta Argento 1.6 Multijet 120 CV. Consumi: da 4,6 a 7,8 litri/100km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 120 a 185 g/km. Fino al 31 Maggio 2009. Iniziativa valida nei concessionari aderenti. © 2009 Columbia TriStar Marketing Group, Inc. All Rights Reserved.

LANCIA DELTA 1.8 TURBOJET 200 CV

UN ANGELO

200 DEMONI

PROTAGONISTA DEL FILM

ANGELI E DEMONI



Delta 200 CV

ARRIVA LA POTENZA DELLA NUOVA LANCIA DELTA 1.8 TURBOJET 200 CV. E SU LANCIA DELTA 1.6 120 CV RADDOPPIANO GLI ECOINCENTIVI STATALI.



LanciaNewDelta.it

La Concessionaria Lancia

CARNELUTTI

Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

NISSAN QASHQAI n-tec

Sintesi tecnologica.



Nasce Nissan Qashqai n-tec: l'unico con sistema Connect di serie, che racchiude in un touch screen da 5" tutta la comunicazione, la navigazione e la diffusione audio della tua auto.

- Connessione Bluetooth®
- Radio CD con lettore MP3
- Navigatore satellitare
- Connessione USB/AUX con comandi al volante
- Monitor per la retromarcia

E sulla gamma Qashqai il contributo alla rottamazione lo riconosce Nissan*.

*Il vantaggio cliente riconosciuto da Nissan su tutta la gamma Qashqai in caso di rottamazione di veicoli Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 immatricolati fino al 31/12/1999, in conformità al decreto legge n° 5/2009 art.1, è pari al valore dell'ecoincentivo statale ed è applicato da Nissan come riduzione del prezzo di listino in collaborazione con la rete dei Concessionari. Offerta valida fino al 30/06/2009. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO₂: da 139 a 208 g/km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/km (ciclo combinato).

VIENI A SCOPRILO ANCHE SABATO 23 E DOMENICA 24 MAGGIO



PROGETTO3000



SHIFT_the way you move

TRIESTE

Via Flavia, 118 - Tel. 040 2821128

STARANZANO (GO)

Via Divisione Julia - Tel. 0481 413030

CERVIGNANO (UD)

Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

BRUTTA AVVENTURA PER DUE FIDANZATI GIOVEDÌ SERA AL FERDINANDEO

Cinghiale attacca una coppia: «Salvati dalla pizza»

Racconta Paola Pahor: «Un bestione, ci siamo rifugiati su un tavolo di legno e abbiamo buttato la Viennese»

di SILVIO MARANZANA

I cinghiali sono tra noi, fin quasi in centrocittà. E attaccano le persone. L'ultima allucinante avventura è stata vissuta da Paola Pahor, una triestina come tante, puntata da uno di questi animali definito particolarmente voluminoso. Ha dovuto barattare la propria incolumità con la pizza che stava mangiando e il cui odore sembra avesse fatto perdere la testa al cinghiale. Alla fine Paola si è salvata, incolume, ma senza aver potuto gustare la pizza.

Era una bella e calda serata quella di giovedì. «Erano le sette e mezza e al Ferdinando dove stavo passeggiando assieme al mio compagno c'era ancora il sole», racconta la donna. Dunque nessuno scenario tenebroso o oscuro di tregenda. «Da quelle parti c'è un laboratorio che fa pizze per asporto dove lavora mio figlio - prosegue nel racconto - la fame stava salendo e ci siamo fermati a prendere due pizze e due bibite. Abbiamo pensato di andarcene a mangiare in santa pace di fronte dove ci sono un tavolo e sedili di legno. A poche decine di metri di distanza da molte estati a questa parte si svolge la Festa celtica».

Sarà stato magari anche qualche influsso esoterico, dal momento che in zona si celebravano anche meditazioni e riti New Age, fatto sta che proprio in quel momento si è materializzato qualcosa di impensabile. «All'improvviso da dietro un cespuglio - racconta ancora Paola - è saltato fuori un cinghiale enorme ed è venuto dritto sparato contro di noi».

VISTO DA MARANI



Immaginarsi il terrore che s'è impossessato della coppia. «Abbiamo pensato a metterci in salvo, ma non sapevamo da quale parte scappare perché l'animale sembrava non volerci dare via di fuga. Siamo così saliti in piedi sul tavolo e io mi sono messa a urlare. Il mio cuore faceva 200 battiti al minuto. A raccontarla fa ridere, ma a viverla è tutto il contrario. Vicino a noi non c'era nessuno, ma alla fine siamo riusciti a richiamare l'attenzione di due persone che stavano facendo jogging».

A un certo punto Paola ha pensato di poter farsi valere con le ragioni forti: «Ho lanciato contro il cinghiale la bottiglietta di plastica dell'acqua minerale, ma ciò non ha sortito alcun effetto perché l'animale sembrava più arrabbiato di prima e

non ci dava tregua. Allora ho capito cosa voleva realmente, la pizza. Il mio fidanzato era stato più veloce di me a mangiarla e l'aveva pressoché finita, ma la mia era quasi intera: una pizza viennese. Strano, un cinghiale affamato di carne di maiale».

La pizza è riuscita finalmente a distrarre il cinghiale. «Fauci da far spavento, ma si è fermato un po' a masticare. In questo modo siamo riusciti a scendere e a raggiungere la strada. Lentamente l'animale ha preso nuovamente a seguirci, ma si è fermato sul ciglio, alla fine notato da molti automobilisti. Avevo paura che provocasse un incidente. Dirò a mio figlio di mettere una tabella fuori dal laboratorio: "Attenti ai cinghiali". Quanto alla Festa celtica non oso pensare cosa potrebbe succedere».



Un'ordinanza del sindaco punisce chi dà da mangiare ai suini selvatici

Un cinghiale avvistato vicino al quadrilatero di Rozzol Melara

DI CASA IN VIA COMMERCIALE

Sono ormai scesi fino in città

Hanno distrutto gran parte delle coltivazioni a Roiano, mandando all'aria la vendemmia. Hanno "arato" una buona percentuale di campi sul Carso, devastando strutture e recinti e compromettendo i raccolti. In alcuni casi, come ad esempio in via Commerciale, sono stati a un passo dall'aggre- dire i residenti. L'emergenza cinghiali è diventata ormai quotidiana. Anche perché gli ani-

mali, nella spasmodica ricerca di cibo (o semplicemente di quei "benefattori" irresponsabili che li nutrono) si spingono ormai quasi fino al centro. Non a caso un esemplare era arrivato in piazza Volontari giuliani, a due passi dal Giardino pubblico, mentre pochi mesi fa una donna in via Commerciale era stata circondata da alcuni cinghiali a caccia di cibo.

Una presenza potenzialmente molto pericolosa perché è chiaro che gli animali se non trovano cibo si innervosiscono e possono anche passare all'aggressione diretta.

Pochi mesi fa il sindaco Roberto Dipiazza aveva firmato un'ordinanza per vietare di dare da mangiare ai cinghiali. Si era parlato di eccezionalità del fenomeno, prospettando la necessità di abbattere una parte degli esemplari che negli ultimi mesi stanno proliferando alle porte della città. I cinghiali, infatti, in condizioni di tranquillità possono partorire fino a due cuccioli in un anno. Regione e Provincia si erano allineate e Walter Godina, vicepresidente della Provincia, aveva confermato la riduzione forzata del numero dei cinghiali in corso «entro la fine di maggio».

Paola Pahor mostra il punto in cui è stata aggredita da un cinghiale (Foto Silvano)

LA POLEMICA

«Pochi controlli nelle bancarelle»

«Noi siamo tenuti a rispettare precise regole e a subire costanti controlli ma per gli ambulanti non è così. A loro tutto è consentito e la salute dei cittadini passa in secondo piano». Il coro è unanime, i ristoratori e i gestori dei bar triestini puntano il dito verso le bancarelle che, grazie a frequenti mercatini o fiere, popolano la nostra città offrendo ai clienti panini farciti da salsicce, wurstel, porchetta o formaggio.

«Tutti devono poter lavorare - precisa Diego Pagan, titolare di Circus di via San Lazzaro - ma è giusto che il consumatore



abbia la certezza di mangiare, ovunque, un pezzo di carne correttamente conservato e cucinato. Le regole di buona igiene devono valere per tutti».

A dar forza alle accuse mosse dagli esercenti scende in campo lo stesso presidente della Fipe:

Un espositore durante l'ultima edizione di "Piazza Europa" (Foto Lasorte)

Guerra dei ristoratori agli ambulanti

«Noi rispettiamo precise regole per l'igiene, loro hanno i salami sotto il sole»

«Quando ci sono queste manifestazioni con tanto di bancarelle che somministrano alimenti - afferma Beniamino Nobile - ci troviamo di fronte ad una situazione scorretta: i nostri esercenti sono costretti a rispettare ogni norma igienica mentre agli ambulanti viene lasciata la possibilità di evadere dal regolamento. Il giorno in cui qualcuno verrà ricoverato per aver mangiato qualche cosa di mal conservato, ce ne renderemo conto».

E così passeggiando tra le bancarelle della recente manifestazione di Piazza Europa è normale imbattersi in formaggi e sa-

lumi esposti per ore sotto il sole, piastre sulle quali viene cucinata la carne e poi pulite con approssimazione, ambulanti che somministrano e maneggiano olive, peperoni o panini senza un guanto e senza un cappellino in testa. «Da due anni abbiamo la difficoltà di incrociare la normativa europea con quella nostra preesistente - sottolinea Tiziana Del Pio, responsabile del dipartimento degli alimenti dell'Azienda sanitaria - e spesso, nell'applicazione delle normative, ci troviamo in difficoltà».

La stessa Del Pio ammette che da parte dell'

Azienda non vi siano, anche per una questione di personale, assidui controlli: «Non siamo molto presenti - riferisce - anche perché le norme di riferimento non sono poi così limpide e spesso ci troviamo con le mani legate. E' chiaro che invece interveniamo quando c'è un problema evidente come ad esempio un formaggio ammuffito».

«Noi dobbiamo giustamente tenere i frigoriferi a diverse temperature a seconda di quello che conserviamo e subiamo i controlli - sottolinea Nicoletta Di Tinco, titolare della birreria Spaten di via Valdirivo - mentre lo-

ro tengono tutto in battuta di sole e danno da mangiare alla gente tra gli scarichi delle automobili. Non è giusto: la legge deve essere uguale per tutti».

«Io se scrivo alicci invece di "sardoni" vengo multato - aggiunge Filippo Lazzara, gestore del ristorante La Vecchia Lira in piazza Ponterosso - loro invece non devono adempiere a nessuna regola. Ho tolto alcune mie piane per far spazio ad una bancarella e in cambio a 10 metri dai tavolini mi sono ritrovato i bagni mobili che emanavano una puzza da far scappare i clienti».

Laura Tonero

» IN BREVE

TRASFERITO AL CORONEO

Aggredi due donne, arrestato senegalese

Aveva aggredito due donne di Piacenza e, minacciandole con un coltello da cucina, aveva rubato loro la borsetta e 1350 euro in contanti. Ora, per quell'episodio un ventinovenne senegalese, dopo aver scontato un periodo agli arresti domiciliari a Trieste a casa di un connazionale, è finito in carcere. Il Tribunale di Sorveglianza, infatti, ha respinto la richiesta del giovane, N.D., le sue iniziali, di essere ammesso al programma di affidamento in prova ai servizi sociali per curare i propri problemi di alcolismo. Sulla decisione dei giudici triestini ha pesato la considerazione della gravità del reato commesso. Gravità che ha fatto scattare il trasferimento del giovane al Coroner, nonostante il comportamento corretto tenuto durante il periodo ai domiciliari.

Il cittadino senegalese potrà comunque beneficiare del regime di semilibertà e seguire uno specifico programma terapeutico.

SORPRESO IN VIA MONTECCHI

Evade dai domiciliari, in manette un romeno

L'hanno sorpreso mentre passeggiava in strada come se niente fosse, mentre avrebbe dovuto essere in casa perché condannato ad un periodo di arresti domiciliari. Una «svista» costata ad un cittadino romeno di 21 anni una denuncia per evasione e l'immediato trasferimento in una cella del Coroneo.

Ad intercettarlo l'altro pomeriggio in via Montecchi sono stati i carabinieri della stazione di via dell'Istria. I militari, insospettiti dall'atteggiamento tenuto dal giovane alla vista della divisa, hanno effettuato delle verifiche sul suo conto. Verifiche dalle quali è emerso che il romeno, B.C. le sue iniziali, celibe, disoccupato e con precedenti penali alle spalle, era sottoposto agli arresti domiciliari e, pertanto, non aveva il permesso di lasciare la propria abitazione. A nulla sono valse le sue giustificazioni: il giovane è stato denunciato per evasione e accompagnato in carcere.

MERCOLEDÌ IN REGIONE

Maltrattamenti sui minori, confronto tra operatori

Si è concluso il corso di formazione «Maltrattamenti e abusi sui minori: conoscere per saper rispondere ed agire» organizzato dall'associazione Petra Onlus della presidente Alda Paoletti in collaborazione con il Tutore Pubblico dei Minori e il Centro interprovinciale dei Servizi volontariato del Friuli Venezia Giulia.

Il ciclo di incontri, articolato in sette giornate formative e terminato con un approfondimento sul ruolo e la funzione del Tribunale dei minori, ha visto la partecipazione di numerosi insegnanti e genitori. A loro verrà inoltre offerta la possibilità di mettere ulteriormente a fuoco gli spunti emersi durante il corso. Gli organizzatori, infatti, hanno scelto di dar vita mercoledì prossimo, sempre nel palazzo del Consiglio regionale, ad un ultimo incontro in cui verranno approfondite alcune tematiche con riflessioni e dibattiti sui nodi critici legati alle specificità professionali dei diversi operatori.

KM ZERO, ANTICIPO ZERO, SPESE ZERO.

(PASSAGGIO DI PROPRIETÀ E SPESE APERTURA PRATICA PARI A ZERO EURO*)

LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO

SCONTO:
25%

€ 154/AL MESE
LISTINO 13.171
€ 9.900

LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO PLUS

RISPARMIO € 3.050
€ 168,50/AL MESE

LANCIA YPSILON 1.4 8V ORO PLUS

RISPARMIO € 3.901
€ 182,50/AL MESE

LANCIA DELTA ORO 1.6 MJT 120 CV VETTURA AZIENDALE 19.500 KM

RISPARMIO € 7.511
€ 310/AL MESE

-22%

13.861
€ 10.811

-25%

15.601
€ 11.700

-30%

27.411
€ 19.900

LANCIA DELTA ORO 2.0 JTD 16V 165 CV

RISPARMIO € 5.361
€ 380/AL MESE

LANCIA MUSA 1.4 8V ARGENTO

RISPARMIO € 3.231
€ 202/AL MESE

LANCIA MUSA 1.6 MJT ORO PLUS

RISPARMIO € 5.371
€ 294,50/AL MESE

-18%

29.811
€ 24.450

-20%

16.181
€ 12.950

-22%

24.271
€ 18.900

... E ANCORA ALTRE 10 LANCIA + 10 FIAT A KM ZERO !!!!

carnelutti
concessionarie di fiducia

CON LA NUOVA VIABILITÀ

(50 m dall'uscita Muggia)

A SOLI 5 MINUTI

DAL CENTRO DI TRIESTE

MUGGIA (TS)

Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371

NUMERO DEDICATO 333 9070900



NUOVA
CONCESSIONARIA
FIAT E LANCIA



Finanziamento in 84 mesi senza spese apertura pratica, tan 7,90%. In caso di adesione al finanziamento le spese relative al passaggio di proprietà saranno a carico della concessionaria. Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

IL CARCERE ATTUALMENTE OSPITA CENTO PERSONE IN PIÙ DEL PREVISTO

Coroneo sovraffollato: i detenuti dormono per terra a rotazione

di CLAUDIO ERNÈ

Distesi sui pavimenti, privati anche del riposo in branda.

Molti detenuti del carcere del Coroneo sono costretti per il sovraffollamento delle celle a dormire per terra. Questa situazione è ormai endemica, visto che la Direzione del carcere ha istituito un apposito registro sul quale vengono annotati i nomi dei detenuti a cui l'Amministrazione penitenziaria non è in grado nemmeno di fornire un letto.

Il nuovo registro ha una funzione specifica, quella di dimostrare in caso di contestazioni o di proteste, che le notti sul pavimento non sono frutto di scelte disciplinari o di provvedimenti che sostanzialmente puniscono questo o quello. Al contrario il direttore Enrico Sbriglia ha deciso di applicare a rotazione questa misura estrema ma assolutamente necessaria vista l'assenza di ogni soluzione alternativa. In sintesi tutti i detenuti non ricoverati in infermeria prima a poi sono costretti a dormire per terra, perché il Coroneo ospita oggi più di 250 persone quando la capienza ufficiale raggiunge a malapena i 150 posti.



In talune celle del Coroneo, costruite per accogliere quattro uomini, oggi ne vengono stipati dieci perché tutto il sistema carcerario italiano è ridotto al collasso. Il 4 maggio scorso il numero dei detenuti raggiungeva quota 62.057 mentre i posti disponibili sono 38 mi-

Sopra e in alto a destra due immagini della casa circondariale del Coroneo



Comune alcune irregolarità. «Vengono meno a determinati requisiti che hanno a che fare con il benessere degli animali ospitati - spiega Corrado Abatangelo, responsabile del servizio veterinario dell'Azienda sanitaria - in particolar modo per quan-

Alcuni cani ricoverati giocano con Massimo Visentini nella struttura del Gilros (Foto Sterle)

IL DIRETTORE ENRICO SBRIGLIA

«Non siamo i custodi dell'illegalità»

«Non vogliamo essere i custodi dell'illegalità». Lo ha affermato ieri Enrico Sbriglia, direttore del Coroneo e segretario nazionale del più importante sindacato dei dirigenti carcerari. Chiarissima l'allusione alle condizioni pessime in cui sono costrette in tutta Italia migliaia di persone detenute, 30.190 delle quali sono ancora in attesa di un giudizio definitivo e 29 mila stanno scontando una condanna passata in giudicato. Gli stranieri sono complessivamente 22 mila, su 60 mila carcerati. Proprio ieri il sindacato di cui Sbriglia è leader, ha proclamato lo stato di agitazione che prevede l'interruzione di tutti i rapporti con i vertici dell'Amministrazione carceraria. Allo stesso tempo Sbriglia ha inteso ringraziare tutti i magistrati «che sono a noi molto vicini perché comprendono la situazione e adeguano spesso i loro provvedimenti».



nuto in attesa di giudizio e quindi formalmente ancora innocente, ha scritto al giudice delle indagini preliminari Massimo Tomassini chiedendo di essere rimesso in libertà o in subordine ai domiciliari: «Il sovraffollamento della cella in cui sono chiuso mi rende la vita impossibile».

Il magistrato ha esaminato il problema e gioco forza ha dovuto respingere per iscritto la domanda. La legge non prevede come causa di scarcerazione il sovraffollamento degli istituti penitenziari

e il fatto di essere costretti in dieci in celle costruite per quattro. Allo stesso tempo il giudice Tomassini scrive e ribadisce con forza «che la potestà punitiva dello Stato si ferma, o dovrebbe fermarsi, alla privazione della libertà di un individuo, senza però aggiungere a questa privazione una serie di afflizioni che non solo sono in palese violazione dell'Ordinamento penitenziario e dunque di una legge dello Stato, ma ugualmente segnalano come indegne di un Paese che vo-

le considerarsi civile. Non è che facendo dormire le persone per terra in stanze sovraffollate che si rende Giustizia. Non era questo l'intento del legislatore e della Costituzione. Nessuno pretende carceri stile Grand Hotel, ma altrettanto nessuno dovrebbe tollerare scempi come quelli a cui assistiamo quotidianamente e dei quali un giorno, quali operatori della Giustizia, ben potremmo essere chiamati a rispondere, quantomeno di fronte alle nostre coscienze».

Niente proroga, il canile Gilros chiude

La concessione scade a fine estate, il Comune guarda all'Astad di Opicina

to concerne il riscaldamento dei box».

«Se la struttura non si metterà in regola - afferma Paris Lippi, assessore di riferimento dell'Ufficio zoofilo del Comune - noi non avremo alcun problema a convenzionarci con un canile in Friuli, con l'Astad o con un'altra struttura che soddisfi i requisiti richiesti dalle normative. Abbiamo fatto il possibile per andare incontro alle loro esigenze, ora spetta al Gilros decidere se intendono mettersi in regola o rinunciare

alla convenzione». Un'altra contestazione riguarderebbe il fatto che il personale della struttura utilizza una roulotte per cambiarsi invece di avere un apposito spogliatoio, ma il vero problema ruota attorno alle gabbie non munite di un sistema di riscaldamento.

«Il verbale rilasciato dopo il sopralluogo dall'Azienda sanitaria - ribatte Massimo Visentini, gestore del Gilros - ridiriva di una situazione soddisfacente e ci concedeva una deroga di tre anni, non an-

cora partita, per adeguarci ai parametri previsti. Ora invece il Comune ci ha messo alle strette proponendoci un rinnovo della convenzione per soli tre mesi, fino alla fine dell'estate, periodo entro il quale noi dovremmo metterci in regola. Ma abbiamo rifiutato. Quindi, il 30 giugno, vedremo cosa succederà».

Va comunque precisato che Visentini è solo il gestore della struttura e non il proprietario che, anche attingendo ai recenti fondi regionali concessi ai ca-

nili convenzionati proprio al fine di metterli a norma, dovrebbe provvedere all'adeguamento della pensione. Il Gilros oggi mette a disposizione del Comune una serie di box che possono ospitare 36 cani. Per ogni animale percepisce giornalmente 6 euro, iva compresa. Oggi i cani del Comune presenti al Gilros sono 18. Altri sono ricoverati all'Astad a seguito di un recente accordo siglato tra il rifugio di Opicina e l'amministrazione di piazza Unità.

Laura Tonerò

SOPRALLUOGO

"Slataper", lavori finiti entro il 2010

Rinnovate le facciate e un nuovo ascensore. Trasferiti gli alunni

Facciate rinnovate per la elementare Slataper, risistemazione interna e un ascensore per i disabili. Nel mese di settembre 2010 saranno ultimati i lavori di ristrutturazione della scuola di via della Bastia, che quest'anno festeggia il suo primo centenario di vita, essendo stata edificata nel 1909. La spesa per il primo e secondo lotto di interventi è di globali 3 milioni e seicentomila euro, dei quali 2 milioni e duecento mila sono stati forniti dal Comune che li ha ricavati da alcune alienazioni, la parte restante è di derivazione regionale. I lavori erano partiti nel marzo scorso. L'istituto scolastico, che ieri è stato al centro di un sopralluogo da parte del sindaco Roberto Di-

IL CANTIERE

La risistemazione dell'edificio comporta una spesa di 3,6 milioni per i due lotti

lavori in consegna a fine giugno, non subiva interventi dal lontano 1944. Come si è potuto osservare, alla presenza del preside Mauro Dell'ore e dell'architetto Nicotra, di particolare interesse sono risultate le filologiche pitture esterne e il restauro delle facciate alle quali la Soprintendenza ha fornito una collaborazione tecnica. Questa prima fase prevede anche la risistemazione del tetto.

«Si è anche creato - ha spiegato Bandelli - un vano ascensore con accesso per l'handicap. Il secondo lotto interesserà invece la parte interna per l'adeguamento antincendio. Gli interventi dureranno l'intero anno scolastico, pertanto i bambini saranno trasferiti alla adiacente Timeus per poi riprendere regolarmente nel settembre 2010». Il sindaco dal canto suo ha ricordato come la filosofia sia quella di non fare gli interventi a tampone, ma di ristrutturare completamente gli edifici che ne hanno bisogno: «I prossimi passi - ha ricordato - riguarderanno i nuovi grandi cantieri che apriremo alla scuola Manna-Corsi e in successione alla Divisione Julia». Il sindaco ha anche chiesto ai tecnici di dotare di qualche aiuola o alberatura il cortile che il grande edificio ha in comune con la Timeus. Quest'ultima struttura funge da valvola di sfogo per le classi che hanno l'edificio scolastico in via di ristrutturazione.

Daria Camillucci

PANDA FINO A 3.710 EURO DI ECOINCENTIVO E IN PIÙ €COFINANZIAMENTO FIAT IN 42 MESI A INTERESSI "ZERO"



1.1 Active Eco
chiavi in mano ipt esclusa € 9.950
ecoincentivo € 2.100
a parire da € 7.850
con 42 rate a Interessi Zero
da € 222,53

1.2 Dynamic Class
chiavi in mano ipt esclusa € 11.200
ecoincentivo € 2.250
a parire da € 8.950
con 42 rate a Interessi Zero
da € 252,43

1.2 Dynamic Class GPL
chiavi in mano ipt esclusa € 13.200
ecoincentivo € 3.710
a parire da € 9.490
con 42 rate a Interessi Zero
da € 266,99

Polizze incendio / furto ed atti vandalici per 42 mesi comprese nell'offerta finanziaria

Iniziativa delle Concessionarie Fiat delle province di Trieste e Gorizia. Esempio Panda 1.2 Dynamic Class GPL. Prezzo di listino chiavi in mano ipt esclusa € 13.200, sconto promozionale, incentivo statale Gpl e incentivo statale rottamazione € 3.710. Prezzo chiavi in mano ipt esclusa € 9.490 con rottamazione di usato Euro 0, Euro 1 o Euro 2 immatricolato entro il 31/12/1999. Esempio di finanziamento Fiat Interessi "Zero": durata 42 mesi, 42 rate mensili da € 266,99 comprensive di coperture: Prestito Protetto, Antifurto Identica RED per un importo di € 957,00, spese gestione pratica € 300 + bolli - Tan 0 % Taeg 1,54%, Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta valida fino al 31/05/2009. Emissioni CO2 116 g/km, GPL - 133 g/km. Benzina

LUCIOLI

TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

FESTEGGIA CON NOI 50 ANNI DI ATTIVITA'



SCONTO

SU TUTTE LE MONTATURE DA VISTA



SOLO PER UN BREVE PERIODO EFFETTUEREMO UNA VENDITA PROMOZIONALE E SU TUTTE LE MONTATURE DA VISTA PRESENTI IN NEGOZIO SARÀ APPLICATO UNO SCONTO REALE DEL 50%.

LE MONTATURE IN PROMOZIONE NON SONO RIMANENZE DI MAGAZZINO
MA TUTTE LE NUOVE COLLEZIONI DELLE MIGLIORI MARCHE.

FESTEGGIA CON NOI, UN'OCCASIONE SIMILE CI SARÀ TRA ALTRI 50 ANNI!

GIORNALFOTO
TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA 8

SGONICO VERSO IL VOTO
ELEZIONI DEL 6 E 7 GIUGNO

Prosegue la carrellata alla scoperta dei candidati sindaco nei tre comuni che andranno alle urne

Economia e sociale, sfida a colpi di priorità

Žbogar (Slovenska Skupnost) e Melillo (Lega Nord) svelano i loro programmi

di RICCARDO TOSQUES

SGONICO Da una parte la rodota esperienza consigliere del candidato più giovane in lizza. Dall'altra la "prima volta" politica del candidato più anziano in competizione. Questo il piccolo paradosso che emerge contrapponendo Dimitri Žbogar, l'aspirante primo cittadino presentato nuovamente dalla Slovenska skupnost, e Gianfranco Melillo, il volto nuovo che la Lega Nord ha scelto per tentare l'assalto al Municipio quindici anni dopo l'ultimo tentativo. Entrambi saranno in lizza per le elezioni che il 6 e 7 giugno vedranno i cittadini di Sgonico votare per il rinnovo del Consiglio comunale.

I punti prioritari del suo programma se diventasse sindaco?

Žbogar: «Il punto principale su cui ruota tutto il mio programma è l'economia locale. In questo periodo di crisi generale dobbiamo cercare di venire incontro alle esigenze di tutti quanti i cittadini, ricordando che il nostro è un comune prettamente agricolo nel quale lo sviluppo passa però anche attraverso altri canali quali ad esempio l'attuale zona artigianale. Non dimenticherei poi i trasporti pubblici sicuramente da migliorare visto che troppo spesso si vedono gli autobus vuoti e nei reali momenti di necessità la gente non ha la copertura delle fasce orarie più critiche. In generale bisogna sviluppare i servizi che creano il benessere sociale dei nostri concittadini».

■ SLOVENSKA SKUPNOST
PROPRIETARIO DI UN AGRITURISMO

Ex presidente locale Coldiretti



Dimitri Žbogar punta alla carica di sindaco a Sgonico, supportato dalla Slovenska Skupnost

Dimitri Žbogar è nato a Trieste il 30 agosto 1966 e vive a Samorza, frazione del comune di Sgonico. Sposato da 15 anni con la signora Marina, tre figli, imprenditore agricolo proprietario di un agriturismo, nonché ex presidente provinciale e regionale della Coldiretti, Žbogar è tesserato con la Slovenska Skupnost, partito per il quale si presenterà alle prossime elezioni come già accaduto cinque anni or sono.

Melillo: «Innanzitutto mi adopererei per riqualificare gli edifici esistenti lasciati in abbandono, in primis le caserme, per donare loro una funzione sociale pubblica. Poi promuoverei maggiormente il territorio da un punto di vista turistico soprattutto legandomi alla vicina Slovenia e valorizzando il mondo ipogeo delle grotte esistenti nel comune, spesso dimenticate o poco conosciute. In terzo luogo favorirei l'aumento dell'energia sostenibile ed il risparmio energetico nei luoghi pubblici e privati. Infine cercherei di venire incontro ai problemi dei piccoli allevatori ed agricoltori trovatisi in difficoltà dopo la costituzione del nuovo Piano regolatore».

Tre siti fondamentali

per il territorio di Sgonico: caserma Dardi, stazione di Prosecco e la costituenda Zona artigianale.

Žbogar: «Sulla caserma Dardi oltre alle risorse per potere portare avanti la riqualificazione di quest'area ci vuole una riflessione ad alta voce, coinvolgendo la popolazione sul futuro di questa strategica struttura. Il dispendio economico per risolvere le sorti della caserma sarà notevole, ma lo stato d'abbandono attuale non si può più accettare. Per quanto concerne il polo ferroviario di Prosecco punterei invece ad un maggior coinvolgimento da parte del Comune favorendo il dialogo con gli enti interessati. Sulla nuova Zona artigianale invece i prezzi sono purtroppo saliti alle stelle e con la concomitante crisi eco-

■ LEGA NORD
RAPPRESENTANTE DEL COMITATO DISABILI

Opera nel mondo del volontariato



Gianfranco Melillo, candidato sindaco per il Comune di Sgonico: è appoggiato dalla Lega Nord.

Gianfranco Melillo è nato il 15 febbraio 1948 a Trieste e risiede nel comune di Duino Aurisina. Coniugato dal 1974, padre di un figlio 32enne, geometra, costruttore edile e imprenditore agricolo Melillo è anche presidente della cooperativa sociale onlus "Domani Insieme" nonché rappresentante del Comitato disabili dell'Altipiano. Alla sua prima candidatura correrà sotto il simbolo della Lega Nord.

nomica nessuno adesso vuole investire su quell'area».

Melillo: «L'obiettivo per quanto riguarda la caserma Dardi è quello di farla diventare un polo per il mondo sociale locale alleviando le difficoltà delle famiglie sul territorio e fornendo allo stesso tempo il lavoro alle persone. Per quanto riguarda la questione della stazione di Prosecco in realtà il problema sta ben sopra le nostre teste anche se potenzialmente l'area è sicuramente molto interessante e i recenti contatti con la Slovenia potrebbero portare a qualcosa di buono. Sull'argomento nuova Zona artigianale la crisi che ha coinvolto mezzo mondo si riflette anche sull'immobilità che sta caratterizzando quest'area: confidiamo che i

privati possano investire il prima possibile».

Žbogar, ancora una volta la Slovenska Skupnost si presenterà da sola alle elezioni. Non sarebbe stato meglio trovare una soluzione unitaria con la lista di Sardoc?

«La stima reciproca che mi lega con il sindaco Sardoc è innegabile, ma purtroppo non siamo riusciti a trovare un punto d'incontro come io in prima persona avevo sperato. Comunque vadano le elezioni confido in una collaborazione proficua durante il prossimo mandato per il bene del paese».

Melillo, un apparentamento con il Pdl-Udc non avrebbe reso la Lega più forte a Sgonico?

«Ci sono molte correnti all'interno del Pdl e non tutte sono orientate verso

il sociale come lo sono io personalmente ed il partito stesso che rappresento: questa divisione sarebbe quindi emersa e avrebbe cozzato con il nostro programma elettorale».

Žbogar, alle ultime elezioni ha preso il 10,75% dei voti. Dopo cinque anni di esperienza spera di raggiungere un consenso maggiore?

«Essere ancora presenti è importante. Credo che la vita sia fatta di momenti belli e brutti. I momenti peggiori credo che siano oramai alle spalle e appartengano dunque soltanto al passato. Sono cautamente fiducioso per queste elezioni anche se è tutto da vedere».

Melillo, se venisse eletto sindaco, visto il suo ruolo di presidente di una cooperativa sociale ed il suo intento di puntare sul sociale, non crede che si creerebbe una sorta di conflitto d'interessi?

«Proprio per evitare una situazione simile ho già promesso che cesserei ogni carica operativa dalla mia cooperativa, rimanendone solo un socio volontario, fermo restando che il mio impegno nel Comitato disabili dell'Altipiano proseguirebbe indiscutibilmente».

In conclusione, fatevi una domanda e datevi una risposta.

Žbogar: «Come penso di poter migliorare l'economia locale di Sgonico? Mettendo a disposizione il mio impegno e la mia esperienza lavorando tutti insieme per la nostra comunità».

Melillo: «Perché il sociale così come inteso oggi funziona male? Lasciatemi provare e farò qualcosa di buono io per cambiare finalmente le cose».

CHIESTI NUOVI INTERVENTI

Aurisina Stazione, residenti in allarme per i troppi colombi

DUINO E liberatevi dai piccioni. E quanto chiedono i cittadini di Aurisina Stazione, una delle frazioni di Duino Aurisina, che da circa un anno risulta infestata dai colombi. L'aumento dei volatili osservato nell'ultimo anno preoccupa infatti i residenti a causa delle numerose malattie connesse con la proliferazione delle colonie, e questi uccelli sembrano aver trovato ad Aurisina Stazione un luogo tranquillo dove nidificare.



Alcuni piccioni

A nulla è servita un'interrogazione comunale che risale ormai allo scorso agosto, e nuovamente adesso i residenti chiedono l'intervento dell'amministrazione pubblica. Finora hanno provato con metodi fai da te: un anno fa, infatti, la colonia di piccioni che probabilmente era emigrata da altri territori vicini - posto che qualche comune confinante aveva avviato proprio politiche per evitare la nidificazione - si era insediata nei sottotetti e nelle soffitte delle case, e i residenti si erano organizzati per mettere grate e protezioni, per evitare il proliferare dei nidi. Oggi questi stratagemmi sembrano non essere più sufficienti. Da qui un'ulteriore sollecitazione al Comune per un intervento in grado di porre definitivamente fine al problema. «L'interrogazione comunale dello scorso agosto - ha detto il consigliere d'opposizione Lorenzo Corigliano - è rimasta inascoltata, tanto che il sindaco aveva dichiarato di non essere a conoscenza del problema. Auspico che abbia verificato, e che si agisca in fretta». (f.r.c.)

A MUGGIA PER DUE BAMBINI

Raccolta fondi Aida pro Abruzzo

MUGGIA Prosegue nella sede della polizia municipale ai Giardini Europa di Muggia la raccolta di fondi per i bambini terremotati dell'Abruzzo promossa dall'Aida (Associazione Interculturale Donne Assieme). La raccolta, che ha già permesso di racimolare 1.600 euro, era partita in occasione del concerto "Armonia di voci" tenutosi il 5 maggio scorso al Teatro Verdi di Muggia con la collaborazione del Comune.

«I proventi della riuscita serata con ingresso a offerta libera - spiega la presidente del sodalizio, Gabriella Lenardon, rivolgendo un ringraziamento ai tantissimi muggesani che hanno voluto partecipare

con una donazione - sono destinati a due bambini abruzzesi di cinque e otto anni, entrambi dell'Aquila e accomunati da un destino sfortunato: oltre a soffrire di complicate patologie hanno perso la casa e i loro genitori sono rimasti senza lavoro».

Altre iniziative a favore dei due piccoli abruzzesi sono in fase di attuazione e sono stati avviati contatti con le famiglie per verificare la possibilità di prestare loro le cure in ospedali cittadini o altre strutture convenzionate della zona, in modo che l'associazione li possa supportare da vicino. Sono state intanto promesse ulteriori generose donazioni. (g.t.)

SI PUÒ VISITARE A MUGGIA

Mostra fotografica con 180 opere

MUGGIA Quasi 180 opere realizzate da ben 44 autori provenienti da tutto il Triveneto. Sono questi i numeri dei partecipanti al concorso fotografico nazionale abbinato al 56° Carnevale di Muggia che hanno immortalato con i loro scatti la storica manifestazione rivierasca.

Giunta alla sua quarta edizione, la rassegna è attualmente fruibile dal pubblico nella sede dell'associazione delle

Compagnie del Carnevale Muggesano dalle 8.30 alle 12.30, con apertura straordinaria anche il sabato pomeriggio. Per ulteriori informazioni si può contattare la segreteria dell'associazione allo 040-330616 o consultare il sito web www.carnevaldemuggia.com. La mostra è stata realizzata grazie anche alla collaborazione del Comune di Muggia e con la consulenza del Circolo fotografico Fincantieri.

POLEMICA SULL'ASTENSIONE DEL SINDACO SUL PIANO PORTUALE

Il Pdl di Muggia: «Sfiducia a Nesladek»

Grizon e Prodan: «Tradito il Consiglio». La replica: «Non potevo votare»

MUGGIA Il clima politico a Muggia dopo il voto sul Piano regolatore del porto di Trieste è alquanto teso. Martedì sera il tanto atteso documento è stato votato dal Comitato portuale con un'unica eccezione, quella del sindaco di Muggia Nerio Nesladek, il quale ha deciso di abbandonare l'aula. Il gesto ha suscitato le ire dei consiglieri comunali del Pdl Claudio Grizon e Paolo Prodan: «Nesladek ha tradito il Consiglio comunale e i muggesani - recita il documento firmato a quattro mani dai due esponenti dell'opposizione - perché non ha rispettato l'impegno preso che

era quello di agire con ogni mezzo, compreso se necessario il voto contrario all'adozione del Piano Regolatore Portuale, qualora non venisse rivista la zonizzazione del polo energetico, in modo da impedire la possibilità di realizzare rigassificatori di Gnl o depositi di Gpl». Per aver «disatteso deliberatamente, per ragioni politiche, partitiche e personali il mandato votato all'unanimità dal suo Consiglio comunale - proseguono Grizon e Prodan - nei prossimi giorni presenteremo una mozione di sfiducia a Nesladek». Fermo e risoluto anche il commento del Comitato

per la salvaguardia del Golfo di Trieste che accusa il primo cittadino di Muggia di «non aver eseguito il mandato ricevuto tanto che all'atto della votazione, anziché dire no, è uscito dalla sala astenendosi dal voto. Questo è stato un comportamento gravissimo - conclude il documento firmato da Arnaldo Scrocco - e il sindaco dovrebbe dare le dimissioni».

Di fronte a tali accuse Nesladek ha replicato così: «È noto a tutti che da anni conduciamo una battaglia contro la paventata realizzazione di un rigassificatore nella zona ex Esso, un progetto incom-

patibile con il concetto stesso di sviluppo portuale insito nel piano presentato dall'Autorità. Bisogna dire però che questo è l'unico motivo di dissenso dal nuovo piano regolatore portuale - prosegue il sindaco - poiché il nostro parere su tutto quel che riguarda il resto è estremamente favorevole. Mi sono trovato pertanto nell'impossibilità di poter esprimere un voto compiuto - continua Nesladek - perché posto di fronte a due valenze perfettamente contrapposte ed altrettanto importanti: sì al piano vuol dire possibilità di realizzare il rigassificatore, no al piano



Un'immagine del Consiglio comunale di Muggia (Lasorte)

vuol dire negare una fondamentale opportunità per il nostro territorio. Poiché non sono uso a sottrarmi alle mie responsabilità ho voluto di visu spiegare ai componenti del comitato - conclude il sindaco - uscendo poi dall'aula e non partecipando alla votazione». Nesladek, rassicurando il Comitato per la salvaguardia del Golfo sull'intenzione

di «proseguire contro il progetto rigassificatore», non ha poi risparmiato una frecciata a Grizon e Prodan: «Gli esponenti del centrodestra devono stare zitti su questo argomento perché non hanno avuto il coraggio di votare in Consiglio comunale a Muggia contro il piano regolatore: perché dunque ora si preoccupano tanto?». (r.t.)

BICICLETTATA NON COMPETITIVA AL VIA DOMANI MATTINA

"Palio bike", sui pedali da Padriciano

PADRICIANO In mountain bike sui sentieri del Carso. L'altopiano triestino accoglierà domani, per l'intera mattinata, centinaia di appassionati di questa specialità, impegnati nel "Palio bike", manifestazione inserita nell'ambito del Palio dei rioni. Per gli amanti dello sterrato, l'appuntamento è fissato al Centro sportivo "Gaja" di Padriciano, dove ci si potrà iscrivere dalle 8.30, per poi partire per la gara alle 10.

Il Centro "Gaja" sarà anche il punto dove sarà fissato il traguardo finale. L'iniziativa ricalca in parte l'EuroBike, una classica che il Comitato "Trieste in Palio" ha vo-



Giovani in mountain bike

luto mantenere in vita, per non disperdere quel patrimonio di passione per la mountain bike e di esperienza organizzativa che si era creato nel tempo. La pedalata cicloturistica e non competitiva si snoderà nel perimetro

carsico tra Basovizza e Opicina. «Alternativa Bike», che cura gli aspetti tecnici, ha tracciato un percorso accessibile a tutti, ma comunque è consigliato il casco e non possono partecipare i minori di dieci anni. Al termine saranno sorteggiati numerosi premi offerti dalla Coop di Trieste e una bicicletta offerta da "Sportler", infine una pastasciutta per tutti concluderà la giornata. Il punteggio ai rioni andrà sulla base del numero di partecipanti e non ci saranno classifiche di altro tipo.

Sempre in tema di pedalate, sono stati quasi 400 i ciclisti che, vestendo tutti la maglia rosa,

hanno dato vita alla 33.a edizione della "Trieste in Bicicletta", manifestazione ecologica voluta a suo tempo da Giordano Cottur e ora organizzata in suo onore, per trasmettere a tutti la passione per le due ruote. Coronata da un notevole successo di partecipazione e svoltasi nella cornice delle Rive di Trieste, la gara è stata valida quale prova per il Palio. A farla da padrone è stato il rione di Barriera Vecchia, rappresentato da ben 92 partecipanti e conquistando così il "Palio Bici". Sul podio sono saliti anche Roiano, secondo con 42 iscritti e Servola, terza con 22.

Ugo Salvini

AL CAMPO SPORTIVO DI VISOGLIANO

Sala colorata dai disegni degli scolari



Foto di gruppo a ricordo dell'epilogo della "Festa dei giochi, dello sport e della musica" organizzata dall'Ajser 2000 a conclusione della rassegna Primavera al Castello

DUINO La sala conferenze del campo sportivo di Visogliano tappezzata dai coloratissimi disegni realizzati dai bambini delle scuole di Duino.

È stato questo il variegato epilogo della "Festa dei giochi, dello sport e della musica" organizzata dall'Ajser 2000 a conclusione della rassegna intitolata Primavera al Castello. Incentrate sul tema della primavera, le opere dei giovanissimi artisti sono state selezionate dalla commissione formata dall'assessore all'Istruzione Tjasa Svava, dalle tre pittrici locali "Luis" Comelli, Anita Nemanini e Clau-

dia Raza, dall'organizzatrice della manifestazione Lucia Lalovich e dalla segretaria dell'Ajser 2000 Chiara Puntar. Questi i nomi dei vincitori premiati con materiale scolastico e medaglie ricordo: Matteo Blasich, Sofia Maggiore, Bruno Visin e Gioele Gava (prima elementare), Raffaele Stofa, Gaia Comar e Matilde Ruggiero (seconda), Marta Bonetti, Gabriele Giardina, Matteo Maggiore e Francesca De Vescovi (terza), Paolo Trizio, Davide Fragiaco e Alex Venturi (quarta) ed infine Carolina Bertoldo, Cristian Crivella, Sebastiano Canetti, Ilaria Chiatti e Katia Tinta (quinta). (r.t.)

TI TOCCHERÀ CAMBIARE IL SALVADANAIO.

OGGI IL JACKPOT È

€ 62.600.000

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



Gioca responsabilmente.

Continuaz. dalla 14.a pagina

MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primogeno in zona di forte passaggio pedonale adatto a qualsiasi uso B.G. 040272500.

MUGGIA panoramico ultimo piano con ascensore ampia zona giorno con poggolo cucina al quarto piano matrimoniale due camere doppi servizi seconda zona giorno due terrazzi al quinto piano cantina parcheggio condominiale B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno a edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanza centro B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanza centro vendesi box e posti auto coperti in primogeno consegna settembre 2009 B.G. 040272500.

POZZECCO Immobiliare adiacenze San Giusto recente signorile 3° piano ascensore 130 mq rifinitissimo tranquillo atrio salone cucina abitabile lavanderia 3 stanze doppi servizi ripostiglio 2 terrazze 2 posti auto euro 285.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare

adiacenze via Rossetti stabile epoca 2° piano da rimodernare 70 mq atrio cucina abitabile camera salotto bagno wc separato riscaldamento autonomo nuovo serramenti nuovi euro 85.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Opicina strada privata porzione bifamiliare super rifinita 130 mq due livelli ingresso indipendente 400 mq giardino portico box con soppalco 5 posti auto cantina euro 445.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Strada per Basovizza panoramissima villa indipendente 250 mq giardino 1000 mq adatta due nuclei familiari 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Castagneto 3° piano ascensore 80 mq atrio soggiorno 2 camere cucinino bagno 2 ripostigli terrazzo verandata luminoso vista mare euro 129.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Costalunga casetta rurale 100 mq totalmente ristrutturata al grezzo con un relativo ampliamento tetto nuovo garage e cortile di proprietà con accesso auto euro

195.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Rozzol soleggiato nel verde 3° ultimo piano autometano atrio tinello con angolo cottura 2 stanze stanzino bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina euro 149.000. 040660386, 0403400543,

0403400543, 3343538739. (A00)

RABINO 040368566 campo San Giacomo primo ingresso termoa autonomo splendido appartamento vista aperta mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno due balconi ripostiglio cantina euro 178.000 rif.

L'AGRARIA
di GIORDANO RIOSA
PERITO AGRARIO

Esperienza ultraventennale per garantire la più alta qualità al prezzo più conveniente

Sementi - Mangimi - Prodotti Fitofarmaci
Prodotti Ornitologici - Pasticci -
tutto per il giardinaggio e l'orticoltura.

consulenza
e assistenza tecnica

2 anni di garanzia completa su tutte le macchine
Strada Statale 14 a 900 mt dal ponte sull'Isone
Paparano TEL. e FAX 0431 961614

Rasatura	da € 55,00 e da € 150,00	Soffia aspira tritura foglie	da € 57,00
Trattoria rasatura		Motozappa	da € 295,00
con mot. Honda	da € 1.500,00	Motocoltivatore	da € 990,00
Decespugliatore	da € 149,00	Motopompa	da € 300,00
Tagliasiepi	da € 49,00 e da € 350,00	Idropultrice	da € 118,00
Motosaga	da € 89,00 e da € 150,00	Spaccalegna	da € 280,00
Mototritatore	da € 160,00	Generatore di corrente	da € 177,00
		Griglia a gas	da € 110,00

3343538739.

(A00) **POZZECCO** Immobiliare

zona via Cantù 3° piano ristrutturato 3 esposizione 95 mq atrio cucina abitabile soggiorno sala pranzo disimpegno 2 matrimoniali bagno 2 terrazzi cantina autometano euro 189.000. 040660386,

1209.

(A00) **RABINO** 040368566 Madonna

alta ristrutturato 10 anni fa ottimo appartamento primo piano grande soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostigli euro 108.000 rif. 3609. **RABINO** 040368566 nuda

proprietà piazzale Rosmini soleggiatissimo sesto e ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio bagno balcone cantina euro 95.000 rif. 1409. (A00)

RABINO 040368566 Servola soleggiato secondo piano soggiorno due matrimoniali singola cucina abitabile bagno balcone ripostiglio posto macchina e box euro 137.000 rif. 30009 (A00)

RABINO 040368566 Strada per Chiampore splendido appartamento vista mare ottimamente rifinito soggiorno due camere cucina doppi servizi due balconi ripostiglio cantina posto macchina più posto auto e moto in garage di proprietà euro 300.000 rif. 3209.

RABINO 040368566 Valmaura quarto piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi balcone ripostiglio posto macchina in garage di proprietà euro 160.000 rif. 4409.

SETTEFONTANE alta (Padovan) euro 122.500 stabile trentennale ascensore ampio atrio d'ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno con veranda, camera matrimoniale con poggolo, bagno, ripostiglio. Tirabora 040634112.

SPAZIOCARA 040369950 Burlo (zona) euro 95.000 in posizione tranquilla monolocale con bagno terrazzino e posto auto coperto per investimento.

SPAZIOCARA 040369950 largo Mioni in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzo euro 120.000. (A00)

SPAZIOCARA 040369950 piazza Foraggi in palazzina recente mansarda di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno e ampio sottotetto autometano euro 98.000.

SPAZIOCARA 040369950 Stazione in palazzo di pregio alloggio con doppio ingresso all'ultimo piano con vista mare di cucina salone 2 ampie camere biservizi euro 330.000.

SPAZIOCARA 040369960 Brunner in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucinotto con tinello matrimoniale bagno ripostiglio autometano euro 73.000. (A00)

SPAZIOCARA 040369960 Str. Vecchia dell'Istria in stabile recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze 2 bagni veranda 2 terrazzi possibilità box euro 160.000.

SPAZIOCARA 040369960 villa in perfetto stato in posizione tranquilla a Muggia di cucina salone con caminetto 3 camere studio 2 bagni cantina giardino alberato euro 400.000.

SPAZIOCARA 040369960 vilino disposto su 2 piani in posizione tranquilla a San Luigi di cucinotto soggiorno 2 camere bagno più taverna cantina garage giardino alberato euro 350.000.

STRADA per Lazzaretto in residence fronte mare ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno loggia poggolo due posti auto finemente ammobiliato B.G. 040272500.

STUPARICH appartamento da ristrutturare adatto abitazione/investimento locazione studenti tre camere cucina abitabile con terrazzino servizi separati cantina termoa autonomo Immobiliare 3397428704 - 040636178.

TRIESTE centrale luminosissimo piano alto ingresso soggiorno con cucinotto matrimoniale bagno finestrato poggolo cantina euro 89.000 B.G. 0403498176. (A00)

ULTIMI posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in stabile di nuova costruzione a euro

10.000 cadauno B.G. 0403498176.

VENDESI posto barca Marina San Giusto a tempo indeterminato ormeggio da 12 mt a prezzo vero affare informazioni previo appuntamento d/o i nostri uffici Tirabora 040634112.

(A00) **VIA** Capodistria vendesi posti auto scoperti a euro 9000 B.G. 0403498176. (A00)

VICOLO Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina. Trattative riservate informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici Tirabora 040634112.

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno adatto uso artigianale o trasformazione in box solo euro 50.000 B.G. 0403498176. (A00)

ZONA via Capodistria piano alto con ascensore ingresso cucinino tinello camera con poggolo bagno ristrutturato euro 85.000 B.G. 0403498176.

Continua in 27.a pagina

Scopri la nuova Opel Agila White Edition.
Flex in the city.



Oggi la mini monovolume rivoluzionaria ti dà tutto, con uno stile ancora più unico.

Opel Agila White Edition
con ESP^{Plus} di serie
a € 9.000
Nuovi Ecoincentivi 2009

- ESP^{Plus} e TCSS
- 4 airbag
- Climatizzatore
- Radio CD MP3
- Volante multifunzione

- Sedili totalmente abbattibili
- Chiusura con telecomando
- Specchietti retrovisori elettrici
- Fari fendinebbia
- Computer di bordo

Agila è la mini monovolume che rivoluziona il tuo modo di vivere la città: piccola fuori e grande dentro, con 5 posti, 4 airbag e il massimo della sicurezza con l'ESP^{Plus} di serie, così sei già in linea con gli standard obbligatori dal 2011, senza costi aggiuntivi. E oggi, la Nuova Agila White Edition ha un equipaggiamento fuori dal comune e uno stile unico. Solo lei ti dà tutto.



OPEL

Panauto
TRIESTE

Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI

Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE

L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

Porte Aperte sabato 23 e domenica 24.

PRONTO
FINANZIAMENTI
040 - 2610074

Panauto
Più soluzioni per l'auto

di LINDA DORIGO

Una ventina di delegazioni, che arriveranno in città per il prossimo vertice dei ministri degli Affari esteri dei paesi del G8, saranno accolte nel rinato hotel Savoia Excelsior in Riva del Mandracchio. A decorare le stanze dello storico gioiello cittadino, disegnato nel 1911 dall'architetto austriaco Ladislaus Fiedler, ci sarà una mostra permanente di 413 immagini del fotografo triestino Marino Sterle. «È stata la direttrice della Starhotels - spiega Sterle - ad avermi segnalato alla famiglia fiorentina, proprietaria della catena di hotel di lusso, come fotografo possessore di un archivio di immagini riguardanti la città di Trieste. Ho presentato loro otto album di fotografie di diverso formato, sono piaciute, e ai venticinque scatti iniziali si sono aggiunti gli altri che andranno a decorare le stanze dell'hotel, compresa la suite dove alloggerà Hillary Clinton in occasione del G8 del 25 giugno».

Fotografare l'ex first lady, nella restaurata cornice del Palace triestino, è un'occasione allettante per un fotografo che già vanta ritratti indimenticabili in carriera: da Papa Giovanni Paolo II a Vittorio Gassman, da Lelio Luttazzi a Enzo Biagi. «Per questo ci stiamo muovendo tramite l'ambasciata di Roma - conferma l'amico e manager Manuel Laghi -, il ritratto della Clinton, graziato e deciso, andrebbe ad inserirsi in un ambiente dove la sensibilità e la bravura di Ma-

Una ventina di delegazioni saranno accolte negli spazi dell'albergo in occasione del vertice dei ministri degli Esteri dei paesi del G8

IL FOTOGRAFO PUNTA A IMMORTALARE HILLARY CLINTON



Il fotografo Marino Sterle al lavoro, ritratto sul Molo Audace da Claudio Ernè nel novembre del 2004

Le immagini di Sterle decoreranno le stanze dei vip al nuovo Savoia

rino hanno già trovato espressione». Le oltre quattrocento immagini in bianco e nero virate seppia avranno una cornice artigianale realizzata in legno laccato argento e dorato, che ben si inserisce nell'atmosfera Liberty dell'arredamento interno.

Marino non ama mettersi in mostra, ripete di essere fortunato, istintivo e di preferire i lavori fatti a più mani. Si definisce "fotografo rionale", e a ben guardare non potrebbe esserci definizione migliore. L'amore per Trieste è testimoniato

da un archivio iconografico che risale agli ultimi anni '80: le sue immagini del cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia sono state scelte dalla Fratelli Alinari, consegnate a tutte le autorità tra cui l'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, e conservate nel museo di storia della fotografia italiana Alinari di Firenze.

«Quando non lavoro per "Il Piccolo" - racconta - fotografo per me, perché questo deve fare un fotografo, fotografare». La collaborazione con il giornale citta-

dino, iniziata nel 1992, prosegue ancora oggi con servizi di cronaca, attualità e cultura, e si affianca a quelli di paesaggio, ritratto, fotografia industriale e architettura per importanti aziende come Assicurazioni Generali, Audi, Porsche, Volkswagen e Seat.

Le sue foto sono apparse sulle riviste Life, Panorama, l'Espresso, Epoca e anche sui quotidiani Il Corriere della sera, La Repubblica e il Giornale. Oltre ai reportage in Bosnia, Serbia e Kosovo in cui ha documentato le conseguenze della

guerra, Sterle ha realizzato diverse mostre, pubblicazioni e progetti autofinanziati come quello delle tazze del tè: «Ho disegnato il progetto di una tazza - spiega - dove al piatto quadrato d'ispirazione sushi si è aggiunto il contenuto tipicamente inglese. La fusione di questi due elementi tanto diversi ha come risultante Trieste, ovvero una città multietnica, misturata culturalmente». Oltre al progetto del tè, che risale al 2005, negli anni successivi sono arrivate le tazzine per l'espresso: in questo caso

le sue fotografie sono state stampate sulla ceramica, sapientemente lavorata da una cooperativa sociale con sede alle Noghere. In attesa dell'edizione 2010, l'Area di Ricerca gli ha commissionato un progetto per la realizzazione delle mug, le capienti tazze anglosassoni, in vendita nel nuovo bookshop. «Dalle raccomandazioni mi sono sempre defilato, fin dall'inizio - commenta - e non volendo far brutta figura con nessuno ho sempre lavorato, notte e giorno. Di Trieste conosco ogni anfratto, ogni tombino, e dalla città ho ricevuto solo del bene, soprattutto nei momenti più difficili. Da triestino - confida - vorrei avere l'opportunità di essere messo alla prova, di salire su nuovi palcoscenici per buoni progetti, capaci di lanciare messaggi positivi e nuovi punti di vista. Un giorno - conclude - ho ricevuto un consiglio che vorrei tu scrivessi perché chi legge ne possa far tesoro. "Sangue freddo e andare avanti", ovvero non lasciarsi travolgere dalle situazioni, belle o brutte che siano, e proseguire il proprio cammino, sempre e comunque».

Tra gli appuntamenti in serbo per amici ed appassionati, ci sarà una prima mostra cittadina, cui seguiranno un'asta di beneficenza in favore della comunità di Don Vatta, ed un'esposizione al museo Alinari su invito della stessa Fondazione. Il fotografo parteciperà inoltre ad alcune aste con immagini di grande formato, stampate su materiali alternativi e con un intervento personale frutto di ricerca e innovazione comunicativa.

Il motto di Marino: «Sangue freddo e andare avanti, ovvero non lasciarsi travolgere dalle situazioni, belle o brutte che siano»

NELLE ULTIME DUE SETTIMANE DI GIUGNO IN VIA SANT'ANASTASIO

Sport e sociale con la "Campetto Cup"

Sport e sociale ancora una volta a braccetto, grazie alla quarta edizione del torneo di calcio a cinque «Campetto Cup». La manifestazione, organizzata dall'equipe di operatori territoriali Uot 1 (appartenenti all'Area promozione e protezione sociale del Comune di Trieste) e dalla Cooperativa Duemilauno Agenzia sociale in collaborazione con l'associazione Alt e con il Dipartimento delle dipendenze, si terrà nelle ultime due settimane del mese di giugno sul campo attiguo alla Chiesa Immacolato Cuore di Maria, in via Sant'Anastasio.

L'evento conterà sulla partecipazione di circa 150 ragazzi, pronti a sfidarsi a suon di gol e dribbling ma sempre nel ri-

spetto dell'avversario. I giovani, di età compresa fra i 14 e i 19 anni, si divideranno in una serie di compagini: le squadre che prenderanno parte agli incontri saranno complessivamente sedici.

La presentazione ufficiale dell'ormai tradizionale evento è stata nobilitata quest'anno dalla presenza di alcuni testimonial d'eccezione. Per la prima volta nella storia della «Campetto Cup», infatti, anche la Triestina Calcio ha voluto far sentire la propria vicinanza ai giovanissimi appassionati del pallone. A dispensa-



re strette di mano, qualche battuta e una lunga serie di autografi sono stati infatti tre giocatori

della prima squadra alabardata: il portiere Michael Agazzi, il difensore centrale Mauro Minelli e

La presentazione ufficiale del torneo

l'esterno destro di centrocampo Filippo Antonelli Agomeri, colonne dell'Unione 2008-2009. Il trio ha intrattenuto i ragazzi raccontando alcuni simpatici aneddoti ed esperienze calcistiche vissute in prima persona. Anche fra il pubblico non sono mancati i riferimenti alla stagione agonistica in corso, con la squadra ancora in corsa per un piazzamento nei play-off promozione della serie B (proprio oggi peraltro l'undici allenato dal tecnico Rolando Maran sarà impegnato a Empoli). Oltre ai calciatori del-

IN VIA DELLE TORRI

Il banchetto oggi dalle 9.30 alle 19.30

Foulard dipinti a mano, lavori a uncinetto e simpatici decoupage. L'Auser-Percorsi solidali si mette al fianco della meritoria associazione Abc Burlo (associazione per i Bambini Chirurgici) per sostenerla con una raccolta di fondi che avrà luogo oggi in via delle Torri (ore 9.30-19.30). Chi vorrà offrire il suo libero contributo potrà scegliere tra qualcuno dei simpatici oggetti realizzati dai volontari di Percorsi solidali. L'attività di Abc Burlo, nata quattro anni fa per merito di Luca Alberti e Giusy Battain, si fonda sul sostegno alle famiglie che hanno bambini da trattare chirurgicamente, sia in



Una festa dell'Abc Burlo

Auser-Percorsi solidali e Abc Burlo assieme per una raccolta fondi in favore dei bambini

periodo prenatale quando viene diagnosticata nell'utero materno una patologia malformativa, che in periodo neonatale, quando si deve intervenire sulle patologie.

Viene offerto sostegno psicologico alle famiglie e anche un alloggio, quando queste provengono da altre zone italiane, e si incentiva la ricerca clinica e di laboratorio tramite l'istituzione di borse di studio. Il sodalizio offre anche il suo aiuto successivamente nella crescita dei piccoli malati, in caso di traumi, patologie chirurgiche intestinali, respiratorie, ustioni, eccetera. Particolare attenzione è anche data ai portatori di handi-

cap e di patologie neurologiche gravi. Spiega la presidente di Abc, Giuliana Cosulich: «Abbiamo rapporti stretti con il reparto di chirurgia pediatrica del Burlo, dove abbiamo anche la nostra sede. La raccolta di fondi potrà essere utile sia per l'acquisto di materiali e apparecchiature mediche, che per le nostre spese fisse, visto che offriamo alle famiglie che si rivolgono a noi il sostegno di una psicologa, nonché l'ospitalità. Abbiamo un appartamento in via del Toro, dove ospitiamo i genitori non triestini, che hanno un bambino chirurgico. In questi quattro anni di attività nell'appartamento sono

state ospitate, anche per lunghi periodi, 30 famiglie che altrimenti non avrebbero potuto stare vicino ai figli». La presidente di Percorsi solidali, Dina De Piccoli, aggiunge: «Spero che siano tanti i triestini che si avvicineranno al nostro banchetto per fare una libera offerta di sostegno. Le socie hanno realizzato tanti lavori e piccole creazioni che verranno consegnate in cambio di una piccola offerta libera». Percorsi solidali è un'associazione socio-culturale che essenzialmente si occupa di rendere meno pesante la solitudine agli anziani.

Daria Camillucci

- **IL SANTO**
S. Desiderio Vescovo
- **IL GIORNO**
è il 143.o giorno dell'anno, ne restano ancora 222
- **IL SOLE**
Sorge alle 4.26 e tramonta alle 19.38
- **LA LUNA**
Si leva alle 3.08 e tramonta alle 18.55
- **IL PROVERBIO**
Il progresso è la realizzazione dell'utopia.

IL PICCOLO

23 maggio 1959 di R. Gruden

● Catturato un pesce-luna delpe-
so di circa un quintale. Autore
dell'impresa il dott. Ruggero de
Gironzoli, socio dell'«Adria», uscito dalla Sacchetta
ieri alle sei a bordo di una «deriva» di circa 7 metri.
● La Lega Nazionale e la Federazione Grigioverde
invitano la cittadinanza a esporre il Tricolore duran-
te la giornata di domani, XXIV Maggio, anniversario
dell'entrata in guerra dell'Italia nel 1915.
● Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità
la costruzione di un nuovo gasometro al Broletto,
che sarà costruito con propri fondi dall'Acegat. Sor-
gerà accanto a quello costruito una decina d'anni
fa.
● Inizia il campionato di baseball, con due squadre
triestine nella Serie B: il Trieste e il Red Devils. La
prima, guidata da Velisek, è favorita, anche perché
l'altra è priva di alcuni elementi partiti per la «leva».
Di tipo farsesco anche il secondo spettacolo del-
la Compagnia Fo e Franca Rame al Nuovo: «Ladri,
manichini e donne nude». Bravi anche gli altri atto-
ri, cioè il Basso, il Cannas, l'Enrico Rame, il Craig.

FARMACIE

■ DAL 18 AL 23 MAGGIO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e
16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Giulia, 1 tel. 040-635368
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)
040-766643
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia 040-232253
Sgonico (Campo Sacro, 1) 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Giulia, 1
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)
corso Italia, 14
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Sgonico (Campo Sacro, 1) 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
corso Italia, 14 040-631661

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo
con ricetta urgente, telefonare al numero
040/350505 Televisa.

www.farmacitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trie-
ste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 190,3
Via Carpineto	µg/m ³ 143,6
Via Svevo	µg/m ³ 92,0
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 15
Via Carpineto	µg/m ³ 21
Via Svevo	µg/m ³ 31
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 92
Monte San Pantaleone	µg/m ³ --

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ SABATO 23 MAGGIO 2009



MATTINO

● ANTIQUARI A TRIESTE

Al Molo IV del Porto Vecchio di Trieste si svolgerà la quarta edizione di «Antiquari a Trieste» mostra mercato d'arte antica e moderna organizzata da Valbruna Studio. Gli orari sono i seguenti: oggi e domani dalle 11 alle 20, lunedì 25 dalle 11 alle 17.

● CELEBRAZIONI UNITALSI

Oggi al Tempio di Monte Grisa si svolgeranno le celebrazioni per l'80.º di costituzione della sottosezione Unitalsi di Trieste alla presenza di tutto il personale, sorelle di assistenza e barellieri assieme agli ammalati e disabili. Alle 10.30 accoglienza Basilica superiore, alle 11 S. Messa concelebrata, alle 12 orazione celebrativa di mons. Luigi Marrucci vice assistente nazionale con la presentazione del libro edito per l'occasione dell'anniversario.

● OPEN DAY ALLA GROTTA GIGANTE

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che oggi sarà aperta con orario dalle 10 alle 18 l'iniziativa di archeologia sperimentale «Open day alla Grotta Nera-Are e maestria dei primi abitanti del Carso». Tale manifestazione si terrà nella Particella sperimentale del Bosco Bazzoni di Basovizza ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori.

● INIZIATIVA EUROPEA

L'associazione Iniziativa Europea propone oggi alle 11 nella sala Veruda di palazzo Costanzi, piazza Piccola 2 a Trieste, la visita guidata alla mostra «Arte e poesia nel segno di Carmelo Zotti» con la partecipazione del pittore Sergei Glinkov che è anche l'allestitore. Alla visita guidata sarà anche presente il maestro Alfredo Lacosegliaz compositore dell'installazione sonora. L'ingresso è libero. La mostra chiude domani alle 20.

● SAGRA DI SAN LUCA

Oggi e domani sagra di San Luca in via Forlanini 26. Chioschi e specialità alla griglia e musica con gli Anelli Mancanti e Andrea e Manuela. Domenica i chioschi aprono dalle 12 alle 14. Si prosegue con la sagra il 30 e 31 maggio e il 2 giugno.

● MOSTRA PERSONALE

La mostra Variazioni della natura di Nadja Moncheri all'Arc Group real estate & financing via San Nicolò 11 da oggi, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.

● FESTIVAL DI MUSICA PER BAMBINI

All'Auditorium di Casa della Musica alle 10 e alle 11 «Piano, piano... forte, forte» per i bambini da zero a 24 mesi. Alla Stazione Rogers alle 10.30 e alle 11.30 Pim Pum Pam per i bambini dai 3 anni «in su».

● POMERIGGIO

● CONCORSO MISS TRIESTE

Prima selezione per il concorso Miss Trieste: oggi dalle 18 in piazza Dreher attigua al centro commerciale «Il Giulia» di via Giulia 57/3 a Trieste.

● COMUNITÀ CATTOLICA TEDESCA

Oggi inizia alle 17 un rito per la comunità cattolica nella chiesa di via dell'Istria 61, segue rinfresco.

● UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI

Oggi con inizio alle 16.30 al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di via Battisti 2.2 o piano pomeriggio musicale con Ezio Costantini al pianoforte. Ingresso libero.

QUESTA SERA E DOMANI ALLA SALA BARTOLI

Saggi di Artinscena

Due spettacoli, a cura rispettivamente del corso di recitazione e della sezione musicale, chiudono la stagione della Accademia internazionale Artinscena, inaugurando la serie di saggi e vetrine pubbliche. I primi due speciali allestiti curati da Maria Bruna Raimondi, la direttrice della scuola di via Coroneo 15, sono entrambi programmati alla Sala «Bartoli» del Politeama Rossetti: il primo stasera alle 20, dedicato ai giovani aspiranti attori del

corso di recitazione e dizione, l'altro in cartellone domani dalle 19, con protagonisti gli allievi di canto e danza.

La serata odierna si divide in due parti: «I monti pallidi» e «Trilogia», due spettacoli scritti, diretti e adattati da Danila Poggi Pinciani ed Eleonora Cordovani, docenti dell'Accademia Artinscena. Due momenti di diversa lettura: dai temi di una poetica d'amore dei «Monti pallidi» alla rivisitazione di un testo di Garcia Lorca, «Trilogia», ispirato



Un'immagine del musical

rato alla condizione sociale della donna.

Domani sono di scena la musica, il canto, la danza. Lo spettacolo «The sound of Mu-

sical» porta sul palco brani e coreografie estrapolate dalle più celebri commedie musicali, classici di ogni epoca rivisitati dagli allievi del corso e della docente di canto Lia Savio: «L'Accademia Artinscena opera, come sempre, per riunire le varie discipline in un progetto organico che punta alla vera formazione quale momento assoluto di crescita – ha sottolineato Maria Bruna Raimondi –. Un lavoro che permette agli allievi di confrontarsi con le reali dinamiche alla base dell'attività teatrale, curati da insegnanti qualificati e in manifestazioni di livello». La stagione dei saggi targati Artinscena proseguirà a giugno, il 6 e il 7: due spettacoli al Politeama Rossetti, colorati da tutte le sezioni didattiche impegnate nel centro di via Coroneo.

ORE DELLA CITTA' 24



IL 26 E IL 29 MAGGIO PER RICORDARE IL MAGISTRATO

Quarta edizione del premio Boschini



Il magistrato Benno Boschini

gio al Giardino pubblico, e un momento spettacolare, che si svolgerà al Teatro Orazio Bobbio, in collaborazione con La Contrada». Dopo un breve intervento della direttrice del Ricreatorio Padovan, Gabriella Postogna, che ha sottolineato come la manifestazione sia iniziata al ricreatorio e suscitò tutta grande entusiasmo nei ragazzi, Tiziana Boschini, vicepresidente di Linea Azzurra, ha ricordato che

quest'anno al premio hanno partecipato circa 500 ragazzi. «Al Giardino pubblico», ha annunciato, «parteciperanno anche i clown dell'associazione Stella Alpina, mentre al Teatro Bobbio avrà luogo un incontro musicale con l'Associazione Danza Orientale con Roberta Pilutti, Alessandra Padricello, l'Associazione Salice Verde con Larisa Souchkova, gli Stati Alternati, la Scuola di Ballo Ariana, il Gruppo Corale Saul Diesis, Boutique Suite 54, Alberto Sterni, Blue Phoenix e la scuola di tango Parido Sincovich. Lo spettacolo sarà sottolineato da una suggestiva scenografia di luci di Marianna Accerboni e presentato da Chiara Capuano: il ricavato andrà a un orfano della Polizia di Stato».

● ASSOCIAZIONE BIRROFILA

Oggi alle 16.30 alla sede dell'Ass. Birrofila Triestina via Torrebiana 41 incontro con Tullio Zangrando che illustrerà il percorso storico della Birreria Dreher di Trieste. Invitiamo gli ex dipendenti a contattarci. Posti limitati, prenotazioni ai numeri: 3473840061 oppure 3343295830.

● RACCOLTA DI VERSI

Grazie alla preziosa collaborazione dell'associazione interculturale donne assieme-Aida e della biblioteca comunale di Muggia oggi alle 17 a Muggia nella sala conferenze del Centro G. Millo piazza della Repubblica 4 Vima Balanzin presenterà Genesi, prima raccolta di versi della poetessa muggesana Alessandra Pecman Bertok. Al coro giovanile «progetto giovani» di Muggia sono affidati gli intermezzi musicali.

● FESTIVAL DI MUSICA PER BAMBINI

All'Auditorium di Casa della Musica alle 17 e alle 18.30 «Kids love jazz», per bambini dai 6 anni «in su».

● SARTORIO RITROVATO

Oggi con apertura straordinaria alle 17 al Civico museo Sartorio largo Papa Giovanni XXIII 1 a Trieste avrà luogo una visita guidata dal titolo «Il Sartorio ritrovato». Affreschi sculture ritratti arredi disegni gioielli dal '300 al '900 a cura della dott. Anna Kreck.

● MOSTRA TRANSLUCIDE

Da oggi al 20 giugno alle 18.30 alla Factory Art di Trieste via Duca d'Aosta 6/a. L'inaugurazione è in programma questo pomeriggio. Ingresso libero.

● INSIEME PER IL BENESSERE

Oggi dalle 11 al Teatro San Giovanni in via San Cilino 99/1 si terrà la presentazione del lavoro svolto nell'anno scolastico 2008/2009 nell'ambito del progetto «Insieme per il benessere» promosso dall'Area promozione e protezione sociale del comune all'interno del piano di zona numero 6 «I bambini con disagio frequentano la scuola con agio».

● BUIE E S. SERVULO

Oggi alle 16.30 il Circolo buiese «Donato Ragosa» in ricorrenza di S. Servulo patrono di Buie d'Istria e compatrioti di Trieste invita i concittadini e simpatizzanti ad assistere alla s. messa officiata da monsignor Antonio Dessanti nella cattedrale di S. Giusto.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 333/3665862 334/3400231 334/3961763.

● MOSTRA FOTOGRAFICA

«James Joyce in Ponterosso e dintorni» è la mostra fotografica di Umberto Vittori che si inaugurerà oggi nella sede del Circolo fotografico triestino in via Zovenzoni 4 alle ore 18.30.

● SABATI MINERVALI

Oggi alle 17.30 in sala «Giorgio Costantinides» del civico museo Sartorio in Largo Papa Giovanni XXIII 1 il prof. Fulvio Senardi parlerà su un particolare tema storico letterario: Umberto Saba e la Grande guerra.

● ITINERARI TOMIZZIANI

Oggi alle 15.30 da piazza Oberdan partirà la «passeggiata letteraria» dedicata al romanzo «Gli sposi di via Rossetti» a cura di Stella Rasmann e Patrizia Vascotto per il Gruppo-Skupina 85.

● BUONGIORNO TRIESTINI

Stasera al Politeama Rossetti alle 21 ritorna Lorenzo Pilati, il popolare cantautore e artefice della moderna musicalità triestina, nonché autore di alcuni tra i maggiori successi della musica leggera nazionale. L'artista farà la sua «entrèe» ufficiale al Rossetti con il suo spettacolo «Buongiorno Triestini».

● GRUPPO IMMAGINE

Nell'ambito del ricco problema collegato alla mostra «Maschere» del grande architetto Riccardo Dalisi, allestita con il sostegno della provincia di Trieste e a cura del Gruppo Immagine nel Parco di San Giovanni oggi dalle 20 in poi avrà luogo nella sede del gruppo Immagini (via Campanelle 142/a) la sessione prima di «Oh Poetico Parco...» 2009. Info: ohpoetico-parco.wordpress.com.

● CONCERTO ALLA SALA BEETHOVEN

Oggi alle 20.30 alla Sala Beethoven di via del Coroneo 15 si terrà il concerto del duo pianistico Riccardo Radiovich e Chiara Della Porta nell'ambito della 2.a edizione del Festival pianistico internazionale del Maggio Musicale grignanesi in collaborazione quest'anno con l'associazione culturale F. Schiller e Accademia pianistica internazionale «Incontri col maestro» di Imola. L'ingresso è libero.

● BALLO CON DUO MELODY

Alla Casa del Popolo di Borgo S. Sergio via di Peco 14 oggi e domani ballo con Duo Melody dalle ore 19.

● PUGLIA CLUB

Oggi alle 20.15 alla Sala L. Vitulli dell'associazione culturale Puglia di via Revoltella 39 a Trieste, la Nuova Compagnia di prosa presenta: «Laboratorio D'Annunzio» da un'idea di Giorgio Albertazzi.

● L'UNIVERSO DENTRO DI NOI

La società antroposofica di Trieste organizza l'incontro sul tema «Fisiologia planetaria: rapporti tra i pianeti, metalli e organi nell'uomo» al Circolo Ivan Grbec via di Servola 125 ore 20. Info 3397809778 www.rudolfsteiner.it.

● CONCERTO MARIANO

La società di San Vincenzo de' Paoli organizza un concerto mariano organista e direttore Riccardo Cossi, coro Alabarda Unicredit oggi alle 20.30 alla chiesa «San Vincenzo de' Paoli» via Petronio.

● DOMANI

● MERCATINO DELLE PULCI

Domani dalle 9 alle 14 in piazza XXV Aprile a Borgo S. Sergio ci sarà il mercatino delle pulci L'iniziativa è stata organizzata dal Portierato sociale e dall'associazione Trieste nell'ambito del progetto «Habitat-microaree, salute e sviluppo della comunità».

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Elca Ruzzier dalla fam. Maestro 50 pro Astad.
- In memoria di Lorenzo Guarini (25/3) da Eleonora 50 pro Fondazione Ota, Luchetta, D'Angelo e Hrovatin.
- In memoria di Iolanda Bruss nel l'anniv. dalla sorella Graziella e dal marito Berto 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Silvio Delben nel l'anniv. dagli amici del cantiere 100 pro Airc.
- In memoria di Nives Faraguna nel IV anniv. (23/5) dai familiari 100 pro Frati cappuccini di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della cara mamma (23/5) dalle figlie Elena e Gemma 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Ennio Rossi (23/5) dalla mamma 100 pro Unicef.
- In memoria di Malvina Troian ved. Bologna dalla fam. Carlo Leban 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giorgio Zingirian dagli amici C. Busecchian, A. Hovhannessian, F. Mardrossian, M. Sillani, K. Zamarian, G. Zumin 130 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- Da Aldo e Sonia Ribarich 110 pro Airc.
- Da Claudio Rigotti 200 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Cesare Bassi da Nora e Grazia 40 pro Comunità Albatros.
- In memoria di Tede Cardinale da Claudio e Fiorella Micalessio 50 pro Unitalsi, 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Giovanni Degrassi (Nino) dalle famiglie Parenzan e Dandri 50 pro Agmen.
- In memoria della mamma dalla figlia 50 pro Associazione esposti amianto Fvg Onlus.
- In memoria della signora Renata Orvis da da Luciana e Vittoria Navarra 20 pro I bambini orfani di Israele (comunità ebraica).
- In memoria di Ego Pauluzzi da Paolo e Loredana Valentiniuzzi 50 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Annalaura Polvi da Nita Presel 50 pro Cri (sez. femminili), da Liliana Dequal 20 pro Airc.

CON UN CONCERTO ALLE 20

La banda di Prosecco festeggia i suoi 105 anni



La foto della banda di Prosecco

Con un concerto organizzato stasera alle 20, al Centro sportivo Ervatti di Borgo Grotta Gigante, il complesso bandistico di Prosecco festeggia i 105 anni dalla propria fondazione. La serata, organizzata dalla banda grazie al contributo della Provincia e in collaborazione con la circoscrizione di Altipiano Ovest, sarà l'occasione per festeggiare uno dei gruppi bandistici più antichi dell'Altipiano Carsico, nato nel 1904 per opera di Dragotin Starc, suo primo maestro e presidente. Tanti i riconoscimenti e tante le partecipazioni di rilievo per una banda che oggi suona sotto la direzione del professor Ivo Basic e che durante la sua storia è riuscita a superare diverse traversie a iniziare dal 1916, quando i componenti dovettero abbandonare gli strumenti per arruolarsi

nelle file dell'esercito Austro Ungarico. Nonostante lo scioglimento delle diverse associazioni slovene imposto dal governo fascista, la passione per la musica riuscì a prevalere e la banda risorse, seppure con grande fatica, dopo la guerra. Vera e propria fucina di musicisti – nell'ambito del complesso funziona una scuola di musica – la banda di Prosecco è un punto fermo della vita culturale della frazione, pronto a collaborare con le altre realtà associazionistiche esistenti, presente in tutte le manifestazioni che contano.

In occasione di questo importante anniversario, il gruppo presenterà il suo secondo lavoro in cd, intitolato «Sul palco». Durante la serata verranno pure consegnati una serie di riconoscimenti ai diversi componenti dell'ensemble. (m.lo.)

DOMANI AL PICCOLO RIFUGIO - DOMUS LUCIS

"Interrogatorio a Maria" in scena



L'attrice Marina Bilucaglia nei panni di Maria

Domani alle 17, alla comunità residenziale per persone con disabilità Piccolo Rifugio – Domus Lucis, in scala dei Lauri 2, a poca distanza dalla stazione ferroviaria, il gruppo teatrale La Barcaccia di Trieste mette in scena «Interrogatorio a Maria». Cioè il testo di teatro religioso di Giovanni Testori in cui, con lo schema della tragedia greca, Maria si trova a rispondere alle domande del coro, che la interrogano sul suo rapporto con Dio e con suo figlio Gesù.

Il mistero e lo slancio d'amore

Domani alle 17, alla comunità residenziale per persone con disabilità Piccolo Rifugio – Domus Lucis, in scala dei Lauri 2, a poca distanza dalla stazione ferroviaria, il gruppo teatrale La Barcaccia di Trieste mette in scena «Interrogatorio a Maria». Cioè il testo di teatro religioso di Giovanni Testori in cui, con lo schema della tragedia greca, Maria si trova a rispondere alle domande del coro, che la interrogano sul suo rapporto con Dio e con suo figlio Gesù. Il mistero e lo slancio d'amore

AUGURI



VITTORIO Tanti auguri per i tuoi 70 anni, dalla moglie Liliana, figli, nipoti e tutta la numerosa famiglia



ADRIANA Ad Adriana (Nini) per i suoi splendidi 90 anni tanti affettuosi auguri e un abbraccio dalla sua bella grande famiglia



ELIANA Alla nostra geologa tanti auguri per i suoi cinquant'anni da Lucrezia, Stefano, mamma e Sergio



ETTA Sono 80! Ti festeggiano Tullio con Annamaria, i nipoti Luca e Sergio e tutti quanti ti vogliono tanto bene!



ANDREINA-GIANNI Gianni e Andreina festeggiano i cinquant'anni anni insieme! Con amore, tanti auguri di cuore e un affettuoso abbraccio per questa importante ricorrenza da Daniela e Maurizio, Martina e Luca

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

Piaggio consiglia



TBWA/ITALIA

**CON PORTER, TUTTI VOGLIONO
ESSERE LAVORATORI.**

PIAGGIO PORTER. NIENTE PUÒ FERMARLO.



PROMOZIONE VALIDA SUI VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA ENTRO IL 31 MAGGIO



ACQUISTA PORTER CON VANTAGGI FINO A 6.400 €*

***GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI LA GAMMA PORTER
PUÒ ESSERE TUA A PARTIRE DA 6.800 € IVA ESCL.!**

VEICOLI COMMERCIALI PIAGGIO, GRANDI LAVORATORI DI PICCOLA TAGLIA.



**PADOVAN
ROT L**

CONCESSIONARIO UNICO PER TRIESTE E GORIZIA

Via Flavia, 47 - 34148 Trieste - Tel. **040 637373** - Fax **040 637545**

www.padovaneroetl.it - info@padovaneroetl.it



«Chiarbola: gatti vittime di uccelli corvini»

Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

Abito nel rione di Chiarbola, dove si osserva un'abituale dimora di gatti che hanno potuto creare così una buona difesa dell'ambiente, aiutati dalla benevolenza di qualche residente che procura loro del cibo. Si sa che da diverso tempo nella stessa zona, allo scopo di frenare l'espansione di colombi, è stato disposto l'insediamento di una

specie di uccelli corvini che, nutrendosi anche di uova degli stessi colombi, ne hanno potuto ridurre la presenza. Succede però che in primavera, nel periodo di proliferazione dei gatti, ritornano a verificarsi delle scene raccapriccianti per l'accanimento con cui gli uccelli, a caccia di cibo, si avventano su qualche micetto

sperduto per farne la loro preda. Giorni fa ho assistito, dalla finestra di casa mia, a una di queste violente aggressioni che il provvidenziale intervento di un vicino riusciva a interrompere, portando soccorso a uno sventurato micio che, ferito agli occhi, poteva essere medicato nell'attiguo ambulatorio del veterinario comunale di via Orsera

e consegnato poi a un «gattile». Si può quindi temere che un maggior ambientamento di tali uccelli corvini possa creare qualche rischio anche alle persone, come si è già inteso dire, ma soprattutto ai bambini intenti a giocare all'aperto o tenuti in carrozzella, in una zona alberata dove sono annidati i pericolosi volatili.

Guido Placido



TRAM

Semafori pericolosi

La mia compagna ed io abbiamo rischiato la vita per colpa dell'errato funzionamento dei semafori di via Commerciale (Cologna alta e Cologna bassa). Un metro o poco più... e il tram ci avrebbe investito in pieno.

Il fatto: scendendo da Opicina per la strada statale e girando verso via Commerciale all'altezza del bivio per Contovello, si incrocia per ben tre volte la tranvia, verso Scrocola.

I due semafori rossi intermittenti non (!!!) si accendono al passaggio dei treni e invece si accendono e restano accesi per un tempo esagerato quando il treno è passato, creando anche delle file di vetture. A noi è successo domenica scorsa, ma sembra che il difetto sia di più lunga data. Cosa si aspetta? Che si arrivi ai morti?

Abbiamo provveduto a segnalare la cosa già domenica sera alla polizia stradale (per telefono) e alla polizia municipale verbalmente la mattina dopo.

Per sincerarci di non aver preso un abbaglio, sempre la mattina dopo, lunedì alle 10 circa, siamo ritornati sul posto, ma la situazione era sempre la stessa. Con una videocamera abbiamo ripreso 5 minuti di film. Si vede perfettamente il treno, ben due volte passare senza i semafori accesi.

Poi si vedono i semafori accendersi e le auto che, forse comprendendo che si tratta di un guasto, passano ugualmente con il rosso. Nel filmetto si sente anche una voce che grida a noi che filmiamo: «E guastoo!».

Ci è stato detto, da amici legali, di inviare una raccomandata (sic!) alla «Trieste Trasporti» perché soltanto così sarà segnalato ufficialmente e legalmente il guasto e i danni eventuali.

Noi non desideriamo alcun risarcimento per il terribile shock riportato (uno di noi è invalido ed ambedue infartuati), ma vorremmo delle scuse pubbliche da parte dei responsabili.

P.S. Ma i guidatori della tranvia... Lettera firmata

VIGILI

Guida senza cintura

Desidero intervenire nella segnalazione apparsa sul vostro giornale il giovedì 16 maggio a firma della sig.ra Luisa Nemez, rappresentante della O.T.C.

La sig.ra Nemez fa presente i disagi affrontati da una signora che è stata multata dai vigili urbani perché viaggiava priva della cintura di sicurezza. Poiché anch'io ho un'esenzione medica per patologia, mi sono chiesta se debba aspettarmi anche io una notifica di multa. La sig.ra Nemez fa presente di non avercela con i vigili urbani in quanto essi hanno svolto il loro dovere, ma con la burocrazia.

Ora siccome do per scontato che il corpo dei vigili urbani sia a conoscenza dell'esistenza della legge che prevede l'esenzione delle cinture di sicurezza per patologia, chiedo pubblicamente al capo della Polizia Municipale di Trieste, se non sarebbe possibile che il pubblico ufficiale che vede una persona senza cintura non possa accertare immediatamente se la stessa abbia o meno il certificato medico rilasciato da un medico dell'Azienda Sanitaria. Perché egregi signori vigili, spero che abbiate sempre presente che le persone in possesso di questa esenzione sono persone che di disagi ne devono affrontare già tanti (vedi cure, dolore fisico e psichico, viaggi, lunghe attese dai medici e quant'altro).

A differenza della signora Nemez, che se la prende solamente con la burocrazia, io credo che «il proprio dovere» debba essere fatto nella sua interezza. Tenendo presente cioè le leggi esistenti, usando il buon senso, e avendo sempre un atteggiamento di rispetto nei confronti dei cittadini (specie i più deboli), senza considerarli «colpevoli» prima di accertarsene. Se il vigile che ha stilato quel verbale avesse perso qualche minuto in più nel cercare di capire, la povera signora non sarebbe stata costretta a stressarsi nel percorrere tutte le strade necessarie per risolvere questo assurdo problema. Attendendo una risposta.

Lettera firmata

L'ALBUM



Lo "Smart Club" a Venezia, raduno sulla Costa Crociere

Un bel successo ha coronato il Raduno Smart a Venezia, per la visita a una delle navi della Costa Crociere, che ha accolto gli ospiti in maniera esclusiva accompagnandoli attraverso le suite, il teatro, il casinò, la galleria d'arte e i negozi della magica

città galleggiante. La visita è quindi proseguita all'isola della Giudecca, con le sue calli, i suoi affascinanti monasteri e conventi, le due zone verdi coltivate a orto. Prossimo appuntamento per gli "smartisti" in settembre, alla festa della sedia a Manzano

CHIARIMENTO

Forza di inerzia

Leggo sempre molto volentieri la rubrica «Noi e l'auto», tratta di argomenti collegati al mondo dei motori e della circolazione stradale in maniera chiara e tecnicamente ineccepibile. Nell'ultima però è stato usato il termine «forza di inerzia» che mi ha fatto ringiovanire di quasi mezzo secolo. In quei tempi infatti tale espressione usata in una interrogazione era sufficiente motivo per interromperla bruscamente e meritarsi una grave insufficienza (esperienza mia personale). Il motivo era semplice: l'inerzia non è una forza! Ho visto però che oggi «forza di inerzia» viene citata anche su alcune enciclopedie «on line». E' possibile avere un chiarimento in merito?

Fabio Rebeschini

COMUNE

Statue spostate

Leggo su Il Piccolo dd. 17/5/09 che per la collocazione della statua del Nettuno in piazza della Borsa il Comune di Trieste dovrà spendere 48.000 euro. Era meglio lasciare la statua del Nettuno in piazza Venezia e quella di Massimiliano a Miramare, come suggerito da tanti concittadini, e utilizzarle piuttosto quei soldi per sistemare i tanti marciapiedi dissestati della città.

Giorgio Tamaro

APPELLO

Aiuto a un invalido

Al numero 51 di via Capodistria abita un invalido, il quale ha subito l'amputazione di entrambi gli arti inferiori.

Il medesimo, il 14 maggio, si è rivolto per iscritto al sindaco Roberto Dipiazza, chiedendogli di poter avere un piccolo spazio per poter scendere, con il suo apposito mezzo di trasporto, in quanto le autovetture ivi in sosta chiudono ogni possibilità di farlo. Ritengo che, trattandosi di un problema sicuramente umanitario, il sindaco abbia interessato chi di competenza per la realizzazione di quanto richiesto al riguardo; poiché non può essere negato a un onesto concittadino la libertà di muoversi per impedimenti che possono essere rimossi.

Spero che questo mio appello venga accolto favorevolmente anche per dare un tangibile segno di solidarietà a una persona già colpita da un infausto destino.

Tommaso Micalizzi

REPLICA

Morti per la libertà

Ferdo Bidovec, Fran Marušič, Zvonimir Miloš e Alojz Valenčič morirono davvero «per la nostra libertà», come sostiene una lettera apparsa sulle Segnalazioni del 17 maggio? In realtà i quattro furono fucilati vicino a Basovizza il 6 settembre 1930 per aver dichiaratamente compiuto il 10 febbraio precedente un attentato dinamitardo alla redazione del quotidiano fascista Il Popolo di Trieste, nell'attuale piazza Benico, causando la morte dello stenografo Guido Neri e il ferimento di tre persone.

Appartenevano all'organizzazione clandestina Borba (Lotta), attiva dall'autunno 1927 nelle province di Trieste e Pola e collegata alla Tigr della provincia di Gorizia. Le indagini giudiziarie attribuirono alla Borba-Tigr 99 atti di violenza perpetrati entro il 1930 con danni materiali e feriti, tra cui 18 incendi di scuole, asili e ricreatori, 13 attacchi a militari, caserme e depositi di armi, 13 attentati contro poliziotti italiani di nazionalità slovena o altri sloveni «collaborazionisti», nonché l'uccisione di un colonno e il ferimento di un contadino, entrambi di nazionalità croata, il 24 marzo 1929 presso Pisino.

Scopo della Borba-Tigr non era tanto difendere i diritti linguistici e culturali di sloveni e croati conculcati dal fascismo, quanto soffiare sul fuoco dei rapporti italo-jugoslavi per provocare una guerra con l'obiettivo di anettere Trieste, Pola, Gorizia e Fiume al Regno di Jugoslavia. TIGR è infatti l'acronimo di «Trst, Istra, Gorica in Reka». Più che antifascisti, erano irredentisti che preferivano alla dittatura mussoliniana quella instaurata il 6 gennaio 1929 da Alessandro Karadjordjevic all'insegna del motto «un re, uno stato, una nazione, una lingua». In quel Paese la lingua ufficiale era il serbo-croato, gli sloveni avevano un ruolo secondario e i comunisti venivano perseguitati, tanto che dal 1929 al 1932 il Tribunale speciale per la difesa dello stato jugoslavo celebrò 83 processi a loro carico, irrogando pesanti pene detentive. Alcuni di loro vennero poi uccisi o si suicidarono per evitare la tortura poliziesca.

I quattro di Basovizza opposero la violenza delle armi, degli esplosivi e delle minacce alla violenza istituzionale del Regno d'Italia, imitata dal regime militarista, autocratico e centralista jugoslavo che invocavano. Magari in buona fede e inconsapevolmente, si batterono per sostituire un'oppres-

sione politica e nazionale con un'altra. Purtroppo dunque non furono vittime innocenti. Magnificarli esprimendo loro gratitudine significa legittimare il terrorismo a sfondo etnico.

Paolo Radivo

ASSICURAZIONI

Danno condominiale

Il giorno 18/03/2009 un'impresa assicurata con la Fata assicurazioni di Potenza, che lavora in appalto dall'Enel, durante un intervento sulla linea elettrica alla mia abitazione di Sistiana 25/b collegava la linea elettrica del nostro condominio a 380 volt invece che a 220 volt, causando a me e ad altri inquilini dello stabile dei danni alle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Dopo quasi due mesi di telefonate all'assicurazione per avere notizie per il risarcimento dei danni subiti, decine di telefonate alle varie agenzie di Salerno, Napoli, Potenza, Roma e anche a Trieste presso le Generali liquidazione danni, partner della Fata, (che mi chiede il numero della pratica ma non riesce ad averlo, o mi danno un numero vecchio del 2008 oppure dei numeri inesistenti) chiedo gentilmente a qualcuno se sa come aiutarli per avere il risarcimento dei danni subiti da me e dai miei coinquilini.

Amedeo Depol

IL PROBLEMA

«Area ex Fiat, il gigantesco sbancamento mette a rischio gli edifici intorno»

Leggo sul Piccolo che gli abitanti dell'edificio di via Alfieri profondamente disestato dai dismessi lavori condotti per la costruzione dei nuovi palazzoni al posto della vecchia caserma dei vigili del fuoco, a distanza di oltre un anno sono ancora in strada e nessuno si ricorda più di loro: non sono terremotati anch'essi? Pare di no, comunque una cosa li eguaglia agli altri, nessuno pagherà per i danni.

Queste tristi riflessioni e la visione dei crolli mi si ripropongono quotidianamente nel guardare fuori delle finestre di casa mia il cantiere, se si può definire tale, nell'area ex Fiat.

Mi chiedo infatti con quale e quanta leggerezza i nostri preposti comunali, rappresentanti da noi eletti per gestire il bene comune, hanno rilasciato il permesso di co-

struire un complesso che prevede lo sbancamento di decine di migliaia di metri cubi di terreno di riporto del tutto instabile, che ora sorregge diversi condomini, ma che una volta asportato creerà un vuoto abissale.

Come staranno in piedi quei condomini?

Abito in questa zona da lunghissimo tempo e ho memoria, anche per essermi state tramandate in famiglia, di molte circostanze, di tutti i mutamenti intervenuti da almeno cent'anni a questa parte e non sono sicuramente belle notizie.

Questa è stata per centinaia d'anni la discarica della città, poi ha visto la presenza della Villa Murat, ben presto demolita per dar luogo alla costruzione della pileria del riso, distrutta da un furioso incendio agli inizi del ventesimo secolo.

Solo agli inizi degli an-

ni Trenta, dopo decenni di abbandono assoluto, con il riutilizzo dei materiali della vecchia pileria sono stati edificati alcuni degli edifici ora prospicienti la piazza Carlo Alberto.

Poi ancora niente sino al periodo della seconda guerra mondiale, che ha visto il terreno occupato come deposito di mezzi militari.

Altro vuoto decennale e poi interviene la Fiat che erige la sua sede di Trieste e tutto il terreno derivante dagli scavi fondazionali della parte bassa, viene riportato a monte, viene edificato un grande muraglione di contenimento e la rampa di accesso a quello spazio che per anni aveva ospitato campi da tennis e la sede del Tennis Club Triestino e che diventa poi deposito a cielo aperto per veicoli nuovi e usati della stessa Fiat.

Ora si vuole scavare questo piazzale sino a profondità di decine di metri e con questo riportare in luce terreni sicuramente profondamente inquinati, che comunque svolgono una funzione molto importante: fanno da contrafforte di contenimento dell'instabile crostello su cui sorgono gli edifici circostanti. Questi edifici si trovano inoltre già in situazione precaria in quanto circondati sugli altri tre lati dai vuoti delle perforazioni delle gallerie antiaeree della seconda guerra mondiale, gallerie che creano quindi di per se stesse instabilità sotto via Guido Reni, piazza Carlo Alberto e via Giuseppe Picciola.

Mi chiedo infine: quanti danni e quante morti devono ancora abbattersi su noi cittadini per colpa dell'insipienza e dell'ingordigia di qualcuno?

Maria Luisa Coppa

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH



La Mossa Vincente

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Carlsen-Dominguez, giocata a Sofia, in Bulgaria, nel maggio 2009.

Il Re nero si trova pericolosamente al centro della scacchiera e il bianco può forzare scaccomatto in 3 mosse. Come?

Soluzione:
1.Df8+ Rf6 2.Dc8+ Rf6 3.Tf7 (oppure Dc7) scaccomatto

Gran maestri fanno a botte, per gelosia

di ALDO SELENI

Le Olimpiadi di scacchi di Torino 2006 che hanno avuto il record di partecipazione (146 squadre maschili e 108 femminili) sono entrate nelle cronache di molti giornali che non si occupano di scacchi quando in una discoteca un Grande Maestro inglese si è preso a pugni con un GM armeno a causa di un GM femminile. Il giorno dopo tutta la squadra armena era a caccia dell'inglese, prudentemente rispedito a casa. Ecco come la stampa ha riportato la notizia. Lui lascia messaggi romantici sul sito web di lei. Lei balla con un altro. Lui li vede e non la prende affatto bene, inoltre gli amici diranno che aveva bevuto un po'. Qualche parola di troppo ed un pugno per eliminare il rivale. Sembra che un normale sabato sera, assolutamente una "non notizia". Ma la notizia sta nel fatto che i protagonisti della notte brava in discoteca sono tre Grandi Maestri di scacchi. L'aggressore Danny Gormally, 30 anni, Grande Maestro inglese; la bella Arianne Caoili, diciannovenne giocatrice della squadra australiana; il presunto conquistatore messo a terra, Levon Aronian, 23 anni, numero tre delle classifiche mondiali. Fra l'altro le Olimpiadi sono state vinte proprio dalla squadra armena.

La supermodella Carmen Kass (200.000 dollari per sfilata...) è presidente della Federazione scacchistica Estone ed è il suo attuale compagno è Eric Lobron, GM tedesco di scacchi.

Modella a part-time è la attuale campionessa mondiale femminile, Alexandra Kosteniuk. Peccato che questa rubrica non preveda fotografie...

Roma, moglie del campione del mondo Tigran Petrosian telefonò

alla moglie dell'avversario di suo marito, Korchnoj, per avvisarla che le stavano spuntando le corna: cosa non si fa per creare problemi agli avversari!

Lo scacchista e la ballerina. Nel 2007 il talento quindicenne Maestro Internazionale peruviano Emilio Cordova si era recato a San Paolo in Brasile per un torneo di qualificazione per le norme di Grande Maestro. Qui però ha conosciuto una ballerina di night club di 29 anni Adriane Oliveira alla quale ha detto di avere 20 anni. La notizia è finita sui giornali perché il giovanotto non aveva partecipato al torneo ed era sparito dalla circolazione. Viveva in un quartiere malfamato della città e per pagarsi la permanenza aveva venduto il computer con cui si allenava e una videocamera. Oltretutto era stato anche rapinato in uno dei vicoli. Una troupe televisiva ha proposto al padre di pagargli il viaggio in cambio dell'esclusiva sulla storia...

Quando la storia è apparsa alla televisione e sulla stampa anche la ballerina si è trovata nei guai perché il ragazzo aveva quindici anni e non i venti che aveva dichiarato... Comunque tutto è tornato alla normalità con il ritorno a casa.

Partita giocata quando Alexandra Kosteniuk aveva quattordici anni e liquido in bello stile un Maestro Internazionale dimostrando grande talento.

Alexandra Kosteniuk - Carel Peter Gow

1. e4 e6 2. Cf3 d5 3. Cc3 Ab4 4. e5 Ce7 5. h4 c5 6. Cb5 O-O 7. c3 Aa5 8. d4 a6 9. Cd6 cxd4 10. Ad3 dxc3 11. Axh7+ Rh8 12. Rf1 cxb2 13. Axb2 f6 14. Cg5 fxe5 15. Dh5 Cg8 16. Axc8+ Rxc8 17. hxc5 Txf2+ 18. Rxf2 1-0

L'amore migliora la vita di tutti.



I ♥ G

vota e vinci

Dal 4 al 23 maggio votaci e vinci tanti buoni acquisto da 50 e 500 euro*.

Un amore così non si era mai visto: partecipa al grande concorso I LOVE G e con un acquisto minimo di 2€ potrai compilare una cartolina per votare la vetrina e il commesso che ami di più. Tra tutti i partecipanti, sabato 16 e sabato 23 maggio, saranno estratti 40 buoni acquisto da 50 euro e 2 buoni acquisto da 500 euro. Infine, sabato 30 maggio la vetrina e il commesso più votati e più amati saranno premiati pubblicamente con un viaggio sul Mar Rosso. Chi ama Il Giulia lo vota: votalo anche tu!



Via Giulia 75/2 - Trieste - www.ilgiulia.it

Continuaz. dalla 22.a pagina

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

3

CERCASI in locazione zona Barcola e Borgo Teresiano appartamento abitabile da subito non ammobiliato esclusivamente piano alto in stabile signorile con ascensore richiesti soggiorno due camere cucina due bagni contratto per residenti B.G. 0403498176.
GALLERY affittasi stabilimento industriale ottime

condizioni con impiantistica a norma di legge. Informazioni previo appuntamento rif. 212/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
IN affitto si cerca per propri clienti casette - villini - alloggi vuoti o arredati (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.
SI cerca in affitto appartamenti - monolocali vuoti o arredati in centro città (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369960.

PRIVATO affitta appartamento in via Bonomea Il piano due camere soggiorno cucina servizi due poggioli cantina posto macchina garage e uno esterno euro 660 mensili. Tel. 3332677712 - 040271976.
SPAZIOCASA 040369950 affitta B.go Teresiano in residence alloggi arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano a euro 500 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta Palazzetto alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli a euro 420 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 af-

fitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggi arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta San Marco in piccolo residence alloggio arredato di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno poggiolo autometano a euro 400 mensili.
SPAZIOCASA 040369950 affitta villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stieria bagno terrazzo giardino garage a euro 900 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 af-

fitta Chiadino in palazzina recente alloggio arredato con supervista città e mare di cucina saloncino 2 camere bagno terrazza a euro 600 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta mansardina arredata in palazzo epoca osp. Maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno autometano a euro 350 mensili.
SPAZIOCASA 040369960 affitta piazza Ponterosso alloggi arredati lussuosi con cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno autometano da euro 700 mensili.
VIA Capodistria affittasi box B.G. 0403498176.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. VODAFONE call center a Gorizia assume ultime 10 centraliniste anche part-time telefonare per appuntamenti 0481061517 ore ufficio oppure inviare mail a Vodafone@eurotelefonet.
CERCASI commesso/a prefe-

bilmente conoscenza lingua slovena magazzino zona Ronchi e limitrofi inviare curriculum vitae: fermo posta C.I. AN2209838 San Pier d'Isonzo 34070 (Go)
CONTABILE con esperienza per sostituzione maternità cercasi. Inviare C.V. ad amministrazione@motomarine.it.
IMPIEGATO/A casa spedizioni Gorizia cerca con laurea in lingua russa conseguita in Italia. 3472584007. (800)
IMPORT-EXPORT Gorizia cerca esperta/o impiegata/o amministrativa/o contabilità generale, buona conoscenza inglese. Inviare C.V.: impexco@tin.it.
TOP Job rapida carriera, op-

portunità di sviluppo ad alto reddito, orari flessibili, formazione gratuita e successo garantito. Mandare cv as.malfent@gmx.at

AUTOMEZZI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

6

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv distintive 5 porte, anno 2007, grigio met., 14.900 km, full optional, euro 14.600 garanzia Alfa, finanziabile, AerreCar tel. 040571062 - 040637484.

Continua in 28.a pagina

AMI
L'AMBIENTE?
NOI TI ECOINCENTIVIAMO.

PASSA
IN CLASSE A.

DE'LONGHI OFFRE
FINO A 100 EURO DI INCENTIVO
PER LA SOSTITUZIONE
DEL VECCHIO CONDIZIONATORE
PORTATILE SE ACQUISTI UN NUOVO
CLIMATIZZATORE DE'LONGHI IN CLASSE A.
CHIAMA SUBITO IL NUMERO VERDE.

800-854040



Climatizzatore portatile
"PINGUINO ACQUA-ARIA"
ecoincentivo di € 100



Climatizzatore fisso "KYOTO"
ecoincentivo di € 100

De'Longhi
è associata con:



ECOINCENTIVI DE'LONGHI. IL FRESCO CHE AMA LA NATURA.

Da sempre attenta all'ambiente e al risparmio energetico, De'Longhi incentiva la sostituzione del tuo vecchio condizionatore portatile con 100 euro per l'acquisto di un climatizzatore portatile PINGUINO Acqua-Aria o di un climatizzatore fisso modello KYOTO, tutti in Classe A. L'ecoincentivo sarà di 50 euro se acquisti un climatizzatore fisso modello ONE oppure un PINGUINO Aria-Aria mod. PAC T06 ECO, sempre in Classe A.

Incentivo alla sostituzione valido dal 1 al 31 Maggio 2009. Validità degli ecoincentivi: dal 1 Maggio al 31 Luglio 2009.



Living innovation

www.delonghi.com

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione
indispensabile

Zadar/Dalmazia
CROAZIA
Vacanza X-Large!
All inclusive
27.06.-29.08.09
7 notti, camera doppia
da € 707,-
a persona a soggiorno,
bambini fino 5,9 anni
GRATIS
Mare cristallino, un grande Mondo acquatico, un esclusivo Centro Thalasso e un ricco programma attivo. Ecco la formula per una vacanza in famiglia perfetta al Club vacanze più bello della Croazia!
Tel. +384/23/20 66 33
borik@falkensteiner.com
www.borik.falkensteiner.com
FALKENSTEINER
Club Funnation
Borik ****

5002-0027



BTC CITY Ljubljana

OCCHIO agli SCONTI

Sabato 23 e domenica 24 maggio

Festival dello shopping
e del divertimento

- Grandi sconti
- Appuntamenti di spettacolo, concerto di Severina
- Giochi, divertimento, premi per tutta la famiglia
- Un evento imperdibile nel più grande centro commerciale dell'Alpe Adria
- Quale occasione migliore per scoprirlo?

LO SHOCKING SHOPPING È SOLO AL BTC CITY LJUBLJANA
UN OCCHIO ALLO SHOPPING E UNO AL DIVERTIMENTO

A Ljubljana, facilissimo da raggiungere.
direttamente dall'uscita 1
dell'autostrada (Nove Jarše)



shocking shopping

www.btc-city.com

APERTO
sab 23 maggio: 9 - 20
dom 24 maggio: 9 - 18



Continuaz. dalla 27.a pagina

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., full optional, 63.000 km, euro 10.900 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 Jtd 16v 150cv s. wagon, anno 2007, grigio met., 24.000 km, aziendale, full optional, euro 19.500 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

BMW 320d Touring eletta. Anno 2006, azzurro, km 86.000, pelle, xenon, clima

bizona euro 18.600 Eurocar Trieste via Flavia 27.

BMW 330d M Sport, anno 2006, argento met. km 28.800, clima, xenon, park sensor, euro 25.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

FIAT 500 M-Jet 16v Lounge, 2008, clima, abs, fendit, tetto apribile, a. bag, r. lega, sensori park, radio cd mp3, km 21.000 garanzia Fiat, euro 12.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, anno 2008, rosso met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 8000 km, garanzia Fiat, euro 14.100 Aerre

Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, euro 6.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 Sport 16v 3 porte, anno 2000, grigio met., clima, abs, a. bag, servosterzo, r. lega, revisionata con garanzia, euro 3.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Stilo 1.9 Jtd 120cv dynamic 3 porte, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime con-

dizioni, garanzia, euro 8.100 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.500 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

MINI Cooper 1.6 diesel, anno 2007, argento met. km 31.800 euro 16.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PEUGEOT 807 2.0 Hdi, anno 2008, nero, km 34.000, navigatore, clima auto, porte

elettriche, euro 20.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2008, nero basalto met. km 8900, full optional euro 62.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

RENAULT Megane Scenic 1.9 dci, anno 2004, grigio metal, km 57.700, clima, 7 posti euro 9.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, euro 17.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SMART Fortwo Pulse Ca-

brío, anno 2006, nero, km 30.000, clima, interni in pelle rossa, euro 8.400 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde bosco, km 140.000, clima, riscald. Autonomo, euro 16.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Golf 2.0 TDI 4motion 5p Sportline, anno 2005, nero, km 69.000, clima auto, euro 14.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, clima, abs, a. bag, r. lega, anno 2003, colore blu met., garanzia, eu-

ro 8.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70
Festivi 2,40

A Nova Gorica apertura nuovo salone massaggi professionali: classici, rilassanti. 00386 31840057 - 00386 70318380.

SLOVENIA Skofje centro di massaggi professionali dalle 11.00 alle 20.00 telefonare

0038631476777.

(A1846)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,70
Festivi 2,40

GATTEO mare - Cesenatico www.gobbihotels.net tel. 0547680551. Hotel Plaza. Offertissima 24-30 maggio euro 280 tutto compreso - pensione completa - scelta menù - acqua e vino ai pasti - spiaggia privata - acquasciolo - piscine - tennis - calcetto - snack bar gratuito. (A00)

Nuovo Crossover 3008 con tecnologia Grip Control™.
130 g/km di CO₂ con motore 1.6 HDi FAP®.



Scopri sabato 23 e domenica 24
l'unico Crossover HDi che beneficia degli ecoincentivi statali.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,9 a 10,8; extraurbano da 4,3 a 5,8; combinato da 4,9 a 7,6; emissioni CO₂ g/km: da 130 a 179. **In opzione.



La tecnologia Grip Control, in combinazione con i pneumatici "Fango&Neve", migliora la trazione su superfici con scarsa aderenza. Il motore 1.6 Diesel HDi 110 CV FAP® con cambio robotizzato a 6 marce e pneumatici da 16" o 17" limita le emissioni di CO₂ a 130 g/km. Peugeot 3008: una tecnologia responsabile, attenta alla vostra sicurezza e rispettosa dell'ambiente.

concessionaria peugeot per
trieste - gorizia - monfalcone

www.padovanefigli.it

Padovanefigli

trieste - via flavia, 47 - tel. 040 827782
gorizia - stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391808
monfalcone - via timavo, 24 - tel. 0481 790505

Nuovo
3008
TECNOLOGIA RESPONSABILE



- ✓

Cynthia Collu ("Una bambina sbagliata", Mondadori), Alberto Gentili ("Liberami amore", Garzanti), Pablo Rossi ("L'ombra del poeta", Mursia), Gabriele Pedullà ("Lo spagnolo senza sforzo", Einaudi) e Giorgio Vasta ("Il tempo materiale", minimum fax) sono i finalisti del XXI Premio letterario Giuseppe Berto, che si terrà il 13 giugno.
- ✓

La prima edizione critica di due manoscritti di Leonardo da Vinci scomparsi per più di 150 anni dal 1712 al 1964 nei meandri della Biblioteca Reale di Madrid chiarisce alcuni aspetti dell'opera del genio italiano e delle influenze che avrebbe subito in Spagna.

ANCORA OGGI E DOMANI A GORIZIA
La rassegna dedicata alle Patrie ospita incontri
mostre e dibattiti tra passato e presente



dall'inviato
PIETRO SPIRITO

GORIZIA Si fa presto a dire Patrie. Perché Patrie è un concetto idealizzato, significa terre dei padri, qualcosa che appartiene alla sfera letteraria più che a quella storica, si adatta al mito e si accompagna ai termini di nazione e paese. La Patria può essere ovunque e da nessuna parte, c'è chi elegge a Patria il mondo e chi il proprio quartiere. E l'appartenenza che fa le Patrie, tante quante sono le capacità dell'uomo di inventare lingue, culture, idee. Non è un caso che il logo scelto quest'anno per il festival èStoria di Gorizia sia la splendida "Grande torre di Babele" di Bruegel. E "Patrie: cittadinanza e appartenenze dalla polis greca al mondo globale" è il tema del nuovo appuntamento con la manifestazione che fino a domani richiama a Gorizia più di cento esperti e studiosi per oltre cinquanta appuntamenti, in un confronto ad ampio raggio tra passato e presente intorno a tutto ciò che può essere ricondotto intorno alle Patrie, dagli antichi greci fino alle minoranze vessate come gli armeni o i tibetani. Iniziativa nata per merito dei fratelli Adriano e Federico Ossola che, come ha ricordato ieri il sindaco di Gorizia Ettore Romoli inaugurando la rassegna, a partire dall'attività di librai ed editori - con la Libreria editrice goriziana - sono riusciti a fare di Gorizia un polo di attrazione e di riferimento unico in Italia per la ricerca bibliografica, il confronto e il dibattito sui vasti temi della Storia.

Quando si parla di Patrie non si possono non evocare barriere, confini, tracciati che le Patrie delimitano. Ed è dai confini mobili delle nostre



Tanta gente, anche quest'anno, ad affollare gli incontri di èStoria a Gorizia (foto di Pierluigi Bumbaca). A sinistra, Luciano Canfora che ha ricevuto il Premio realizzato con Banca Friuladria e Pordenonelegge.it

èStoria ricorda la lunga odissea
delle terre del confine orientale

terre che ieri ha preso avvio la lunga galoppata di èStoria, con la presentazione di uno straordinario strumento didattico e di ricerca messo a punto da **Franco Cecotti** e **Bruno Pizzamei** e diffuso dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia. Si tratta del cd intitolato "Storia del confine orientale italiano 1797-2007 - Cartografia, documenti, immagini, demografia", presentato dagli autori assieme a **Fabio Todero**. Per la prima volta un supporto informatico raccoglie tutte le informazioni sulla fluttuazione delle barriere che hanno diviso, unito e ridiviso popoli, etnie e nazioni in quest'angolo a Nord Est del pianeta. E a vederlo così, in una specie di film accelerato, il mutamento della cartografia del territorio nell'arco di poco più di un paio di secoli fa impres-

sione. Dal Litorale austriaco del 1815-1859, alla divisione in tre parti del territorio confinante con Udine tra il 1866 e il 1918, fino ai mutamenti dei fronti di guerra e alla ridefinizione costante dei confini fra i due conflitti mondiali per arrivare al Trattato di Osimo e poi avanti, fino ai nostri giorni, prima con la disgregazione della Jugoslavia e la nascita di un nuovo confine tra Slovenia e Croazia ("con la linea che taglia l'Istria mai esistita prima nella storia", è stato osservato) e infine - quasi un paradosso - la dissoluzione del confine italo-sloveno nella nuova Unione europea, in questa ininterrotta fluttuazione di patrie e territori, è stato detto, "c'è tutta la nostra storia". Confini intesi "come linee di tensione" che hanno provocato migliaia e migliaia di morti e centinaia di migliaia di

profughi, un cumulo di sofferenze stratificato in un miscuglio inestricabile di etnie, culture, lingue. Basta osservare, nel cd di Cecotti e Pizzamei, la carta etnica con quei "confini non visibili" tra enclavi ed etnie austriache, tedesche, croate, slovene, italiane, istro-rumene. E poi c'è tutto il catalogo delle discrasie della storia, quei corti circuiti che hanno provocato situazioni curiose o dimenticate: la condizione di Zara, enclava italiana in territorio croato "con i suoi confini ad ali di farfalla", oppure la circoscrizione per cui, con l'occupazione dell'Albania, "l'Italia per un periodo ha confinato con la Bulgaria".

Patrie come realtà mutanti, dunque, in una sequenza dove il miscuglio, la contaminazione è la regola. Lo si può osservare anche nella mostra allestita nella Tenda esposi-

zione dei Giardini pubblici, dove è esposta la monumentale opera di Rodolfo d'Asburgo sulle patrie e le nazioni del suo impero, assieme alle fotografie di **Monika Bulaj** in un ideale itinerario, ancora tra passato e presente, che unisce, come spiega il titolo, la "Mittleuropa a Gerusalemme". Ed è un lungo racconto, quello della mescolanza di popoli, etnie e cittadini, i cui proclami moderni troviamo già nel medioevo come hanno osservato **Stefano Gasparri** e **Giacomo Todeschini** assieme a **Miriam Davide**, un racconto che però, come sempre nella narrazione storica, deve fare i conti con la distinzione tra il vero e il falso. Ne ha parlato **Luciano Canfora** assieme ad **Armando Torno**, prima di ricevere il premio della banca Friuladria in collaborazione con Pordenonelegge.it (consegnato da scrittore Gian Mario Villalta con

Alberto Garlini e Valentina Gasparet). Storico saggista e uno dei maggiori filologi contemporanei, vero detective della storia, Canfora ha ricordato ed elencato una lunga serie di falsi documenti, a cominciare da quello da lui appena smascherato: il falso papiro di Artemidoro. Ma dal discorso contrattato di Demostene fino ai finti diari di Mussolini e di Hitler il catalogo della menzogna storica è assai ricco. "Del resto - ha detto lo studioso - la falsificazione è l'altra faccia della filologia, e il nostro compito, il compito degli storici, è districarsi in questa selva". Con la consapevolezza che, se davvero il confine tra vero e falso è fluttuante e mobile come tutti i confini, ci si può consolare con un esempio esiziale ma vero: "Quasi tutti i Caravaggio che sono conservati nelle chiese di Napoli sono falsi. Però sono bellissimi".



Il poeta Lance Henson, una delle voci dei nativi americani

UN INCONTRO CON RIALI E PRINCIPE
1859: quando l'Italia
fece le prove generali
per raggiungere l'unità



Lucy Riall dell'Università di Londra (foto Bumbaca)

GORIZIA La seconda guerra d'indipendenza italiana, il successo militare in vista dell'unificazione. L'anno 1859. Sono stati questi i punti cardine per l'incontro mattutino, con protagonisti Quirino Principe e Lucy Riall, coordinati da Gian Paolo Carbonetto. Che ha subito puntualizzato: «Il 1859 è stritolato tra i moti popolari del 1848 e l'Unità d'Italia del 1860. Ma è proprio nel '59 che si pongono le basi per il prossimo importante accadimento. A noi è stata depositata una storia parziale, un patriottismo di maniera, che ha sfornato tanti avvenimenti fondamentali». Su questa considerazione di partenza, la professoressa **Lucy Riall**, dell'Università di Londra, ha approfondito l'analisi e la visione di insieme. «Il 1859 è segnato dalla guerra di Piemonte e Francia, contrapposti all'impero Austroungarico. Un avvenimento che ha una duplice importanza: politica e culturale, per la sua modernità. La sconfitta dell'Austria segna il suo decadimento. Nel mondo diplomatico perde la sua importanza. Così, i vari stati conservatori, che a lei faceva riferimento, perdono la sua protezione».

La conseguenza più importante è l'indebolimento dello Stato Pontificio, con il Papa che vede diminuito il suo potere temporale; e la supremazia non più assoluta del Regno delle due Sicilie. Questi avvenimenti trovano spazio in tutta la stampa francese e tedesca. Da questa scalfitura sarà possibile, nel proseguo della

storia, la nascita degli stati nazione. Ma tutto questo sommovimento, era solo diplomazia e alta politica? «Assolutamente no - ha precisato la studiosa - perché è stato un qualcosa accompagnato da un forte entusiasmo patriottico. Nel nord d'Italia erano innumerevoli gli atti di sabotaggio contro l'Austria, le agitazioni degli studenti nelle università, le dimostrazioni nei teatri». «A Torino si presentarono in 15/20 mila, dall'estero, come volontari, per partecipare alla storia, ai suoi nuovi sviluppi, tanto desiderati. Tutto questo ha imposto un carattere nazionalista che il Piemonte non riesce a controllare». La modernità degli avvenimenti è il coinvolgimento dei massa media. E qui il discorso della Riall sembra parlare al presente: «La stampa è parte integrante della guerra. Il Times le dedica la prima pagina. C'è un pubblico internazionale di cento nazioni che assiste agli avvenimenti. Corrispondenti dei giornali, artisti, turisti, sono testimoni e narratori di ciò che accade. Fondamentale l'uso del telegrafo. Che ha permesso agli inviati di scrivere, ogni giorno, ai loro giornali».

Quirino Principe ha colto altri aspetti. «I fatti del 1859 sono il marchio di una élite consapevole. Che ha invocato la fratellanza fra gli italiani. Con una propaganda politica attenta. Anche perché l'Italia non era contraddistinta da una etnia comune, anzi». Basta pensare che prima è nata la lingua italiana, e poi l'Italia.

Giovanni Fierro

È MORTO IN UN INCIDENTE
Quirino Principe: «Volpi
un esempio di libertà»

GORIZIA L'altro anno, a èStoria, il tema era Eroi. Storicamente, nel particolare, agli occhi del popolo tedesco, così si poteva stagliare la figura di Ernst Junger. Con lui è stata possibile una religione dell'amicizia, della grandezza. Laica e metafisica. In Italia la critica lo ha respinto. E Quirino Principe a dire, con maglietta a maniche corte e righe orizzontali. Che così continua: «Poi un giorno la scoperta: un giovane intellettuale, che scrive su "La Repubblica", che lo apprezza. E Franco Volpi. Di lui voglio ricordare la sua libertà di giudizio, la sua libertà intellettuale». E «mi piace ricordare la sua presenza qui, lo scorso anno a èStoria. Il suo essere semplice, il non volere farsi notare. Lo ricordo come un profondo studioso. Mi aveva promesso che ci saremmo ritrovati a Gorizia». Ma Volpi è recentemente scomparso, «in un incidente, su una strada di campagna con la sua morte la mia visione del mondo è ulteriormente peggiorata». (g.f.)

SUL GENOCIDIO ARMENO INTERVENTI DI ROSSELLI E TERNON

Nativi d'America, lo strazio senza fine di un popolo
Il destino degli indiani raccontato dalla docente Nadia Clerici e dal poeta Lance Henson

GORIZIA Le altre patrie. È un percorso che è stato affrontato, a èStoria. Appartenenze che si aggrappano alla tradizione, al loro essere minoranza, al loro sopravvivere. "L'onore dei nativi americani" è titolo eloquente. «Nelle riserve vige la legge federale, ma solo per le situazioni più gravi, come l'omicidio. Per tutto il resto c'è una legge tribale, e una polizia locale - è la docente di storia delle popolazioni indigene d'America, Nadia Clerici, a parlare - nel 1934 una legge organizza ogni riserva, con la propria costituzione e i propri rappresentanti". C'è un dato di fatto importante: ormai il 50 per

cento dei nativi non vive più nelle riserve. Programmi federali hanno aiutato chi voleva studiare, lavorare, fare arte. «Il concetto di patria e nazione, come noi lo intendiamo, per i nativi è differente - Francesco Spagna ha spiegato - per loro c'è una consapevolezza di ordine cosmico. Ovvero il pensiero di essere al centro, fra cielo e terra, in un qualsiasi luogo». Perché «la loro appartenenza alla terra è espressa in termini spirituali. Oppure ricordando il posto dove sono sepolti gli antenati».

Il concetto di stato/nazione non ha a che fare con loro. Lance Henson, nativo e poeta, ha testimonia-

to di come lo sfruttamento, di terre per loro sacre, da parte di necessità economiche, sia un qualcosa di straziante. E poi ha elencato il proprio credo: "in un potere, dell'universo. Che si esprime, con un libero accesso all'energia. Nella figura di potenze spirituali, di spiriti. Entità che non vengono limitate dal tempo e dallo spazio. Sono la nostra conoscenza, il nostro sapere". Le altre patrie esplorate hanno raccontato del genocidio armeno. Con gli interventi di Alberto Rosselli e Yves Ternon; e delle minoranze in Cina: dai tibetani agli uiguri, per la loro difficoltà a resistere. Ne hanno parlato Robbie Barnett e Guido Samarani. (g.f.)

CINEMAFuori concorso
il film di Gilliam

di ANDREA CROZZOLI

CANNES Ha voluto essere presente a Cannes Terry Gilliam - uno dei fondatori dei Monty Python con al suo attivo opere come "Brazil", "Le avventure del barone di Münchhausen", "Paura e delirio a Las Vegas" - con il suo ultimo tormentato film **The Imaginarium of Doctor Parnassus**, ma solo fuori concorso. Rischia di non finire il film Gilliam quando, quel 22 gennaio del 2008, il suo protagonista Heath Ledger moriva improvvisamente a metà lavorazione. Dopo oltre un mese di sosta, decideva di proseguire il film integrando le scene mancanti di Ledger con ben tre attori: Johnny Depp, Colin Farrell e Jude Law che si alternano nei panni di Tony il protagonista di questa avventura dove Parnassus gira con la sua roulette gigante, che aprendosi diventa un teatro ambulante, dove la gente sale per un viaggio attraverso le proprie fantasie, con mondi magici e fantastici dove la sfrenata mente del regista/autore sembra non trovare limiti. Il trionfo assoluto dell'immaginazione in quest'opera debordante, barocca fino all'eccesso ma nel contemporaneo.

Se nel cinema di Gilliam tutto è dilatato, ec-



Elia Souleiman, regista di "The Time That Remains", in gara

BELLOCCHIO: VINCERE A CANNES?

Il regista italiano in corsa per un premio, forse quello alla regia



L'attore Verne Troyer e il regista Terry Gilliam, fuori concorso al Festival di Cannes

cessivo, roboante, in quello di Elia Souleiman tutto è ridotto, essenziale, controllato come nel pregevole **"The Time That Remains"** presentato ieri in concorso. È un film autobiografico nel quale Souleiman ripercorre la sua infanzia e giovinezza e nel contempo ripercorre la storia della tribolata Palestina, del suo smembramento, della fondazione di Israele e del passaggio a stato di rifugiati dei palestinesi. Ma il suo cinema non reci-

mina, non esprime odio o rancore, piuttosto rassegnata malinconia mista ad un senso di impotenza. Attraverso brevi quadri disegna la vita di questi palestinesi rimasti a casa loro ma passati nel contempo in terra straniera. Una specie di esodo rimanendo fermi, e lui, Elia Souleiman, novello Spartacus - si vedono un paio di scene nel film di Kubrick durante una proiezione a scuola - tace, non pronuncia una parola durante tutto il film,

sia quando è bambino o adolescente o alla fine adulto che va a trovare la mamma sul punto di morte. Seppur tacendo, negli occhi e nei gesti esprime un'intelligenza unica e profondità che affonda le radici nella cultura millenaria di quel popolo.

Un premio Souleiman se lo merita sicuramente. Siamo, infatti, agli ultimi scampoli di festival e cominciano i primi fermenti del toto-palma, la presidente Isabelle Huppert ha dichiarato, all'ini-

zio, che non sarà una premiazione politica ma che solo i meritevoli entreranno nel palmarès. Se questo sarà il criterio guida come farà a non farci entrare **"Un prophète"** del francese Jacques Audiard amato da pubblico e critica fin dal primo momento. Audiard è un regista di thriller molto noto e premiato in Francia e con **"Un prophète"** ha ragguardevoli vette linguistiche paragonabili a Gomorra in una vicenda tutta al maschile, girata in un carcere dove emerge, assieme all'alto tasso di testosterone, la difficile convivenza con i detenuti musulmani e la sempre meno occulta corruzione nei carceri d'oltralpe. Opera nervosa, che non cede un attimo nel ritmo e con un protagonista Tahar Rahim di immensa bravura.

Sarà difficile far avere la Palma d'Oro a un film francese, considerato che lo scorso anno ha già vinto Laurent Cantet con **La classe** e che la presidente è francese. Ma nulla si può escludere. Come non si può escludere un premio all'altro grande francese Alain Resnais di cui abbiamo visto il delizioso **"Les herbes folles"** con André Dussollier e Sabine Azéma.

L'applauso più lungo, a livello di claque, assieme ad entusiasmi da stadio l'ha raccolto anche **"Loo-**

king for Eric" di Ken Loach con Eric Cantona, go-leador francese prestato alla Gran Bretagna. Un gustoso film dove si ride con intelligenza, cosa non facile ai festival.

La Huppert non dimenticherà certo di inserire fra i premiati **"Das weiße band (Il nastro bianco)"** del suo vecchio amico Michael Haneke che tante soddisfazioni professionali le ha procurato dirigendola ne **La pianista**.

Ci sono poi grosse possibilità per Marco Bellocchio di realizzare l'auspicio del titolo del suo film **"Vincere"**. Un premio magari alla regia, che qui in Francia è piaciuta particolarmente potrebbe essere assegnato. Un buon esito per il vituperato cinema italiano, presente a Cannes a ranghi ridotti.

Da ieri gli americani se ne sono andati, le tre riviste giornalistiche che escono durante il Festival (Variety, Screen International e Hollywood Reporter) hanno chiuso i battenti sulla Croisette e la Costa Azzurra risente della scarsa presenza del pur debole dollaro per cui un premio all'interpretazione maschile a Christoph Waltz, convincente colonnello Lande delle SS in **"Inglorious Basterd"** di Quentin Tarantino ci starebbe più che bene. Sarebbe una bella mossa politica.

IL CASO. UNA CLAMOROSA SCOPERTA**Epistolario, mostra, opere di Bot: altro che futurismo, erano falsi**

VENEZIA Un epistolario completamente inventato tra il pittore futurista piacentino Bot (Oswaldo Barbieri detto "il Terribile", 1895-1958) e il marchese Vittorio Sprei, curatore negli anni 30 dell'Enciclopedia Storico-Nobiliare Italiana, avvalorò nel 2007 a Piacenza una mostra con centinaia di opere dell'artista. Ma era tutto falso: false le opere, falso l'epistolario, false le attestazioni della loro autenticità.

La mostra stava ora partendo per New York, ma è stata fermata in tempo. I falsificatori - un esperto d'arte di Piacenza di una settantina d'anni, un collezionista e un

pittore - sono stati denunciati dalla Guardia di Finanza di Venezia, che dopo due anni di indagini, tra Venezia, Piacenza, Milano, Alessandria, Parma, Reggio Emilia, ha sequestrato 5000 opere attribuite a Bot. I tre avevano costruito una relazione virtuale tra il futurista - designer e scultore, oltre che pittore di per sé fecondo - e il marchese, che in realtà mai si conobbero.

«Nessuno degli studiosi di Bot fece mai il nome del marchese Vittorio Sprei - recita il catalogo della mostra piacentina - ma che gli fosse amico si scopre attraverso una montagna di documenti in un rapporto che durò più di 20 anni».



Il futurista Oswaldo Barbieri, in arte Bot

Lo scrittore lombardo Andrea Vitali
ha vinto il "Casanova" di Capriva

GORIZIA Il cinquantatreenne romanziere lombardo Andrea Vitali - abita a Bellano sul lago di Como, oltre che scrittore è medico di base e sta già lavorando al suo nuovo romanzo, che dovrebbe uscire nell'autunno 2010 - è il vincitore del premio Casanova 2009, per il romanzo "Almeno il cappello", edito da Garzanti. Lo ha deciso la giuria presieduta da Antonino di Colloredo Mels. Il premio speciale è stato attribuito al politologo Angelo Panebianco. La cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera al Castello di Spessa di Capriva. Stelio Solinas, membro della giuria, ha parlato di "Casanova avventuriero".

Massimo Ranieri il 13 giugno a Lignano
riceverà il premio Hemingway Europa

LIGNANO Premio Hemingway Europa al cantante e attore Massimo Ranieri, premio speciale Città di Lignano 2009 ex aequo all'on. Eugenia Maria Roccella e al sen. Pietro Ichino. Questi i vincitori dei Premi speciali del XXV "Premio Ernest Hemingway", che si terrà il 13 giugno al Centro Congressi Kursal di Lignano Sabbiadoro. I riconoscimenti sono stati attribuiti all'unanimità dalla Giuria, che tornerà a riunirsi nei prossimi giorni per designare i vincitori delle categorie: giornalismo della carta stampata, giornalismo radiotelevisivo, narrativa e saggistica.

MOSTRA. DA OGGI AL 20 SETTEMBRE A PORDENONE**Per Harry Bertoia, una sedia non può bastare**

Omaggio al poliedrico scultore, industrial designer, pittore, grafico e musicista

PORDENONE A trent'anni dalla scomparsa Pordenone dedica al creatore della sedia Diamond, delle sculture sonore, della Bertoia asymmetric, della Bertoia Bird Lounge, insomma, al polidrico scultore, pittore, industrial designer, grafico e musicista Harry Bertoia una grande mostra che da oggi rimarrà aperta sino al 20 settembre in due sedi: il Museo Civico d'Arte e gli spazi espositivi della Provincia in Corso Garibaldi.

È riconosciuto che, tranne in rari casi, l'autore è meno conosciuto delle sue opere. Non fa eccezione Harry Bertoia, questo friulano di San Lorenzo d'Arzene trapiantato giovanissimo negli Stati, dalle opere, soprattutto la sedia Diamond, dal successo planetario. Tanto che lo stesso curatore della mostra, Gilberto Ganzer, parla di "maledizione della sedia" nel senso che tale è stato il successo di questa sua creazione da porre in secondo piano ciò che di altrettanto importante l'ar-



tista aveva creato in cam-pi diversi. Non poteva perciò esserci titolo più appropriato, **"Harry Bertoia 1915-1978. Decisi che una sedia non poteva bastare"**, per una mostra che vuole far luce su tutti gli aspetti dell'artista fornendo una chiara e completa chiave di lettura sulla produzione di questo artista che lavora fra gioielleria, design, disegno, scultura e grandi installazioni site specific per edifici pubblici.

La grande mostra, che è arricchita di molto materiale iconografico e di

L'industrial designer, scultore, grafico e musicista Harry Bertoia (1915-1978) accanto a due sue "sculture sonore"

un corposo catalogo, è stata presentata oggi nel corso di un'affollata conferenza stampa a cui hanno partecipato tutti gli attori, e sono tanti, dell'importante manifestazione. Inaugurata ieri pomeriggio, la mostra offre un percorso affascinante attraverso quello scenario artistico in cui si è formato Bertoia quello cioè dell'America di Jackson Pollock, Alexander Calder, Josef Albers, della diffusione dell'astrattismo europeo e dell'espressionismo astratto. Ma è anche il periodo

dell'esplosione del design. Proprio tra questi due mondi, quello dell'arte e quello del disegno industriale si colloca il ragazzo partito dal Friuli per gli Stati Uniti. «La vita di Harry Bertoia - spiega Ganzer - sembra tratta da un film: una di quelle commedie americane in cui la fine ci coglie emozionati e commossi con il pensiero che infine il riscatto è possibile nel dialogo a volte inarrivabile tra volontà e destino».

Buffo anche come si è arrivati al nome Harry: il padre lo vorrebbe chiamare Ares perché nato in marzo come il dio della guerra, ma il parroco lo battezza Arri e all'anagrafe viene registrato come Arieto, che, con il trasferimento in America diventerà Harry.

La mostra, ad ingresso gratuito, è visitabile dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 20, i giovedì anche dalle 20 alle 22, il sabato e la domenica 10.30 alle 20. Dalle 17 alle 20, i sabati e la domenica, rimarrà aperta anche la sua casa natale a San Lorenzo d'Arzene.

Sara Moranduzzo

MUSICA. DAL 2 ALL'11 LUGLIO LA SEDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL**Bunny Wailer tra i big del Sunsplash di Osoppo**

UDINE Si definisce di ora in ora il cast artistico della 16.a edizione del **Rototom Sunsplash**, il festival che dal 2 all'11 luglio porterà il popolo del reggae da ogni angolo del mondo al Parco del Rivellino di Osoppo, Udine. La "line up" promette grandi nomi e un evento clou per il 9 luglio: per la prima volta in assoluto si esibirà in Italia **Bunny Wailer**, il mitico fondatore dei Wailers con Bob Marley e Peter Tosh. Occasione speciale anche dal punto di vista benefico: l'artista ha deciso di devolvere per intero il suo compenso in beneficenza. Nella stessa sera arriva anche **Capleton**, una delle voci più amate della nuova generazione del reggae, già ospite del festival nel 2006.

Tanti i nomi già confermati: Steel Pulse e **Alborosie**, l'italiano ex Reggae National Tickets trapiantato in Giamaica che rinunciò al festival nel 2007 per un malore del suo batterista (giovedì 2 luglio), Barrington Levy (venerdì 3), i Sud Sound System, capostipiti del reggae nostrano e amici irrinunciabili del festival (sabato 4), Easy Star All Stars, famosi per le rivisitazioni dub di suc-



Bunny Wailer, il mitico fondatore dei Wailers

cessi rock come "Karma Police" dei Radiohead, e Horace Andy, voce storica dello Studio One (domenica 5). E ancora Ali Campbell, ex leader degli UB40 (6 luglio), seguito il giorno dopo da uno dei re della dancehall giamaicana, Beenie Man. Mercoledì 8 torna invece al Sunsplash **Buju Banton**, fresco di svolta verso la roots music col nuovo album "Rasta got soul". Il programma

chiude venerdì 9 e sabato 10 con Sly & Robbie, U Roy ed Anthony B. Ma il Sunsplash, oltre alla musica, propone anche spazi di dibattito e confronto su grandi temi: già previsti incontri sul G8, a 8 anni da Genova, con **Furio Colombo** e il padre di Carlo Giuliani (venerdì 3), sui risvolti politici e culturali dell'uso della canapa in Giamaica (domenica 5), sulla crisi mondiale con l'economista **Serge Latouche** (mercoledì 8), sul razzismo con Moni Ovadia e Don Ciotti (venerdì 10), sul biotestamento con **Beppino Englaro** e il senatore del Pdl Ferruccio Saro (sabato 11).

Un'edizione ricca dopo la quale, però, c'è il rischio che il Sunsplash traslochi altrove: «La convenzione col Comune di Osoppo per l'utilizzo del parco scade quest'anno - spiega Filippo Giunta dell'associazione culturale Rototom - Dopo l'edizione 2009 valuteremo tre elementi: cosa propone per il parco la nuova giunta che vincerà le elezioni, quale sarà l'atteggiamento della Regione nei nostri confronti e, quasi di conseguenza, quale sarà quello delle forze dell'ordine. Intanto proseguiamo la ricerca di posti alternativi».

Elisa Grando



Mark Anthony Myrie, in arte Buju Banton

COMICI. DOMANI A PORDENONE**Alla festa dei Papu arriva anche il Mago Forrest**

PORDENONE Un annuncio a sorpresa, per la gioia dei Papu e per i tanti che lo amano e lo seguono in televisione: ci sarà anche il Mago Forrest, domani a Pordenone, a festeggiare i primi vent'anni di carriera dei Papu, con "20 anni in 24 ore di quarantotto". La festa si svolgerà dalle ore 18 di oggi fino a fine alle 23 di domani.

L'irresistibile conduttore di tante celebri trasmissioni - soprattutto insieme alla Gialappa's - vuole rendere omaggio ai suoi amici Papu e la sua presenza arricchirà ulteriormente il già folto parterre di comici, tra cui Natalino Balasso, Alberto Patrucco, Diego e Paolo, Luca Klobas, Carlo e Giorgio. Non mancheranno i colleghi comici friulani e veneti: sono stati invitati i Trigramini, il Mago d'Umago ovvero Nereo Zepper, Toni Merlot, Café Sconcerto e Paola Brolasi.



Domani a Pordenone anche il Mago Forrest parteciperà alla festa per i vent'anni di carriera dei Papu

MUSICA. ARRIVERÀ ANCHE UN SASSOFONISTA ITALIANO

De Andrè, Paoli e Byrne a Grado Festival Ospiti d'autore

Concerto d'apertura il 6 luglio con l'omaggio al grande cantautore della "Canzone di Marinella"

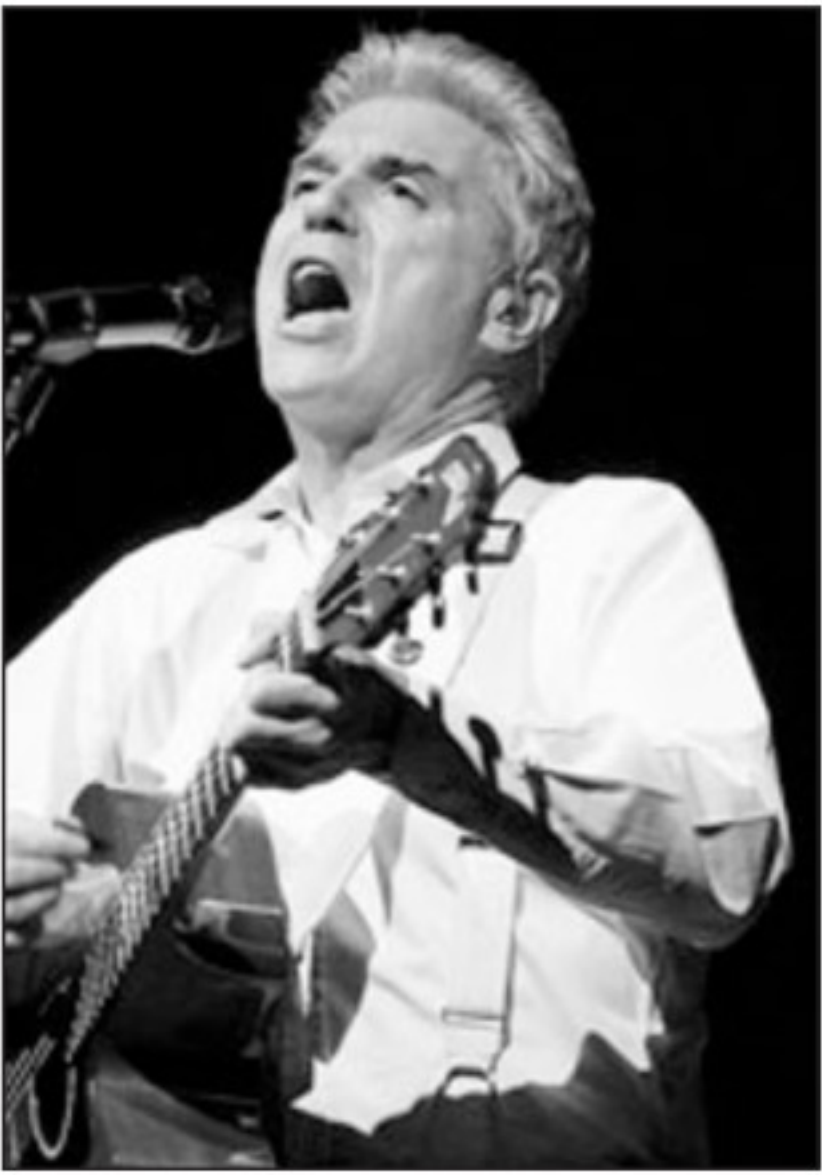
GRADO "De Andrè canta De Andrè". Sarà questo il concerto d'apertura, il 7 luglio, dell'edizione 2009 del Grado Festival Ospiti d'autore. Cristiano De Andrè debutta con questo spettacolo in Sicilia, il prossimo mese di giugno. Ad accompagnarli, nella splendida cornice della diga di Grado dove si svolgeranno tutte le serate, ci sarà anche una band. Canterà, è vero, i più famosi brani di suo padre ("La canzone di Marinella", la splendida "Canzone dell'amore perduto", "La ballata dell'amore cieco (o della vanità)", "Il pescatore", "Bocca di Rosa",

per citarne alcune), ma sicuramente anche qualcuna di quelle sue, ormai numerose. La rassegna gradese che sarà ufficialmente presentata nei dettagli dei prossimi giorni prevede altri tre spettacoli e tutti di grande spessore. Al centro del secondo appuntamento ci sarà Gino Paoli (è data per certa la sua presenza), il cantante monfalconese genovese di adozione, noto non solamente per le intramontabili "Senza fine" e "Sapore di sale" ma per la sua lunga carriera. Quest'anno celebra, infatti, i cinquant'anni di attività e in questa occasione ha presen-

tato un nuovo disco di inediti intitolato "Storia". La rassegna gradese, ideata e organizzata dalla Azalea di Loris Tramontin, si snoderà interamente durante il mese di luglio e non prevede la partecipazione di Gorgia che sembra abbia deciso di non effettuare alcuna tournée estiva. Si dice a ogni modo che i costi elevati per ospitare la grande cantante avrebbero consentito, stante lo stanziamento a disposizione, di effettuare unicamente tre serate, anziché le quattro che il Comune di Grado che organizza l'evento grazie all'intervento finanziario di

Turismo Fvg che copre quasi i tre quarti della spesa. Una delle serate dovrebbe prevedere la partecipazione di un importante sassofonista italiano, anche lui con la sua band, ma non mancherà nemmeno la partecipazione straniera. E che partecipazione. Ad esibirsi ci sarà, infatti, David Byrne ex Talking Heads, musicista, compositore britannico ma ormai naturalizzato americano, che in carriera si è aggiudicato i premi più prestigiosi: dal Grammy, al Golden Globe per arrivare al Premio Oscar.

Antonio Boemo David Byrne, ex leader dei Talking Heads



DOPO I JAZZANOVA, QUESTA SERA IN CONCERTO

Nicola Conte: «La mia musica non ha etichette»

"Le nuove rotte" chiude con la sua prima esibizione dal vivo al Teatro Miela di Trieste

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Elettronica mini-male, brasilian, breakbeat, house. Ma anche echi e riverberi dub per un effetto finale che travalica i generi, e straripando da un contenitore che ben presto finisce per essere troppo stretto - il (future) jazz - sconfina nel lounge, nel trip hop, nella dance e solo per comodità viene riposto nello scaffale del nu jazz. «I confini estesi e aperti di questo genere - spiegano i componenti del collettivo di dieci dj e produttori berlinesi **Jazzanova**, protagonisti ieri al Miela della seconda serata del festival "Trieste - Le nuove rotte del jazz" - ci sembravano il territorio adatto entro cui svolgere la nostra ricerca. Partire del jazz ci ha permesso di trovare un linguaggio comune tra le più diverse ispirazioni che circolano nella dance europea». Ad addolcire il suono meccanico e cullare la platea, scossa dalla basi elettroniche, la voce di Clara Hill che dalle derive afrofunk, bo-

gie e drum'n'bass sposta la cifra stilistica verso il soul e il latin. La band presenta in versione live il nuovo album "Of All The Things" e con la sua ventata di novità che spettina la tradizione del jazz prosegue idealmente il percorso iniziato da **Bugge Wesseltoft**, vero alchimista di suoni, che ha dato grande prova di manipolazione sonora registrando in diretta suoni eseguiti dal vivo (tamburelli, clap e voce) campionandoli e utilizzandoli in loop - accelerati, distorti, amplificati - come basi su cui innalzare strutture più classiche (tra cui "Take 5") eseguite al piano. E stasera la rassegna si chiude con **Nicola Conte**, per la prima volta a Trieste. «È difficile avere una visione critica rispetto a quello che faccio - dice il chitarrista barese; - le etichette per me hanno poca importanza». Ma ci sono riferimenti a bossanova e lounge... «C'è un certo imbarazzo a riportare il jazz alla forma canzone e quando ci si trova in presenza di un brano non standard si tende a usare termini inappro-



Il chitarrista barese Nicola Conte

priati. Quella di Bacharach, Mancini o Jobim non è una musica di consumo, ma ha una particolare magia che la porta a essere molto sofisticata e ar-

rivare comunque a tutti. I miei ultimi album guardano soprattutto al jazz degli anni '40 e '50: ho svolto un grande lavoro di ricerca su strade meno battute, cercando di coglierne gli aspetti musicali e sintetizzarli a modo mio, creando un legame diretto con i suoni di un jazz che oggi possiamo considerare classico. Ho sempre avuto la passione per la musica afro-americana, quella che deriva dalla cultura nera più pura e che spesso si lega ad altre forme musicali come soul e gospel e a quelle radici molto presenti nell'ultimo cd "Rituals". Che presenterò assieme a qualche brano del precedente e a qualche standard, rivisto in base al sound dei miei cd». Il futuro del jazz è la contaminazione? «Nel jazz c'è sempre stata. Oggi è necessario pensare a una dimensione globale nella musica; quello che è successo con la world music ha creato equivoci di etichettatura che hanno appiattito la contaminazione rendendola superficiale, musica di sottofondo. La contaminazione nella

musica di largo consumo è sparita, permettendo alle musiche più creative di mantenere vivo questo sentimento». Come vede il panorama jazz italiano? «In questo momento storico il ruolo di chi scrive diventa fondamentale come quello di chi suona: il jazz deve recuperare la sua portata intellettuale. In Italia, a parte la straordinaria fioritura di talenti, è diventato difficile ascoltare nuove avanguardie non italiane e per questo non si ha idea di come la musica stia progredendo all'estero, dove esiste più apertura e ci sono meno divisioni tra le forme espressive». E il prossimo album? «È presto per dirlo - risponde Conte, - ma credo che si sposterà ancora più verso l'afro». "Trieste - Le nuove rotte del jazz" è organizzato dal Circolo Controtempo in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste, la Cooperativa Bonaventura/Teatro Miela, il sostegno finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia e il contributo tecnico del Goethe-Institut Triest.

IL 28 MAGGIO A PORDENONE

I Marlene Kuntz suonano per "La signorina Else" muta

PORDENONE Giovedì 28 maggio, alle 21, nella Sala Grande di Cinemazero a Pordenone la band dei Marlene Kuntz, "punta di diamante" del rock italiano, insieme con Gianni Maroccolo (con la partecipazione di Ivana Gatti) saranno protagonisti dello spettacolo di apertura della nuova edizione di "Visioni sonore", la kermesse estiva organizzata da Cinemazero. I Marlene Kuntz - Cristina Godano voci e chitarra, Riccardo Tesio chitarra, Luca Bergia batteria, Gianni Maroccolo basso-synth, Ivana Gatti voci e theremin - improvviseranno dal vivo sulle immagini del film capolavoro muto tedesco "La signorina Else", diretto da Paul Czinner nel 1928 e tratto dal famoso romanzo di Arthur Schnitzler. Prevedite in corso a Cinemazero in piazza maestri del Lavoro 3 a Pordenone.

IN GIUGNO CON GRUPPI EMERGENTI

Le Orme, Di Cioccio e i Jalisce a Trieste



Il complesso storico italiano delle Orme

casione approderebbe a Trieste supportato anche da Tolo Marton, il chitarrista dell'album "Smogmagica", del 1975: una "riunion" che dal vivo promette spettacolo. Di maggiore interesse forse quanto si

attende dai Sinestesia, il complesso triestino di pop-rock che negli ultimi anni si sta dando da fare anche e all'estero sotto l'egida di Franz Di Cioccio, lo storico batterista della Premiata Forneria Marconi, impegnato anche in veste di produttore. Sinestesia e Di Cioccio dovrebbero animare assieme il palco triestino allestito per la rinascita dell'Abruzzo, riproponendo, pare, anche alcune rivisitazioni del repertorio della PFM. I Sinestesia sono attualmente formati da Roberto de Micheli alle chitarre, Alberto Bravin alle tastiere, Paolo Marchesich alla batteria, il cantante Riccardo de Vito e Alessandro Sala al basso, quest'ultimo divenuto celebre per il successo nel reality "La Pupa e il secchione". Attesi anche i Jalisce - ovvero Fabrizio Ricci e Alessandra Drusian - il duo canoro del colpaccio sanremese del 1997, con il brano "Fiumi di parole". **Francesco Cardella**

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Prolusione all'opera L'ITALIANA IN ALGERI di G. Rossini a cura di Rino Alessi. Trieste, Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, martedì 26 maggio, ore 18.00. Ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. L'ITALIANA IN ALGERI. Musica di G. Rossini. Trieste, Teatro Verdi, venerdì 29 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 30 maggio, ore 17 (turno S); domenica 31 maggio, ore 16 (turno D); mercoledì 3 giugno, ore 20.30 (turno B); sabato 6 giugno, ore 16 (turno F); martedì 9 giugno, ore 20.30 (turno C); mercoledì 10 giugno, ore 20.30 (turno E).

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. QUINTETTO DI FIATI E PIANOFORTE DEL TEATRO VERDI. Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, domenica 24 maggio, ore 11.00.

■ TEATRO MIELA

LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ 2009. Oggi, ore 21.30: NICOLA CONTE "Jazz Combo" jazzista, produttore e dj di culto nella scena internazionale nu jazz, il suo jazz è segnato dall'incontro riuscito tra tradizione e modernità, tra passato e futuro. Ingresso € 15, prevendita € 13 (biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

CONCORSO. STASERA CONCERTO NELLA SALA TRIPCOVICH

Il Premio Trio di Trieste non ha un vincitore

Al secondo posto si è classificato il Quartetto Avos, al terzo il Trio Cervantes

TRIESTE Ieri sera la Giuria dell'XI Concorso Internazionale per complessi da camera con pianoforte "Premio Trio di Trieste" ha emesso il suo verdetto dopo una breve discussione, in seguito alla quale si è deciso, all'unanimità, nonostante l'alta qualità complessiva dei gruppi finalisti, di non assegnare il Primo Premio.

Il secondo premio di 10 mila euro è stato vinto dal Quartetto Avos (Italia-Giappone). Il terzo Premio, di 7 euro è andato, invece, al Trio Cervantes (Russia-Spagna). Tra i Premi Speciali è stato assegnato quello offerto dal Rotary Club Trieste Nord al The Yarra Trio (Australia) per l'ottima esecuzione del brano obbligatorio di Azio Corghi.



Terzo si è classificato il Trio Cervantes (Russia-Spagna)

Il premio speciale "Amedeo Baldovino", per la migliore esecuzione di un'opera di Brahms, è andato al Quartetto Avos (Italia-Giappone). Lo Young Award, premio assegnato da una giuria di allievi del Conservatorio di Trieste è anda-

to al Trio Shaykin-Saidov-Zemlerub. Il Premio speciale in memoria di Libero Lana (primo violoncellista del Trio di Trieste) legato alla miglior esecuzione di un'opera di Schubert non è stato assegnato a causa della totale assenza di

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

ANGELI E DEMONI 16.30, 18.50, 21.15 di Ron Howard con Tom Hanks. Proiezione digitale (anche al Giotto alle 17.45, 20.00, 22.15).

■ ARISTON D'ESSAI www.aristontrieste.it

IL CANTO DI PALOMA 17.00, 18.45, 21.00 di Claudia Llosa. Orso d'Oro a Berlino 2008. Giovedì 28 maggio anteprima: UOMINI CHE ODIANO LE DONNE.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 14.45, 15.20, 16.50, 17.40, 19.00, 20.00, 21.30, 22.00

con Ben Stiller. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

VINCERE 15.00, 17.25, 19.50, 22.15 di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno e Filippo Timi, in concorso al Festival di Cannes. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00).

ANGELI E DEMONI 15.00, 16.00, 18.00, 19.15, 21.15, 22.00 di Dan Brown un film di Ron Howard, con Tom Hanks, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 19.15, 22.00. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.15).

17 AGAIN RITORNO AL LICEO 15.20, 20.00 con Zac Efron. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D 15.20, 17.35, 20.00, 22.10 Vivi il terrore del 1° horror in 3D! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10).

STAR TREK 17.30, 22.00 dal creatore di Lost. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00).

Giovedì 28 maggio Anteprima Nazionale: UOMINI CHE ODIANO LE DONNE ore 21.30, dal best seller di Stieg Larsson.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL TOPINO DESPEREAUX 16.50 Animazione. A solo 4 €.

ROLE MODELS 18.20, 20.15, 22.00 100 minuti di grandi risate!

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

VINCERE 16.00, 18.00, 20.10, 22.20 di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno. Un trionfo a Cannes.

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.00, 22.15 di Ron Howard con Tom Hanks.

STATE OF PLAY 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

UNA NOTTE AL MUSEO 2 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ben Stiller.

IL POTERE DELLA SPADA 16.20, 18.15, 20.15, 22.15 Una bellissima e letale guerriera alla conquista di un impero.

STAR TREK 16.20, 18.15, 20.15, 22.15 Il futuro ha inizio.

17 AGAIN, RITORNO AL LICEO 16.30, 18.30 Con Zac Efron, Matthew Perry.

X-MEN, LE ORIGINI: WOLVERINE 20.15, 22.15

■ SUPER

ARTISTE MOLTO LIBIDINOSE 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18. Ultimo giorno.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

ANGELI E DEMONI 17.00, 18.00, 19.40, 20.30, 22.10

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

VINCERE 17.30, 19.50, 22.10 In contemporanea con il Festival di Cannes.

17 AGAIN - RITORNO AL LICEO 20.00, 22.10

EARTH - LA NOSTRA TERRA 17.30 Straordinario documentario Disney.

Lunedì 25 e martedì 26 maggio Rassegna Kinemax d'Autore: KATYN di Andrzej Wajda.

GORIZIA

■ KINEMAX

ANGELI E DEMONI 16.00, 18.30, 21.15

UNA NOTTE AL MUSEO 2: LA FUGA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

VINCERE 17.30, 19.50, 22.05

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

STAGIONE 2008/2009. 27 maggio ore 20.45 (ingresso libero fino ad esaurimento posti), ORCHESTRA DELLA SOCIETÀ FILARMONICA, Alfredo Barchi direttore, Davide Cabassi pianoforte. Musiche di Miani, Mozart, Haydn.

Ristoranti & Ritrovi

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO APERTO 7 GIORNI SU 7

LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00 Viale Miramare 285 - TS - Tel. **040 44104**

TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO

CUCINA CASALINGA, SPECIALITÀ GRIGLIA.

Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali. Parco giochi per bambini - Ampio giardino estivo.

S.S Udine - Gorizia, Piedimonte - V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA

Chiuso Lunedì - Prenotazioni: **0481 534428**

Claudio Fava sta lavorando a un nuovo film sulle Br

GENOVA Un nuovo film sulle Brigate Rosse è in cantiere. Ci sta lavorando il giornalista e scrittore Claudio Fava, autore tra l'altro de "I cento passi" e della fiction su Enrico Mattei. La pellicola, impennata sulla figura di Patrizio Peci, il primo pentito delle Br, sarà prodotta da Sky il prossimo anno.

«Sto lavorando al progetto assieme a Stefano Bises e a Ludovica Rampoldi, con la consulenza di Giovanni Bianconi. Finiremo di scrivere il testo entro l'anno», precisa Fava.

Con questo nuovo lavoro, Fava intende andare alle radici della storia delle Br, esplorando «la seduzione che esplode nella testa di un ragazzo di provincia per portarlo a diventare un brigatista, ad impugnare la pistola e a gambizzare un uomo perché simbolo».

Arruolato nelle Br nel 1977, Patrizio Peci fu il primo pentito delle Br a collaborare con lo Stato. Grazie alle informazioni che fornì nella caserma dei carabinieri di Cambiano al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, rese possibile l'indivi-

duazione del covo brigatista di via Fracchia a Genova e l'operazione che ne derivò. In seguito le Br processarono il fratello Roberto, sospettato di delazione, e lo uccisero.

Claudio Fava, nato a Catania nel 1957, è il figlio di Giuseppe Fava, fondatore de "I Siciliani", assassinato dalla mafia il 5 gennaio 1984 a Catania. Giornalista professionista dal 1982, ha lavorato per il Corriere della Sera, L'Espresso, l'Europeo e la Rai, in Italia e dall'estero. Assieme a Domenico Starnone e Stefano Bises, ha curato la sceneggiatura della fiction

"Il capo dei capi" (2007) sul boss mafioso Totò Riina e insieme a Monica Zappelli e Marco Tullio Giordana ha curato quella de "I cento passi" (2001), che racconta la vita e l'omicidio di Peppino Impastato.

Claudio Fava è anche autore del libro "La mafia comanda a Catania 1960/1991" del 1992, edito da Laterza con prefazione di Nando Dalla Chiesa. Infine, Fava ha incrociato l'attività professionale con l'impegno politico.



Il giornalista Claudio Fava

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 11.00
SI PARLA DI INVIDIA

L'invidia, tra dolore e piacere, è il tema al centro di "Tutto benessere". Daniela Rosati ne parla, in studio con Pietro Pietrini, psichiatra e docente all'Università di Pisa. Tra gli altri ospiti in studio: la psicologa Marina Fiore, il sociologo Marino Livolsi, il missionario padre Orazio Anselmi e la psicologa Daniela Pizzagalli.

RAITRE ORE 10.00
LA CARLUCCI PER L'ABRUZZO

Un grande concerto e una location straordinaria, per sostenere e aiutare la popolazione colpita dal sisma in Abruzzo. Oggi ad "Art News" in un'intervista con Milly Carlucci chiamata a presentare, lunedì 25 maggio, il concerto sinfonico del tenore Andrea Bocelli e del soprano Angela Gheorghiu per la raccolta fondi per i terremotati abruzzesi.

RAITRE ORE 12.25
SUI LUOGHI DI TOMIZZA

Un viaggio in Istria e a Trieste, sui luoghi cari allo scrittore Fulvio Tomizza a dieci anni dalla scomparsa, aprirà la puntata odierna de «Il Settimanale», in scaletta anche un'intervista con il «principe degli chef» Gianfranco Vissani, ospite nei giorni scorsi della Provincia di Trieste.

LA 7 ORE 20.30
IL MEGLIO DI VICKY

"Victor Victoria - Senza Filtro: trenta minuti senza fiato di best of", ovvero il meglio del programma di Vicky. Adriano Giannini ricorda Madonna e prende a schiaffi Vicky proprio come in "Travolti dal destino"; Mara Maionchi si scatena in un rock indiano, Fabrizio Frizzi nel cha cha cha...

I FILM DI OGGI

BARNYARD - IL CORTILE
di Steve Oedekerk, in prima visione tv.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2006)

ITALIA 1 19.30
Gli animali di una fattoria aspettano che il fattore si assenti per ballare e guardare tutti insieme la televisione. Il più scatenato e spensierato è otis, un manzo che adora fare scherzi agli umani. Una allegra combriccola di burlo-ni a quattro zampe. Indicativissimo per un pubblico di bambini.

BLADE II
di Guillermo Del Toro con Wesley Snipes (nella foto), Kris Kristofferson.
GENERE: ORRORE (Usa, 2000)

ITALIA 1 23.00
Una misteriosa mutazione ha prodotto una nuova razza di terribili campiri determinati a imporre il proprio dominio sulla Terra.



I MAGNIFICI SETTE CALVALCANO ANCORA
di George McCowan con Lee Van Cleef, Stefanie Powers, Michael Callan e Mariette Hartley.
GENERE: WESTERN (Usa, 1972)

LA 7 21.10
Una banda di spietati fuorilegge rapisce la moglie di uno sceriffo. L'uomo chiederà aiuto a un suo amico, esperto pistolero. Una vicenda di routine diretta e interpretata con professionalità in cui spicca Lee Van Cleef.

OSCURE PRESENZE A COLD CREEK
di Mike Figgis con Sharon Stone (nella foto) e Dennis Quaid.
GENERE: THRILLER (Usa, 2003)

CANALE 5 24.00
I coniugi Tilsdon si trasferiscono a vivere in campagna. Ma il posto in cui vivono ad abitare si trasforma in un incubo per loro.



LA TELA DI CARLOTTA
di Gary Winick con Dakota Fanning.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

ITALIA 1 21.10
In una fattoria vive il maialino Wilbur. Tutti quanti gli vogliono bene, dal topo Templeton fino all'oca Gussy, ma la sua più grande amica è il ragno di nome Carlotta. Che inventerà un metodo straordinario per salvargli la vita. Una favola agrodolce rivolta a tutta la famiglia.

BOMBER
di Michele Lupo con Bud Spencer (foto) e Jerry Calà.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1982)

RETE 4 21.10
L'ex pugile Bomber aiuta a crescere dei giovani talenti, combattendo con il campione della base militare americana. Da ridere.



RAIUNO
06.00 Euronews
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Sabato & domenica.
09.35 Settegiorni
09.50 Un ciclone in famiglia
10.40 Aprìrai
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Tuttobenessere.
11.30 Occhio alla spesa.
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver.
14.30 Effetto Sabato.
Con Lorella Landi, Luca Calvani, Giampiero Galeazzi.
17.00 Tg 1
17.30 A sua immagine.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest.
Con Alberto Angela.
18.50 L'Eredità.
Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi.
Con Max Giusti.

RAIDUE
06.00 Videocomic
06.15 Tg2 Eat Parade
06.25 L'avvocato risponde.
06.35 Incosciente e magia
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 Tg2 2 Mattina
09.30 Tg2 - Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.15 Sulla via di Damasco.
10.45 Quello che
11.25 Aprìrai
11.35 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling.
Con Andrea Fusco.
13.45 Pitline
14.00 Qualifiche
15.30 Italian Academy 2.
Con Lucilla Agosti.
18.00 Tg 2
18.10 J.A.G.
18.45 Avvocati in divisa.
19.00 Piloti.
19.30 Scorie di Scorie.
Con Nicola Savino, Dj Angelo.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE
07.00 Drago
08.00 Il videogiornale del Fantabosco
09.00 Rai Educational - TV Talk
10.00 Rai Educational - Art News
10.30 TGR I nostri soldi
10.45 TGR EstOvest
11.00 TGR Levante
11.15 TGR Italia Agricoltura
11.30 92° Giro d'Italia
Si gira - 14a tappa
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Tg 3 Pixel
14.50 92° Giro d'Italia
14a tappa
15.50 Tg 3 Flash LIS
18.10 90° minuto - Serie B.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob - Vota Antonio
20.10 Che tempo fa.
Con Fabio Fazio.

RETEQUATTRO
06.10 TG4 - Rassegna stampa
06.30 West wing - Tutti gli uomini del Presidente.
07.10 Media Shopping
07.40 Vita da strega.
08.10 MacGyver.
09.05 Stasera a teatro
09.25 Vivere meglio.
Con Fabrizio Tecca.
11.00 Anteprima - Cuochi senza frontiere.
Con Davide Mengacci.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Cuochi senza frontiere.
Tutti i colori della cronaca.
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.58 Meteo
14.05 Forum: Sessione pomeridiana del sabato.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Poirat
17.00 Detective Monk.
18.00 Il lago dei mille caimani
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.20 Meteo
19.35 Walker Texas Ranger.

CANALE 5
06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.30 Miracoli degli animali
10.00 Super partes
11.30 Finalmente arriva Kalle
12.30 Il Supermercato
13.00 Tg 5
13.35 Meteo 5
13.40 Dietro le quinte
14.00 Amici casting.
Con Maria De Filippi.
15.30 Verissimo
Tutti i colori della cronaca.
Con Silvia Toffanin, Alfonso Signorini.
18.10 Il Mammo.
18.50 Chi vuol essere milionario?.
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplezza.
Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1
07.10 Gardfield e i suoi amici
07.25 Baby Looney Tunes
07.40 Tom & Jerry Kids
07.55 Il laboratorio di Dexter
08.10 I puffi / Le avventure di Piggley Winks
08.40 Twin Princess
09.05 Mermaid Melody
09.35 Cattivi
09.50 Spiders Riders
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Dharma & Greg
11.20 V.I.P.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.35 Tgcom
13.40 La vita secondo Jim.
14.05 Greystoke:
La leggenda di Tarzan, il signore delle scimmie.
Film
16.35 Lo stile del dragone.
Film
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Tutto in famiglia.
19.30 Barnyard - Il cortile.
Film (animazione '06).

LA7
06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life.
10.05 Movie Flash
10.10 L'intervista
10.40 Movie Flash
10.45 Ercole l'invincibile.
Film (mitologico '65).
Con Dan Vadis.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 New Tricks.
14.00 Diane.
16.05 Noi siamo angeli.
Film Tv (avventura '78).
Con Bud Spencer, Philip Michael Thomas, Kabir Bedi.
17.15 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
18.00 Movie Flash
18.05 Tutto suo padre.
Film (commedia '78).
Con Enrico Montesano, Mariù Prati.
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria.
Con Victoria Cabello.

SKY 1
06.35 Mr. Brooks.
Film (thriller '07).
Con Kevin Costner, Demi Moore, William Hurt.
08.35 Juno.
Film (commedia '07).
Con Ellen Page.
10.15 Un amore senza tempo.
Film (drammatico '07).
Con Meryl Streep.
12.15 Shoot'em Up - Spara o muori.
Film (azione).
Con Clive Owen.
13.45 Una reginetta molto speciale.
Film (commedia)
15.35 L'amore secondo Dan.
Film (commedia '07).
Con Steve Carell.
17.20 Spiderwick - Le cronache.
Film (fantastico '08).
Con Freddie Highmore.
19.00 Mr. Brooks.
Film (thriller '07).
Con Kevin Costner, Demi Moore, William Hurt.

SHOW
21.10 > Ti lascio una canzone
Conduce Antonella Clerici. Piccoli talenti in diretta da Sanremo.

TELEFILM
21.05 > Cold Case
Con Kathryn Morris. Il caso di una ragazza Amish, brutalmente uccisa nel 2006, viene riaperto.

RUBRICA
21.30 > Ulisse: il piacere della scoperta
Conduce Alberto Angela. 40 anni fa l'uomo sbarcava sulla Luna.

FILM
21.10 > Bomber
Di R. M. Lupo. Con B. Spencer. Un ex boxeur si dipana intorno ai quadri del grande Leonardo.

FILM
21.10 > Il codice Da Vinci
Di R. M. Lupo. Con T. Hanks. Un mistero si dipana intorno ai quadri del grande Leonardo.

FILM
21.10 > La tela di Carlotta
Di G. Winick. Con D. Fanning. Un ragno salva un maialino dall'essere mangiato a Natale.

FILM
21.10 > I magnifici sette
avvicano ancora Di G. McCowan. Con L. Van Cleef. Sette detenuti fermano un bandito.

FILM
21.00 > Juno
Di J. Reitman. Con E. Page. Una ragazza affronta con coraggio l'innata maternità.

00.05 Tg 1
00.10 Applausi.
Con Gigi Marzullo.
00.50 Movie 2009
01.15 Tg 1 Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Voci. Film.
Con Miki Manovic, Gabriele Lavia, Gabriella Pession. Regia di Franco Giraldi

22.40 Rai Sport
Sabato Sprint.
Con Paolo Paganini, Sabrina Gandolfi.
23.20 Tg 2
23.30 Tg 2 Dossier
01.50 Italian Academy 2.
Con Lucilla Agosti.
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Il Caffè. Con Cinzia Tani.
03.30 Personaggi: A. Orlandi

23.20 Tg 3 / Tg Regione
23.40 Amore criminale.
Con Camilla Raznovich.
00.40 Tg 3
00.50 TG 3 Agenda nel mondo
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR VANGELLO VIVO
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

23.10 Law & Order - Unità speciale.
00.40 Passwor'd
Il mondo in casa.
Con Emilio Fede.
01.40 TG4 - Rassegna stampa
01.55 Ieri oggi in TV special
03.15 La sonnambula.
Film (musicale '52).
Di Cesare Barlacchi.
Con Gino Simmerbergh, Paola Bertini, Alfredo Colella.

24.00 Oscure presenza a Cold Creek.
Film (thriller '03).
Di Guillermo Del Toro.
Con Wesley Snipes, Kris Kristofferson.
01.15 Pokermania
02.10 Studio Sport
02.40 Media Shopping
02.55 Death door, la porta dell'inferno.
Film (horror '04).
Di Jonas Quastel.
Con Erin Karpluk.

23.00 Blade II.
Film (azione '02).
Di Guillermo Del Toro.
Con Wesley Snipes, Kris Kristofferson.
01.15 Pokermania
02.10 Studio Sport
02.40 Media Shopping
02.55 Death door, la porta dell'inferno.
Film (horror '04).
Di Jonas Quastel.
Con Erin Karpluk.

23.05 Fenomeni paranormali incontrollabili.
Film (fantascienza '84).
Di Mark L. Lester.
Con Drew Barrymore, George C. Scott, David Keith.
00.50 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.15 M.O.D.A.
Con Cinzia Malvini.
01.50 La 25° ora - Il cinema espanso
03.50 CNN News

22.45 Alien vs Predator 2.
Film (fantascienza '07).
Con Steven Pasquale, Reiko Aylesworth.
00.40 Parliamo d'amore.
Film (sentimentale '08).
Con Silvio Muccino.
02.40 Alien vs Predator 2.
Film (fantascienza '07).
Con Steven Pasquale.
04.40 Next. Film (azione '07).
Con Nicolas Cage, Julianne Moore

SKY 3
13.10 Stardust.
Film (fantastico '07).
Con Charlie Cox.
15.35 Appuntamento al buio.
Film (commedia '05).
Con Chris Pine.
17.20 Come d'incanto.
Film (fantastico '07).
Con Amy Adams.
19.25 Bee movie.
Film (animazione '07).
21.00 Avventura nello spazio.
Film (commedia '01).
Con James Woods
22.55 Io no spik inglish.
Film (comico '95).
Con Paolo Villaggio
00.35 Come d'incanto.
Film (fantastico '07).
Con Amy Adams.
02.25 Santa Clause è nei guai.
Film (fantastico '06).
Con Tim Allen

SKY MAX
12.45 Caccia al ragno assassino.
Film (horror '07).
Con Sohrab Ardeshtir.
14.20 L'incubo di Joanna Mills - The return.
Film (thriller '06).
Con Sarah Michelle Gellar.
15.50 Lara Croft Tomb Raider.
Film (avventura '01).
Con Angelina Jolie.
17.35 U - 429 senza via di fuga.
Film (azione '99).
Con Casper Van Dien.
19.20 Sex crimes 2.
Film (thriller '04).
Con Susan Ward.
21.00 Post impact - La sfida del giorno dopo.
Film (fantascienza '04).
Con Dean Cain.
22.40 Fotografando Patrizia.
Film (drammatico '84).

SKY SPORT
14.30 Special1000e
15.00 Campionato italiano serie A: Inter - Siena
15.30 Campionato italiano serie B: Brescia - Sassuolo
18.00 Postpartita serie B
18.15 Bundesliga: Wolfsburg - Werder Brema
19.55 Attenti a quei due - Rossi e Viali Show.
Con Paolo Rossi, Gianluca Viali.
20.55 Liga: Villareal - Valencia Villareal - Valencia
23.00 Euro Calcio Show
23.30 Liga: Barcellona - Osasuna
00.30 Campionato italiano di Serie A: Roma - Milan

MTV
14.00 Groom
15.00 Reem Raiders
15.30 Nobile Mobile
16.00 Flash
16.05 MTV 10 of the best
17.00 Into
17.05 Into the Music
18.00 Best Driver.
Con Marco Maccarini.
19.00 Flash
19.05 Parental control
19.30 Sex with... Mom and Dad
20.00 Flash
20.05 MTV the Most
20.30 TRL Awards 2009
21.00 Central Station.
Con Omar Fantini.
22.00 South park
22.30 I soliti idioti.
Con Fabrizio Biggio, Francesco Mandelli.
23.00 Flash

ALL MUSIC
06.30 Rotazione Musicale
09.30 The Club
10.30 Rotazione Musicale
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community.
Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica album.
Con Martina Panagia.
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 Inbox
21.00 Classifica Album
22.00 Rapture
23.00 Night rmx
01.00 Metallo
02.00 The Club
03.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI
■ Telequattro
08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Palco, gli eventi in tv
12.50 Volley Time
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Videomotori
14.05 La grande musica classica
14.40 Hard Trek
15.45 Documentari
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ciacole no fa frittole
19.10 Musica, che passione!
19.30 Il notiziario serale
20.00 Campagna Amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 Quartiere in subbuglio.
Film (drammatico '84).
22.30 Borgo Italia
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Stoà
■ Capodistria
14.00 Tg Transfrontaliera
TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.40 Parliamo di...
15.20 Meditteraneo
15.50 Biker explorer
16.10 Tuttoggiattualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Est Ovest
20.00 Stella di Rio.
Film (avventura '55).
21.30 Alter Eco
22.00 Tuttoggi
22.15 In orbita
22.45 Q - L'attualità giovane
23.30 Tuttoggiattualità
00.00 Tuttoggi
00.15 Tg Transfrontaliera
TG R - telegiornale in Lingua Slovena
■ Antenna 3 Trieste
07.15 Consiglio Regionale News
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscoopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
12.00 Musica e spettacolo
12.3

DAL 21 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2009

WWW.MARCOPOLOSHOP.IT

UNA TENTAZIONE TIRA L'ALTRA!

PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO*



SAMSUNG
TV COLOR LCD LE32B350
• Risoluzione 1366x768 HD Ready
• Suono stereo 2x10 Watt

• Digitale terrestre in HD (canali free)
• Game Mode



Apple
iPhone
• 8 GB



**BUONO
ACQUISTO DI
€249,⁵⁰**

€499

€499

SU TUTTI I PRODOTTI SUBITO **50%** IN BUONI PER TE IL **ACQUISTO!**

Acquista almeno 2 prodotti°, a tua scelta e ricevi subito un buono acquisto pari al 50% dell'articolo che costa meno o di pari importo*. Il buono sarà spendibile in tutti i punti vendita Marcopolo-Expert dal 10 giugno al 20 luglio 2009.

Lasciati tentare e corri da Marcopolo!

*Se acquisti due articoli identici o di pari importo riceverai un buono pari al 50% del valore di uno dei due prodotti.

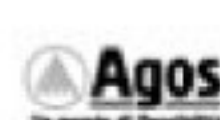
°Promozione valida su tutti i prodotti ad esclusione di ricariche telefoniche, estensioni di garanzia e servizi.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Promozione "UNA TENTAZIONE TIRA L'ALTRA" valida dal 21-05-09 al 20-07-09. Regolamento della promozione disponibile presso tutti i punti vendita Marcopolo e Marcopolo Expert sul sito www.marcopoloshop.it. *OPERAZIONE FINANZIARIA: "PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO" VALIDA DAL 21 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2009; TAN 0,00% - TAEG max applicabile 9,50%. Importo minimo finanziabile 200,00 euro, massimo 7.500,00 euro. Importo finanziato comprensivo delle spese di istruttoria e gestione pratica. Esempio: finanziamento di 1.000 euro in 48 mesi, TAEG 4,38%, spese istruttoria 90 euro, rata di 22,71 euro. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Marcopolo Expert e presso le succursali e la sede della società finanziaria o sui siti www.findomestic.it e www.agos.it. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Ico contributo RAEE.

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

✓ 10.55 - Sky 2: F1, Gp Monaco. Prove libere terza sessione	15.00 - Raitre: ciclismo, Giro d'Italia. 14.a tappa
13.25 - Raidue: Dribbling	15.55 - Sky 1: calcio, serie B
13.55 - Raidue: F1, Gp Monaco. Qualifiche	
✓ 17.10 - Raitre: ciclismo, Giro d'Italia. Processo alla tappa	A1 donne. Finale scudetto Orizzonte-Fiorentina
18.00 - Raitre: pallanuoto.	18.10 - Raitre: 90' minuto serie B



Gli alabardati oggi affrontano la gara più importante della stagione

I padroni di casa sono reduci da una striscia di 9 risultati positivi

Triestina, a Empoli sfida senza appello

La squadra cerca i tre punti che la lancerebbero verso i play-off. Toscani in grande forma

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE La partita chiave del campionato è arrivata. Oggi al Castellani la Triestina affronta l'Empoli. Una sconfitta la metterebbe fuori dai giochi play-off e probabilmente anche un pareggio (ma dipende dal risultato di Sassuolo-Brescia e del Grosseto). «Noi dobbiamo cer-

LA FORMAZIONE

In attacco torna la coppia formata da Testini e Della Rocca. Milani ha la febbre

care di vincere» dicono in coro Maran e i giocatori, consapevoli della posta in palio in Toscana.

L'Unione si presenta all'appuntamento con le carte in regola per fare la sua partita (anche se due punticini in classifica mancano all'appello): rinfrancata da due vittorie consecutive ma soprattutto da due prestazioni di buon livello. L'Empoli ha dalla sua un organico tecnicamente



più forte di quello dell'Unione e una condizione ritrovata che ha portato in dote alla squadra di Baldini una striscia positiva di nove risultati. L'Empoli potrebbe anche giocare la carta del pari visto che ha due punti in più degli alabardati.

Ma c'è da scommettere che non lo farà. La Triestina non ha comunque niente da perdere. Una situazione psicologica molto simile a quella di Livorno. E proprio dalla formazione schierata al «Picchi» sembra voler ripartire Maran. Il tecnico

alabardato è intenzionato a puntare ancora in avanti su Testini (anche per l'indisponibilità di Stankovic), finora reddito soprattutto in trasferta, al fianco del cannoniere Gigi Della Rocca. Difesa e centrocampo sono quelle viste sabato scorso

Scontro diretto Brescia-Sassuolo e il Grosseto rischia ad Ancona

TRIESTE La penultima giornata del campionato di serie B (tutte le partite si giocano oggi alle 16) sarà decisiva. Oltre al big match tra Empoli e Triestina a Brescia c'è lo scontro diretto in chiave play-off tra la squadra, da martedì affidata a Cavasin, e il Sassuolo. Il Grosseto invece fa visita a un'Ancona in situazione disperata e che attenderà l'esito dello scontro salvezza tra Modena e Treviso e a quello tra Rimini e Pisa.

Le partite: Ancona-Grosseto, Brescia-Sassuolo, Frosinone-Cittadella, Livorno-AlbinoLeffe, Modena-Avellino, Parma-Vicenza, Piacenza-Mantova, Rimini-Pisa, Salernitana-Bari, Parma-Vicenza, Treviso-Ascoli.

La classifica: Bari 77, Parma 72, Livorno 65, Brescia ed Empoli 61, Grosseto 60, Triestina e Sassuolo 59, AlbinoLeffe 55, Piacenza e Vicenza 52, Frosinone e Ascoli 50, Rimini 49, Mantova 48, Cittadella, Salernitana e Pisa 47, Ancona e Modena 45, Avellino 40, Treviso 34.

vittima di un improvviso stato febbrile. Per continuare la corsa play-off oggi serve la miglior Triestina formato trasferta. Anzi con una vittoria il traguardo sarebbe vicinissimo. Le analisi comunque si faranno dopo il triplice fischio di Trefoloni.

L'INTERVISTA

Il regista della difesa

TRIESTE E' arrivato il momento decisivo per le sorti dell'Unione. E' l'ora in cui tocca agli uomini di maggior esperienza guidare la squadra alla ricerca dell'impresa in quel di Empoli. Uno di questi è certamente Marcello Cottafava, il comandante della difesa alabardata, che di incontri importanti nella sua carriera ne ha già giocati tanti.

Cottafava, la Triestina vista nelle ultime due settimane può vincere a Empoli?

«Cosa riusciremo a fare è difficile da pronosticare ma adesso stiamo bene»

mo in netta ripresa, dopo un calo che secondo me è normalissimo capitato durante una stagione: peccato che sia venuto in un momento dove poi si ha



Cottafava è il regista della difesa alabardata

poco tempo per recuperare. Ora però stiamo meglio e abbiamo trovato due vittorie che ci hanno rimesso dentro la lotta play-off».

Con che atteggiamento dovreste affrontare questa partita?

«Anche se dobbiamo vincerla, sarebbe un errore quello di sbilanciarsi subito e cercare il gol dopo cinque minuti: è una

partita che invece va giocata come tutte le altre, con grande attenzione e subito col piglio giusto, ma senza farsi prendere dalla frenesia di fare gol».

Ma se il risultato non dovesse sbloccarsi?

«E' ovvio che se negli ultimi minuti dovesse servire, perché a quel punto non saremo riusciti anco-

ra a sbloccare la situazione, si proverà qualcosa di diverso».

Quindi si scende in campo con calma e soprattutto equilibrio?

«Esatto. La posta in palio è molto importante, ma la frenesia non serve perché come dimostrano le ultime partite la situazione può sbloccarsi in qualsiasi momento: abbiamo visto con l'Ancona che anche se abbiamo creato tante occasioni, poi la rete è arrivata su un autogol degli avversari».

Del resto il meglio della Triestina quest'anno si è visto sempre in trasferta.

«Sì, giocare fuori casa si adatta forse meglio alle nostre caratteristiche. Noi oggi dovremo essere

soprattutto molto ordinati: in una partita come questa probabilmente non avremo moltissime occasioni, ma quelle poche andranno sfruttate bene. E ovviamente dovremo stare attenti a non concedere loro spazi. La nostra buona prova passa proprio per questo equilibrio».

La vittoria del Grosseto sul Brescia, però, vi costringe a ottenere i tre punti.

«Quello non è stato certamente un buon risultato per noi, ma di matematico per adesso non c'è nulla. Tutto può ancora succedere. Ora noi dobbiamo intanto cercare di vincere a Empoli, sapendo che questo ci darebbe una grande speranza in vista dell'ultima giornata

di campionato, anche se ci aspetta un difficile match col Modena».

Cosa temete di più della squadra di Baldini?

«La qualità dei loro singoli è nota a tutti e sarà in ogni caso una partita difficile perché anche l'Empoli si gioca in questa partita notevoli possibilità di approdare ai play-off. Era una delle più serie pretendenti alla promozione diretta in serie A e forse non ha fatto il campionato che credeva e si aspettava. Ma ora spera di andarci attraverso i play-off. Noi però l'abbiamo preparata bene: c'è solo da giocarsela, cercare di fare punti possibile e a fine partita tireremo le somme».

Antonello Rodio

Cottafava: «Giocheremo senza frenesia»

«Fuori casa rendiamo di più, l'Empoli doveva andare subito in A»

L'ATTACCANTE DELL'UDINESE NEL MIRINO DEI GRANDI CLUB

Quagliarella: «Voglio fare ancora altri gol»

«A Marassi provo sempre un'emozione particolare perché là ho cominciato a farmi notare»

UDINE Punto fermo della nazionale di Roberto Donadoni, Fabio Quagliarella ha conquistato anche Marcello Lippi. L'Udinese se lo coccola, ma i suoi 20 gol tra campionato e coppa non sono passati inosservati. L'attaccante napoletano piace ai grandi club, Inter e Juventus, ma non solo, se lo contendono, lui pensa solo all'Udinese senza farsi troppe illusioni.

«Le voci di mercato non mi distraggono, anzi sono motivo per fare sempre meglio - assicura Quagliarella - Per me quello che conta ora è l'Udinese e non penso ad altro».

All'Udinese e anche a incrementare il bottino di reti, finora 20, ma Quagliarella vuole andare a



Quagliarella in contrasto con Samuel, difensore dell'Inter

bersaglio anche nelle ultime due gare di campionato: «Sono molto soddisfatto di questo risultato, in particolare degli otto gol in Europa, alla mia prima volta in una competizione europea. Ma il campionato non è ancora finito e spero di incrementare ancora il bottino nelle ultime due gare

contro Sampdoria e Cagliari».

Quella di Marassi per lui sarà una partita davvero particolare, in blucerchiato ha giocato facendo benissimo, è lì che è definitivamente esploso: «Le gare a Marassi per me hanno sempre un sapore particolare, lì ho iniziato a fare i primi gol

importanti e quello stadio mi dà sempre delle belle sensazioni. Ma domani sarò avversario e voglio, come tutti i miei compagni, proseguire la striscia di vittorie per concludere al meglio la stagione e cercare di conquistare un posto in Europa».

Chiudere bene, questo l'obiettivo dell'Udinese che, però, classifica alla mano può ancora centrare l'obiettivo Uefa grazie alle sei vittorie consecutive ottenute negli ultimi sei turni. Quagliarella, però, sa bene che a Genova non sarà facile: «Per la Sampdoria sarà l'ultima gara davanti al proprio pubblico, tutta la squadra vorrà fare bene e per questo penso sarà una partita ancora più difficile, forse ancora

più di quella contro il Milan di sabato scorso. Ma penso che se giocheremo come abbiamo fatto in questo ultimo periodo non avremo problemi».

Roma, Palermo e Udinese le squadre in corsa per l'ultimo posto in Uefa, i giallorossi faranno visita al Milan, i rosanero all'Atalanta, i friulani alla Sampdoria. «Penso che la nostra sia la gara più difficile, anche se Milan-Roma sarà una bella partita tra due grandi squadre - spiega Quagliarella - Ma noi non dobbiamo pensare agli altri, dobbiamo concentrarci solo su noi stessi, vogliamo provare ad arrivare fino in fondo senza avere poi nessun rammarico a fine campionato, vogliamo vincere e dobbiamo andare a mille per conquistare gli ultimi sei punti».

A Marassi l'Udinese non è mai riuscita a vincere, perdendo sia contro Genoa che contro Sampdoria.

IL CT AZZURRO A GENOVA APRE SU CASSANO

Lippi: «Vedrete quante novità con le prossime convocazioni»

GENOVA «Cassano in nazionale? Aspettate e vedrete. La prossima settimana quando ci saranno le convocazioni dimostrerò che le porte della nazionale sono aperte per tutti». Marcello Lippi per la seconda volta in pochi giorni ha spalancato le porte di Coverciano al talento di Bari ma ha anche preannunciato grandi novità.

Ieri il ct, ospite d'onore a Genova dell'associazione Rossoblucerchiata per la solidarietà, ai microfoni di Primocanale Sport, ha fornito una risposta che non ha bisogno di interpretazioni sul talento di Bari.

Una preconvocazione per il fantasista della Sampdoria ma senza nominarlo o forse un modo per non non farsi im-



Marcello Lippi

gionare dal nome di Cassano, anche se Lippi ha parlato pure di altri giocatori in chiave nazionale, a partire da Sergio Floccari, attaccante dell'Atalanta che nella prossima stagione indosserà la maglia del Genoa. «E un ottimo giocatore - dice il ct - lo avrei convocato per il prossimo im-

pegno con la nazionale ma si è fatto male».

Genova la conosce bene per i suoi anni vissuti in blucerchiato, la Samp gli è rimasta nel cuore e ne parla sempre volentieri.

«Mazzarri? Ha fatto molto bene in questi due anni», ma la sua conferma non è così scontata e si parla del possibile arrivo di Del Neri. «In ogni piazza ha sempre dimostrato il suo valore», commenta Lippi riferendosi all'attuale tecnico dell'Atalanta.

Chiusura sul Genoa che nella prossima stagione non potrà contare su Milito e Motta, ceduti all'Inter: «Sono certo che continuerà a crescere anche se non ci saranno più questi due giocatori» - ha concluso Lippi.

GLI AVVERSARI

Baldini può contare su un ritrovato Lodi

TRIESTE Clima delle grandi occasioni ad Empoli: la partita odierna contro gli alabardati che potrebbe essere la chiave di svolta verso i play-off viene molto sentita sia dalla squadra che da tutta la tifoseria.

In settimana la società per agevolare i tifosi ha abbassato i costi dei biglietti dando ai giovani under 14 la possibilità di entrare gratuitamente allo stadio se accompagnati. Si attende quindi il pubblico delle grandi occasioni.

La squadra di Baldini è carica e consapevole di dover disputare una gara che vale un'intera stagione ma un dato conforta i toscani: sono in serie positiva da nove giornate e l'obiettivo è quello di arrivare in doppia cifra.

L'Empoli non perde dalla decima giornata di ritorno, gara in trasferta a Pisa ed allo stadio Castellani l'ultima sconfitta risale al 14 marzo, quando i tre punti vennero conquistati dal Parma.

Dopo qualche settimana Baldini può tirare un sospiro di sollievo avendo a disposizione quasi tutti gli effettivi: unici assenti i difensori Angella che in settimana ha interrotto gli allenamenti per un problema agli adduttori e Vargas alle prese con una botta.

Il tecnico riconferma il 4-1-3-2, provato anche in settimana con successo nell'amichevole vinta per 2-1 contro la formazione di prima categoria dell'Audace Legnaia, schieramento che garantisce maggiori garanzie.

Fino all'ultimo si è temuto di dover rinunciare al centrocampista Buscè, che nei giorni scorsi ha seguito un lavoro differenziato per un problema all'adduttore ma il giocatore ha recuperato e sarà regolarmente in campo.

Salvo clamorosi colpi di scena, i giochi sembrano fatti, con qualche modifica di formazione rispetto alle ultime gare. In porta non si discute Bassi, in difesa Vinci sulla destra, coppia centrale con Marzoratti e Sabato, sulla sinistra ritorna invece Tosto.

Davanti alla difesa in settimana il tecnico ha provato sia Carrus che Musacci ma quest'ultimo ha vinto il ballottaggio.

A centrocampo Moro sulla destra, Lodi rientra al centro e Buscè sulla sinistra. Tandem d'attacco formato da Pozzi e Flachi.

Silvia Domanini



LA SQUADRA RAGGIUNGERÀ OGGI RIVA DEL GARDA PER LA SFIDA DI DOMANI

Bocchini tiene in ansia l'Acegas

Risentimento al polpaccio per il capitano che è stato fermato a metà allenamento

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Non ci sarà un secondo pullman, domani, per i tifosi dell'Acegas. È stato impossibile, per la società, trovarne uno libero e quindi chi era in lista d'attesa dovrà raggiungere Riva del Garda con mezzi propri. Ma nella sede biancorossa sono arrivate quasi un centinaio di richieste di biglietti per la partita di domani, segno che qualcosa si sta davvero muovendo tra gli aficionados. E mentre i tifosi si organizzano per la trasferta di domani, la squadra raggiungerà nel pomeriggio di oggi la cittadina sulla sponda del lago per concentrarsi sull'appuntamento che potrebbe essere decisivo per la promozione in A Dilettanti. Ieri la squadra è tornata ad allenarsi nella palestra di via Locchi in un'atmosfera apparentemente rilassata, come fosse un allenamento qualsiasi di un giorno qualsiasi dell'anno.

Sorridi, battute, buonumore. Troppo tranquillo l'ambiente, per i gusti di coach Bernardi. Che ha tollerato finché si faceva riscaldamento e



I tifosi sono pronti a seguire di nuovo l'Acegas a Riva (Bruni)

stretching, ma quando ha notato troppa leggerezza negli esercizi tecnici, ha detto stop. E ha cominciato a urlare con questo e con quello per richiamare tutti all'ordine e far capire che le vacanze non sono ancora cominciate

e la finale non è ancora vinto.

Tornati tutti in riga, i biancorossi si sono sciorinati un ripasso di schemi e movimenti di squadra ad andatura sostenuta, prima senza difesa e poi con gli avversari schierati. Nessuna prova

Cigliani: «Tornerò più forte di prima»

TRIESTE «Martedì mi opero a Bologna. Spero di andarci a cuor leggero con in tasca questa benedetta promozione. Domani dai miei compagni di squadra mi attendo un bel regalo». Non perde il buonumore Andrea Cigliani, la guardia triestina tradita dal ginocchio infortunatosi a Como nella gara di ritorno dei quarti di finale dei play-off. Qualche settimana di stop forzato, una guarigione che tarda ad arrivare quindi la visita specialistica dal professor Lelli a Bologna che non lascia speranze. Rottura del legamento e operazione di ricostruzione obbligatoria. Per Cigliani un percorso già vissuto qualche stagione fa. «So cosa mi attende - racconta Andrea - e sono assolutamente tranquillo perché so che tornerò più forte di prima. Ho davanti qualche mese di rieducazione, ma spero di tornare il prima possibile e di non perdere neppure una partita della prossima stagione».

Morale alto, dunque, anche grazie ai risultati dell'Acegas. «Dobbiamo sfruttare il momento psicologico e l'inerzia che è decisamente dalla nostra parte. Se domani giochiamo come mercoledì a Pordenone, credo proprio ci sia la possibilità di chiudere subito il discorso». (lo.g.a.)

di giochi particolari da usare domani in gara-3, né lezioni tattiche specifiche. Del resto ormai non c'è più niente da scoprire degli avversari, quel che Bernardi ha in mente per domani lo spiegherà ai giocatori al

riparo da occhi e orecchie indiscreti, direttamente in albergo e nella riunione tecnica prima della partita.

Dopo un quarto d'ora di allenamento si è fermato Bocchini, che sentito un leggero indurimento al polpaccio convale-

scente ed è stato mandato a sedere in panchina dal tecnico. Un sintomo che il capitano aveva accusato già mercoledì sera a Pordenone, probabilmente a causa del duro parquet del Forum. Oggi il capitano si sottoporrà a terapie appropriate, per poter essere regolarmente in campo domani. E in palestra si è visto anche Cigliani al quale Bernardi ha regalato, in previsione dell'intervento chirurgico al ginocchio della prossima settimana, un talismano portafortuna particolare: una camicia a righe identica a quella che lui ha indossato nelle due partite di finale vinte contro Riva del Garda e che indossò a inizio stagione nelle prime 5 partite, quelle del filotto vincente.

Un'atmosfera strana, in palestra. Come se tutti volessero credere di stare a vivere una vigilia normale, come se domani a Riva del Garda dovesse andare in scena una normale partita di campionato. Una maniera come un'altra per tenere lontana l'eccitazione del momento determinante e mantenere la lucidità necessaria per affrontare la terza battaglia contro Samoggia e compagni.

LA STORIA

TESTIMONIAL DI DOLCE&GABBANA

Cassio fotomodello aspettando i campionati italiani



Il nuotatore triestino Nicola Cassio

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Gli allenamenti in vasca in vista degli italiani di Pescara, pensando ai Mondiali di questa estate a Roma? Quisquillie. Già, vuoi mettere infatti una giornata a bordo vasca facendo il fotomodello, esibendo muscoli e sorriso a un fotografo che è capace di inchiodarti un'ora e mezza in posa finché non è contento del risultato?

Nicola Cassio in vasca ha vinto medaglie mondiali, europee, nazionali, universitarie. Nicola Cassio a bordo vasca ha posato, assieme ad altri quattro colleghi (Mirco Di Tora, Paolo Bossini, Alessandro Terrin ed Emiliano Brembilla), per la prossima campagna pubblicitaria di Dolce & Gabbana dedicata all'underwear, insomma all'intimo maschile.

«Ed è stato davvero molto divertente. Faticoso anche, ma divertente» racconta adesso Nicola che in testa ha, ovviamente, più i campionati italiani di Pescara, in programma da martedì a sabato prossimi, ultimo test in vista di Roma '09, che non quelle ore trascorse sorridendo a una macchina fotografica. «Divertente - spiega - perché uno quando guarda una pubblicità certo non immagina cosa c'è dietro e allora anche questa è stata

un'esperienza interessante. Interessante e, appunto, divertente. Faticosa, invece - aggiunge - perché il fotografo che ha lavorato con noi è stato incredibile, pignolo e perfezionista da morire. Uno pensa che vai lì, fai due foto e via. Sì, magari! Siamo stati ore per fare tre/quattro foto».

La campagna pubblicitaria sarà presentata ufficialmente il 20 giugno a Milano. «E in quella occasione conosceremo anche Dolce e Gabbana. Fino ad ora - spiega Nicola - non li abbiamo visti anche se praticamente seguivano il set in diretta, con il fotografo che mandava continuamente loro gli scatti via mail. So che la scelta di far posare noi nuotatori è nata dopo il successo avuto da una campagna pubblicitaria con i rugbisti. Ora dovevano presentare l'underwear, ed è stato quasi ovvio che, dovendo scegliere degli sportivi, abbiamo pensato a noi nuotatori, abituati a stare in costume».

Adesso però è tempo di concentrarsi solo sul nuoto. «Questi campionati italiani di Pescara - dice Cassio - sono troppo importanti, praticamente lo spartiacque della stagione perché si decide la squadra poi per i Mondiali e per i Giochi del Mediterraneo. Io comunque mi sento tranquillo, ho lavorato bene, sono fiducioso di poter fare bene».

CICLISMO. LA TAPPA DI FIRENZE DEL GIRO ALL'INGLESE, CHE OGGI POTREBBE RITIRARSI

Cavendish straccia Petacchi e se ne va a casa



Cavendish esulta sul traguardo di Firenze

di VALENTINO BECCARI

FIRENZE Gli inglesi, quelli con le sterline, si godono il sole di maggio nelle loro ville in collina, gli altri, quelli con lo zaino, scattano foto in Piazza della Signoria. Uno, il più famoso, si beve lo spumante alle Cascine. Già, perché a Firenze Mark Cavendish coglie il terzo sigillo. Petacchi battuto un'altra volta. Stavolta cade in piedi. Finisce una bicicletta dietro, ma oggi è questa la distanza tra «il vecchio e il giovane» dello sprint.

Cavendish «pesta» come un pugile negli ultimi duecento metri dove tocca anche gli 80 all'ora. Del resto a uno che è nato sull'Isola di Man, dove ha sede la più antica e pericolosa gara motociclistica della storia, viene naturale andare in bici come se fosse in moto. E adesso per Cavendish è già pronto un posto nella Hall of Fame della capitale Douglas, accanto ai Bee Gees, gli altri personaggi celebri dell'isola. «È stato uno sprint duro, oggi ero all'80

Le classifiche		
ORDINE D'ARRIVO	Tempo/Abbono	
1 MARK CAVENDISH (GBR)	in 34'48"26	16"
2 Alessandro Petacchi (ITA)	s.t.	12"
3 Allan Davis (AUS)	s.t.	8"
4 Robert Hunter (SAF)	s.t.	
5 Tyler Farrar (USA)	s.t.	
6 Juan José Haedo (ARG)	s.t.	
7 Robert Forster (GER)	s.t.	
8 Ben Swift (GBR)	s.t.	
9 Davide Viganò (ITA)	s.t.	
10 Sebastian Hinault (FRA)	s.t.	

CLASSIFICA GENERALE	Tempo
1 DENIS MENCHOV (RUS)	in 54h16'01"
2 Danilo Di Luca (ITA)	a 00'34"
3 Levi Leipheimer (USA)	a 00'40"
4 Franco Petlicciotti (ITA)	a 02'00"
5 Carlos Sastre Candil (SPA)	a 02'52"
6 Michael Rogers (AUS)	a 02'59"
7 Ivan Basso (ITA)	a 03'00"
8 Gilberto Simoni (ITA)	a 04'38"
9 Marzio Bruseghin (ITA)	a 05'26"
10 Thomas Lovkvist (SWE)	a 05'53"

per cento ma la squadra è stata brava a pilotarmi e non potevo far altro che vincere». Mark Cavendish si gode la tripla al Giro e ringrazia il Team Columbia per il gran lavoro svolto. Sulla sua permanenza al Giro, il 24enne britannico non si sbilancia: «Deciderò stasera (ieri, ndr) se andar via o meno. Sono stanchissimo però vorrei restare: deciderò con la squadra».

E i grandi? Per una volta stanno a guardare. Dopo due settimane con il cardiofrequenzimetro che suona, i big si «riposano» nella pancia del gruppo impegnato nella caccia alla volpe Schroeder, che non è l'ex cancelliere della Germania, ma l'eroe di giornata che fugge per 150 chilometri e si arren-



de ai -5. Intendiamoci, un riposo attivo, visto che negli ultimi 30 chilometri la velocità non è proprio da crociera.

Il russo, l'italiano e l'americano (non è una barzelletta) si giocheranno il Giro nell'ultima settimana. Gli altri sembrano irrimediabilmente tagliati fuori. Ivan Basso, un «mulo» che necessita di chilometri e valichi di montagna in rapida successione per cantare intonato, stecca sulle rampe da «toccata e fuga» disegnate dal Picasso del Giro. Qualche chance in più per Pellizzotti, più fresco e scattante del compagno di squadra e in questo Giro, più da ala sinistra che da mediano di spinta, può anche tentare un paio di dribbling.

Non sarà facile per nessuno mettere in crisi Denis Menchov: il russo è vicino di casa di Indurain a Pamplona e come il navarro non attacca mai, ma vince. E buon amico della salita, ma tradisce la moglie solo per la cronometro, una specialità che corteggia sin da quando andava in tricolore con la squadra corse del Cska Mosca. E a sua di-

sposizione c'è la crono conclusiva di Roma: per batterlo Di Luca deve arrivare al Colosseo con almeno un minuto e mezzo di vantaggio. E allora da qui a Roma dovrà muoversi come un vietcong: imboscate, trappole, alleanze. Insomma, guerriglia. A cominciare da oggi. La salita di San Luca è una palestra di roccia da affrontare con chiodi e piccozza: bisogna aggrapparsi all'asfalto, altrimenti si precipita. Due chilometri già sperimentati al Giro dell'Emilia. Se le gambe si mettono a guardare il panorama si può perdere anche un minuto. Insomma, il soldato Di Luca oggi va alla guerra.

Tra Alessandro Petacchi e l'americano Farrar ci sono ancora scintille. «Non so cosa volesse - ha detto lo spezzino della Lpr dopo l'arrivo -. Mi ha detto qualcosa alla fine e l'ho mandato a quel paese. Io ero a ruota di Cavendish, Renshaw e Boasson Hagen gli hanno tirato una grande volata ed io sono stato bravo a piazzarmi al secondo posto. Gli sprint si fanno a tutta, non posso guardare ogni particolare».

La nostra azienda agricola vi propone prodotti genuini:
latte fresco, formaggi di capra e di vacca, ricotte, insaccati come la pancetta, il salame e il prosciutto crudo, la carne fresca suina e bovina, preparata in vari modi secondo la tradizione carsica.

A questo si aggiungono i rinomati vini della zona.

LA FAMIGLIA ŽBOGAR

Kmečki turizem - Agriturismo

Gruden-Žbogar

Samatorca / Samatorza, 47 040 229191 - 338 4719984

Novità: produzione di yogurt vaccino

Ogni mattina vendita diretta di latte fresco, formaggi e verdura

Orario:
8.00 - 13.00
dal lunedì alla domenica



TRIESTE Ridono e scherzano come fosse una vigilia qualsiasi. E invece quella che li attende non è una partita ma la partita. Sessanta minuti per dare un senso a due anni di sacrifici e terminare il lavoro cominciato due stagioni fa dopo l'autoretrocessione in serie A2 decisa da una società soffocata da problemi economici. Fredi Radojkovic e i suoi ragazzi ci hanno sempre creduto: sono rimasti un gruppo unito e grazie a questo stasera a Chiarbola contro Ancona (ore 18.30, ingresso gratuito, arbitri i signori Iaconello e Iaconello) possono centrare la seconda promozione consecutiva e fare ritorno, dalla porta principale, nell'Elite della pallamano italiana. Quello che colpisce è la tranquillità con cui la squadra ha preparato la sfida nel corso della settimana: grande concentrazione nel contesto di un clima che è rimasto sempre sereno.

Allora Radojkovic è questa la vera forza della sua squadra?

«Credo che la capacità di sdrammatizzare sia fondamentale per non caricare troppo i giocatori. Ci vuole la giusta concentrazione, è chiaro, ma il mio modo di lavorare a Trieste è sempre stato questo. Ci si allena con il sorriso sulle labbra sempre nel rispetto delle regole e nella consapevolezza che bisogna dare il massimo giorno dopo giorno».

Una filosofia vincente che porterete in campo questa sera?

«Dobbiamo ritrovare lo spirito di gara-uno, quello che magari inconsciamente non siamo riusciti a esprimere fino in fondo sabato scorso ad Ancona. Credo che la consapevolezza di poter disporre dello spareggio casalingo ci abbia un po' condizionato. E' vero che siamo arrivati a tre secondi dal-

PALLANUOTO SERIE A2 MASCHILE

Tra i giuliani e la salvezza c'è Imperia

TRIESTE Il week-end sportivo della Pallanuoto Trieste parte come sempre al sabato con la serie A2 maschile, giunta alla penultima di campionato. Oggi, alle 18.30 alla piscina Bruno Bianchi (ingresso gratuito), i giuliani, impegnati a evitare i play-out, ospiteranno la capolista Imperia. La corazzata ligure ha conquistato matematicamente il primo posto la scorsa settimana grazie all'11-8 rifilato al Torino 81. Dopo un inizio stentato (3 punti nei primi 3 turni di campionato), l'Imperia ha raccolto soltanto vittorie nel 2009. La serie di suc-

cessi della squadra di Piccardo è giunta a quota 17 consecutivi, conditi da 199 gol segnati (quarto attacco del torneo) e soprattutto soltanto 136 reti subite (una media di poco inferiore ai 7 gol a partita, decisamente la miglior difesa). Mancherà comunque uno dei cardini del gioco offensivo, il centroboa Barillari: il capocannoniere della squadra (38 reti stagionali) si è bloccato giovedì in allenamento. Sarà assente anche Carrega, squalificato dopo l'espulsione rimediata nella battaglia dello scorso sabato con il Torino 81. (m.la.)

BASEBALL SERIE C1 A OPICINA

La Junior Alpina affronta l'Europa

TRIESTE La Junior Alpina fa scalo nuovamente ad Opicina. La sesta giornata della serie C1 (girone D) vedrà la compagine triestina impegnata domenica 24 maggio, a partire dalle 15.30, contro l'Europa di Bagnaria Arsa sul campo della statale 202. I triestini sono reduci dalla vittoria interna contro l'ex capolista Staranzano. Un risultato che ha portato a due le affermazioni stagionali del team di Adriano Serra, mentre due sono stati fi-

nora i passi falsi e la gara con i Dragons (sospesa per pioggia) sarà recuperata il 2 giugno. «La sconfitta con il Buttrio ci brucia ancora - commenta il dirigente giuliano Nino Cociancich - e quella con il San Giorgio di Nogaro ci poteva stare visto il valore dei friulani anche se abbiamo avuto la possibilità di spuntarla noi. Ora puntiamo a fare più punti possibili in attesa del recupero, che potrebbe rilanciarci in classifica». (m.la.)

» IN BREVE

FOOTBALL AMERICANO

Mustangs contro Muli, il derby al Ferrini

TRIESTE Mustangs Ponziana e Muli Trieste a confronto. La tappa più attesa in città della stagione del football americano è in programma stasera, allo stadio Ferrini (inizio alle 21. Il derby del campionato di A/2 targato Lenaf racchiude vari motivi di interesse, non solo legati al colore delle due compagini giuliane. I Mustangs chiudono oggi la stagione e intendono farlo con un risultato a effetto, cercando di rimediare in extremis un cammino costellato di infortuni, in una costante situazione di emergenza. I Muli approdano alla stracittadina probabilmente più freschi sotto l'aspetto fisico e con qualche stimolo in più per uscire indenni dal Ferrini: «Una vittoria ci darebbe non solo prestigio ma la speranza di poter ancora guardare ai play off - ha suggerito Marco Stolfà, il presidente dei Muli - Dobbiamo quindi vincere le due gare che ci restano e tirare le somme alla fine». I Muli si affidano a qualche debuttante, recuperando in tempo Antonio Zaza e confidando di fare altrettanto per quanto riguarda Bonini e Fabretti, due pedine attualmente non al massimo della forma.

JUDO. CITTA' DI COLOMBO

La Bartole vince l'oro nel junior-senior 48 kg.

TRIESTE La triestina Anna Bartole ha conquistato la medaglia d'oro nei 48 kg junior-senior al Vaillant Palace di Genova, in occasione del trofeo internazionale di judo Città di Colombo. «Per Anna si tratta della conferma di un periodo di crescita - ha detto il coach della Sgt Raffaele Tonio - che prelude una riscossa dopo la prestazione non all'altezza nel campionato di categoria del marzo scorso. Un bel biglietto da visita per i tricolori U23 in programma a fine mese a Torino e dove Anna è qualificata di diritto dal bronzo ottenuto nel 2008».

L'ottima prestazione di Anna Bartole però, non è arrivata da sola nel torneo genovese cui la Ginnastica triestina ha partecipato con 17 atleti, ottenendo fra l'altro il quarto posto nella classifica per società under 15. Sul gradino più alto del podio è salita anche Francesca Del Pin, protagonista di una brillante prestazione nei 48 kg under 15. «Bellissima anche la gara di Francesca - sottolinea Tonio - che ha superato con determinazione tutte le avversarie». (e.d.d.)

LA COMBINATA VELA-SCI

A Tarvisio sulla neve

Oggi in barca verso Isola

TRIESTE Parte oggi nello specchio acqueo prospiciente il bacino S. Giusto, il secondo appuntamento dei velisti-sciatori verso il marina di Isola d'Istria, (165 atleti in 27 imbarcazioni). I partecipanti il 7 marzo si erano misurati nella gara di slalom gigante che la società triestina sport del Mare e lo sci club Inter San Sabba hanno riorganizzato a Tarvisio per la combinata sci-vela. Andrea Ferrin, di Spasso (Del Vecchio-Stsm), ha volato e mostrato le code degli sci a tutti con uno strabiliante tempo assoluto di 38.16. Prima delle donne Eleonora Vangi, di Lisca (Angelini-Ycps Rocco), in 41'77. La classifica delle barche, ancora provvisoria, vede al comando Sayonara, seguita da Gufo Airam e Ciao Bei. Si uniscono a questi velisti-sciatori, un'altra ventina di velisti che, come da regolamento, possono competere nella sola regata. Si profila una grande serata dove, presenti le autorità triestine, muggesane e slovene, i sostenitori ed i simpatizzanti, oltre al Trofeo ed alle 20 coppe riservate agli skipper combinatisti ed alle 10 a quelli che hanno soltanto regatato. La festa finale al Marina di Isola si concluderà, come sempre, ballando in allegria.

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Gare indoor di atletica per le medie triestine



Giochi della Gioventù al palasport di Chiarbola

TRIESTE Oltre 300 studenti in gara in rappresentanza di cinque scuole medie cittadine, una serie di specialità di atletica indoor, tre classi vincitrici. Questa la struttura della prima edizione dei Giochi della gioventù 2009, manifestazione organizzata al palasport di Chiarbola a cura del comitato provinciale del Coni, riservata alle scuole medie di Trieste, con tre categorie agonistiche. L'idea era soprattutto la promozione della attività fisica e la riproposta di una cultura collettiva sportiva all'interno delle scuole, ma il podio ha fatto ugualmente la sua apparizione. La scuola media Dante, grazie alle prove della sua 1.a C, ha vinto la categoria di competenza, nelle 2.e, trionfo della classe A della Sreko Kosovel e successo nel-

le 3.e e della classe C della Masich Ik Bal. Alla manifestazione hanno partecipato anche le scuole Caprin e Addobati.

Originale la formula, che ha previsto il computo della media di tempi e punteggio, sulle prove eseguite da tutti i componenti di una classe in lizza. Un lavoro letteralmente di squadra.

Per la prima edizione dei Giochi della gioventù per le scuole medie l'atletica è stata la fonte ispiratrice di gran parte delle prove andate in scena al palaChiarbola, oltre ad un torneo di mini-volley.

Il cartellone di ieri ha proposto la corsa sui 50 metri, il lancio del peso sotto forma di pallone (2 kg), salto in lungo e articolati percorsi ginnici.

Francesco Cardella

una vittoria che significa molto».

Proprio i tifosi potrebbero giocare un ruolo fondamentale nella sfida. Vuole fare un appello?

«Nella gara d'andata il clima di Chiarbola ha fatto la differenza. Spero che questa sera chi ci vuole bene venga a vederci e

sostenerci perché ne avremo bisogno. Credo che per quanto hanno fatto nelle ultime due stagioni i miei ragazzi si meritino di ricevere un ideale abbraccio da parte di tutta la città».

La sfida contro Ancona rappresenta il passo d'addio di un giocatore straor-

Mondiali a Taiwan. In prima linea non mancheranno anche Valentina Mocali (Aquilaia), Valeria Zorzin (Pieris) e tutte le triestine che hanno preso parte alla Coppa Europa dello scorso anno. Da segnalare infine l'iniziativa sulla mostra retrospettiva del ct della nazionale inglese di calcio Fabio Capello. Essendo Pieris il paese che ha dato i natali a Capello, la società presieduta da Cesare Zorzin ha voluto così dare il suo personale benvenuto alla pattuglia di atleti britannici arrivati a Pieris in questi giorni. La kermesse avrà vedrà oggi la finale di solo dance riservata alla categoria Esordienti di solo dance nazionale e le danze obbligatorie Cadetti, Junior e Senior dell'internazionale. Si concluderanno in giornata dopo gli obbligatori di ieri le gare degli Allievi e dei Jeunesse. (r.t.)



Una parata di Ivan Mestriner che oggi chiude la sua lunga e bella carriera

dinario come Mestriner. Un pensiero per Ivan?

«Giocatore straordinario e, aggiunto, un grande uomo. E' stato fondamentale in queste stagioni per quanto ha saputo darci sia sul campo che fuori. Spero in una vittoria anche perché festeggiare con una promozio-

ne sarebbe il modo migliore per chiudere una carriera fantastica. Sarebbe bello se una volta appese le scarpette al chiodo Ivan decidesse di restare in società: il suo talento e la sua esperienza sono un patrimonio che non va disperso».

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI. ULTIMA GIORNATA DEI PLAY-OFF IL 31 MAGGIO

L'Anthares sogna di fare il salto in Prima categoria

Sant'Andrea San Vito già promosso in Seconda. Nessuna chance per Trieste Calcio e Zarja Gaja

TRIESTE Sant'Andrea San Vito già promosso in Seconda categoria come miglior terza classificata, l'Esperia Anthares sogna il salto in Prima. Trieste Calcio e Zarja Gaja fuori da giochi-promozione a causa delle due sconfitte patite nelle loro due uscite. E' questa la situazione delle squadre triestine alla vigilia dell'ultima giornata dei play-off, in programma domenica 31 maggio alle 16.30. Una tornata di partite che vedrà tutte e quattro le compagini giuliane osservare il turno di riposo.

Sarà perciò l'Esperia Anthares l'unica formazione interessata agli esiti delle sfide: nello specifico quelle in programma nell'ambito dei play-off di Seconda categoria. Dopo aver perso a Gorizia all'esordio (2-1 con l'Azzu-

ra), i gialloneri si sono rilanciati grazie al 2-1 inflitto alla Virtus Roveredo a domicilio e ora guardano con interesse al match Virtus Roveredo-Azzurra. Se i pordenonesi s'imporranno per 1-0, i san-giovannini saranno primi e perciò promossi. Se invece il team di Roveredo in Piano s'imporrà con un gol di scarto, segnando due o più reti, l'Esperia sarà ultima e quindi rimarrà in Seconda. In caso di pareggio, vittoria dell'Azzurra o successo della Virtus con due o più reti di scarto, allora i ragazzi di Tullio Bonnes saranno secondi e dovranno sperare nei risultati favorevoli provenienti dagli altri gironi. A ottenere il passaggio in Prima saranno infatti le vincenti dei quattro triangolari e le due migliori seconde classificate.

A livello più generale, la

post-season di Promozione premierà le vincitrici dei due triangolari, quella di Prima categoria regalerà i biglietti fortunati alle prime dei tre triangolari e alla miglior seconda degli stessi, mentre la fase decisiva della Terza categoria (in cui i pass sono praticamente già definiti) arriderà alle vincitrici dei quattro triangolari, alle quattro seconde classificate e alla miglior terza classificata.

Questo il quadro delle partite mancanti e delle graduatorie.

PROMOZIONE. Primo triangolare: Tiezzese-Pro Cervignano. Classifica: Pro Cervignano e Tiezzese 3; Trieste Calcio 0. Secondo triangolare: Spal Cordovado e Virtus Corno 3; Gemonese 0.

PRIMA CATEGORIA. Primo triangolare: Cordenons-Cjar-

lins Muzane. Classifica: Cjarlins Muzane e Cordenons 3; Isonzo 0. Secondo triangolare: Maranese-Pro Romans. Classifica: Maranese e Pro Romans 3; Flaibano 0. Terzo triangolare: Sovodnje-Vivai Rauscedo. Classifica: Prata 2; Sovodnje e Vivai Rauscedo 1.

SECONDA CATEGORIA. Primo triangolare: Virtus Roveredo-Azzurra Gorizia. Classifica: Azzurra ed Esperia Anthares 3; Virtus Roveredo 0. Secondo triangolare: Rive d'Arcano-Pravisdomini. Classifica: Pravisdomini e Rive d'Arcano 3; Zarja Gaja 0. Terzo triangolare: Teor-Fiume Veneto. Classifica: Teor 3; Fiume Veneto e Fulgor 1. Quarto triangolare: Fogliano Redipuglia-Venezona. Classifica: Moraro e Venzona 3; Fogliano Redipuglia 0. (m.la.)

CONTINUA LA KERMESSA SUL CAMPO DI SAN GIOVANNI

Il Giulia, l'Esperia batte il Muglia ai rigori

Nel torneo riservato ai giovani successi per il Domio e per il Trieste calcio

TRIESTE Battendo per 8-6 il Muglia, dopo i calci, di rigore, l'Esperia ha fatto suo lo scontro valido per la Supercoppa Città di Trieste, sfida della categoria dilettanti del trofeo Il Giulia, in programma a San Giovanni. Partita dai due volti. In vantaggio nel primo tempo l'Esperia per 2-0 con doppietta di Fornasari, pareggio e sorpasso nella ripresa dei muggesani con due reti di Diop e stoccata di Gelsi; pareggio in extremis dell'Esperia con Sukan e galoppo poi ai rigori nella coda

della gara. Due i risultati provenienti dalle categorie giovanili. Il recupero tra Domio ed Esperia, valido per il torneo Allievi, ha visto il successo del Domio per 1-0. Ieri sera di scena a San Giovanni anche il torneo Giovanissimi, con lo scontro che ha visto il Trieste Calcio imporsi di misura sul Muglia, per 2-1. In vantaggio i lupetti nel primo tempo su autorete, pareggio nella ripresa dei rivieraschi con Trevisan e gol-partita di Del Moro con la gara in odore di minuti di recupero. Il tro-

feo Il Giulia stasera non si ferma. Il cartellone odierno prevede due partite. La prima legata al torneo Allievi, con in campo una classica stracittadina, San Giovanni - Ponziana, derby in programma dalle 17.30. Alle 20.30 scocca l'ora della Supercoppa Città di Trieste con un secondo derby, ancor più interessante, quello tra il Ponziana che cerca il rilancio ed il Kras, la corazzata neo promossa in Eccellenza, squadra che invece vuole inaugurare un ciclo storico. (f.c.)

>>> SABATO SPORT

CALCIO

Juniore: San Luigi-Trieste Calcio (ore 18.30, via Felluga 58), Chiarbola-Muggia (17, Ferrini), Domio-Vesna (18.30, Barut), Fincantieri-San Canzian (17). Giovanissimi: Montebello Don Bosco-Aris San Polo (17.30, via Locchi). Esordienti a undici: Domio A-Opicina A (ore 17, campo Barut). IV Torneo regionale di Sistiana: tra i giovanissimi Roianese-Pomlad (19.30, Visogliano). Trofeo Il Giulia: tra gli allievi 1993 San Giovanni-Ponziana alle 17.30 in viale Sanzio. Coppa Regione femminile: Montebello Don Bosco-Royal Cordovado (20.30, campo di via Locchi).

PALLAMANO

Serie A1, finalissima dei play-off: Pallamano Trieste-Ancona (18.30, palasport di Chiarbola).

PALLANUOTO

Serie A2 maschile: Pallanuoto Trieste-Imperia (18.30, piscina Bruno Bianchi, ingresso gratuito).

FOOTBALL AMERICANO

Serie A2: Muli Trieste-Mustangs Trieste (20.30, stadio Ferrini di Ponziana, ingresso gratuito).

BASEBALL

Cadetti: Junior Alpina Trieste-Rangers Redipuglia (17, campo Soldiers Field di Opicina, strada statale 202).

TENNIS

Al Tennis Club Grado (via Vespucci) si disputa la prima giornata del circuito Ift Womens Città di Grado-Eurocos Cup.



SESTO GRAN PREMIO STAGIONALE: SI CORRE NEL PRINCIPATO

Button e Brawn alla prova Montecarlo

Barrichello pronto a sgambettare il compagno di team. Mentre gli altri sperano nel riscatto

MONTECARLO La premiata ditta Button-Brawn Gp ci ha ormai preso gusto e anzi vuol continuare. Pur non considerando, a differenza della Fia, la scuderia come una nuova realtà, ma frutto del lavoro Honda della passata stagione, i risultati fin qui raccolti sono davvero impressionanti.

Finora infatti sono arrivate quattro vittorie su cinque gare con un terzo posto come peggior piazzamento. Alla guida di una vettura equilibrata come poche e che sembra non avvertire particolari problemi nel passare da un circuito all'altro, ecco che il binomio che sta caratterizzando il mondiale 2009 si candida a punto di riferimento anche in un circuito atipico come quello che si snoda sulle strade di Montecarlo.

Button a un quotidiano inglese ha rivelato: «So che devo essere più aggressivo in ogni punto del tracciato. Qui ho sempre vissuto degli alti e bassi, ma questo è un circuito che assomiglia anche un po' a Barcellona dove ho appena vinto. A Montecarlo bisogna andare cauti e devo cercare di cambiare un po' il mio stile di guida, soprattutto per non andare a sbattere sulle barriere».

Insomma un Jensen Button e una Brawn Gp intenzionati a sfruttare il vantaggio sui concorrenti, come si è notato anche

dall'ultima evoluzione che ha visto la vettura bianconera al via di Barcellona snellita di circa 7 chili. Una Brawn che, sarebbe di grande prestigio, punta magari ad un'altra doppietta, ad un'altra festa.

Sempre che a Barcellona qualcosa non si sia guastato nell'armonia interna alla squadra. Al di là delle dichiarazioni nei giorni successivi al Gp di Spagna, e al di là delle foto a ritrarre i festeggiamenti di rito, è indubbio che Rubens Barrichello non abbia gradito il cambio di strategia riservato solo al pilota inglese che ha consentito proprio a Button di sopravanzarlo e di vincere, mentre Rubinho era partito meglio e si era dimostrato a più riprese più veloce. Brawn veglia attento, ma chissà che Rubinho non voglia per una volta diventare un guastafeste.

Lungo le strade del circuito monegasco, potrebbe riemergere anche il talento di quelli che vengono considerati come i migliori piloti del Circus. I ferraristi Massa e Raikkonen, l'iridato Hamilton e lo spagnolo Alonso sono chiamati a sfruttare l'occasione per rilanciarsi in campionato. E soprattutto per dare un senso alla stagione, fin qui avara di soddisfazioni. Ma quella di domani potrebbe essere la giornata di gloria anche per qualche outsider: a Montecarlo, infatti, le sorprese sono sempre dietro l'angolo.



Il britannico Jenson Button al volante della sua Brawn Gp sul tracciato di Montecarlo

LO SFOGO DELL'IRIDATO

Hamilton: «In F1 c'è troppa politica»

Il pilota della McLaren amareggiato: potrebbe lasciare a fine stagione

MONTECARLO «Troppa politica, ci si diverte di meno». È un Lewis Hamilton che appare sempre più a disagio in questa Formula Uno. Nonostante l'eco della vicenda di Melbourne sia ormai quasi del tutto alle spalle, non sembra esserlo proprio per il campione del mondo. Nei giorni più infuocati della vicenda era girata voce di un suo possibile ritiro dalla Formula Uno. In un'intervista rilasciata al Times, il campione del mondo in carica ha fatto trapelare tutto il proprio malumore: «Voglio essere un pilota, non sono in questo sport per fare il politico».

Dalla 'spy-story' tra McLaren e Ferrari (con una maximità per la sua scuderia e la cancellazione dei punti nei costruttori) alla penalizzazione, quest'anno, nel Gp di Australia per aver mentito ai commissari ai danni del pilota della Toyota Jarno Trulli: «Tutto ciò non ha intaccato il mio modo di guidare. Condiziona però la tua vita, il tuo modo di essere. Godevo della Formula Uno. Una parte di questo godimento mi è stata portata via». E i recenti risultati, non all'altezza di quelli degli ultimi due anni, non lo avranno certo aiutato a recuperare entusiasmo.

SESSIONE DECISIVA ALLE 14: LA POLE VALE UN'IPOTECA SUL SUCCESSO

Alonso fa l'occhiolino alla Ferrari, oggi le qualifiche

MONTECARLO Nuovi segnali lo danno al Cavallino nel 2010. Non si può ancora dire con certezza se Fernando Alonso sarà al volante di una Ferrari già nel prossimo anno. Ma certo l'impressione (a patto che Maranello resti in Formula Uno, ovviamente) è che questo giorno non sia così lontano.



Lo spagnolo Fernando Alonso, oggi in forza alla Renault: potrebbe passare alla Ferrari già il prossimo anno

Di sicuro, dopo che fin dall'inizio della stagione il pilota asturiano si era rifiutato di parlare di questa eventualità, le parole di Alonso di qualche giorno fa suonano come un messaggio ben preciso.

«La Ferrari è la scuderia per eccellenza». Fernando Alonso non ha quindi dubbi, le "Rosse" sono ancora il top nel mondo delle auto, il loro fascino nell'universo delle corse e nell'immaginario collettivo rimane intatto.

GP di Monaco

24 maggio, ore 14.00
■ LUNGHEZZA 3.340 km
■ DISTANZA TOTALE 260.520 km
■ N° DI GIRI 78
■ RECORD POLE 2005 - Kimi Raikkonen 1'13"644
■ GIRO RECORD IN GARA 2004 - Michael Schumacher 1'14"439



Impegnato in un incontro con Emilio Botin, presidente del Banco Santander e suo sostenitore nonché prossimo sponsor proprio della Ferrari, l'ex campione del mondo, rispondendo alle domande sul suo futuro, ha parlato della sua passione per il team di Maranello. «Ogni pilota - ha affermato - da piccolo colleziona modellini di macchine rosse, la Ferrari ha un significato particolare per il nostro mondo, se sei lì sai che verai ricordato per sempre. A me piace vincere e guidare le migliori vetture e la Ferrari ha dimostrato di essere tra le migliori in assoluto vincendo 8 degli ultimi 10 mondiali, è una squadra che dà grandi garanzie».

Insomma, Alonso non è nemmeno rimasto negativamente colpito dall'inizio di stagione tutt'altro che positivo delle Rosse.

QUALIFICHE Intanto, dopo la doppia sessione di prove libere di giovedì (a Montecarlo tradizione vuole che si anticipi sempre l'appuntamento di un giorno), oggi alle 11 i team torneranno in pista per mettere definitivamente a punto l'assetto delle loro vetture. Alle 14, invece, sono in programma le qualifiche decisive, che diranno chi partirà domani dalla pole position, diventando automaticamente il favorito nel Gran premio di Monaco.

Scattare dalla prima

posizione, in un circuito cittadino come quello del Principato, è un vantaggio enorme, data la quasi totale impossibilità di confezionare sorpassi. La Ferrari, giovedì, è persa in palla, come pure la McLaren (specie con Hamilton): entrambe le squadre potrebbero riscattare parzialmente l'opaco avvio dell'annata. Ma la vera sorpresa di giornata potrebbe essere il tedesco della Williams, Nico Rosberg, il più veloce di tutti due giorni fa. E poi, non si possono dimenticare i dominatori di questo avvio stagionale: Button e Barrichello, con le loro Brawn Gp. Curiosità, infine, per la prova del talentuoso Sebastian Vettel (Redbull).



HYUNDAI

elleauto srl

1939
2009

Da settant'anni al Vostro Servizio!

LUTMAN: CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER GORIZIA E PROVINCIA

GORIZIA VIA III ARMATA, 99-101

TEL. 0481/520632 - 522957



**TI ASPETTIAMO CON LA NUOVA i30
E TUTTI GLI ALTRI MODELLI A PREZZI ECCEZIONALI!**

IL PILOTA DELLA BMW SAUBER

Kubica: «Il Cavallino lascia? Lo scorderemmo in fretta»

MONTECARLO «In Formula Uno tutto si dimentica molto velocemente». Ne è convinto Robert Kubica, il pilota polacco della Bmw Sauber, che sul braccio di ferro tra Fia e Ferrari per l'introduzione nel 2010 del tetto di spesa a 45 milioni di euro, aggiunge ancora: «Non è

stato molto tempo fa che le squadre erano principalmente costituite da costruttori di auto. Poi le società che fornivano i motori e le scuderie erano private. Se il prossimo anno non ci sarà la Ferrari o altre scuderie, tutti si dimenticheranno di loro molto in fretta». E il pilota di Cracovia,



Robert Kubica

per fare un ulteriore esempio, porta il caso del sette volte campione del mondo Michael Schumacher. «Quando si riti-

rò, tutti dicevano che la Formula Uno non sarebbe stata più come prima. Penso, invece, che negli ultimissimi tempi le gare siano diventate molto interessanti, divertenti e belle. La Formula Uno ha sempre guardato avanti». E, secondo lui, lo farà dunque anche nel caso in cui la Ferrari dovesse effettivamente dire addio al Circus. Certo è che molti tifosi, italiani e non, inizierebbero a seguire il campionato con minore interesse. Almeno sulla carta.

NUOVA COMPAGINE

Verso il 2010: il Campos è il primo team iscritto

MONTECARLO È il team spagnolo Campos Meta 1, a cui fa capo l'ex pilota della Minardi Adrian Campos, la prima scuderia che ha presentato la documentazione per iscriversi al campionato del Mondo di Formula 1 del prossimo anno. Una stagione, quella targata 2010, che potrebbe rivelarsi davvero

ricca di sorprese e nomi nuovi. L'annuncio dell'iscrizione del Campos Meta 1 è stato dato dallo stesso team iberico attraverso un comunicato stampa diramato cinque minuti dopo la mezzanotte di ieri (orario di apertura fissato dalla Fia guidata da Max Mosley per la presentazione delle do-



Max Mosley

mande). Non si conoscono i dettagli relativi alle persone e alle società coinvolte nel progetto. La Cam-

pos Meta 1, nata dal team Campos (Formula 3) e dalla Meta Image, rivelerà tutti i dettagli dell'operazione il 12 giugno, giorno in cui la Federazione annuncerà le scuderie ammesse al Mondiale 2010. E, magari, quel giorno potrebbe già ipotizzare qualche nome per i suoi piloti titolari. I vari team interessati (ma molto dipenderà da norme e politica), invece, dovranno presentare le proprie richieste d'iscrizione entro il 29 maggio.



MONTECARLO «Come sempre c'è stato un incontro molto positivo, con una buona atmosfera, e siamo tutti insieme, uniti». Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Ferrari e numero uno anche della Fota, l'associazione dei team di F.1 ha commentato così lasciando il «Blue Force», lo yacht di Flavio Briatore ancorato a Montecarlo, dove si è tenuta ieri pomeriggio la riunione tra le scuderie di Formula Uno associate alla Fota. Un incontro organizzato per discutere la strategia e le proposte da presentare nella prossima riunione che gli stessi team avranno con il presidente della Fia, Max Mosley, per confermare il loro «no» ai nuovi regolamenti 2010 e soprattutto al «budget cap» di 45 milioni di euro voluto dal numero uno della Federazione.

«Siamo tutti d'accordo e insieme saremo in grado di andare dal presidente della Fia per proporre in modo molto costruttivo ma in

maniera molto chiara la posizione della Fota». Montezemolo, poi, alla domanda se si arriverà ad un accordo per evitare che i team maggiori abbandonino la Formula 1, ha risposto: «Vedremo. È importante, però, che la nostra visione del futuro sia assolutamente condivisa».

«Tutto ok, ora vado in un altro meeting». Lo aveva detto poco prima il patron del Circus, Bernie Ecclestone, scendendo dalla barca di Briatore. Ecclestone, che detiene i diritti commerciali della Formula Uno, era rimasto sulla barca circa 50 minuti. Si può ipotizzare che abbia cercato di ascoltare le ragioni delle scuderie per poi trattare con il presidente della Fia, Max Mosley, una sorta di compromesso che soddisfi tutte le parti. Al termine dell'incontro delle scuderie, c'è stata una riunione a con Mosley per capire se le trattative in corso possano avere un fine positivo o negativo. Tuttavia, il nuovo

LO SCONTRO CON LA FIA

Meeting Fota, Montezemolo: «Le squadre sono tutte unite»



Luca Cordero di Montezemolo assieme a Flavio Briatore

faccia a faccia ha portato a una fumata grigia.

Nell'ipotesi meno auspicabile per il Circus, si diceva, potrebbe esserci l'uscita del Cavallino dalla Formula Uno come paventato in più occasioni dagli uomini di Maranello.

In settimana, ci si aspetta un tono trionfale da par-

te di Max Mosley, dopo che l'Alta Corte di Parigi aveva respinto il ricorso della Ferrari sulla necessità di sospendere l'introduzione delle regole previste per il 2010 volute dalla Fia, e invece il tono del presidente era stato quasi dimesso: «Nessun competitor dovrebbe porre i propri interessi

al di sopra di quelli dello sport in cui compete. La Fia, i team e i nostri partner commerciali continueranno a lavorare per garantire il benessere della Formula Uno nel 2010 e oltre».

Da parte sua Maranello aveva chiarito di guardare già avanti: «La Ferrari prende atto della sentenza del Tribunale avverso alla richiesta di sospendere con urgenza gli effetti della decisione del Consiglio Mondiale della Fia del 29 aprile». Era quanto affermato dalla Ferrari in una nota: «L'esistenza e la permanenza di un diritto di veto della Ferrari, sancito da un accordo scritto ratificato dal Senato Fia, sono state riconosciute dalla Corte, così come il fatto che si tratti di una vertenza di natura contrattuale. E di conseguenza stato anche riconosciuto che la vertenza non sia di competenza dei tribunali interni della Fia bensì delle giurisdizioni ordinarie. Ritenendo che il diritto di veto avrebbe forse dovuto

essere esercitato in occasione delle riunioni del Consiglio Mondiale del 17 marzo e del 29 aprile, la Corte ha preferito rimandare la decisione sul carattere di urgenza di fronte alla giurisdizione ordinaria».

«Tale decisione, che non è pregiudizievole per l'esito della causa, consente alla Fia di imporre alle squadre che si iscrivono al campionato 2010 l'accettazione di un regolamento elaborato unilateralmente senza rispettare le procedure concordate. La Ferrari è stata costretta ad utilizzare, in ultima analisi, il diritto di veto in suo possesso a tutela sua e di tutte le squadre partecipanti al Campionato. Mentre valuterà la possibilità di proseguire nell'azione legale intrapresa, la Ferrari conferma il proprio impegno a lavorare nell'ambito della Fota e in collaborazione con la Fia e il Commercial Rights Holder per una Formula Uno in cui le norme siano uguali per tutti e sia garantita la stabilità regolamentare, proseguendo nel metodico e progressivo processo di diminuzione dei costi iniziato nei mesi scorsi».

La Ferrari aveva ribadito insomma: senza un'intesa lascerà il Mondiale della Fia. Staremo a vedere quale sarà il prossimo capitolo di quello che, a tutti gli effetti, si è tramutato in un romanzo.

MASSA E RAIKKONEN DOVRANNO CENTRARE IL RISCATTO

Ma la Rossa pensa anche al presente

MONTECARLO È ancora possibile parlare del futuro Ferrari in Formula Uno? La vicenda dello scontro tra Fia e Fota che ha visto respinto il ricorso di Maranello in prima linea è talmente seria che la minaccia di abbandono dopo 60 anni non può essere ignorata. Al tempo stesso resta la speranza che si cerchi un accordo nelle prossime settimane, è davvero difficile pensare ad un Circus senza Ferrari.

Ma il futuro è anche quello prossimo. Il Gp di Spagna era stato da molti (non da Maranello e comunque non esplicitamente) indicato come il punto di non ritorno, per vedere se impegnarsi ancora su questa stagione o se proiettarsi già sul 2010.



Lo stesso Massa, in un primo momento, sembrava aver dichiarato nel post Barcellona come il mondiale fosse ormai andato, salvo poi tornare in parte sui propri panni. In realtà il pensiero di Massa fotografa bene la situa-

La Ferrari del pilota brasiliano Felipe Massa, vicecampione del mondo in carica

zione nella quale si trova la Ferrari: «Ovvio, il quadro generale nel campionato è molto difficile ed è realistico dire che una rimonta sembra improbabile, considerato il distacco. Questo non vuol dire peraltro che abbiamo mollato la presa. Continueremo a lavorare sulla macchina e faremo il massimo per vincere delle gare e per finire più in alto possibile nel campionato. Non siamo gente che si lascia andare se ci sono dei risultati negativi. La Ferrari non molla mai».

Il problema è questo: Maranello anche se non vincerà il mondiale ha un prestigio da difendere, lo stesso che la sta facendo combattere in prima fila contro le decisioni prese dalla Fia.

Il finlandese Kimi Raikkonen: nel 2007 ha vinto il titolo iridato piloti con la Ferrari



In più, se davvero il futuro dovesse vedere una Formula Uno senza Ferrari, Maranello si sentirà spronato a fare il meglio da qui alla fine dell'anno, con una monoposto finalmente competitiva.

Certo, non è ancora al livello della Brawn, e deve migliorare di molto sul piano dell'affidabili-

tà, ma la possibilità di centrare qualche vittoria da qui alla fine della stagione non è così campata per aria.

A deludere in Spagna non è stata però solo l'affidabilità della rinnovata F60: è mancata ancora una volta la squadra, è mancata ancora una volta Raikkonen. Domenicali nel dopo

Raccogliere qualche successo è adesso l'obiettivo minimo

gara ha mostrato di non gradire: «Tutto il team si deve dare una svegliata. Ora, investire sugli uomini che abbiamo e anche su chi non c'è ancora». Un messaggio che prospetta una sorta di campagna acquisti aperta, tutto vincolato ovviamente alla direzione che prenderà ora Maranello.

Dovesse essere trovata una soluzione, per i piloti il nome è sempre quello: Fernando Alonso. Lo spagnolo non può certo essere soddisfatto di questa prima parte di stagione con la Renault, in più come sponsor delle Rose dal prossimo anno figurerà anche il Banco Santander, da sempre a fianco del pilota asturiano. Certo, questo solo se la Ferrari rimanesse in Formula Uno. (d.p.)



Alonso alle spalle di Heidfeld

LO SCENARIO FUTURO

Se i big abbandonano diritti tv in bilico

Mosley pare non aver fatto i conti con alcune questioni prioritarie

MONTECARLO Ecco lo scenario che potrebbe presentarsi fra un anno. Il muro contro muro inscenato in queste ultime settimane da Fota, con la Ferrari in prima linea, e dalla Fia continua, quindi.

Un duello inquietante per il futuro della Formula Uno, al di là dell'inopportuna tranquillità sfoggiata da Mosley nelle sue ultime, discutibili, affermazioni.

Diventa anche difficile capire dove voglia esattamente andare a parare il presidente Fia col proprio comportamento, eccessivo anche nel caso voglia assicurarsi, come suggerito da qualcuno, la rielezione.

E comunque inammissibile che il presidente della Fia imponga novità così radicali senza ascoltare le scuderie e in particolare i Costruttori più importanti (non solo la Ferrari), che danno prestigio al Circus da sempre. Ferrari e altri top team si sono detti pronti a lasciare la Formula Uno.

Ed è anche difficile capire come possa pensare che un campionato privo dei suoi team più prestigiosi, possa essere un prodotto appetibile ad esempio sul mercato dei diritti televisivi, anche raggiungesse l'obiettivo di avere 26 vetture al via del prossimo mondiale.

«Penso che si iscriveranno nei termini da tre a sei team», ha detto lo scorso lunedì Mosley, quasi a suggerire una ormai prossima frattura in seno alla Fota. In effetti si pensa che team come Brawn Gp, Williams e Force India non giudichino negativamente l'introduzione del tetto al budget, così come in vista di una limitazione delle spese si sarebbero già fatte avanti scuderie come Lola, Usf1 e Prodrive, per tacere di altri team sinceramente improponibili al grande pubblico come Wirth Research, Epsilon Euskadi, Rml, Formtech, e iSport.

Mosley forse insisterà, ma al momento i conti non tornano. (d.p.)



Ristorante PRINCIPE DI METTERNICH

GIOVEDÌ 28 MAGGIO
anni '60 alle ore 20.30
PRINCEPS PARTY

Gran Galà Musica & Buffet all'americana, rose rosse per le donne (prezzo simbolico € 15,00)
Rimpatriata dei clienti, amici, nostalgici, simpatizzanti della discoteca PRINCEPS VIP
L'invito è esteso a tutti coloro che desiderano prenotare telefonicamente oppure ritirando di persona il coupon presso il Ristorante Principe di Metternich (tutti i giorni)
GRAN RITORNO - Suoneranno in terrazza, nelle sale DJ Maurizio Bacchi, DJ Virgin, l'eccellente Fabio Nardini, Toni Damiani, Roberto Cerne. Chiedere di Emilia o Carmen.

Trieste - Grignano Mare
Tel. 040 224189 - Fax 040 2248098
www.principedimetternich.it
Aperti tutto l'anno
Coperti: 150 posti complessivi nelle due sale
Cucina NO STOP



OGGI IN ITALIA



NORD: cielo poco nuvoloso salvo passaggi nuvolosi medio alti che tenderanno a velare parzialmente il cielo; durante le ore pomeridiane formazioni cumuliformi a ridosso dei rilievi alpini con possibili piovoschi. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo da poco a parzialmente nuvoloso. **SUD E SICILIA:** cielo sereno sull'isola, poco nuvoloso sulle restanti regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo poco nuvoloso salvo passaggi nuvolosi medio alti che tenderanno a velare parzialmente il cielo; durante le ore pomeridiane formazioni cumuliformi a ridosso dei rilievi alpini con occasionali piovoschi. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti medio alti. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

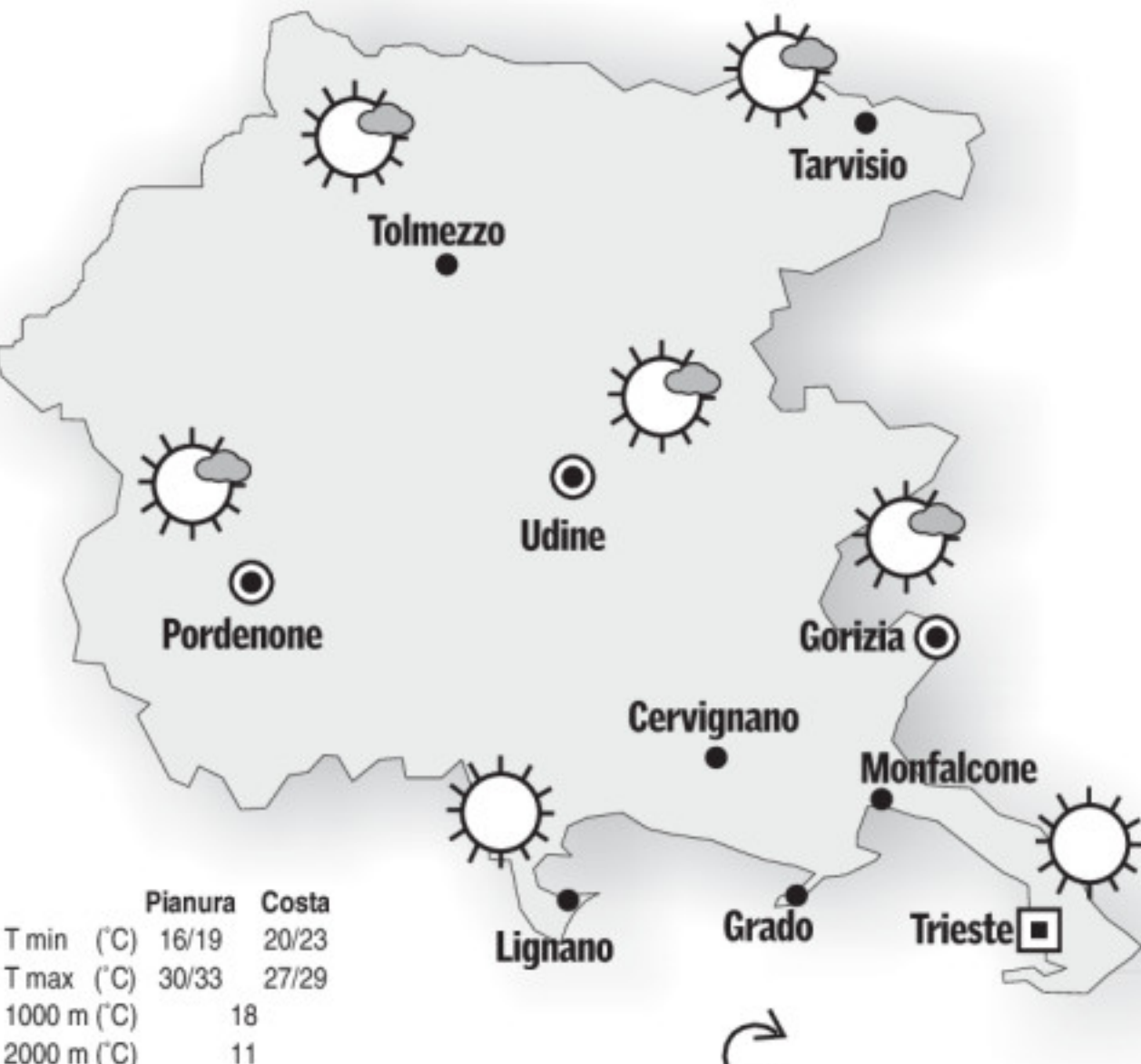
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	19,9	24,9
Umidità	72%	
Vento	12 km/h da N-O	
Pressione stazionaria	1016,4	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	17,9	26,4
Umidità	59%	
Vento	4,0 km/h da S-O	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	17,2	27,9
Umidità	46%	
Vento	12 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	20,5	24,8
Umidità	77%	
Vento	5,2 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	15,7	26,5
Umidità	52%	
Vento	4,1 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	16,6	27,4
Umidità	52%	
Vento	8 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	18,1	26,7
Umidità	54%	
Vento	6 km/h da N-E	

IN ITALIA

ALGERI	14	33
ANCONA	16	32
AOSTA	10	23
BARI	15	27
BOLOGNA	19	30
BOLZANO	15	27
BRESCIA	17	29
CAGLIARI	15	27
CAMPOTASSO	20	28
CATANIA	15	28
FIRENZE	16	28
GENOVA	17	22
IMPERIA	17	22
L'AQUILA	10	30
MESSINA	19	25
MILANO	16	29
NAPOLI	19	26
PALERMO	17	27
PERUGIA	15	31
PESCARA	14	33
PISA	14	27
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	21	30
ROMA	17	30
TORINO	16	26
TREVISO	19	28
VENEZIA	19	27
VERONA	17	30
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

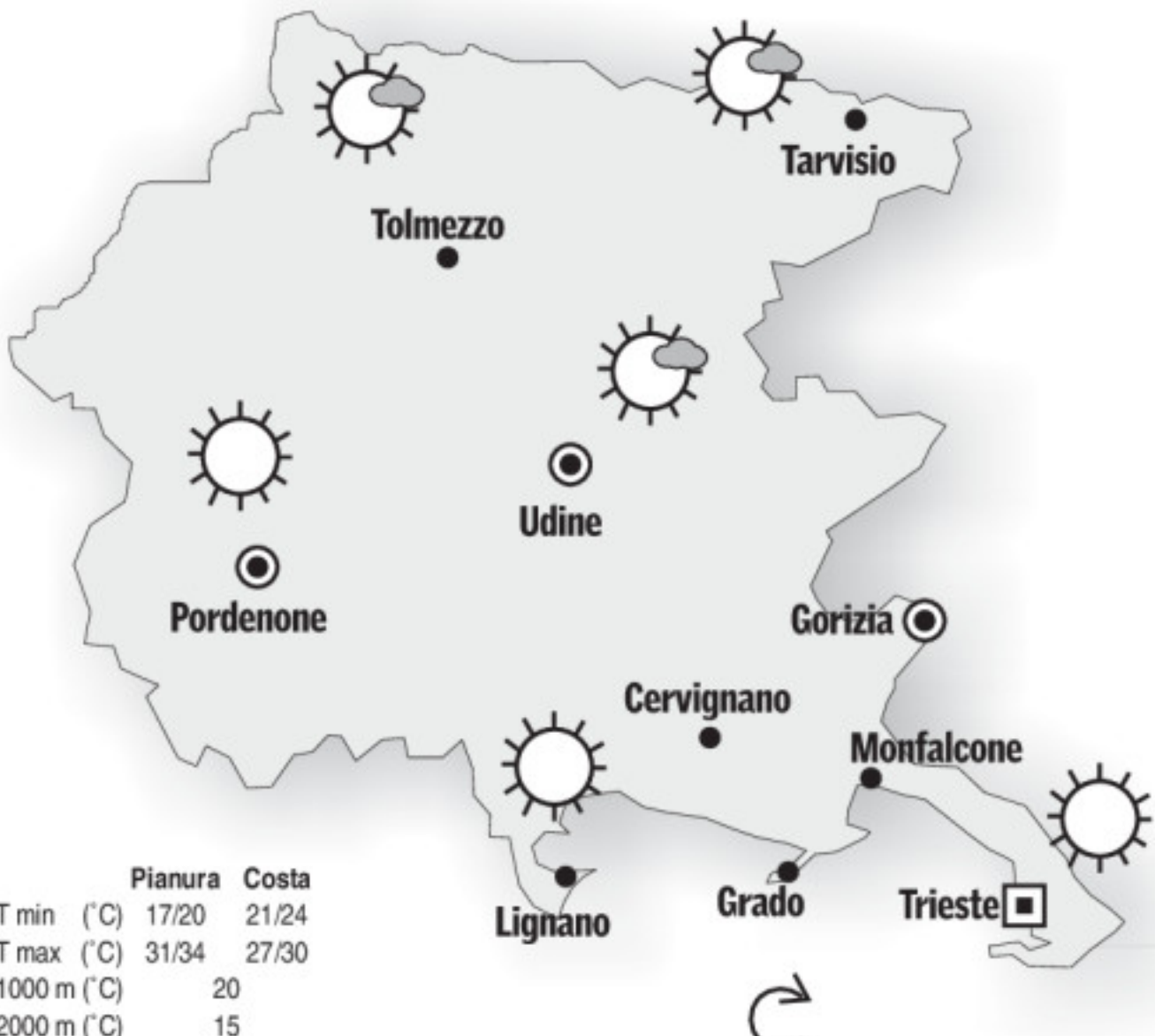
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Sulla costa cielo sereno con venti deboli di brezza, sulle altre zone poco nuvoloso. In montagna nel pomeriggio sarà possibile formazione di maggiore nuvolosità e forse anche qualche rovescio. **DOMANI.** Su tutta la regione tempo stabile con cielo sereno o po-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



co nuvoloso e con venti deboli di brezza. Continuerà ad essere caldo con temperature elevate per la stagione. **TENDENZA.** Ancora sereno o poco nuvoloso e caldo; possibili temporali martedì sera.

OGGI IN EUROPA



La circolazione ciclonica formatasi sull'Europa occidentale avanza lentamente dall'Atlantico verso est, ostacolata dall'anticiclone nord africano che resta ancora forte sul Mediterraneo. Sull'Europa occidentale un sistema perturbato darà origine a delle precipitazioni sulla penisola Iberica. Un intenso sistema frontale attraversa la Russia seguito da un rialzo della pressione sull'Europa orientale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	22,4	3 nodi S-S-O	21,16 +49	3,39 -70
MONFALCONE	calmo	22,0	2 nodi O	21,21 +49	3,44 -70
GRADO	quasi calmo	22,1	3 nodi N-O	21,41 +44	4,04 -63
PIRANO	quasi calmo	22,6	3 nodi O	21,11 +49	3,34 -70

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	41	LUBIANA	12	28
AMSTERDAM	8	18	MADRID	14	32
ATENE	19	27	MALTA	18	31
BARCELONA	17	24	MONACO	14	27
BELGRADO	19	29	MOSCA	6	18
BERLINO	12	21	NEW YORK	17	31
BONN	9	23	NIZZA	18	23
BRUXELLES	8	20	OSLO	5	16
BUCAREST	14	30	PARIGI	8	24
COPENHAGEN	11	18	PRAGA	15	26
FRANCOFORTE	14	25	SALISBURGO	12	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	25
HELSINKI	5	15	STOCOLMA	7	18
IL CAIRO	22	32	TUNISI	16	32
ISTANBUL	16	24	VARSAVIA	16	25
KLAGENFURT	13	26	VIENNA	17	27
LISBONA	14	23	ZAGABRIA	15	28
LONDRA	8	20	ZURIGO	13	27

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Modificate il vostro atteggiamento nei confronti di una persona che vi può essere utile nel lavoro. Non siate troppo esigenti. Confi datevi con chi amate. Buon senso.

TORO
21/4 - 20/5

Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di lì passa la strada per giungere alla meta.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza.

CANCRO
21/6 - 22/7

L'aspetto superficiale dei problemi di lavoro è troppo roseo, perché non nasconde qualche insidia. Esaminateli più a fondo, e ve ne renderete conto. Amore.

LEONE
23/7 - 22/8

Scarse affermazioni nel lavoro e probabili modeste contrarietà. Non perdetevi la calma e mantenete sempre le redini della situazione. Sono favoriti gli incontri amorosi.

VERGINE
23/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con le persone di famiglia o con chi amate per non allarmarli.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure molto interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuovi amici.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

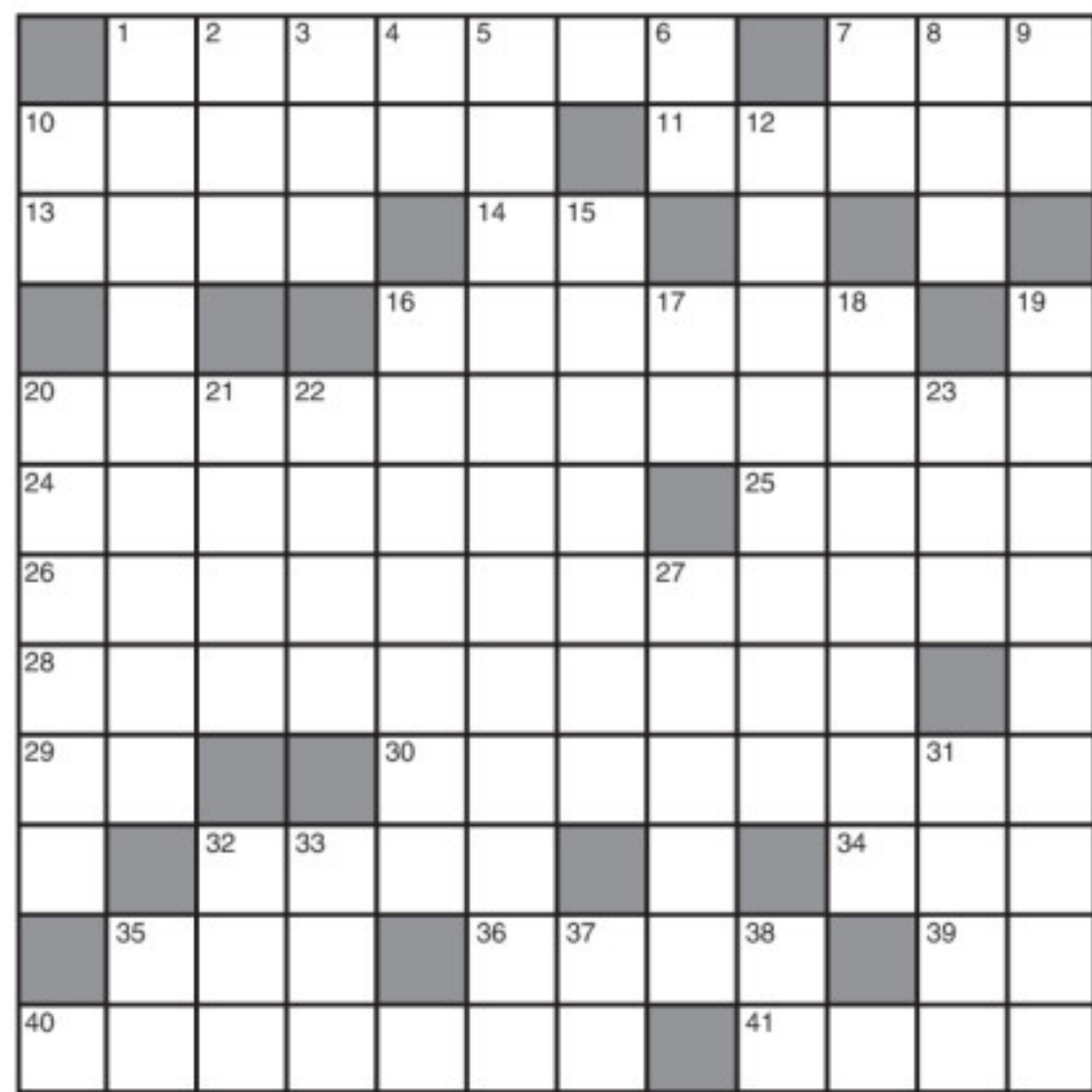
AQUARIO
20/1 - 18/2

Non rammaricatevi più di tanto se non riuscirete a portare a termine i progetti professionali. Godetevi il tempo libero in compagnia delle persone che più amate. Proteggete un amico.

PESCI
19/2 - 20/3

Non dedicatevi alla soluzione di certi problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO D'INIZIALE (5)
I politici vanno affrontati
Sento che il male è spesso alla radice: devi estirparlo oppure sono dolori. Ma se davvero vuoi vederli chiari, non c'è che da ricorrere... al contatto.

ZEPPA (4/5)
Un «re» di New York
È un gallerista e nella Grande Mela per lo spirito l'han divinizzato.

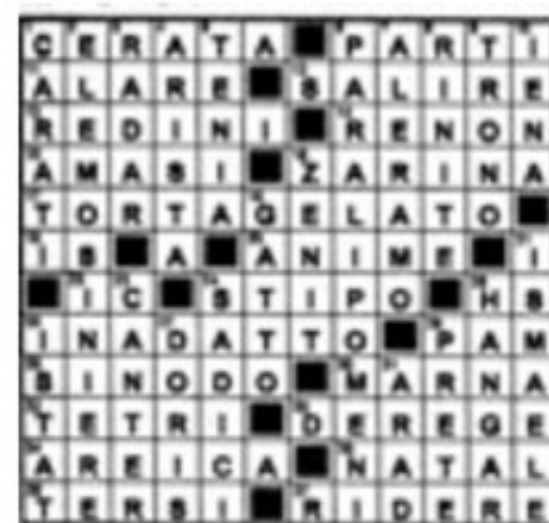
ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Una città inglese... e un cartoncino - 7 Un indice per strumenti di misurazione - 10 Popolare cane-attore - 11 Un saluto... a Miguel - 13 Impronta del piede - 14 Le hanno Sara ed Ester - 16 Un'isola senza alture - 20 Lo era la Moby Dick di Melville - 24 Che passano inosservati - 25 Prove di mira - 26 Si dice di uno strato di detriti depositati sul fondo - 28 Nati in una città calabrese sul mar Ionio - 29 Simbolo dell'ettaro - 30 Ferme - 32 Coppie... di calzini - 34 Fuori... sportivo - 35 Buono Ordinario del Tesoro - 36 Camera... a Londra - 39 Il Tognazzi attore e regista (iniziali) - 40 La provincia ligure costituita nel 1923 - 41 Indumento protettivo dell'astronauta.

VERTICALI: 1 Un popolare lunario - 2 Piccola repubblica (sigla) - 3 Luisa più... intima - 4 Operetta di Mascagni - 5 Relativi alle ultime volontà - 6 Una corda del violino - 7 Le hanno sani e malati - 8 Si evita parlando - 9 In posa - 10 La fine del secolo - 12 Aumentati di volume - 15 Ha fiori in grappoli - 16 Ardentissimi - 17 Il litio - 18 Relativo al sogno - 19 Si innesta sul fucile - 20 Spagnoli di Bilbao - 21 Decisione dell'arbitro - 22 Un ente turistico (sigla) - 23 Verso di grillo - 27 Il senso della cute - 31 Un William attore - 32 Un tipo di «art» - 33 Era dea dell'ingiustizia - 35 Estreme di Birmingham - 37 In rosa e in viola - 38 Mutano asini in mastini.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'ARBITRO.



Sciarada a scambio di vocali:
BITTER, ASTA= BATTERISTA.

VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GENERAL

Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità Fujitsu General Limited

Ed inoltre HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO

tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

www.mediaworld.it

fino al 24 maggio

Grande rinnovamento senza pentimento.
Bello cadere in piedi.

**OPERAZIONE
RINNOVATI
E GUADAGNA**



Per festeggiare i 30 anni in Europa,
Media World ha pensato a una grande iniziativa: **la Bonus Card.**

Acquista i prodotti che partecipano all'operazione e ricevi Bonus Card del singolo valore di 50 euro spendibili dal 10 giugno al 31 luglio 2009 presso tutti i punti vendita Media World e sul sito www.mediaworld.it. E se acquisti la tecnologia di ultima generazione grazie al Jolly Tecnologico il numero delle tue Bonus Card aumenta. Puoi arrivare fino a 700 euro!

Consulta le tabelle presso i punti vendita Media World e sul sito www.mediaworld.it: ti sveleranno quali sono i prodotti che partecipano all'operazione **Rinnovati e Guadagna** e le Bonus Card associate. Scoprirai che sono tantissimi!

Solo da Media World. Solo dal 7 al 24 maggio.

Informazioni dettagliate sul sito e nei punti vendita Media World.

Rinnovati e Guadagna con Lavatrici e Frigoriferi



2 BONUS CARD 100€
VALORE TOTALE

499

LG
Lavatrice carica frontale F12560D
Capacità 7 kg. Centrifuga variabile 400/1200 g/min.
Angolo di apertura obliquo 180°. Indicatore porta bloccata. Sistema pesatura del carico.
Bilanciamento automatico del carico.
Antischiuma. Sistema di riavvio automatico.
Indicatore tempo lavaggio. Programmi lavaggio: bio, baby care, cotone, cotone rapido, cotone bianco, sintetici, delicati, lavaggio a mano/ana, lana, piumoni, copriletti, rapido 30 minuti. Partenza ritardata 3-19 ore. Motore Direct Drive.
Dimensioni (HxLxP) 84,2x60x55 cm.



6 BONUS CARD 300€
VALORE TOTALE
Jolly Tecnologico compreso

999

LG
Frigorifero side by side GW-B207FLQV
Capacità totale lorda 574 litri, netta frigorifero 349 litri, netta freezer 159 litri.
Capacità di congelamento 12 kg in 24 ore.
Controllo elettronico della temperatura.
7 sensori digitali di temperatura.
Allarme porte aperte. Congelamento rapido.
Colore Platinum Silver.
Dimensioni (HxLxP) 175,3x89,4x72,5 cm.



ProGreen è il primo programma di sensibilizzazione del consumatore verso un acquisto consapevole di beni di elettronica, al fine di preservare l'ambiente e le sue risorse naturali.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!